

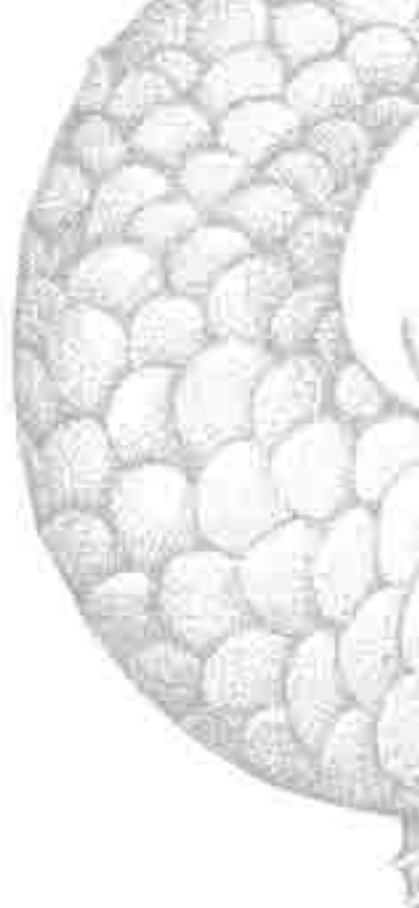
Rapporto economico 2012

L'ECONOMIA DEL TERRITORIO
DAL PUNTO DI OSSERVAZIONE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO



Camera di Commercio
Lecce





1862
2012



Rapporto economico 2012

L'ECONOMIA DEL TERRITORIO
DAL PUNTO DI OSSERVAZIONE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO



Volume realizzato, in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne
e Unioncamere, dall'Ufficio Statistica e Studi
della Camera di Commercio di Lecce - Resp. dr.ssa Antonella Pulimeno



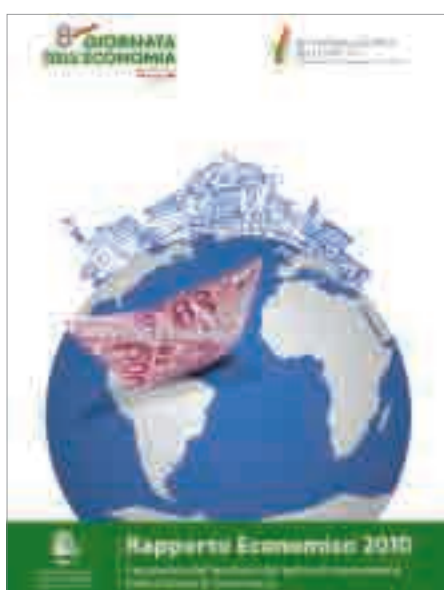
Presentazione

La fase recessiva in cui è entrato il nostro Paese tra la fine del 2011 e il primo trimestre di quest'anno, condiziona pesantemente l'economia leccese: il P.I.L. provinciale a prezzi correnti nel 2011 è, infatti, diminuito del -5,4% a fronte di una diminuzione più contenuta di quello pugliese (-1,1%) e dell'aumento di quello nazionale (+1,6%). Il maggior impatto della crisi sulla nostra economia si evince anche dal tasso di disoccupazione più elevato (15,6%) rispetto a ciò che si riscontra a livello nazionale (8,4%) e regionale (13,1%). Tuttavia anche se il tasso di disoccupazione è maggiore rispetto agli altri territori di riferimento di diversi punti percentuali, esso ha mostrato, nell'ultimo anno, un'inversione di tendenza ed infatti dopo aver raggiunto il picco massimo nel 2010 (17,7%), nel 2011 è diminuito di due punti percentuali, anche se bisogna tener conto dei lavoratori scoraggiati, cioè quei lavoratori che rinunciano a cercare un'occupazione, per cui escono dal novero dei disoccupati. A riprova che sul fronte occupazionale il futuro non è roseo, lo dimostrano i primi dati del progetto Excelsior, che per il 2012 evidenziano una perdita di 2.060 posti di lavoro nella sola provincia salentina, mentre a livello nazionale sono oltre 130mila.

Non tutti gli indicatori economici, però, sono negativi: un segnale positivo viene dal commercio estero che nel 2011 ha recuperato, almeno in parte, fette di mercato perse negli ultimi tempi e secondo gli scenari di previsione Unioncamere, l'export continuerà a crescere anche nel 2012. È incoraggiante, inoltre, la dinamicità del tessuto imprenditoriale salentino, che alla fine dello scorso anno ha realizzato un aumento di tutto rispetto della base produttiva, in controtendenza rispetto ad altre realtà territoriali, dato questo che, nonostante tutto, rispecchia la fiducia dei nostri imprenditori nel futuro. D'altra parte la conferma che gli imprenditori salentini abbiano saputo superare momenti congiunturali negativi, rafforzandosi nel passaggio generazionale, sono le 36 imprese ultracentenarie premiate lo scorso 18 aprile in occasione dell'anniversario dei 150 anni di vita dell'Ente camerale: queste imprese con la loro tenacia e vitalità rappresentano l'imprenditorialità salentina che ha saputo rinnovarsi e adeguarsi ai mutevoli scenari economici, in un contesto economico sempre più aperto al mercato globale.

Ed è al territorio e alle sue radici che ancoriamo le azioni di oggi e i progetti per il futuro. Non è un caso che nella copertina di questo volume campeggi il delfino "stizzoso" e "guizzante". È forte il richiamo alla Storia - con un omaggio ai 150 anni succitati e alle aziende iscritte nel Registro delle Imprese Storiche - della Terra d'Otranto, attraverso un simbolo che dalle monete dei messapi all'odierno stemma della Provincia di Lecce, ma anche al logo della Camera di Commercio, continua ad esercitare la sua forza espressiva. Un simbolo che trae la sua origine dall'attribuzione di baluardo che la Terra d'Otranto aveva contro le invasioni turche, strumento del bene contro le forze del male. Resistenza, dunque, ma anche ingegno, intelligenza, vivacità: tutto ciò che occorre per affrontare con fiducia le difficili sfide dei tempi nuovi nel mare magnum di una crisi economica della quale si spera di vedere presto la fine.

Il Presidente
Alfredo Prete



Indice

Capitolo 1	
IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI LECCE	9
1.1 La storia economica della provincia di Lecce	11
1.2 L'inquadramento della provincia di Lecce nel modello ESA	14
Capitolo 2	
LE DINAMICHE ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI LECCE	19
2.1 La produzione di ricchezza in provincia	20
2.2 Le dinamiche demografiche di impresa	24
2.3 Lavoro, istruzione e stili di vita in provincia di Lecce	29
2.4 L'apertura internazionale del sistema leccese	39
2.5 Le dinamiche creditizie in provincia	43
2.6 La struttura ricettiva in provincia di Lecce	49
2.7 Infrastrutture e innovazione in provincia di Lecce	55
Capitolo 3	
IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA PROVINCIA DI LECCE	59
MODELLO DI RILEVAZIONE	75
Note metodologiche	79
Indice delle tavole	141



IVAN TORTORELLA



Capitolo 1

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO
DELLA PROVINCIA DI LECCE



CLAUDIO LONGO

1.1 - La storia economica della provincia di Lecce

La provincia di Lecce, sorta amministrativamente quando il Salento venne annesso al Regno d'Italia con la legge 20 marzo del 1865, ricalca i confini della vecchia terra d'Otranto e condivide, seppur con le proprie specificità, le vicende economiche del Paese ed, in particolare, la transizione da un'economia meramente agricola, ad una essenzialmente fordista ed infine basata fondamentalmente sul settore terziario.

Il territorio leccese, in linea con le dinamiche sperimentate dal Mezzogiorno e dalla Penisola, ha continuato a mantenere elevate quote di valore aggiunto nel settore primario fino al secondo dopoguerra, ma in misura maggiore, rispetto agli altri territori di riferimento. Infatti, dall'analisi dei dati emerge come nel 1951 il valore aggiunto delle attività agricole costituissero il 43% del totale dell'economia, superiore rispetto alla situazione rilevata nel Mezzogiorno (34,2%) ed in Italia (19,9%).

Se si fa inoltre riferimento alle dinamiche occupazionali che hanno interessato il sistema economico provinciale, in effetti, si evidenzia, come nella provincia di Lecce ben il 71,2% della popolazione attiva, nel 1861 anno dell'unificazione nazionale, fosse impiegata all'interno del settore primario; un valore di certo superiore rispetto alla media del Mezzogiorno (63,5%) e dell'Italia (65,3%).

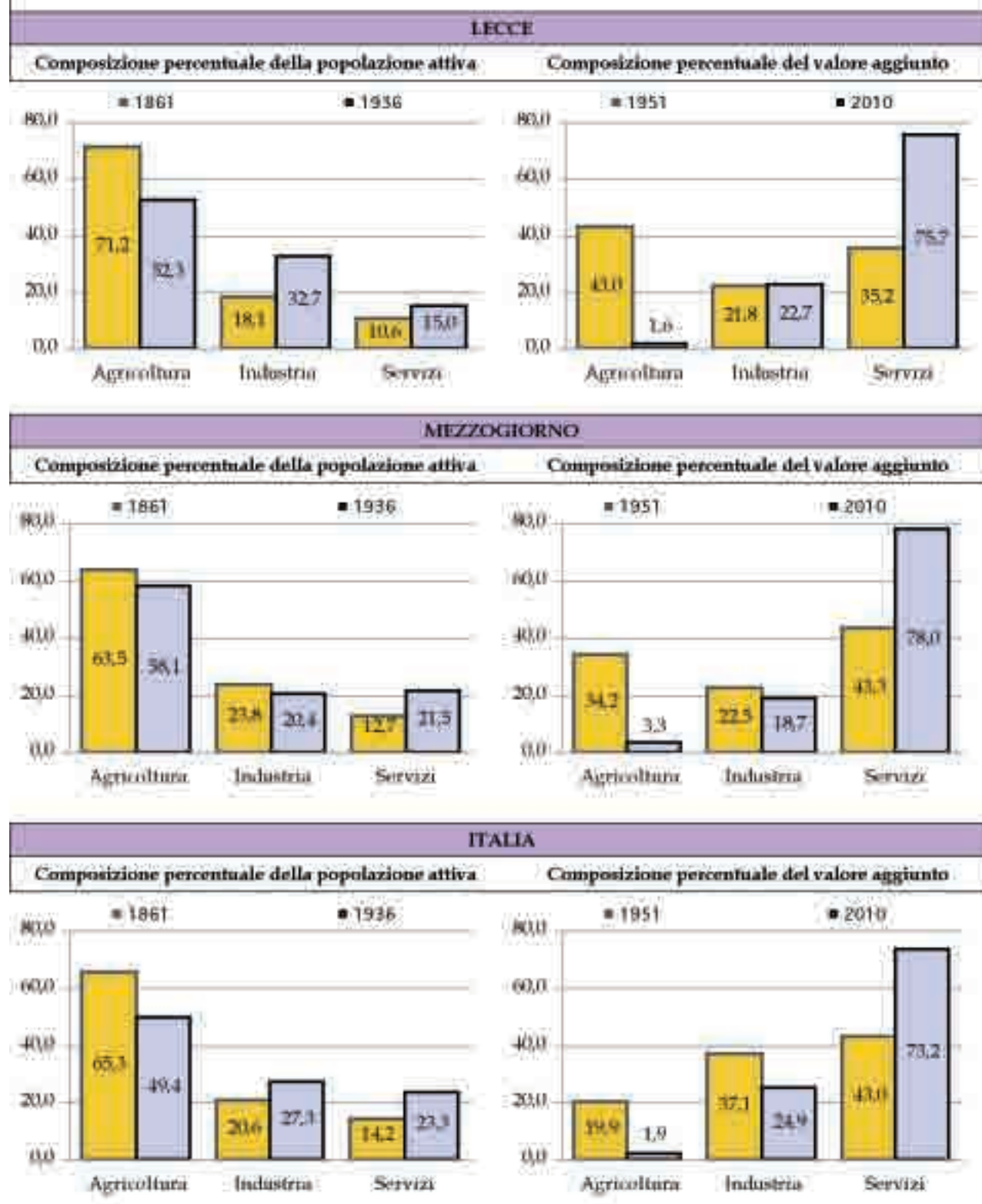
Proseguendo nell'analisi dei dati si evidenzia inoltre come il territorio leccese abbia sperimentato uno sviluppo industriale e del settore dei servizi più lento rispetto alle dinamiche registrate dal territorio nazionale. Infatti, nel 1951, il valore aggiunto industriale nella provincia di Lecce risultava pari al 21,8%, in linea rispetto alle dinamiche del Mezzogiorno (22,5%) ma distante rispetto alle performance sperimentate dal territorio nazionale (37,1%). Tali risultanze evidenziano la definizione del dualismo tipico dell'economia italiana, caratterizzato dalla polarizzazione dello sviluppo industriale nel c.d. "Triangolo" ed in aree circoscritte del Centro-Nord Italia.

Dal secondo dopoguerra in poi, tuttavia, per tutti i territori di riferimento, si evidenzia il significativo calo dell'importanza relativa rivestita dal settore agricolo.

Se infatti, come esaminato, nel 1951, il valore aggiunto agricolo era pari al 43,0%, nel 2010, assorbe appena l'1,6% del totale dell'economia leccese, in linea rispetto alle dinamiche sperimentate dal Mezzogiorno e dall'Italia (rispettivamente 3,3% e 1,9%). Si tratta del risultato del processo di industrializzazione che ha coinvolto non solo l'economia della provincia di Lecce ma anche quella dell'intera nazione, dove infatti, il valore aggiunto agricolo è passato dal 19,9% nel 1951 all'1,9% nel 2010.

Tuttavia come è visibile dall'analisi dei dati, tale transizione, per la provincia leccese come per l'intero Mezzogiorno, è avvenuta in misura più drastica, concentrandosi in un minor numero di anni, per colmare il ritardo accumulato nelle precedenti decadi.

Graf. 1.1 - Popolazione attiva e valore aggiunto per settore di attività economica nella provincia di Lecce, nel Mezzogiorno e in Italia (incidenza percentuale; anni 1861*-2010)



Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

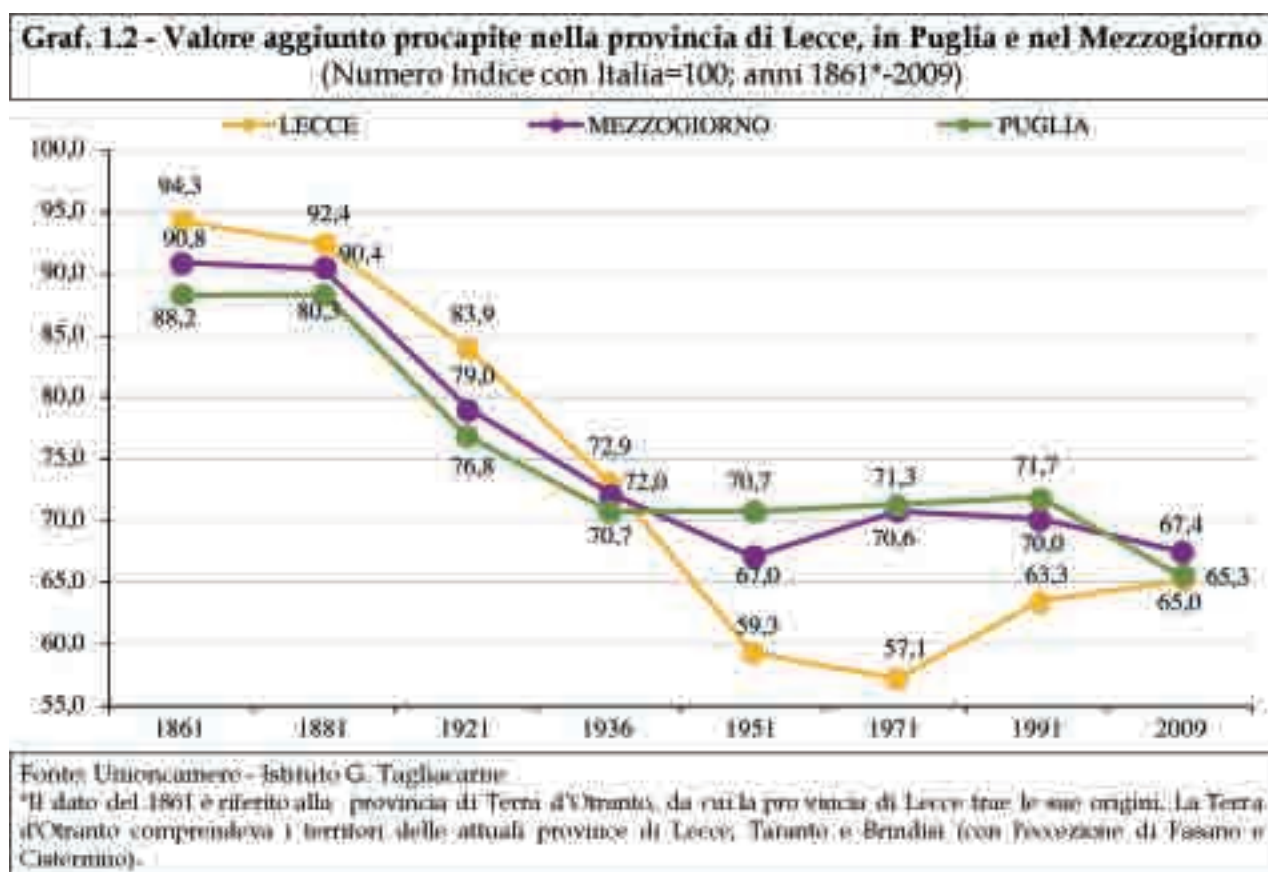
*Il dato del 1861 è riferito alla provincia di Terra d'Otranto, da cui la provincia di Lecce trae le sue origini. La Terra d'Otranto comprendeva i territori delle attuali province di Lecce, Taranto e Brindisi (con l'eccezione di Fasano e Cisternino).

Lo spostamento del valore aggiunto agricolo, per la provincia di Lecce, è avvenuto in minima parte nei confronti del settore industriale (valore aggiunto industriale nel 1951 risulta pari al 21,8%, mentre nel 2010 al 22,7%), in quanto, si è orientato in misura maggiore nei confronti delle attività terziarie. Ad oggi, secondo l'ultimo dato disponibile riferito al 2010, infatti, il valore aggiunto dei servizi risulta pari nella provincia di Lecce al 75,7% (nel 1951 assorbiva il 35,2% del valore aggiunto del totale dell'economia); perfettamente in linea rispetto alle dinamiche del Mezzogiorno (nel 2010 pari al 78,0%) e dell'Italia (nel 2010 pari al 73,2%).

Tale processo di terziarizzazione, che ha interessato trasversalmente tutti i territori, ha posto fine al tradizionale dualismo con cui si classificava l'economia italiana (agricoltura al Sud e industria al Nord), provocando però significative perdite di competitività per i territori del sud della Penisola.

Non a caso, analizzando i dati riferiti alla dinamica del valore aggiunto pro capite emerge proprio come la provincia di Lecce e con essa anche la Puglia e l'intero Mezzogiorno, abbiano perso progressivamente ricchezza nel confronto con le dinamiche registrate dall'intera Penisola.

Fatta 100 la media nazionale, emerge, infatti, come la provincia di Lecce presenti un valore aggiunto procapite di poco inferiore, durante l'anno di unificazione, a quello della Penisola che, però, è andato progressivamente riducendosi nel corso delle successive decadi, fino ad arrivare ad un valore pari a 65,0 nel 2009.



1.2 - L'inquadrimento della provincia di Lecce nel modello ESA

La crisi in atto ha caratteristiche territoriali specifiche, muta da luogo a luogo ed evolve con molta rapidità. Il modello ESA descrive i sistemi territoriali sub-nazionali in termini di competitività e di sostenibilità inter- e intra-generazionale, aggregando le province in cluster omogenei e re-interpretando le dinamiche evolutive che stanno affrontando i sistemi locali italiani. È una chiave di lettura particolarmente innovativa che riesce a mostrare come gli impatti della crisi e le tendenze in atto, pur generalizzati sul piano economico, siano di intensità diversa ed assumano forme particolari a seconda dei territori. Si tratta di uno schema logico fondato sull'ipotesi che ogni territorio sia costituito da elementi economici, sociali ed ambientali, ciascuno descrivibile mediante informazioni quali-quantitative. In ognuna delle tre dimensioni economia-società-ambiente individuabili in un territorio si distinguono tre aspetti: struttura, prestazioni e strategie, ottenendo così 9 macro-variabili complessive.

**Tab. 1.1 - La dimensione "società" del modello ESA:
macro-variabili, tematiche, variabili elementari**

Macro-variabili	Tematiche	Variabili elementari
Struttura sociale	1.1.Demografia e capitale umano	1.1.Indice concentrazione territoriale della pop. residente 1.2.Indice di dipendenza totale 1.3.Peso dei laureati sul totale residenti 1.4.Stranieri residenti
	2.1.Cultura	2.1.Indice di dotazione di strutture per l'istruzione 2.2.Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative 2.3.n.rappresentazioni e eventi culturali 2.4.Biglietti venduti per eventi culturali 2.5.Spesa del pubblico pro-capite per eventi culturali 2.6.Infrastrutture sociali
	3.1.Tempo libero	3.1.n.società sportive 3.2.cooperatori delle federazioni sportive 3.3.n.praticanti delle federazioni sportive
	4.1.Sanità	4.1.Degenze per medico negli istituti di cura 4.2.Durata media della degenza negli istituti di cura 4.3.Tasso di utilizzazione posti letto negli istituti di cura 4.4.Indice di dotazione di strutture sanitarie
Prestazioni sociali	1.1.Prestazioni di salute	1.1.Mortalità per tumori 1.2.Mortalità per malattie cardiovascolari 1.3.Mortalità per malattie respiratorie
Strategie sociali	1.1.Strategie relazionali	1.1.Tassi di criminalità 1.2.Aborti volontari 1.3.Partecipazione al voto 1.4.n. volontari su popolazione
	2.1.Strategie personali	2.1.n. suicidi
	3.1.Spesa dei Comuni	3.1.Spese correnti e in conto capitale risultanti dai bilanci d'esercizio
Fonte: Istituto G. Tagliacarne - LEL Laboratorio di Economia Locale, Università Cattolica del Sacro Cuore		

Tab. 1.2 - La dimensione "economia" del modello ESA: macro-variabili, tematiche, variabili elementari		
Macro-variabili	Tematiche	Variabili elementari
Struttura economica	1. Sistema produttivo	1.1. Dimensione media imprese 1.2. Densità imprenditoriale 1.3. Unità locali distrettuali 1.4. Anzianità delle imprese 1.5. Peso imprese high-tech 1.6. Specializzazione produttiva 1.7. Grado di capitalizzazione delle imprese
	2. Mercato del lavoro	2.1. Tasso di disoccupazione 2.2. Tasso di attività femminile 2.3.1. Lavoratori part-time 2.4. Costo del lavoro su valore aggiunto 2.5. Lavoratori irregolari
	3. Sistema del credito	3.1. Tasso di interesse pagato dalle famiglie per finanziamenti bancari 3.2. Impieghi bancari 3.3. Sofferenze sui impieghi
	4. Dotazione di infrastrutture	4.1. Indice infrastrutturale
Prestazioni economiche	1. Imprenditorialità	1.1. Tasso di sviluppo medio (natalità meno mortalità delle imprese) 1.2. Attrazione di imprese nazionali
	2. Prestazioni reddituali	2.1. ROE 2.2. ROI 2.3. Margine operativo lordo/Oneri finanziari
	3. Internazionalizzazione	3.1. Propensione all'export 3.2. IDE esteri
	4. Disagio economico	4.1. Imprese fallite 4.2. CIG totale 4.3. Protesti
Strategie economiche	1. Innovazione	1.1. n.invenzioni 1.2. n. disegni industriali 1.3. n. modelli di utilità 1.4. n. marchi 1.5. n. brevetti presentati all'EPC
	2. Networking	2.1. Addetti di imprese appartenenti a gruppi di imprese
	3. Delocalizzazione	3.1. IDE italiani in uscita 3.2. Delocalizzazione interna
	4. Spesa dei Comuni	4.1. Spese correnti e in conto capitale risultante dai bilanci d'esercizio
Fonte: Istituto G. Tagliacarne - LEL, Laboratorio di Economia Locale, Università Cattolica del Sacro Cuore		

Le 9 macro-variabili ottenute sono utilizzate per aggregare le province italiane in gruppi omogenei, ricorrendo a tecniche di clusterizzazione: vengono così definiti 11 distinti cluster territoriali, che consentono di rendere evidenti analogie economiche, sociali e ambientali tra province lontane, non confinanti e spesso neppure appartenenti alla medesima regione amministrativa.

Tab. 1.3 - La dimensione "ambiente" del modello ESA: macro-variabili, tematiche, variabili elementari		
Macro-variabili	Tematiche	Variabili elementari
Stato ambientale	1. Patrimonio naturale	1.1. Verde urbano fruibile 1.2. Foreste
	2. Emissioni	2.1. Concentrazione PM 10 2.2. Concentrazioni biossido azoto 2.3. Concentrazioni nitrati
Prestazioni ambientali	1. Pressione	1.1. Auto in circolazione 1.2. Produzione rifiuti urbani 1.3. Abitativismo edilizio 1.4. Consumi elettrici domestici 1.5. Consumo di carburante 1.6. Consumo di gas 1.7. Consumo di acqua
Risposte ambientali	1. Risposta	1.1. Raccolta differenziata rifiuti 1.2. Piste ciclabili 1.3. Zone a traffico limitato 1.4. Tasse pedonali 1.5. Capacità di depurazione acque reflue 1.6. Trasporto pubblico 1.7. Qualità parco auto (>euro 3)
	2. Strategie private	2.1. Industrie certificate Iso 14001
	3. Spesa dei Comuni	3.1. Spese correnti e in conto capitale risultante dai bilanci

Fonte: Istituto G. Tagliacarne - LEL Laboratorio di Economia Locale, Università Cattolica del Sacro Cuore

La provincia di Lecce appartiene al cluster "Sud in mezzo al guado", costituito da tutte le province pugliesi, dalle siciliane Enna e Caltanissetta, da due campane (Avellino e Benevento) e da Isernia.

Tab. 1.4 - Gli 11 cluster territoriali definiti con le 9 macro-variabili del modello ESA e le province che li compongono	
Gli 11 Cluster	Province
1. Sistemi locali diversificati	Alessandria, Asti, Cremona, Cuneo, Lodi, Massa Carrara, Novara, Pavia, Pesaro, Piacenza, Rovigo, Trento, Vercelli
2. Nord dinamico	Brescia, Ferrara, Forlì-Cesena, Lucca, Mantova, Modena, Parma, Pavia, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Siena
3. Sistemi forti aperti	Ascoli Piceno, Bergamo, Bolzano, Como, Lecco, Padova, Treviso, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza
4. Aree intermedie	Belluno, Chieti, Gorizia, Grosseto, La Spezia, Livorno, Pescara, Savona, Siracusa, Terni
5. Aree minori del Centro	Arezzo, Imperia, L'Aquila, Latina, Macerata, Pistoia, Rieti, Teramo, Viterbo
6. Sud in mezzo al guado	Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Enna, Foggia, Isernia, Lecce, Taranto
7. Capitali del Sud	Catania, Napoli, Palermo, Caserta, Cosenza, Salerno
8. Città delle Isole	Agrigento, Cagliari, Frosinone, Nuoro, Oristano, Ragusa, Sassari, Trapani
9. Gates internazionali	Milano, Roma, Torino, Bologna, Firenze, Genova
10. Frontiere della sostenibilità	Ancona, Aosta, Belluno, Pordenone, Sondrio, Trieste, Verbano-Cusio-Ossola
11. Profondo Sud	Campobasso, Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria, Matera, Messina, Potenza, Vibo Valentia

Fonte: Istituto G. Tagliacarne - LEL Laboratorio di Economia Locale, Università Cattolica del Sacro Cuore

Nel cluster “Sud in mezzo al guado” vivono 5,3 milioni di persone (il 9% della popolazione italiana), sono attive 454mila imprese (l’8,6% delle imprese nazionali), in cui sono occupati 1,6 milioni di addetti (il 7,2% dell’occupazione totale italiana).

Il cluster presenta una dimensione economica molto debole: 10° per struttura, 9° per prestazioni e strategie. Le imprese hi-tech sono l’1,5% delle imprese attive nel territorio (contro il 2,2% della media nazionale). Il dato è il minore tra gli 11 cluster, al di sotto anche del cluster Profondo Sud, che arriva all’1,8%.

Le imprese presentano in media una limitata capitalizzazione: il patrimonio netto delle società di capitali è circa un terzo del totale dei debiti (mentre in Italia il valore medio è 42%).

Il ROI è pari al 2,4%, inferiore alla media nazionale (3%), superiore solo al cluster Città delle Isole (2,2%) e al cluster Profondo Sud (1,6%).

Il 15% degli occupati è irregolare (contro una media nazionale pari all’11%).

Le sofferenze ammontano al 7,5% degli impieghi totali (quota superiore alla media nazionale che si attesta al 5,6%).

Passando ad analizzare la dimensione sociale, si nota che la struttura è molto debole (collocando il cluster al 9° posto su 11), le prestazioni e le strategie occupano posizioni mediane, rispettivamente la 5° e la 4°.

Il 2% dei residenti sono stranieri (contro una media nazionale del 6,6%): il territorio non riesce ad attrarre forza lavoro extracomunitaria.

La criminalità e i reati denunciati sono di molto inferiori alla media nazionale, peggiore solo rispetto alle Città delle Isole e al Profondo Sud.

Le Amministrazioni comunali del cluster spendono in media 300 euro pro-capite per i servizi sociali (è l’importo minore tra gli 11 cluster) e 350 euro pro-capite per l’ambiente (in linea con la media nazionale pari a circa 370 euro a persona).

La concentrazione del PM10¹ con 28 µg/mc è inferiore alla media nazionale (31,8 µg/mc) e prossima al minimo relativo raggiunto dal Profondo Sud con 27 µg/mc.

La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani costituisce il 19% della produzione totale, quota che colloca il cluster Sud in mezzo al guado in fondo alla graduatoria, seguito solo dal cluster Profondo Sud, dove si arriva al 14% del totale prodotto (mentre la media italiana si attesta al 35%). I valori mostrano comunque una chiara tendenza di crescita.

¹ La sigla PM10 identifica polvere, fumo, microgocce di sostanze liquide in sospensione nell’atmosfera sotto forma di particelle microscopiche, il cui diametro è uguale o inferiore a 10 millesimi di millimetro.



TODAYPRESS



Capitolo 2

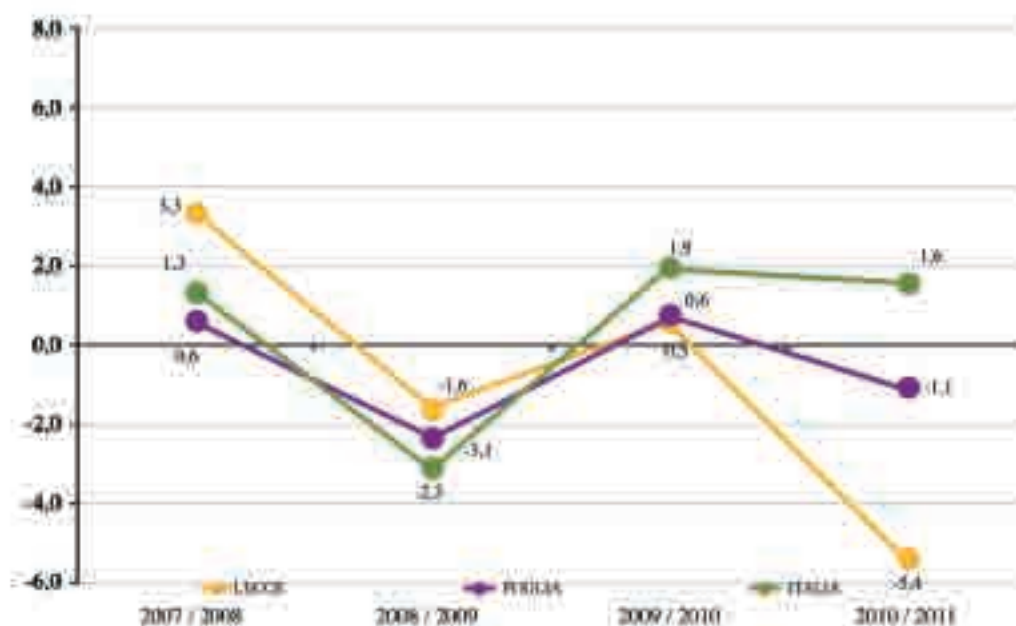
LE DINAMICHE ECONOMICHE
DELLA PROVINCIA DI LECCE

2.1 - La produzione di ricchezza in provincia

La nota economica della provincia di Lecce viene realizzata in un momento in cui si allenta la stretta della recessione sul sistema economico internazionale, sebbene comunque, il processo di crescita appaia ancora incerto e discontinuo.

Per poter analizzare, in particolare, le performance del sistema economico della provincia di Lecce si è proceduto a prendere in considerazione le dinamiche di medio periodo registrate dal Prodotto Interno Lordo, in quanto, essendo, come noto, il risultato finale dell'attività delle unità produttive residenti in un determinato territorio, viene comunemente utilizzato come proxy della capacità di un sistema economico di generare ricchezza.

Graf. 2.1 – Dinamica del Prodotto Interno Lordo in provincia di Lecce, in Puglia ed in Italia (variazione annua a prezzi correnti; anni 2007-2011*)



*Il dato 2011 è provvisorio
Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tajlacarne

Come emerge dall'analisi dei dati, tra il 2008 ed il 2009, periodo di massima "esplicazione" della crisi economica, il Prodotto Interno Lordo della provincia leccese ha registrato una flessione di 1,6 punti percentuali. Tale dinamica negativa ha interessato trasversalmente tutti i territori ed, infatti, tale risultato appare in linea rispetto alle tendenze della regione (-2,3%) e dell'Italia (-3,1%). Tra il 2010 ed il 2011, invece, le performance nazionali hanno registrato un'inversione di tendenza del ciclo, grazie alla ripresa degli scambi commerciali trainati dalle performance dei paesi emergenti, sperimentando un incremento del Prodotto Interno Lordo del +1,6%.



Il territorio salentino, invece, sembra non essere ancora riuscito a beneficiare degli effetti positivi indotti dalla ripresa del commercio estero ed infatti il Pil ha continuato a registrare flessioni negative (-5,4% Lecce; Puglia -1,1%). Tale risultanza è chiaramente un indicatore di come la recessione abbia provocato conseguenze rilevanti sul sistema economico della provincia che, negli anni precedenti alla crisi economica internazionale, ha sperimentato costanti incrementi positivi del Prodotto Interno Lordo e che, nel complesso, sono risultati superiori rispetto ai ritmi di crescita registrati dal territorio nazionale e dalla regione di appartenenza.

D'altronde, come si esaminerà più approfonditamente nella seconda parte della Nota economica, la crisi ha significativamente indebolito la struttura del sistema economico provinciale e difatti, la maggior parte degli imprenditori intervistati dichiarano come la recessione abbia provocato delle conseguenze rilevanti sulle attività imprenditoriali (cfr. Capitolo 3).

Tuttavia, per poter meglio esaminare gli impatti provocati dall'attuale ciclo economico, appare necessario analizzare le caratteristiche specifiche del sistema provinciale in quanto, in uno scenario recessivo di tale portata le tipicità dei modelli di sviluppo e di specializzazione produttiva perseguiti dai vari territori, presentano la caratteristica di riflettere in modo ed intensità differente gli shock esogeni indotti dalla crisi. Per questo si procederà ad esaminare le specificità del sistema economico provinciale, con riferimento alla composizione del valore aggiunto per settore di attività economica.

Il modello di sviluppo della provincia di Lecce risulta caratterizzato da un'ampia presenza dei servizi che infatti incidono sul totale del valore aggiunto provinciale con una quota pari - come sottolineato nel Capitolo di apertura della Nota - al 75,7%; una cifra che in termini assoluti risulta pari a 9.227 milioni di euro. Si tratta di un valore superiore rispetto a quello rilevato per il territorio nazionale (73,2%) e regionale (73,9%), da ascrivere alla minore importanza che l'industria manifatturiera ricopre per il territorio provinciale rispetto all'Italia (Lecce: peso industria manifatturiera sul totale del valore aggiunto 12,2%; Italia: 18,8%).

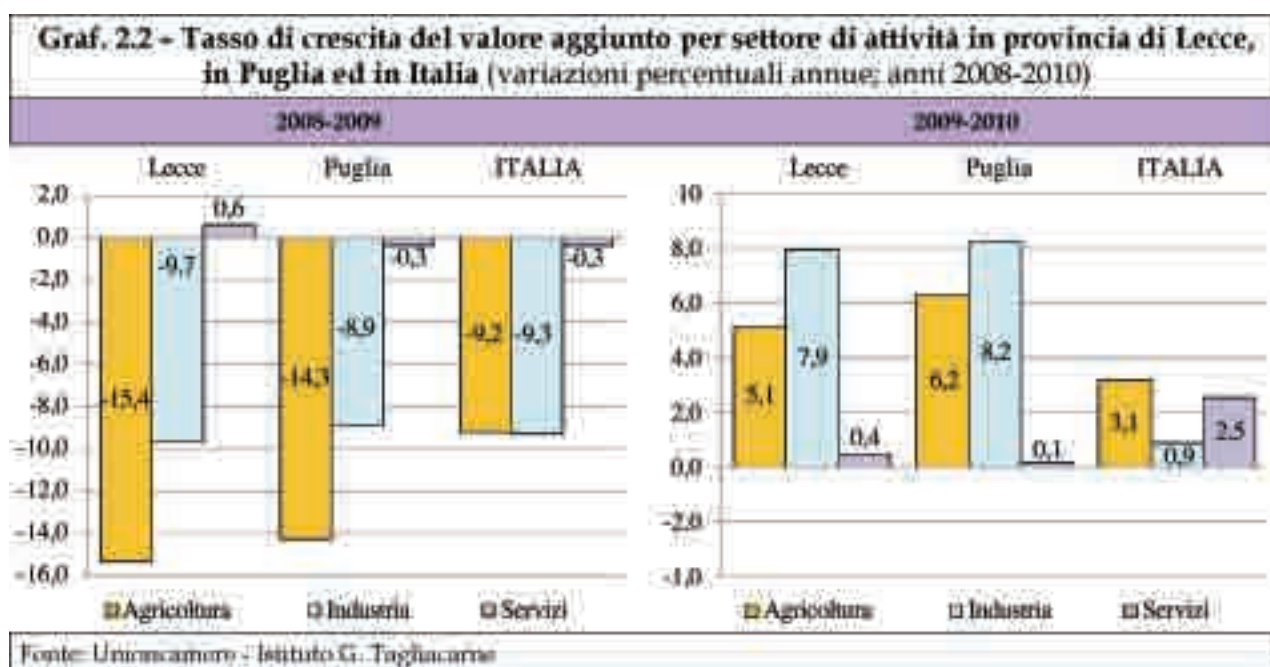
Tab. 2.1 - Valore aggiunto per settore di attività nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti a prezzi correnti in mln di euro e composizione percentuale, anno 2010)					
Valori assoluti					
	Agricoltura	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi	Totale
Foggia	608	1.250	755	6.863	9.476
Bari	831	3.920	1.949	18.260	25.493
Taranto	394	1.385	608	6.605	8.992
Brindisi	183	856	484	4.241	5.764
Lecce	199	1.492	1.276	9.227	12.194
PUGLIA	2.215	8.902	5.071	45.740	61.918
ITALIA	26.698	261.893	85.201	1.021.426	1.395.219
Composizione percentuale					
	Agricoltura	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi	Totale
Foggia	6,4	13,2	8,0	72,4	100,0
Bari	3,3	15,4	7,6	73,7	100,0
Taranto	4,4	15,4	6,8	73,5	100,0
Brindisi	3,2	14,8	8,4	73,6	100,0
Lecce	1,6	12,2	10,5	75,7	100,0
PUGLIA	3,6	14,4	8,2	73,9	100,0
ITALIA	1,9	18,8	6,1	73,2	100,0
Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne					

A conferma dell'importanza rivestita dal settore terziario per il territorio leccese, si evidenzia, in termini dinamici, come il valore aggiunto prodotto dalle attività dei servizi nella provincia di Lecce, abbia continuato a crescere anche nel periodo di massima diffusione degli effetti della crisi (2008-2009). Infatti, mentre per l'Italia si evidenzia come il valore aggiunto prodotto dalle attività dei servizi abbia subito una battuta d'arresto, diminuendo, tra il 2008 ed il 2009, del -0,3% (lo stesso dicasi per le performance dell'intera regione), per la provincia si registra un incremento dello +0,6%.

Di converso, per gli altri settori si evidenzia, per il periodo di riferimento, una significativa flessione in termini di valore aggiunto prodotto, non solo per quel che riguarda il territorio leccese ma omogeneamente anche per il territorio nazionale nel suo complesso e per la regione di appartenenza. Tuttavia, per il sistema economico della provincia di Lecce, tali flessioni sono risultate più marcate nel confronto con le altre ripartizioni territoriali; in particolare, il valore aggiunto del settore agricolo della provincia leccese risulta diminuito di oltre 15 punti percentuali (Puglia: -14,3%; Italia -9,2%), mentre quello prodotto dall'industria ha registrato, tra il 2008 ed il 2009, una flessione di -9,7 punti percentuali (Puglia: -8,9%; Italia: -9,3%).



Tra il 2009 ed il 2010, si evidenziano timidi segnali di ripresa economica e, difatti, come emerge dall'analisi dei dati, si registrano tassi di crescita positivi per ogni settore di attività economica. In particolare, il valore aggiunto del settore agricolo ha sperimentato un incremento pari al + 7,9%, in linea rispetto alla media regionale (6,2%) e di gran lunga superiore nel confronto con le dinamiche nazionali (+3,1%). Anche l'industria ha ripreso a crescere a ritmi elevati e difatti, nel periodo preso in esame, si evidenzia una dinamica più che positiva del valore aggiunto prodotto dal settore industriale e pari al +7,9% (Puglia: 8,2%); anche in questo caso significativamente superiore rispetto alle performance nazionali (+0,9%). Il settore terziario, invece, ha ripreso a crescere a tassi di crescita meno elevati rispetto agli altri settori di attività economica ma in ogni caso positivi. In particolare, nella provincia di Lecce il valore aggiunto prodotto dall'attività dei servizi ha sperimentato, tra il 2009 ed il 2010, un incremento del +0,4% (Puglia: +0,1%; Italia: +2,5%).



2.2 - Le dinamiche demografiche di impresa

Nonostante il 2011 abbia rappresentato un momento difficile per il sistema economico leccese, come vedremo in dettaglio nel prossimo capitolo, il tessuto imprenditoriale locale ha mostrato una buona vitalità con le imprese attive che sono cresciute. Tra il 2010 ed il 2011, infatti, le unità attive sono passate da 62.963 a 63.870 unità (Fonte: Registro Imprese - Infocamere), registrando un aumento del +1,4%; si tratta di una cifra pari in termini assoluti a 907 imprese in più rispetto all'anno precedente. Le dinamiche positive mostrate dal sistema economico della provincia di Lecce, risultano, peraltro, in controtendenza rispetto alle tendenze sperimentate dal territorio regionale che, difatti, ha continuato a registrare una diminuzione del numero di imprese attive del -0,5%; il sistema imprenditoriale italiano, invece, è rimasto sostanzialmente stabile (-0,1%).

Tab. 2.2 - Imprese attive per settori di attività economica in provincia di Lecce, in Puglia ed in Italia (valori assoluti, anno 2011, classificazione Ateco 2007)			
	LECCE	PUGLIA	ITALIA
Agricoltura, silvicoltura, pesca	10.181	85.272	828.921
Estrazione di minerali	64	312	3.745
Attività manifatturiere	6.544	28.913	538.347
Utilities (energia elettrica, gas, vapore)	65	360	6.336
Fornitura di acqua	120	628	9.232
Costruzioni	9.994	42.956	828.767
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	21.321	102.948	1.423.547
Trasporti e magazzinaggio	1.075	8.541	162.068
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.474	19.378	348.919
Servizi di informazione e comunicazione	880	4.588	110.319
Attività finanziarie e assicurative	1.144	5.388	109.206
Attività immobiliari	822	4.490	247.905
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.291	7.059	172.838
Noleggi, agenzie viaggi, servizi alle imprese	1.266	6.732	142.420
Amministrazione pubblica e difesa	0	3	57
Istruzione	300	1.448	24.068
Sanità e assistenza sociale	426	1.861	29.929
Attività artistiche, sportive, intrattenimento	800	3.459	58.428
Altre attività di servizi	3.038	13.561	222.703
Imprese non classificate	63	435	2.760
TOTALE ECONOMIA	63.870	338.332	5.275.515
Fonte: Infocamere			

Dall'analisi relativa alla dinamica dei singoli settori economici emerge come l'attività del commercio nella quale si concentrano il maggior numero di imprese attive, ha sperimentato tra il 2010 ed 2011 un incremento del numero di unità del +2,3%, rafforzando peraltro i segnali positivi che si erano manifestati durante l'anno precedente (tra il 2009 ed il 2010 le imprese attive operanti nel settore del commercio erano aumentate del +0,7%).

Proseguendo nell'analisi relativa alla dinamica registrata dai settori, tra il 2010 ed il 2011, si riscontra particolare vivacità nel comparto delle Utilities (energia elettrica, gas e vapore) anche se ancora poche imprese del territorio risultano condurre questo tipo di attività economica (65 unità nel 2011). Performance positive si rilevano inoltre per l'omogeneità delle attività del settore terziario. In particolare, si evidenziano incrementi nei livelli di imprese attive per le attività ricettive dei servizi di alloggio e ristorazione (+5,4%), per i servizi di informazione e comunicazione (+5,9%), per le attività immobiliari (+8,4%), poi per le attività professionali e tecniche (+7,3%) ed infine per l'attività sanitaria e di assistenza sociale (+11,2%).

Tab. 2.3 - Dinamica delle imprese attive per settori di attività in provincia di Lecce, in Puglia ed in Italia (variazioni percentuali; anni 2009-2011; classificazione Ateco 2007)

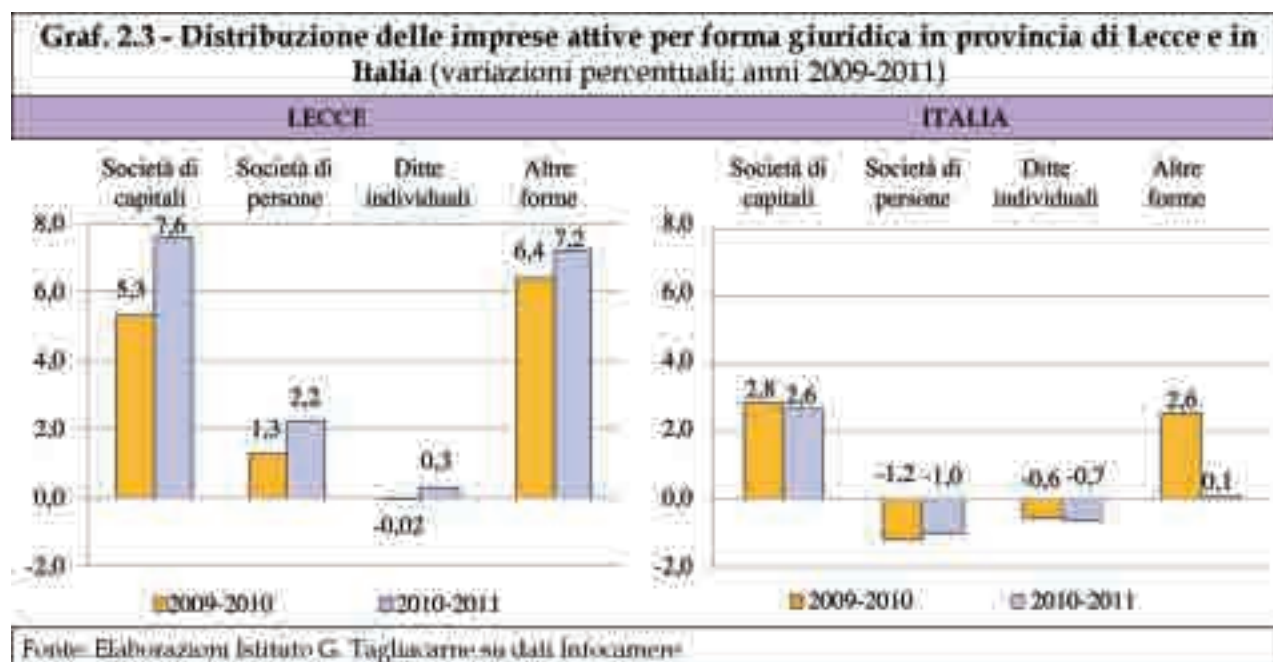
	LECCE		PUGLIA		ITALIA	
	2009-2010	2010-2011	2009-2010	2010-2011	2009-2010	2010-2011
Agricoltura, silvicoltura, pesca	-0,3	-3,3	-0,4	-3,8	-2,0	-2,6
Estrazione di minerali	-2,9	-3,0	-1,8	-3,7	-2,2	-2,7
Attività manifatturiere	-1,5	-1,3	-1,6	-2,3	-1,2	-1,5
Utilities (energia elettrica, gas, vapore)	8,0	140,7	28,0	60,7	25,9	37,0
Fornitura di acqua	1,6	-3,2	3,0	0,3	1,4	-0,4
Costruzioni	2,7	1,8	0,9	0,5	0,3	-0,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	0,7	2,3	0,7	0,5	0,1	0,1
Trasporto e magazzinaggio	0,3	0,7	-0,2	1,1	-1,5	-1,4
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2,5	5,4	3,8	3,3	2,6	2,2
Servizi di informazione e comunicazione	5,3	5,9	4,1	2,5	2,2	1,5
Attività finanziarie e assicurative	0,3	-0,8	0,8	-0,8	0,5	0,2
Attività immobiliari	5,4	8,4	6,3	5,0	1,7	1,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,3	7,3	5,6	4,2	3,7	2,3
Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	5,7	6,5	3,5	2,8	3,0	2,7
Amministrazione pubblica e difesa	0,0	0,0	0,0	0,0	-4,2	-6,6
Istruzione	5,8	3,1	4,5	3,1	3,7	6,3
Sanità e assistenza sociale	7,3	11,2	8,4	7,9	4,1	5,1
Attività artistiche, sportive, intrattenimento	5,6	7,2	6,3	3,7	3,9	3,0
Altre attività di servizi	1,4	1,7	1,9	1,1	1,6	0,9
Imprese non classificate	-65,6	-28,4	-56,1	-51,6	-60,5	-22,5
TOTALE ECONOMIA	0,8	1,4	0,5	-0,5	0,0	-0,1

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere



La riorganizzazione del tessuto imprenditoriale leccese appare evidente anche dall'osservazione delle variazioni delle imprese in termini di forma giuridica. Dall'analisi dei dati emerge infatti come il sistema imprenditoriale della provincia salentina sia caratterizzato da una crescente diffusione delle società di capitali (+7,6% tra il 2010 ed il 2011; +5,3% tra il 2009 ed il 2010); con tassi di crescita superiori rispetto alla media nazionale (Italia: tra il 2010 ed il 2011 +2,6%). Tale aspetto assume particolare rilevanza in quanto il progressivo aumento di tali tipi di forme societarie è sintomo del processo di irrobustimento del tessuto economico provinciale, in quanto, tale forma giuridica risulta essere la più solida dal punto di vista organizzativo e gestionale, nonché, la forma societaria più onerosa da avviare.

Proseguendo nell'analisi dei dati, emergono tassi di crescita positivi anche per quel che riguarda la costituzione delle società di persone che nella provincia di Lecce, tra il 2010 ed il 2011, hanno registrato un incremento del +2,2%, consolidando il processo di crescita intrapreso negli anni precedenti (tra il 2009 ed il 2010 +1,3%); un risultato, peraltro, in controtendenza rispetto alle dinamiche nazionali dove, invece, le società di persone risultano diminuite, tra il 2010 ed il 2011, del -1,0%.



A ciò si aggiunga come, nel periodo di tempo preso in considerazione, si evidenzino tassi di crescita significativamente positivi anche per quel che riguarda le imprese entrate in procedura concorsuale². Occorre tuttavia sottolineare che le procedure concorsuali sono generalmente la conseguenza di una situazione economica dell'impresa di maggiore criticità rispetto alle condizioni che portano alla semplice chiusura o alla liquidazione volontaria.

Tab. 2.5 - Imprese in procedura concorsuale in provincia di Lecce, in Puglia ed in Italia per anno di apertura della procedura (valori assoluti e variazioni percentuali; anni 2008-2011)							
	2008	2009	2010	2011	2008-2009	2009-2010	2010-2011
LECCE	104	141	122	123	35,6	-13,5	0,8
PUGLIA	508	595	589	689	17,1	-1,0	17,0
ITALIA	9062	11477	13387	14299	26,6	16,6	6,8
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Inforamere							

Attraverso le procedure concorsuali, infatti, viene nominata un'autorità che varia a seconda della procedura attuata e valuta la possibilità di prosecuzione dell'attività di impresa, ovvero la liquidazione del patrimonio, limitando drasticamente l'autonomia imprenditoriale. Entrando nel dettaglio dell'analisi dei dati, emerge come nella provincia di Lecce, le imprese entrate in procedura concorsuale siano passate da 104 nel 2008 a 123 nel 2011. Tuttavia, tra il 2010 ed il 2011, per il sistema imprenditoriale leccese la situazione risulta rimasta pressoché stabile (+0,8%), al contrario di ciò che si evidenzia per la Puglia (+17,0%) e per il territorio nazionale nel suo complesso (+6,8%).

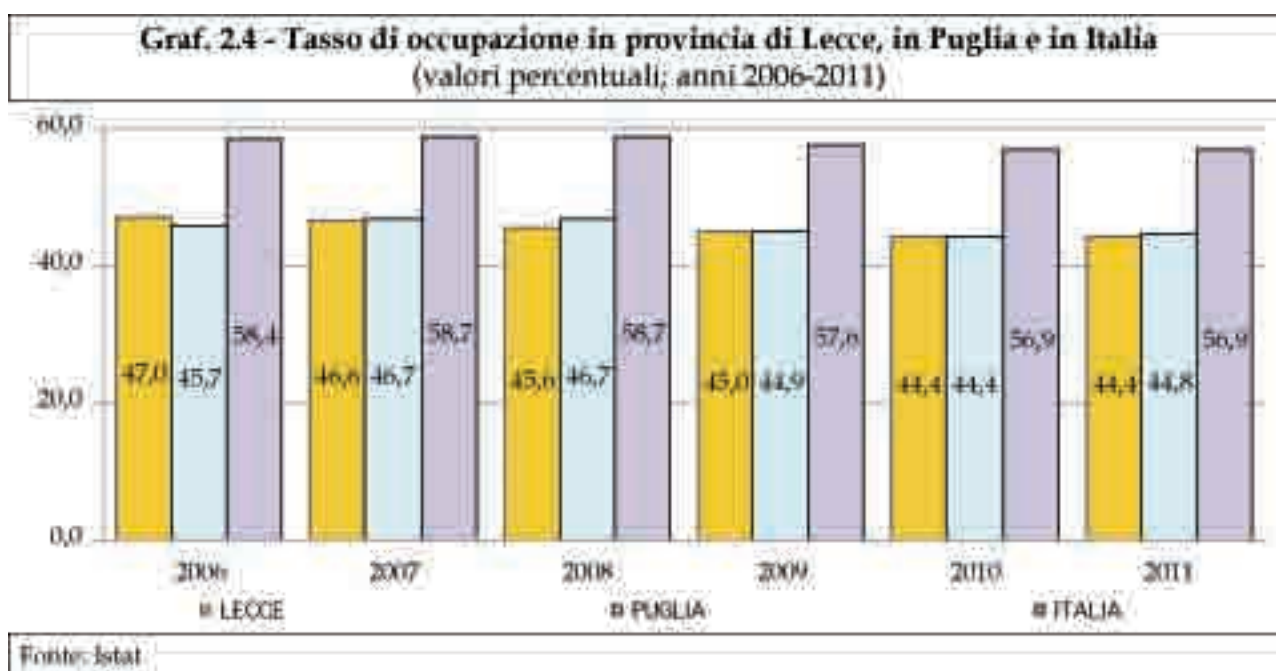
² Le procedure concorsuali sono una serie di procedure nelle quali, preso atto di uno stato di crisi di un'impresa commerciale, connotata da requisiti individuati di volta in volta dal legislatore, viene regolato il rapporto di tale impresa con il complesso dei suoi creditori, alla presenza di almeno un'autorità pubblica e di altri soggetti indicati in modo specifico e diversificato da procedura a procedura. Scopo principale di ognuno dei procedimenti di cui trattasi, comunque, è la drastica riduzione dell'autonomia imprenditoriale, mediante la sottrazione all'imprenditore della disponibilità dei beni, o addirittura dell'impresa stessa, ovvero mediante la nomina di un organo con funzioni di controllo sull'esercizio dell'attività, in vista di una risoluzione della crisi e/o della pari soddisfazione dei creditori dell'azienda interessata.

2.3 - Lavoro, istruzione e stili di vita in provincia di Lecce

Gli effetti negativi indotti dall'attuale crisi economica si sono riflessi inevitabilmente anche sulle dinamiche registrate dal mercato del lavoro, visibili, come si analizzerà nella prossimo capitolo, anche dai giudizi espressi dagli stessi imprenditori intervistati.

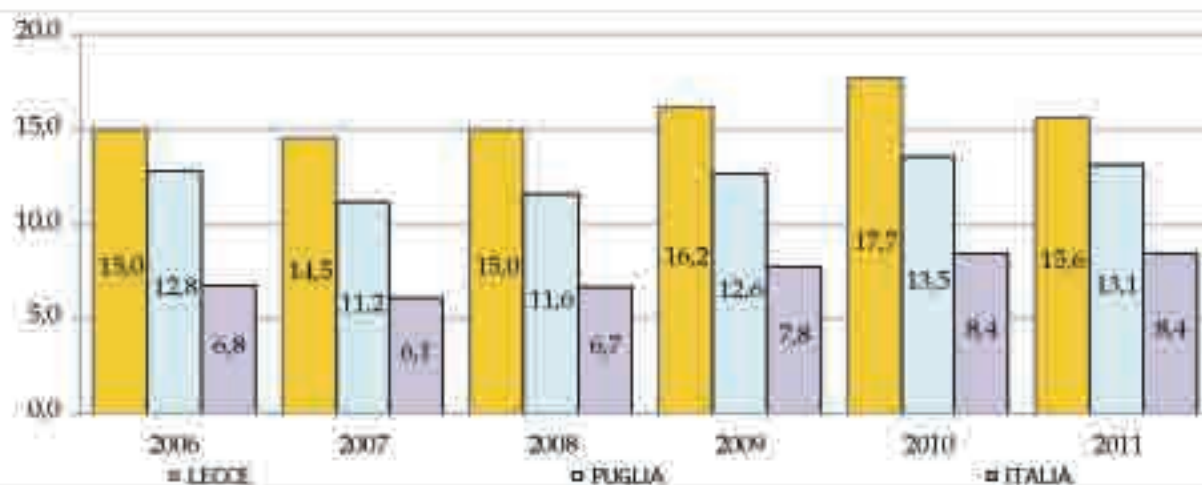
In particolare, sulla base delle risultanze della rilevazione sulle forze di lavoro condotta dall'Istat, emerge come nel 2011 il tasso di occupazione della provincia di Lecce (44,4%) e nell'intero territorio pugliese (44,8%) sia inferiore di oltre dieci punti percentuali rispetto ai valori medi nazionali (56,9%).

Si evidenzia altresì un'elevata differenza di genere nella partecipazione al mercato del lavoro ed infatti il tasso di occupazione maschile (57,8%) supera di oltre venticinque punti percentuali quello femminile (31,5%). L'evoluzione in termini dinamici pone in luce come la crisi abbia ulteriormente indebolito la capacità del sistema economico provinciale di assorbire forza lavoro ed in effetti, il tasso di occupazione è passato da un valore pari a 47,0% nel 2006 al 44,4% nel 2011.



A contribuire al basso livello di occupazione nella provincia di Lecce insistono due ordini di fattori. Da una parte un basso livello di tasso di attività, che misura l'offerta di lavoro disponibile su un territorio, e pari nel 2011 a 52,7%, ben dieci punti percentuali inferiore rispetto alla media nazionale (62,2%) e, dall'altra, un elevato tasso di disoccupazione.

Graf. 2.5 - Tasso di disoccupazione in provincia di Lecce, in Puglia e in Italia
(valori percentuali, anni 2006-2011)



Fonte: Istat

Dai dati ufficiali di fonte Istat emerge infatti come il tasso di disoccupazione della provincia di Lecce risulta essere, nel 2011, più elevato (15,6%) rispetto a ciò che si riscontra a livello nazionale (8,4%) e regionale (13,1%).

Tuttavia, anche se il tasso di disoccupazione della provincia leccese appare maggiore rispetto agli altri territori di riferimento di diversi punti percentuali, esso ha mostrato, nell'ultimo anno, un'inversione di tendenza ed infatti dopo aver raggiunto il picco massimo nel 2010 (17,7%), nel 2011 è tornato a diminuire, attestandosi sui 15,6 punti percentuali. Pur tuttavia, su tale livello potrebbe pesare il fenomeno dei lavoratori "scoraggiati" che escono dal novero dei disoccupati in quanto rinunciano a cercare una occupazione.

Tab. 2.6 - Tasso di giovani NEET (15-29 anni) sul totale della popolazione di riferimento nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori percentuali, anno 2010)

	Maschi	Femmine	Totale
Foggia	32,7	39,8	36,2
Bari	25,0	25,1	25,2
Taranto	23,1	31,9	27,5
Brindisi	32,0	41,1	36,5
Lecce	27,4	25,1	26,3
PUGLIA	27,2	30,3	28,7
ITALIA	19,3	24,9	22,1

Fonte: Elaborazioni Staff Statistica, Studi e Ricerche MdL di Italia Lavoro su dati Istat

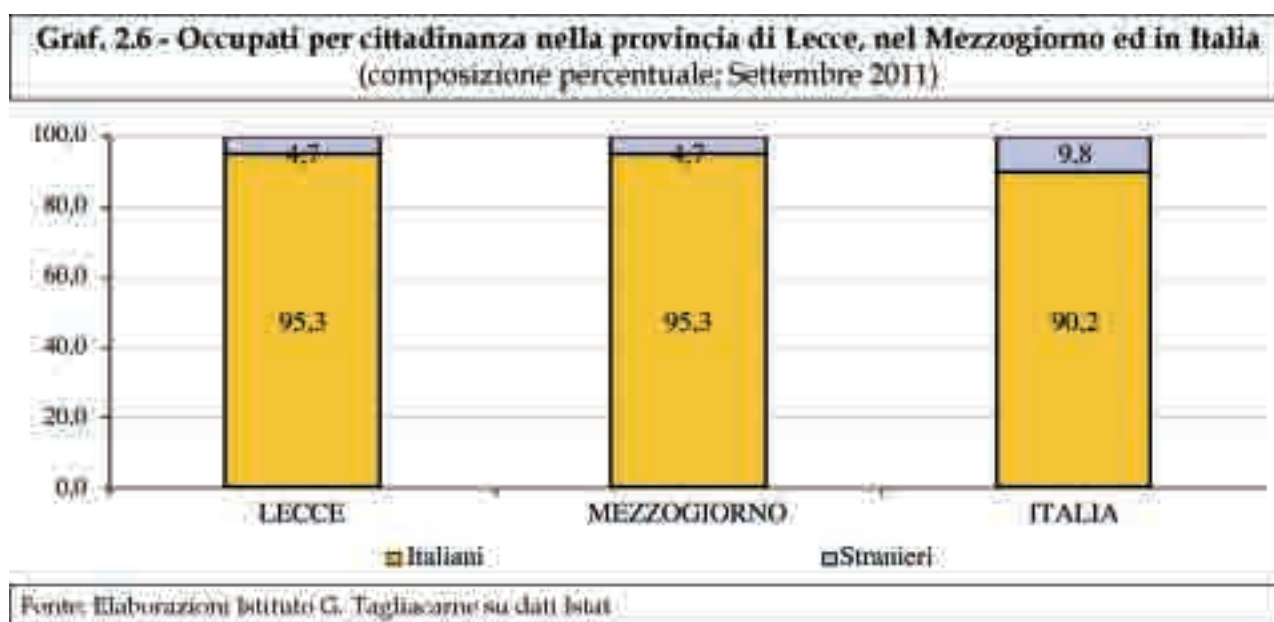
Le difficoltà riscontrate sul mercato del lavoro si rilevano anche se si fa riferimento al tasso di giovani “NEET” (Not in Education, Employment or Training), ovvero i giovani senza occupazione e che non stanno affrontando un percorso di istruzione o formazione professionale (in riferimento alla popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni).

Dall’analisi dei dati emerge, difatti, come per la provincia di Lecce la quota percentuale di giovani NEET sia più alta rispetto alla media italiana (22,1%) e pari precisamente al 26,3%, superiore per quel che riguarda la popolazione maschile (27,4%) rispetto a ciò che si evidenzia per quella femminile (25,1%). Tuttavia, nonostante tale valore appaia maggiore rispetto ai valori nazionali, esso risulta minore rispetto a tutte le altre province pugliesi, ad eccezione di Bari (25,2%); nello specifico si fa riferimento a Foggia (36,2%), Taranto (27,5%) e Brindisi (36,5%).

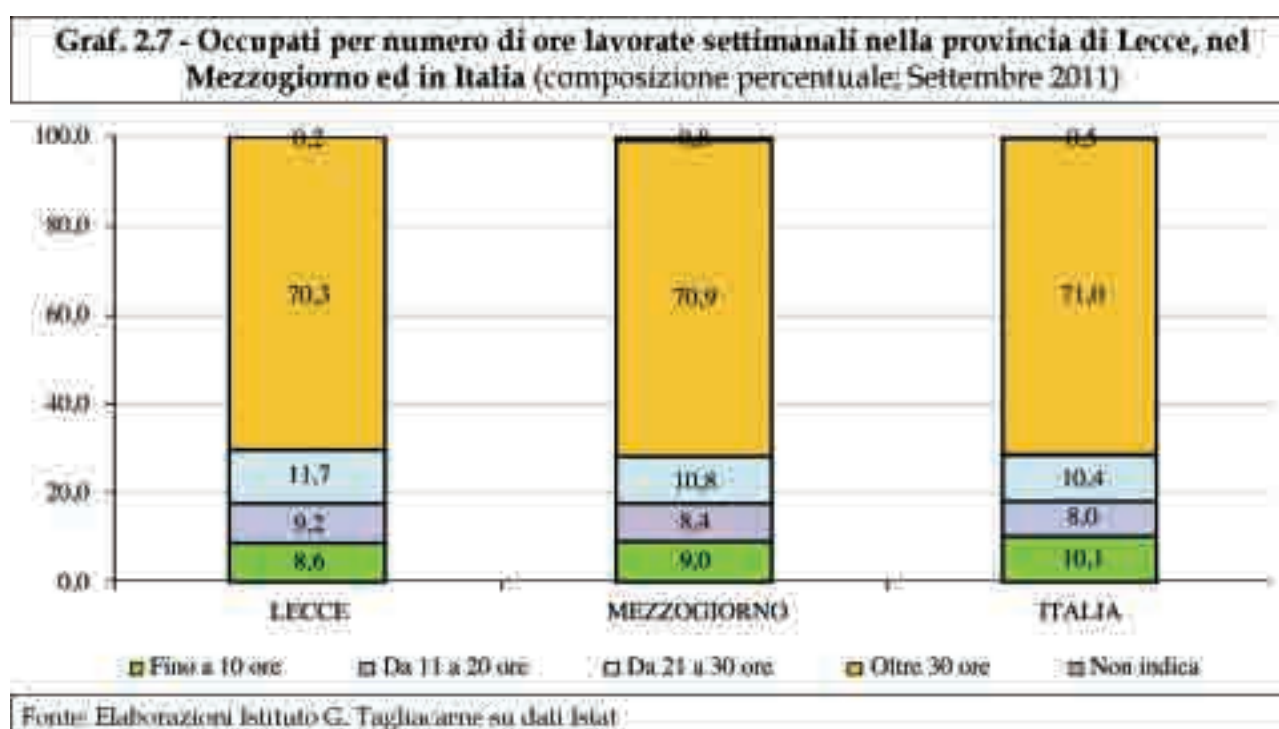
Dopo aver esaminato i tassi caratteristici del mercato del lavoro che permettono di effettuare una prima analisi dettagliata sul sistema economico provinciale, appare opportuno soffermarsi sulla composizione della stessa forza lavoro e sulle sue caratteristiche intrinseche, per poter così cogliere appieno le peculiarità del territorio pugliese.

Dall’analisi dei dati riferiti alla composizione degli occupati per cittadinanza che permettono di rilevare il peso della componente straniera all’interno di un sistema economico provinciale, emerge come, nel complesso, la provincia di Lecce presenti valori inferiori rispetto alla media nazionale.

Secondo i dati Istat riferiti a settembre 2011, il peso degli occupati stranieri nel sistema economico provinciale risulta essere pari al 4,7% (Puglia: 4,7%), quasi la metà rispetto a ciò che si rileva per l’Italia (9,8%). Pur tuttavia, tale minor incidenza potrebbe sottendere una più elevata componente di occupazione “sommersa” della forza lavoro straniera in provincia rispetto ad altri contesti.



Passando ad analizzare i dati riferiti alla distribuzione degli occupati per numero di ore lavorate si evidenzia come nella provincia di Lecce i lavoratori occupati a tempo pieno (oltre 30 ore settimanali) rappresentino il 70,3% del totale degli occupati, un valore inferiore rispetto a ciò che si rileva per il Mezzogiorno (70,9%) e per l'Italia (71,0%). Valori superiori rispetto ai valori di sintesi nazionali si rilevano invece per quel che riguarda gli occupati che lavorano da 21 a 30 ore settimanali (Lecce: 11,7%; Italia: 10,4%) e per coloro che lavorano dalle 11 alle 20 ore settimanali (Lecce: 9,2%; Italia: 8,0%). Al contrario, per gli occupati che lavorano fino a 10 ore in provincia di Lecce (8,6%) si evidenziano valori inferiori rispetto alla media nazionale (10,1%).



Per poter analizzare approfonditamente le caratteristiche del mercato del lavoro non si può prescindere inoltre da un'attenta disamina dei livelli di istruzione presenti nel territorio, per poter così meglio cogliere le debolezze e le eventuali azioni da intraprendere per stimolare la crescita del sistema economico provinciale.

Dall'analisi dei dati, riferiti al 2010, riguardanti i titoli di studio conseguiti dalla popolazione residente nel territorio, si evidenziano, per la provincia di Lecce, dei livelli di istruzione leggermente inferiori rispetto alla media nazionale.

Tab. 2.7 - Popolazione di 15 anni e oltre per titolo di studio conseguito nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (composizione percentuale, anno 2010)					
	Nessun titolo o licenza elementare	Licenza media (o avviamento professionale)	Diploma di scuola superiore	Titolo universitario e superiore	Totale
Foggia	30,7	37,5	23,7	8,2	100,0
Bari	27,6	31,6	30,5	10,3	100,0
Taranto	26,2	37,7	29,4	6,7	100,0
Brindisi	30,8	35,7	27,2	6,3	100,0
Lecce	29,5	31,6	29,2	9,6	100,0
PUGLIA	28,6	33,9	28,6	8,9	100,0
ITALIA	23,3	31,8	33,9	11,1	100,0
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat					

In effetti, dall'analisi dei dati, emerge come nella provincia di Lecce il 9,6% della popolazione abbia conseguito un titolo di studio universitario e superiore, un valore inferiore rispetto alla media nazionale (11,1%), ma superiore rispetto a quella regionale (8,9%) e alle performance di tutte le province pugliesi, ad eccezione del capoluogo di regione, dove la quota sale al 10,3%. A ciò si aggiunga come nella provincia di Lecce si evidenzia una maggiore quota di popolazione (29,5%) che ha conseguito unicamente la licenza elementare (o nessun titolo) rispetto sia alla media nazionale (23,3%) sia ai valori regionali (28,6%).

Per quel che riguarda, invece, i dati riferiti alla mobilità studentesca, emerge come la maggior parte dei laureati leccesi e precisamente il 51% abbia conseguito il proprio titolo di studio all'interno della provincia dove, infatti, ha sede l'Università del Salento, perno di tutto il sistema universitario e della ricerca del territorio salentino. Non a caso, infatti, per i residenti leccesi l'alternativa principale al sistema universitario provinciale si trova al di fuori della regione, dove, si è laureato il 43,0% degli studenti.



Tab. 2.8 - Laureati per luogo di conseguimento del titolo nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti e composizione percentuale; anno 2010)				
	Valori assoluti			
	In provincia	Fuori provincia	Fuori regione	Totale
Foggia	1.171	374	2.306	3.751
Bari	6.168	297	1.754	8.219
Taranto	638	1.077	1.144	3.059
Brindisi	231	959	927	2.117
Lecce	2.571	302	2.165	5.038
Barietta-Andria-Trani	0	75	1.256	1.331
PUGLIA	10.779	3.084	9.652	23.515
ITALIA	140.578	76.544	64.414	281.536
	Composizione percentuale			
	In provincia	Fuori provincia	Fuori regione	Totale
Foggia	31,2	10,0	58,8	100,0
Bari	75,0	3,6	21,3	100,0
Taranto	20,9	35,2	43,9	100,0
Brindisi	10,9	45,3	43,8	100,0
Lecce	51,0	6,0	43,0	100,0
Barietta-Andria-Trani	0,0	5,6	94,4	100,0
PUGLIA	45,8	13,1	41,0	100,0
ITALIA	49,9	27,2	22,9	100,0
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Mior				

Dopo aver esaminato le caratteristiche del mercato del lavoro provinciale e dei livelli di istruzione della popolazione, appare opportuno analizzare le peculiarità e le dinamiche degli stili di vita della popolazione residente.

Sulla base delle stime condotte dall'Istituto Tagliacarne e da Unioncamere relative al reddito delle famiglie italiane, emerge come, nella provincia di Lecce i livelli di ricchezza siano inferiori rispetto alla media italiana. Infatti, fatto 100 il reddito procapite delle famiglie italiane, il reddito delle famiglie leccesi risulta essere quasi 3/4 rispetto al reddito procapite medio delle famiglie italiane. Nel 2010, precisamente, il reddito procapite delle famiglie leccesi si attesta su un valore pari a 12.259 euro annui, contro una media italiana pari a 17.029 euro. Tale valore risulta in linea rispetto a ciò che si riscontra per le altre province pugliesi, ad eccezione di Bari e Taranto dove si rilevano livelli di reddito procapite più elevati e pari rispettivamente a 13.110 euro e 13.181 euro.

Il più basso livello di ricchezza delle famiglie leccesi si ripercuote anche sulla dinamica dei consumi interni che, non solo per il sistema economico provinciale ma anche per tutta la Penisola, risultano stagnanti da alcuni anni, compressi dal ristagno delle retribuzioni, dalla caduta dell'occupazione e dalle persistenti incertezze sul futuro.

Tab. 2.9 - Reddito disponibile procapite delle famiglie nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti e numeri indice con Italia=100; anni 2005-2010)						
	Valori assoluti					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	10.832	11.269	11.641	11.787	11.571	11.603
Bari	12.392	12.789	13.193	13.346	13.127	13.110
Taranto	12.397	12.804	13.170	13.575	13.298	13.181
Brindisi	11.503	11.892	12.188	12.429	12.497	12.465
Lecce	11.684	12.190	12.576	12.840	12.216	12.259
PUGLIA	11.905	12.328	12.708	12.926	12.648	12.635
ITALIA	16.478	16.942	17.376	17.527	16.955	17.029
	Numeri indice					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	65,9	66,5	67,0	67,3	68,2	68,1
Bari	73,2	73,5	73,9	76,1	77,4	77,0
Taranto	73,2	73,6	73,8	77,5	78,4	77,4
Brindisi	69,8	70,2	70,1	70,9	73,7	73,2
Lecce	70,9	72,0	72,4	73,3	72,1	72,0
PUGLIA	72,2	72,8	73,1	73,8	74,6	74,2
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne						

D'altronde, come emerge chiaramente dalle stime effettuate dall'Istituto Tagliacarne e da Unioncamere, i consumi risultano praticamente immobilizzati ed in effetti, per tutti i territori di riferimento si evidenziano variazioni pressoché nulle, tra il 2007 ed il 2010 (ultimo anno disponibile).

In particolare, per quel che riguarda la provincia di Lecce, i consumi riferiti al totale dei beni e servizi sono diminuiti del -0,2%, passando da un valore di 11.639 euro pro capite a 11.621, contro una media nazionale pari, nel 2010, a 15.660 euro. Le diminuzioni più marcate si sono verificate per quel che riguarda i consumi di mobilia, elettrodomestici e mezzi di trasporto (-8,8%) e per il vestiario, l'abbigliamento e le calzature (-0,7%).

Tale risultato è da attribuirsi all'indebolimento della capacità di spesa delle famiglie leccesi che si ripercuote sullo stile di vita e sulla impossibilità di accantonare risorse per l'acquisto di beni non di prima necessità. I consumi alimentari, infatti, sono, invece, rimasti sostanzialmente stabili (tra il 2007 ed il 2010: +1,0%) e si attestano, per la provincia di Lecce, su un valore pari a 2.595 euro procapite, in linea rispetto alla media nazionale (2.686 euro procapite).

Tab. 2.10 - Consumi procapite in provincia di Lecce, in Puglia e in Italia
(valori assoluti in euro e variazioni percentuali; anni 2007-2010)

	LECCE			PUGLIA			ITALIA		
	2007	2010	Var. %	2007	2010	Var. %	2007	2010	Var. %
Alimentari, bevande e tabacco	2.569	2.595	1,0	2.527	2.543	0,6	2.690	2.686	-0,2
Vestitario, abbigliamento, calzature e pelletteria	1.137	1.129	-0,7	1.144	1.122	-1,9	1.199	1.206	0,6
Mobili, elettrodomestici, mezzi di trasporto e beni vari	2.768	2.525	-8,8	2.863	2.771	-3,2	3.949	3.822	-3,2
Affitti reali e figurativi delle abitazioni	1.400	1.528	9,2	1.372	1.501	9,5	2.198	2.409	9,6
Altri servizi	3.765	3.843	2,1	3.835	3.840	0,1	5.474	5.537	1,1
Totale beni e servizi	11.639	11.621	-0,2	11.741	11.778	0,3	15.511	15.660	1,0

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

La dinamica stagnante dei consumi è da attribuirsi, come già accennato in precedenza, alla ridotta capacità delle famiglie e delle imprese di accantonare risorse ed, infatti, sulla base delle stime effettuate dall'Istituto Tagliacarne e da Unioncamere riferiti ai livelli di risparmio della popolazione italiana, emerge come la propensione al risparmio delle famiglie leccesi, nel 2010, misurata come il rapporto tra risparmio e reddito, sia inferiore di oltre due punti percentuali rispetto alla media nazionale (Lecce: 10,4%; Italia: 12,6%). Infatti, se in media ogni famiglia italiana è riuscita ad accantonare, nel 2010, una cifra pari a 5.123 euro annui, ogni famiglia leccese, ha risparmiato, in media, una cifra pari a 3.283 euro.

Tab. 2.11 - Risparmio nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia
(valori assoluti e propensione al risparmio; anno 2010)

	Risparmi (migliaia di euro)	Risparmi per famiglia (euro)	Propensione al risparmio (% su reddito disponibile)
Foggia	794.468	3.188	10,1
Bari	2.048.891	3.444	9,8
Taranto	773.561	3.514	10,0
Brindisi	522.676	3.411	10,4
Lecce	1.034.899	3.283	10,4
PUGLIA	5.174.495	3.376	10,0
ITALIA	128.287.452	5.123	12,6

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

La minore propensione al risparmio delle famiglie leccesi è riscontrabile anche nei più bassi livelli di patrimonio rispetto alla media nazionale. Infatti, il patrimonio medio delle famiglie della provincia di Lecce risulta essere pari a quasi 3/4 rispetto a quello italiano; si tratta di una cifra pari in termini assoluti a 286.765 euro rispetto una media italiana di gran lunga superiore e pari a 377.995 euro.



CLAUDIO LONGO

Tab. 2.12 - Patrimonio medio per famiglia nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia
(valori assoluti e numeri indice con Italia=100; anni 2004-2010)

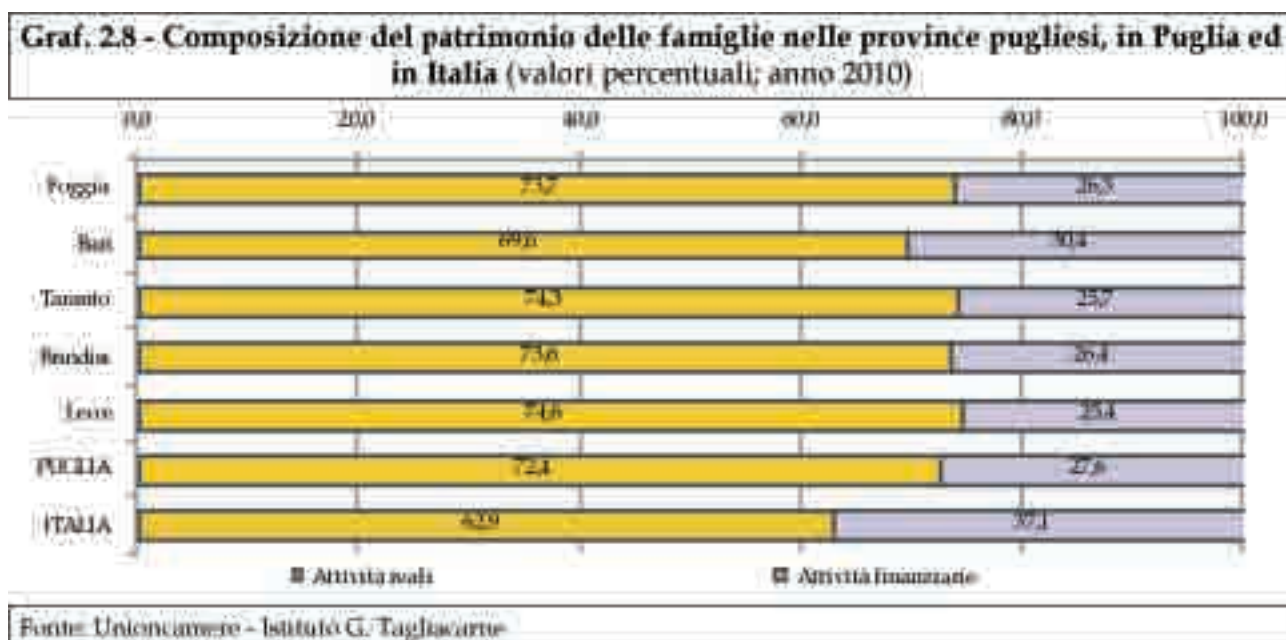
	Valori assoluti						
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	262.333	279.175	292.263	296.532	294.552	295.558	296.959
Bari	247.177	261.800	283.043	288.496	287.301	287.591	293.083
Taranto	251.590	268.342	274.039	287.082	288.187	287.332	303.012
Brindisi	225.064	233.929	249.767	260.386	261.085	260.818	260.894
Lecce	251.782	266.398	286.321	293.604	288.126	287.649	286.765
PUGLIA	249.054	263.747	280.556	287.862	286.176	286.188	290.569
ITALIA	331.694	353.806	370.180	380.202	374.708	377.227	377.995
	Numeri indice						
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	79,1	78,9	79,0	78,0	78,6	78,4	78,0
Bari	74,5	74,0	76,5	75,9	76,7	76,2	77,5
Taranto	75,9	75,8	74,0	75,3	76,9	76,2	80,2
Brindisi	67,9	66,1	67,5	68,5	69,7	69,1	69,0
Lecce	75,9	75,3	77,3	77,2	76,9	76,3	75,9
PUGLIA	75,1	74,5	75,8	75,7	76,4	75,9	76,9
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

In termini dinamici, però, il patrimonio medio familiare ha registrato un andamento positivo aumentando progressivamente fino allo scoppio della recessione economica, nel 2007, e riprendendo poi a crescere fino a ristabilire, nel 2010, i livelli precrisi.

Per quanto riguarda la composizione del patrimonio, poi, le famiglie leccesi sembrano prediligere gli investimenti in terreni ed abitazioni piuttosto che quelli in attività finanziarie (Lecce: 74,6% da attività reali ed il restante 25,4% da attività finanziarie; Italia: attività reali 62,9% e attività finanziarie 37,1%).

Ovviamente la ripartizione del patrimonio, pur legata alle scelte di investimento degli individui, risulta fortemente dipendente dalle caratteristiche intrinseche del territorio di riferimento. In un sistema economico, come quello leccese, caratterizzato da una minore diffusione di ricchezza e benessere risulta preponderante la componente immobiliare, in quanto, le famiglie prediligono investimenti "meno rischiosi", come quelli offerti dalle abitazioni, mentre, all'aumentare della ricchezza, cresce proporzionalmente la tendenza degli individui a investire in attività rischiose ed a più alto ed immediato rendimento (come quello offerto dalle attività finanziarie).



2.4 - L'apertura internazionale del sistema leccese

Malgrado la caduta del Pil e le difficoltà riscontrate dal sistema socio-economico leccese, per quel che riguarda la domanda estera si rilevano dinamiche positive, indotte come è noto, dalla ripresa degli scambi commerciali stimolata dalle performance dei Paesi emergenti.

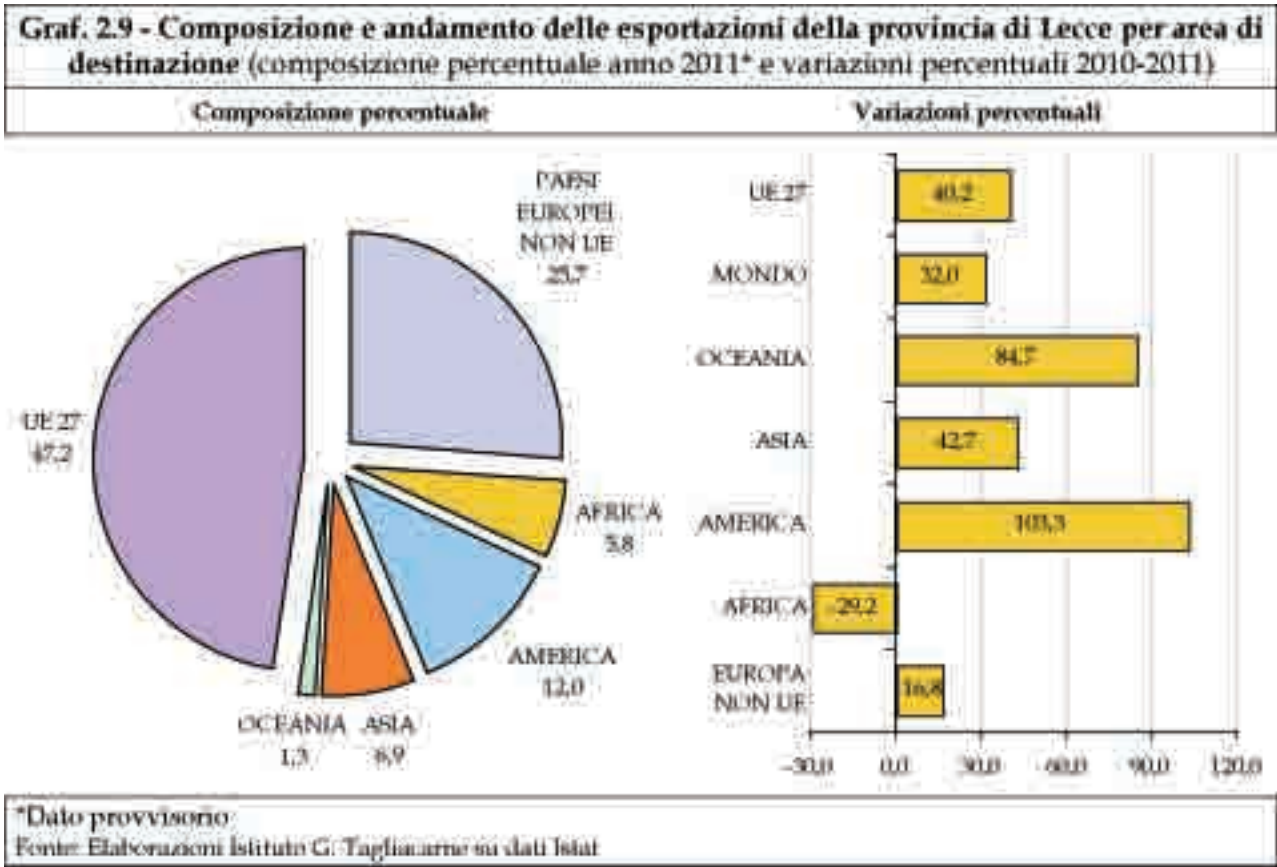
Nonostante il modesto peso ricoperto dal commercio estero per il sistema economico provinciale, anche le esportazioni della provincia di Lecce hanno ripreso a crescere tra il 2010 ed il 2011, superando così la drastica caduta indotta dalla crisi economica che ha paralizzato gli scambi commerciali nei mercati internazionali.

Tab. 2.13 - Andamento delle esportazioni nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali; anni 2007-2011*)					
	Valori assoluti				
	2007	2008	2009	2010	2011*
Foggia	463	471	403	524	718
Bari	2.271	1.576	2.892	3.051	3.546
Taranto	2.020	1.959	1.461	1.729	2.115
Brindisi	846	857	673	924	912
Lecce	592	577	318	352	465
Barletta-Andria-Trani				339	404
PUGLIA	7.192	7.439	5.749	6.918	8.159
ITALIA	364.744	369.016	291.733	337.346	375.850
	Variazioni percentuali				
	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2007-2011
Foggia	1,8	-14,5	-30,1	37,0	55,2
Bari	9,3	-19,1	5,3	16,2	8,4
Taranto	-3,0	-25,4	-18,3	22,3	4,7
Brindisi	1,3	-21,3	-37,0	-1,2	7,8
Lecce	-2,6	-44,8	10,7	32,0	-21,5
Barletta-Andria-Trani				19,1	
PUGLIA	3,4	-22,7	-20,3	17,9	13,5
ITALIA	1,2	-20,9	15,6	11,4	3,0
*Dato provvisorio					
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat					

Se infatti, tra il 2007 ed il 2011, le esportazioni della provincia di Lecce risultano diminuite di 21,5 punti percentuali, tra il 2010 ed il 2011, mostrano però un'inversione di tendenza del ciclo, registrando un incremento pari a +32,0%. Nel 2011, il volume di esportazioni della provincia di Lecce si attesta su un valore pari a 465 milioni di euro contribuendo per il 5% alle esportazioni pugliesi. Il principale mercato di sbocco del sistema economico leccese risulta essere l'Unione Europea a 27 Paesi dove la provincia destina il 47,2% dei propri prodotti, seguono poi, i paesi europei non Ue (25,7%), l'America (12,0%), l'Africa (5,8%) ed, infine, l'Oceania (1,3%) e l'Asia (6,9%).

Rispetto al 2010, inoltre, le esportazioni risultano in aumento verso tutti i mercati mondiali ad eccezione del continente africano dove invece risultano diminuite di 29,2 punti percentuali, soprattutto a causa delle fortissime tensioni politiche registratesi nel 2011 nei Paesi dell'Area Mediterranea.

La variazione più sostenuta si rileva, invece, per il continente americano (+103,3%), l'Oceania (+84,7%) ed infine l'Asia (42,7%) che, grazie agli elevati tassi di crescita mostrati negli ultimi anni, ha permesso alle imprese di beneficiare di significativi livelli di domanda di macchinari, beni intermedi e beni di consumi finali.





TODAYPRESS

Passando ad analizzare i dati riferiti ai singoli comparti dell'industria manifatturiera è possibile esaminare più dettagliatamente le caratteristiche del sistema economico provinciale. In particolare, il 30,2% delle esportazioni leccesi risulta provenire dal sistema moda, il 42,1% dall'industria meccanica ed il 6,4% dal comparto metallurgico.

Tab. 2.14 - Esportazioni dell'industria manifatturiera della provincia di Lecce (valori assoluti in migliaia di euro e variazioni percentuali; anni 2007-2011*)							
	Valori assoluti					Variazioni percentuali	
	2007	2008	2009	2010	2011*	2010-2011	2007-2011
Alimentari	26.766	27.754	26.216	29.652	30.653	3,4	14,5
Sistema moda	279.926	215.492	102.270	121.054	132.807	9,7	-52,6
Legno, carta e stampa	5.378	6.294	4.004	5.221	3.949	-24,4	-26,0
Prodotti petroliferi	6	5	22	17	39	136,0	550,7
Chimica	5.077	5.399	3.928	5.347	4.973	-7,0	-2,0
Farmaceutica	10.721	6.045	5.585	6.320	8.022	26,9	-25,2
Gomma e plastica	27.945	35.712	39.332	37.871	25.203	-30,5	-9,8
Metallurgia	12.749	20.640	13.831	20.135	28.194	40,0	121,1
Elettronica	777	1.673	917	1.583	2.070	30,8	166,5
Apparecchi elettrici	10.819	17.668	14.024	5.121	2.658	-48,1	-75,4
Meccanica	179.980	205.841	80.646	87.982	185.221	110,5	-2,9
Mezzi di trasporto	9.196	9.274	6.773	9.913	10.987	10,8	19,5
Altre manifatturiere	6.433	8.188	6.552	6.653	4.682	-29,6	-27,2
TOT. MANIFATTURIERO	575.774	557.987	304.100	336.867	439.458	30,5	-23,7
*Dato provvisorio							
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat.							



Per quel che riguarda l'analisi dinamica dei settori, performance particolarmente positive si evidenziano per la meccanica (+110,5%), per l'attività dei mezzi di trasporto (+10,8%), per l'elettronica (+30,8%), per la metallurgia (+40,0%) e per la farmaceutica (+26,9%); più distanziati risultano gli incrementi dell'industria alimentare (+3,4%) e del sistema moda (+9,7%).

Di converso, le attività economiche che hanno continuato a sperimentare variazioni negative risultano essere, invece, il comparto di legno, carta e stampa (-24,4%), la chimica (-7,0%), la gomma e plastica (-33,5%), gli apparecchi elettrici (-48,1%) e le altre attività manifatturiere (-29,6%).

Tab. 2.15 - Composizione delle esportazioni dell'industria manifatturiera della provincia di Lecce (valori percentuali, anni 2007-2011*)

	2007	2008	2009	2010	2011*
Alimentari	4,6	5,0	8,6	8,8	7,0
Sistema moda	48,6	38,6	33,6	35,9	30,2
Legno, carta e stampa	0,9	1,1	1,3	1,5	0,9
Prodotti petroliferi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Chimica	0,9	1,0	1,3	1,6	1,1
Farmaceutica	1,9	1,1	1,8	1,9	1,8
Gomma e plastica	4,9	6,4	12,9	11,2	5,7
Metallurgia	2,2	3,7	4,5	6,0	6,4
Elettronica	0,1	0,3	0,3	0,5	0,5
Apparecchi elettrici	1,9	3,2	4,6	1,5	0,6
Meccanica	31,3	36,9	26,5	26,1	42,1
Mezzi di trasporto	1,6	1,7	2,2	2,9	2,5
Altre manifatturiere	1,1	1,1	2,2	2,0	1,1
TOTALE MANIFATTURIERO	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
*Dato provvisorio					
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat					

2.5 - Le dinamiche creditizie in provincia

Un importante fattore di contesto di un sistema economico provinciale è certamente costituito dal sistema creditizio, soprattutto, in una situazione come quella attuale caratterizzata da sempre maggiori turbolenze ed incertezze. Le dinamiche creditizie, infatti, influenzano drasticamente le scelte di investimento degli individui e delle imprese delineando percorsi di crescita o di immobilizzazione economica.

Nel complesso della provincia di Lecce risultano attivi, nel 2011, 264 sportelli bancari, 89 appartengono alle banche maggiori, 1 a quelle grandi, 67 alle banche medie, 94 a quelle piccole e 13 alle banche minori, fotografando un sistema piuttosto diversificato all'interno del territorio leccese. Tali risultanze pongono inoltre in luce come l'offerta creditizia leccese sia più strutturata rispetto a ciò che avviene per le altre province pugliesi, ad eccezione, ovviamente, del capoluogo barese dove gli sportelli risultano essere, nel 2011, 502; in particolare, si fa riferimento a Foggia (229), Taranto (179), Brindisi (125) e Barletta Andria Trani (126).

Tab. 2.16 - Sportelli bancari attivi nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti e variazioni percentuali; anni 2007-2011)							
	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2010-2011	Var. % 2007-2011
Foggia	248	253	245	228	229	0,4	-7,7
Bari	615	636	616	496	502	1,2	-18,4
Taranto	173	181	181	177	179	1,1	3,5
Brindisi	124	125	122	122	125	2,5	0,8
Lecce	265	269	268	262	264	0,8	-0,4
Barletta-Andria-Trani				125	126	0,8	
PUGLIA	1.425	1.464	1.432	1.410	1.425	1,1	0,0
ITALIA	33.030	34.167	34.029	33.639	33.607	-0,1	1,7
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia							

Per quanto riguarda l'intermediazione creditizia, secondo i dati Banca d'Italia riferiti all'ultimo semestre del 2011, è possibile evidenziare come il sistema creditizio leccese sia rimasto pressoché immobilizzato sia dal lato della raccolta (depositi) sia dal lato degli impieghi bancari.

Tab. 2.17 - Depositi per settori di attività della clientela a Lecce, in Puglia, nel Mezzogiorno ed in Italia
(valori assoluti in mln di euro a dicembre 2011 e var. % rispetto a giugno 2011)

		Famiglie	Società finanziarie	Società non finanziarie	Altri soggetti privati	Amministrazioni pubbliche	Unità non classificate	Totale
Lecce	dic-11	8.144	40	506	63	258	47	9.058
	Var. %	1,1	31,2	-2,8	-5,6	1,1	-22,0	0,8
Puglia	dic-11	42.180	194	4.206	438	1.520	603	49.141
	Var. %	2,4	9,6	0,9	2,7	3,1	-6,4	2,2
Mezzogiorno	dic-11	218.259	2.406	21.431	3.049	10.202	2.060	257.408
	Var. %	1,2	1,9	0,3	4,7	-2,1	-12,3	0,9
ITALIA	dic-11	799.115	102.392	170.636	19.212	42.220	9.140	1.142.715
	Var. %	2,5	3,0	1,3	2,8	4,3	-17,7	1,9

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia

Per quel che riguarda la raccolta, dall'analisi dei dati emerge come, tra giugno 2011 e dicembre 2011, i depositi siano aumentati, nella provincia di Lecce, del +0,8%. In particolare, si evidenziano variazioni particolarmente positive per la raccolta presso le società finanziarie, mentre si rilevano diminuzioni per quel che riguarda le società non finanziarie e gli altri soggetti non classificati. Al di là della dinamica, la maggior parte dei depositi è imputabile alle famiglie (8.144 milioni di euro), seguono poi le imprese (506 milioni di euro) ed infine le Amministrazioni Pubbliche (258 milioni di euro).

Tab. 2.18 - Impieghi per settori di attività della clientela a Lecce, in Puglia, nel Mezzogiorno ed in Italia
(valori assoluti in mln di euro a dicembre 2011 e var. % rispetto a giugno 2011)

		Famiglie	Società finanziarie	Società non finanziarie	Altri soggetti privati	Amministrazioni pubbliche	Unità non classificate	Totale
Lecce	dic-11	4.855	5	3.560	25	395	2	8.842
	Var. %	0,6	6,9	1,0	-14,0	-10,3	11,7	0,2
Puglia	dic-11	29.900	408	23.774	280	1.400	9	35.771
	Var. %	0,9	-14,5	1,1	-5,0	-4,9	6,1	0,5
Mezzogiorno	dic-11	139.950	1.148	122.906	1.042	26.171	28	291.205
	Var. %	1,0	-12,8	0,4	-1,8	-2,1	-16,7	0,3
Italia	dic-11	607.084	172.417	891.802	10.115	238.350	500	1.940.368
	Var. %	1,1	2,2	-1,1	2,9	-2,3	130,6	-0,3

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia

Analizzando i dati relativi agli impieghi creditizi si evidenzia per quel che riguarda la provincia di Lecce un incremento, tra giugno e dicembre 2011, dello 0,2%, in linea rispetto alle dinamiche registrate dalla Puglia e dal Mezzogiorno ma in controtendenza rispetto alle tendenze nazionali, dove, invece, gli impieghi risultano diminuiti del -0,3%. Il mercato creditizio quindi, nonostante tali piccole variazioni, risulta pressoché immobilizzato, in quanto, un contesto come quello attuale ha determinato un incremento della rischiosità del credito ed ovviamente una maggiore difficoltà per le imprese e per i privati di accesso ai finanziamenti. Tale situazione come contropartita ha generato un'ulteriore immobilizzazione del sistema economico provinciale, come confermato, dal giudizio degli stessi imprenditori intervistati secondo i quali le difficoltà innescate dal sistema creditizio impediscono di avviare un sempre più urgente percorso di ripresa economica.

Ad integrazione sui dati degli impieghi bancari è possibile analizzare i dati relativi alla consistenza dei finanziamenti oltre il breve termine, ossia quelle risorse che generalmente vengono destinate agli investimenti.

Entrando nel dettaglio dell'analisi dei dati riferiti al 2011, emerge come per la provincia di Lecce tali finanziamenti siano aumentati tra il 2010 ed il 2011 di 5,5 punti percentuali, una cifra che in termini assoluti si attesta, nel 2011, intorno ai 6.605 milioni di euro. Performance positive si evidenziano per quel che riguarda l'omogeneità delle province pugliesi; in particolare, si fa riferimento a Foggia (+4,7%), Bari (+2,6%), Taranto (+3,8%), Brindisi (+4,0%), Barletta-Andria-Trani (+7,0%).

Tab. 2.19 - Consistenza dei finanziamenti oltre il breve termine nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti in mln di euro e variazione percentuale; anni 2008-2011)					
	2008	2009	2010	2011*	Var. % 2010-2011
Foggia	4.828	5.149	5.959	6.242	4,7
Bari	14.658	16.056	17.531	17.989	2,6
Taranto	3.623	4.009	4.857	5.124	3,8
Brindisi	2.276	2.542	3.025	3.147	4,0
Lecce	4.582	5.149	6.258	6.605	5,5
Barletta-Andria-Trani			1.762	1.885	7,0
PUGLIA	29.967	33.506	39.472	40.983	3,8
ITALIA	1.045.183	1.070.013	1.163.339	1.171.957	0,7
* dati al 30/09					
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia					

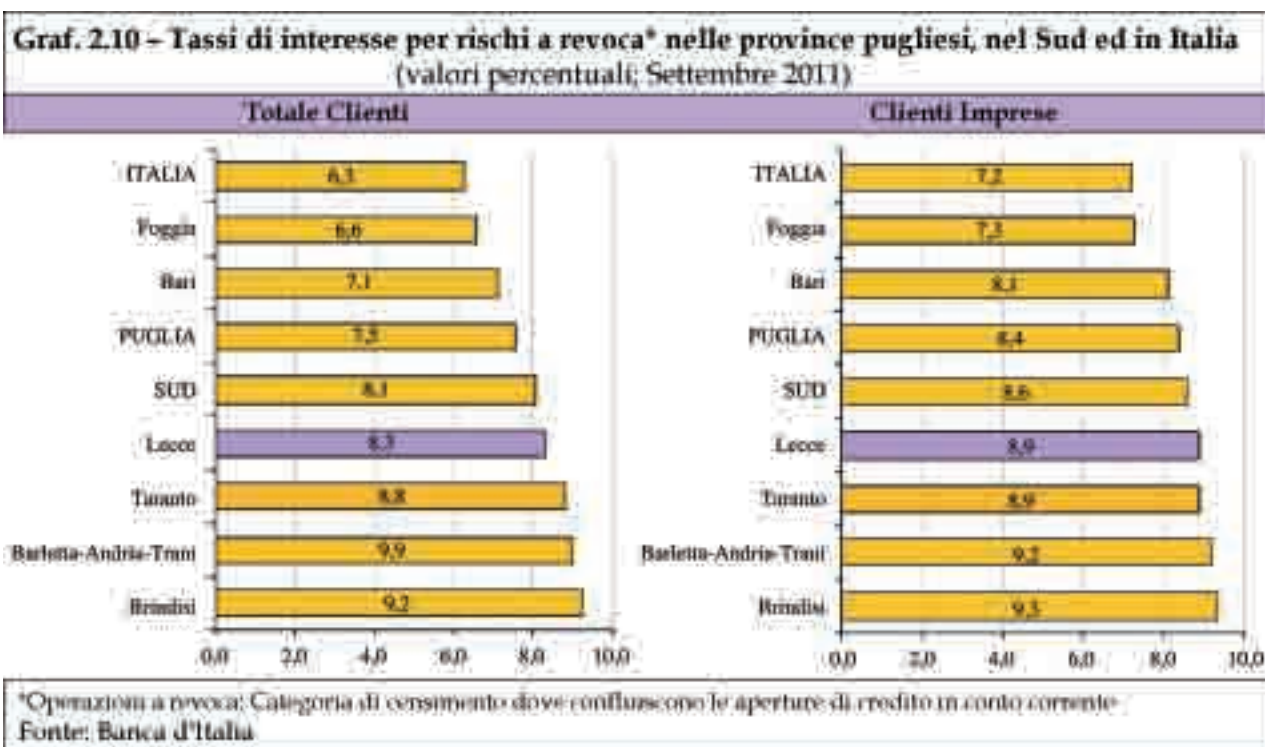
La crescente diffusione di criticità, già evidenziata nell’analisi dei dati relativi alle liquidazioni ed alle procedure concorsuali, appare ancora più evidente se si sposta l’attenzione della disamina nei confronti delle statistiche relative alle sofferenze, rappresentate da quei finanziamenti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. Negli ultimi tre anni, le sofferenze bancarie sono infatti aumentate drasticamente, non solo nella provincia di Lecce ma anche nell’intero territorio nazionale, passando nella provincia salentina da un valore pari a 456 milioni di euro nel 2009 a 630 milioni di euro nel 2011 (dato riferito a settembre).

Tab. 2.20 - Sofferenze, numero di affidati e rapporto sofferenze-impieghi nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti e incidenza percentuale; anni 2009-2011)								
	Sofferenze (mil. di euro)			Numero di affidati			Sofferenze/impieghi	
	2009	2010	2011*	2009	2010	2011*	30-9-2011	30-6-2011
Foggia	453	545	707	6.960	8.164	9.836	7,73	7,60
Bari	1.249	1.492	1.822	15.541	17.525	20.045	7,5	7,3
Taranto	446	521	611	9.489	11.117	12.478	8,7	8,5
Brindisi	204	245	282	4.701	5.436	6.223	6,8	6,5
Lecce	456	521	630	9.845	11.014	12.568	7,09	6,99
Bari-Bari-Andria-Trani	292	352	418	4.091	4.848	5.620	9,0	8,7
PUGLIA	3.007	3.677	4.470	50.426	58.104	66.790	7,7	7,5
ITALIA	58.783	75.709	99.523	724.862	867.085	1.046.238	5,1	4,9
* dato al 30/09								
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia								

Per completare l’analisi sul sistema creditizio è necessario soffermarsi sui livelli dei tassi di interesse applicati. Tale analisi risulta particolarmente importante in considerazione del fatto che il livello di tasso applicato incoraggia o disincentiva la richiesta di finanziamenti ed influenza significativamente le decisioni relative agli investimenti.

Dall’analisi dei dati emerge come nel territorio i tassi di interesse risultino significativamente più alti, nel confronto con i dati medi nazionali. I livelli di tassi di interesse possono divergere tra i vari territori in quanto influenzati da molteplici fattori tra i quali il tasso di rifinanziamento definito dalla Banca Centrale Europea, l’ammontare e la durata del finanziamento richiesto, l’offerta presente sul territorio e il livello di solvibilità del sistema economico e del richiedente.





A settembre 2011, sulla base delle statistiche di fonte Banca d'Italia, nella provincia salentina i tassi di interesse per le operazioni a revoca, ossia quelle categorie di fido dove confluiscono le aperture di credito in conto corrente, risultano pari all'8,3%, superando di due punti percentuali il valore medio nazionale (6,3%); valori superiori al territorio di Lecce si riscontrano nelle province di Taranto (8,8%), di Barletta - Andria - Trani (9,0%) ed, infine, di Brindisi (9,2%).

Se inoltre si concentra l'attenzione unicamente sulla clientela imprese, si evidenziano valori maggiori: i tassi di interesse risultano, infatti, pari in provincia di Lecce, a 8,9 punti percentuali ed, anche in questo caso, il valore risulta superiore sia al dato medio della Puglia (8,1%) sia a quello dell'Italia (7,2%).



2.6 - La struttura ricettiva in provincia di Lecce

Il turismo rappresenta per il sistema economico provinciale un'importante risorsa economica. Non a caso, dall'analisi dei dati emerge come gli arrivi nella provincia di Lecce siano stati solo nel 2010, ultimo dato disponibile, ben 910.622, un valore di gran lunga superiore rispetto a ciò che si registra per le altre province pugliesi; in particolare si fa riferimento a Foggia (873.785), Bari (643.051), Taranto (257.197), Brindisi (302.036) e Barletta-Andria-Trani (126.215). Rispetto, al 2009, inoltre, il sistema turistico ha mostrato una dinamica positiva ed infatti, tra il 2009 ed il 2010, gli arrivi negli esercizi ricettivi sono aumentati, nella provincia di Lecce, dell'11,9%, passando da 813.524 a 910.622. Tale dinamica è risultata peraltro significativamente superiore rispetto a ciò che si evidenzia per la regione (+4,2%) e per l'Italia nel suo complesso (+3,5%).

Tab. 2.21 - Arrivi negli esercizi ricettivi nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti e variazione percentuale, anni 2009-2010)							
	2009			2010			Var. %
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Tot. Arrivi
Foggia	849.726	121.918	971.644	760.243	113.542	873.785	-10,1
Bari	554.711	135.650	690.361	499.817	143.234	643.051	-6,9
Taranto	208.468	22.139	230.607	229.658	27.539	257.197	11,5
Brindisi	235.610	44.292	279.902	250.240	51.796	302.036	7,9
Lecce	718.820	94.704	813.524	811.739	98.883	910.622	11,9
Barletta-Andria-Trani				102.146	24.069	126.215	
PUGLIA	2.567.335	418.703	2.986.038	2.653.843	459.063	3.112.906	4,2
ITALIA	54.375.079	41.124.722	95.499.801	55.019.507	43.794.338	98.813.845	3,5
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat							

Nonostante l'elevata attrattività rispetto al turismo italiano, il territorio provinciale non sembra esercitare la stessa capacità nei confronti del turismo internazionale ed, in effetti, dei 910.622 arrivi nel 2010, solo 98.883 risultano stranieri.

Positiva, per la provincia di Lecce, anche la dinamica registrata dal numero di presenze (pernottamenti) che tra il 2009 ed il 2010 sono aumentate dell'8,0%; si tratta di una cifra pari, nel 2010, a più di 4 milioni di pernottamenti, fondamentalmente di turisti italiani. Anche in questo la performance del settore turistico leccese risulta significativamente superiore rispetto a ciò che si rileva per la regione (+3,8%) e per l'Italia nel suo complesso (+1,3%).



Tab. 2.22 - Presenze negli esercizi ricettivi nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia
(valori assoluti e variazione percentuale; anni 2009-2010)

	2009			2010			Var. %
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Tot. Arrivi
Foggia	3.912.751	607.480	4.520.231	3.720.308	626.770	4.347.078	-3,8
Bari	1.120.960	326.449	1.547.409	1.123.329	338.190	1.461.719	-5,5
Taranto	882.188	95.407	977.595	900.478	108.116	1.008.794	3,0
Brundisi	1.083.435	149.635	1.283.570	1.141.328	232.839	1.374.367	7,1
Lecce	3.763.108	417.780	4.180.888	4.029.699	483.844	4.513.543	8,0
Barietto-Audino-Trani				218.778	60.710	279.488	
PUGLIA	10.862.942	1.646.751	12.509.693	11.154.318	1.848.699	12.982.987	3,8
ITALIA	211.268.511	159.493.866	370.762.377	210.340.052	165.202.498	375.542.550	1,3

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

Il sistema turistico della provincia di Lecce mostra, come già accennato, una significativa capacità di attrazione di turisti italiani ma al contempo sembra non riuscire a promuovere l'arrivo del turismo internazionale che potrebbe apportare ulteriori risorse al sistema economico provinciale.

Non a caso, infatti, dall'analisi dei dati relativi all'indice di internazionalizzazione turistica, calcolato come il rapporto tra arrivi stranieri su totale arrivi, emerge come la provincia di Lecce si collochi agli ultimi posti della graduatoria stilata in base a tali risultati, con un valore pari al 10,9%, significativamente lontana rispetto a ciò che si evidenzia per l'Italia (44,3%).

La provincia di Lecce, infatti, attira un turismo fondamentalmente di tipo balneare che coinvolge soprattutto il turismo italiano e sconta, altresì, gli effetti propri della stagionalità. Nel territorio provinciale, in effetti, i giorni medi di permanenza nelle strutture alberghiere risultano essere 4,9, un valore maggiore rispetto alla media nazionale (3,8 giorni).

Tab. 2.23 - Graduatoria provinciale decrescente per indice di internazionalizzazione turistica
(valori percentuali; anno 2010)

Pos.	Province	Indice	Pos.	Province	Indice
1	Venezia	72,3	57	Vibo Valentia	29,1
2	Verbania-Cusio-Ossola	70,9	58	Modena	29,0
3	Roma	70,5	59	Salerno	28,6
4	Firenze	69,0	60	Terni	28,4
5	Como	63,6	61	Ragusa	28,0
6	Verona	62,9	62	Parma	27,6
7	Prato	62,3	63	Perugia	27,1
8	Bozzone/Bozen	61,3	64	Carbonia-Iglesias	26,8
9	Pisidia	59,0	65	Crimonia	26,5
10	Pisa	53,1	66	Mantova	26,2
11	Gozzia	51,5	67	Medio Campidano	25,7
12	Brescia	51,3	68	Lodi	24,7
13	Milano	50,7	69	Savona	24,4
14	Varone	50,2	70	Biella	24,1
15	La Spezia	49,7	71	Reggio nell'Emilia	24,0
16	Siena	48,9	72	Vercelli	23,8
17	Palermo	46,5	73	Massa-Carrara	23,4
18	Messina	46,2	74	Monza e della	22,4
19	Torino	45,9	75	Bari	22,3
20	Lecco	45,4	76	Pavia	21,1
21	Udine	45,3	77	Rimini	20,7
22	Asti	43,8	78	Grosseto	20,5
23	Rovigo	43,3	79	Caserta	19,8
24	Lucca	43,2	80	Barletta-Andria-	19,1
25	Napoli	43,0	81	Pesaro e Urbino	18,3
26	Sassari	42,3	82	Forlì-Cesena	17,7
27	Trieste	40,9	83	Brindisi	17,1
28	Novara	40,7	84	Viterbo	16,9
29	Padova	40,3	85	Ancona	16,4
30	Genova	40,3	86	Ravenna	16,1
31	Aggrigento	39,5	87	Catanzaro	15,8
32	Frosinone	39,3	88	Latina	14,6
33	Nuoro	37,8	89	Avellino	14,4
34	Trento	37,5	90	Macerata	14,3
35	Bergamo	37,2	91	Fermo	14,3
36	Olbia Tempio	37,0	92	Teramo	13,9
37	Cuneo	36,8	93	Pescara	13,5
38	Arezzo	36,2	94	Ascoli Piceno	13,1
39	Bologna	36,0	95	Foggia	13,0
40	Imperia	36,0	96	Matera	12,9
41	Vicenza	35,7	97	Torino	12,4
42	Ogliastro	34,2	98	Rieti	12,1
43	Siracusa	33,4	99	Chieti	10,9
44	Piacenza	33,3	100	Lecce	10,9
45	Enna	32,7	101	Reggio di Calabria	10,8
46	Sondrio	32,7	102	Taranto	10,7
47	Livorno	32,7	103	Benevento	10,1
48	Oristano	32,6	104	Caltanissetta	9,9
49	Alessandria	32,5	105	Cosenza	9,2
50	Trapani	32,0	106	Potenza	8,5
51	Aosta	31,8	107	Campobasso	7,0
52	Pordenone	30,7	108	Isernia	6,9
53	Catania	30,7	109	L'Aquila	6,8
54	Cagliari	30,4	110	Crotone	5,1
55	Ferrara	29,4		ITALIA	44,3
56	Belluno	29,2			

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat.

Tab. 2.24 - Graduatoria provinciale decrescente per permanenza media dei clienti stranieri negli esercizi ricettivi (valori assoluti: anno 2010)

Pos.	Province	Indice	Pos.	Province	Indice
1	Vibo Valentia	8,5	57	Chieti	3,5
2	Teramo	7,9	58	Padova	3,5
3	Livorno	7,3	59	Aosta	3,4
4	Calanzano	7,1	60	Reggio di Calabria	3,4
5	Ferrara	7,1	61	Vercelli	3,3
6	Rovigo	6,9	62	Medio Campidano	3,2
7	Crotone	6,8	63	Torino	3,2
8	Grosseto	6,8	64	Pisa	3,2
9	Salerno	6,7	65	Biella	3,1
10	Ascoli Piceno	6,7	66	Palermo	3,1
11	Macerata	6,0	67	Isernia	3,1
12	Ravenna	5,9	68	Oristano	3,1
13	Forlì-Cesena	5,9	69	Trapani	3,1
14	Caserta	5,6	70	Pordenone	3,1
15	Rimini	5,6	71	Roma	3,1
16	Foggia	5,5	72	Pistoia	3,0
17	Ogliastra	5,4	73	Novara	3,0
18	Olbia Tempio	5,4	74	La Spezia	3,0
19	Viterbo	5,3	75	Matera	3,0
20	Nuoro	5,3	76	Reggio nell'Emilia	2,9
21	Pesaro e Urbino	5,3	77	Como	2,9
22	Fermo	5,3	78	Cuneo	2,9
23	Brescia	5,3	79	Asti	2,9
24	Latina	5,2	80	Calabria	2,8
25	Bolzano/Bozen	5,2	81	Lecco	2,8
26	Gorizia	5,1	82	Firenze	2,8
27	Cosenza	5,0	83	Potenza	2,8
28	Sondrio	5,0	84	Benevento	2,8
29	Lecco	4,9	85	Vicenza	2,7
30	Ragusa	4,8	86	Rieti	2,7
31	Liliane	4,8	87	Avellino	2,6
32	Trento	4,7	88	Terni	2,6
33	Verona	4,6	89	Agrigento	2,6
34	Savona	4,5	90	Barletta-Andria-Trani	2,5
35	Cagliari	4,5	91	Mantova	2,5
36	Brindisi	4,5	92	Trieste	2,5
37	Messina	4,4	93	Parma	2,5
38	Campobasso	4,3	94	Piacenza	2,4
39	Sassari	4,3	95	Modena	2,4
40	Arezzo	4,3	96	Genova	2,4
41	Verbano-Cusio-Ossola	4,2	97	Frosinone	2,4
42	Carbonia-Iglesias	4,1	98	Bari	2,4
43	Venezia	4,1	99	Treviso	2,2
44	Pescara	4,1	100	Pavia	2,2
45	Taranto	3,9	101	Alessandria	2,2
46	Belluno	3,9	102	Bologna	2,2
47	Imperia	3,8	103	Milano	2,1
48	Lucca	3,8	104	Monza e della Brianza	2,1
49	Napoli	3,8	105	Cremona	2,1
50	Massa-Carrara	3,8	106	Prato	2,1
51	Stracusa	3,7	107	Bergamo	2,1
52	Caltanissetta	3,7	108	Enna	2,0
53	L'Aquila	3,7	109	Varese	1,9
54	Ancona	3,6	110	Lodi	1,5
55	Siena	3,6		ITALIA	3,8
56	Perugia	3,5			

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

Tale risultato assume particolare rilevanza soprattutto in considerazione del periodo di crisi economica che tutti i sistemi economici internazionali stanno attraversando e che ha determinato un brusco cambiamento anche nelle stesse modalità con cui i turisti scelgono di condurre una vacanza (sono aumentate le vacanze di breve durata).

Tab. 2.25 - Valore aggiunto del settore turistico nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (valori assoluti e incidenza percentuale; anni 2008-2010)				
	2008		2010	
	Valori assoluti	Incidenza % sul totale economia	Valori assoluti	Incidenza % sul totale economia
Foggia	324	3,4	323	3,4
Bari	692	2,7	663	2,0
Taranto	239	2,6	228	2,3
Brindisi	219	3,7	217	3,7
Lecce	497	4,0	502	4,1
PUGLIA	1.971	3,1	1.933	3,1
ITALIA	53.273	3,8	53.219	3,8
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat				

In effetti, per la provincia di Lecce rimane auspicabile mettere in atto delle politiche di marketing territoriale che possano permettere l'attrazione anche della componente straniera, ancora carente, all'interno del territorio e rafforzare dunque una parte del sistema economico leccese particolarmente importante. Infatti, nel 2010, il valore aggiunto prodotto dal settore turistico nella provincia di Lecce è stato pari a 502 milioni di euro; si tratta di una cifra che incide sul totale del valore aggiunto prodotto dal sistema economico per il 4,1% (Italia 3,8%).





TODAYPRESS

2.7 - Infrastrutture e innovazione in provincia di Lecce

Per poter concludere l'analisi strutturale sul sistema economico della provincia di Lecce si è proceduto ad analizzare i dati relativi alla dotazione infrastrutturale e all'innovazione, ossia a fattori che negli ultimi anni hanno assunto un ruolo ed un peso strategico all'interno dei processi di crescita economica.

L'innovazione rappresenta un fattore di competitività, risultando al tempo stesso espressione della capacità del sistema economico di rinnovarsi e di aprirsi nuove opportunità. L'importanza dell'innovazione, soprattutto alla luce dei continui cambiamenti che caratterizzano il contesto economico, rendono gli interventi di tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale presupposti indispensabili per il rafforzamento competitivo delle imprese e la crescita economica dell'intero sistema Paese.

In questo contesto si inserisce il brevetto che rappresenta un diritto esclusivo garantito dallo Stato, in forza del quale viene conferito un monopolio temporaneo di sfruttamento in relazione ad un'invenzione nuova suscettibile di applicazione industriale.

Occorre tuttavia effettuare una distinzione tra le invenzioni, i disegni, i modelli e i marchi: l'invenzione è una soluzione nuova ed innovativa in risposta ad un problema tecnico che può fare riferimento alla creazione di un congegno, un prodotto, un metodo o un procedimento o può semplicemente rappresentare un miglioramento di un dato prodotto o procedimento già esistente.

Diversamente, con l'espressione disegno (bidimensionale) o modello (tridimensionale) si fa unicamente riferimento agli aspetti estetici o decorativi di un prodotto e non ai suoi caratteri tecnici o funzionali. Il disegno o modello è rilevante per una vasta gamma di prodotti dell'industria, della moda e dell'artigianato, come gli orologi, i gioielli ed altri beni di lusso, gli accessori per la casa, i giocattoli, i mobili, le automobili, ecc. Il marchio, infine, è un segno che permette di distinguere i prodotti o i servizi prodotti o distribuiti da un'impresa rispetto a quelli di altre aziende.

Tab. 2.26 - Domande depositate per invenzioni, disegni, modelli di utilità e marchi nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (anno 2011; valori assoluti e variazione % rispetto al 2010)								
	Invenzioni		Disegni		Modelli di utilità		Marchi	
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %
Foggia	12	50,0	1	-66,7	13	85,7	141	-15,1
Bari	71	-34,0	47	34,3	50	-24,2	1.034	8,3
Teramo	11	-21,4	23	360,0	16	0,0	156	11,4
Brindisi	6	0,0	5	0,0	7	0,0	102	28,9
Lecce	19	72,7	11	266,7	22	46,7	389	-0,5
PUGLIA	119	29,3	87	70,6	108	-2,7	1.827	5,3
ITALIA	9.501	-1,7	1.392	4,7	2.406	-1,5	55.547	-1,0
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi								

Le invenzioni, i disegni e i modelli di utilità possono avere un diverso peso e una diversa rilevanza economica ma sono generalmente il frutto dell'attività di ricerca e sviluppo; negli ultimi anni particolare attenzione è prestata al rispetto delle norme a tutela di queste forme a seguito della crescente diffusione di fenomeni di contraffazione. Al di là dell'aspetto giuridico la presenza di numerose domande depositate per le invenzioni, i disegni, i modelli di utilità e i marchi rappresentano fattori molto importanti, espressione della capacità di un sistema economico di essere innovativo e competitivo.

Nella provincia di Lecce nel 2011 si contano 19 Invenzioni, 11 Disegni, 22 Modelli di utilità e 389 Marchi. Pur se modeste in valore assoluto, tuttavia le domande depositate per invenzioni, disegni e modelli di utilità presentano tassi di crescita rispetto al 2010 di tutto rilievo e pari rispettivamente a +72,7%, a +266,7% ed a +46,7%; mentre, le domande depositate per i marchi risultano in leggera diminuzione (-0,5%).

Un altro fattore strategico per la competitività e la crescita di un sistema economico è senza dubbio la dotazione infrastrutturale che permette l'agevolazione (o la limitazione) delle interazioni tra gli attori locali e dunque la creazione e diffusione di importanti sinergie. La presenza di un'adeguata rete infrastrutturale assume particolare importanza per le scelte localizzative delle imprese, per una migliore e più efficiente offerta di lavoro ed, in generale, per una più elevata qualità della vita dei cittadini residenti.

Tab. 2.27 - Indici di dotazione infrastrutturale nelle province pugliesi ed in Puglia (Numero indice con Italia=100; anno 2011)						
	FG	BA	TA	BR	LE	Puglia
Rete stradale	110,0	67,5	64,7	48,4	60,2	75,5
Ferrovie	107,0	131,3	74,5	184,5	43,1	107,4
Porti	74,7	83,6	196,1	235,2	82,3	110,3
Aeroporti	26,1	71,6	44,1	264,1	17,0	64,8
Reti energetico-ambientali	45,6	90,9	130,2	156,6	86,6	89,4
Servizi a banda larga	71,5	144,7	131,2	125,5	135,6	119,8
Strutture per le imprese	88,5	102,3	70,7	69,4	87,8	75,4
Strutture culturali	27,2	80,7	29,1	41,7	54,7	51,3
Strutture per l'istruzione	64,9	136,9	105,7	87,9	136,0	108,6
Strutture sanitarie	77,2	134,9	89,1	89,7	98,4	102,8
Indice infrastrutturale totale	64,3	104,4	93,6	130,3	80,2	90,5
Indice infrastrutturale totale al netto dei porti	63,1	106,8	82,2	118,7	79,9	88,3
Indice delle infrastrutture economiche	67,6	98,8	101,7	154,8	73,2	91,8
Indice delle infrastrutture sociali	59,4	117,5	74,6	73,1	96,4	87,5
Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne						

Sulla base delle stime effettuate dall'Istituto Tagliacarne e da Unioncamere, per la provincia di Lecce, si rileva un sostanziale ritardo rispetto alla media italiana. Infatti, fatto 100 il valore riferito all'Italia, emerge come la maggior parte degli indici presentino un valore inferiore a 100. Particolarmente significativi risultano essere i ritardi accumulati nelle "infrastrutture economiche" ed in special modo nel caso delle strade (60,2), della rete ferroviaria (43,1) e nella dotazione aeroportuale (17,0). Performance, invece, particolarmente positive per quel che riguarda la dotazione di servizi a banda larga (135,6) e per le strutture per l'istruzione (136,0).



CLAUDIO LONGO



Capitolo 3

IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE
SULLA SITUAZIONE ECONOMICA
DELLA PROVINCIA DI LECCE

Dopo aver analizzato approfonditamente le caratteristiche e le dinamiche che hanno interessato l'economia provinciale, appare opportuno completare tale disamina soffermandosi sulle risultanze dell'indagine che ha coinvolto il sistema imprenditoriale leccese per poter così cogliere appieno il "sentiment" degli imprenditori, indagando nel contempo gli atteggiamenti, le strategie, le azioni che sono state poste in essere per far fronte alla crisi economica.

Le domande poste agli operatori fanno riferimento all'evoluzione del fatturato, ossia di uno dei principali indicatori dello stato di salute dell'azienda, alle aspettative di ripresa economica e al momento più difficile della crisi, ai fattori su cui puntare per favorire la crescita economica, alle azioni intraprese nel mercato del lavoro ed ai giudizi delle imprese sui temi di attualità come la normativa in materia di Regolazione del mercato del lavoro. Le risposte degli intervistati sono state classificate in funzione di diversi parametri come il settore di attività economica di appartenenza, la dimensione dell'azienda (in termini di fatturato) e la forma giuridica.

I risultati dell'indagine permettono così di cogliere aspetti e fenomeni che spesso sfuggono alla quantificazione delle statistiche ufficiali, ma assolutamente necessari per poter comprendere tempestivamente le dinamiche in atto e poter così adottare azioni e strategie lungimiranti, necessarie per la ripresa del sistema economico.

Come esaminato nella prima parte del Rapporto, la crisi ha determinato drastiche conseguenze sull'andamento dell'economia provinciale e, difatti, il Prodotto interno lordo ha continuato a registrare nel 2011 dinamiche negative. La conferma di tali risultanze è fornita dagli stessi imprenditori intervistati che dichiarano un volume di fatturato in diminuzione sia per gli anni 2010 e 2011, sia in previsione per il 2012. In particolare, il 48,5% delle imprese intervistate dichiara come i volumi di fatturato abbiano registrato variazioni negative nel 2010, per il 33,5% invece i risultati economici delle proprie attività risultano rimasti pressoché stabili, mentre solo per il 18,0% delle imprese leccesi il fatturato ha registrato incrementi positivi. La diminuzione del fatturato ha interessato trasversalmente tutti i settori di attività economica. In particolare, nel 2010, sono soprattutto le imprese operanti nell'industria manifatturiera e nel settore commerciale (56% in entrambi i casi) ad aver registrato contrazioni nei volumi di affari, mentre una quota minore si rileva per quel che riguarda gli imprenditori operanti nell'edilizia e nelle attività di servizio alle imprese (rispettivamente 42% e 40%).

Nel 2011, la situazione per gli imprenditori leccesi non sembra aver indotto un'inversione della tendenza del ciclo ed infatti, la quota di imprese intervistate che dichiarano flessioni nei livelli di fatturato sale al 56%. In questo caso, le imprese maggiormente colpite dalla recessione risultano quelle operanti nelle attività commerciali e nell'edilizia (60% in entrambi i casi).

A ciò si aggiunga, come nel 2011, ad una modesta riduzione degli imprenditori che dichiarano una situazione aziendale pressoché stabile (dal 33,5% nel 2010 al 32,5% nel 2011), si associ una drastica contrazione delle imprese che dichiarano aumenti nei livelli di fatturato (dal 18,0% nel 2010 all'11,5% nel 2011). Come lecito attendersi, la negativa congiuntura economica si riflette nelle stesse previsioni degli imprenditori che, per il 2012, si aspettano un ulteriore peggioramento nei volumi di vendita ed, infatti, la quota di imprese che in previsione dichiarano una diminuzione nei livelli di fatturato per quest'anno, salgono dal 56% al 57%.



TODAYPRESS

TODAYPRESS

Tab. 3.1 - Dinamica del fatturato delle imprese della provincia di Lecce per settore di attività economica (valori percentuali, anni 2010-2011 e previsioni 2012)					
2010					
	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi alle imprese	Commercio	TOTALE IMPRESE
Aumentato	16,0	22,0	16,0	18,0	18,0
Diminuito	36,0	42,0	40,0	56,0	48,5
Rimasto stabile	28,0	36,0	44,0	26,0	33,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2011					
	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi alle imprese	Commercio	TOTALE IMPRESE
Aumentato	12,0	4,0	16,0	14,0	11,5
Diminuito	54,0	60,0	50,0	60,0	56,0
Rimasto stabile	34,0	36,0	34,0	26,0	32,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2012					
	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi alle imprese	Commercio	TOTALE IMPRESE
In aumento	10,0	6,0	6,0	14,0	9,0
In diminuzione	60,0	66,0	42,0	60,0	57,0
Stabile	30,0	24,0	46,0	26,0	31,5
Nn sa/ Nn risponde	0,0	4,0	6,0	0,0	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012					

Analizzando tali risultanze sulla base di un diverso parametro, ossia la forma giuridica delle imprese intervistate, si possono meglio cogliere le caratteristiche del sistema imprenditoriale leccese in modo tale da evidenziare le eventuali peculiarità che incidono sulla capacità dell'impresa di affrontare le difficoltà indotte dalla crisi economica.

Dall'analisi dei dati emerge come le imprese costituite sotto forma di società di capitali siano quelle che meglio delle altre sono riuscite ad assorbire le flessioni negative indotte dal ciclo economico negativo, potendo contare su una più solida strutturazione dell'attività imprenditoriale.

Infatti, nel 2010, sono soprattutto le ditte individuali e le società di persone ad aver maggiormente sofferto dell'impatto della crisi economica ed in effetti in entrambi i casi si rilevano valori superiori rispetto alla media (rispettivamente il 53,3% di ditte individuali e il 52,6% di società di persone); di converso, invece, si evidenzia come per le società di capitali tale quota scenda al 39,3%.

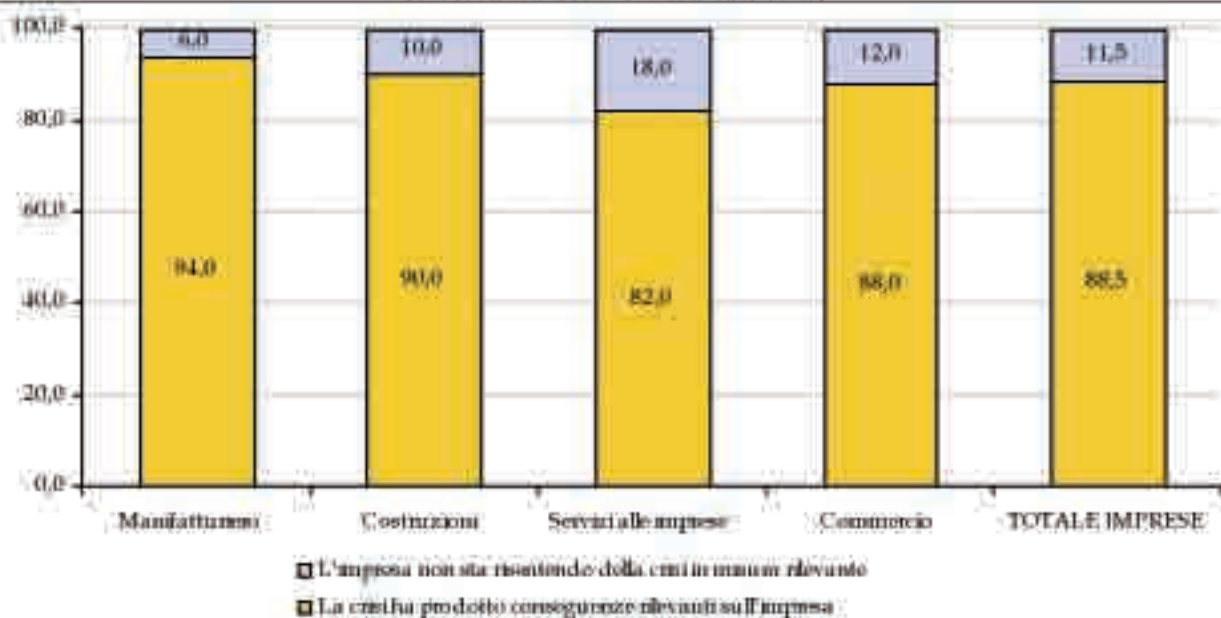
Tab. 3.2 - Dinamica del fatturato delle imprese della provincia di Lecce per forma giuridica (valori percentuali, anni 2010-2011 e previsioni 2012)					
2010					
	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitale	Altre forme	TOTALE IMPRESE
Aumentato	15,0	15,8	26,8	0,0	18,0
Diminuito	53,3	52,6	39,3	20,0	48,5
Rimasto stabile	31,7	31,6	33,9	80,0	33,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2011					
	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitale	Altre forme	TOTALE IMPRESE
Aumentato	9,2	5,3	19,0	0,0	11,5
Diminuito	58,3	68,4	46,4	60,0	56,0
Rimasto stabile	32,5	26,3	33,9	40,0	32,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2012					
	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitale	Altre forme	TOTALE IMPRESE
In aumento	5,0	15,8	14,3	20,0	9,0
In diminuzione	57,5	63,2	53,6	60,0	57,0
Stabile	35,0	21,1	28,6	20,0	31,5
Nn sa/ Nn risponde	2,5	0,0	3,6	0,0	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012					

Tale aspetto si riflette anche per quel che riguarda la quota di imprese che, invece, dichiarano volumi di fatturato in aumento. Infatti, tale risultato positivo si rileva per il 15% delle ditte individuali e per il 15,8% delle società di persone mentre sale al 26,8% se si prendono in considerazione le società di capitali.

Nel 2011, come visto in precedenza, la quota di imprese che dichiarano flessioni nei volumi di fatturato sale al 56,0% ed in questo caso, risultano essere soprattutto le società di persone ad aver sofferto degli effetti negativi indotti dalla crisi economica, ed infatti, la quota sale al 68,4%. Stesso dicasi per quel che riguarda i risultati attesi per il 2012, dove sono soprattutto le società di persone ad aspettarsi diminuzioni nei livelli di fatturato (63,2%).

Tali risultanze negative sono da attribuirsi all'attuale recessione economica che ha inevitabilmente colpito l'intero sistema economico della provincia di Lecce, ed, infatti, l'88,5% delle imprese intervistate dichiara come la crisi abbia prodotto conseguenze rilevanti sull'impresa.

Graf. 3.1 – Impatto della crisi sulle imprese della provincia di Lecce per settore di attività economica (valori percentuali)

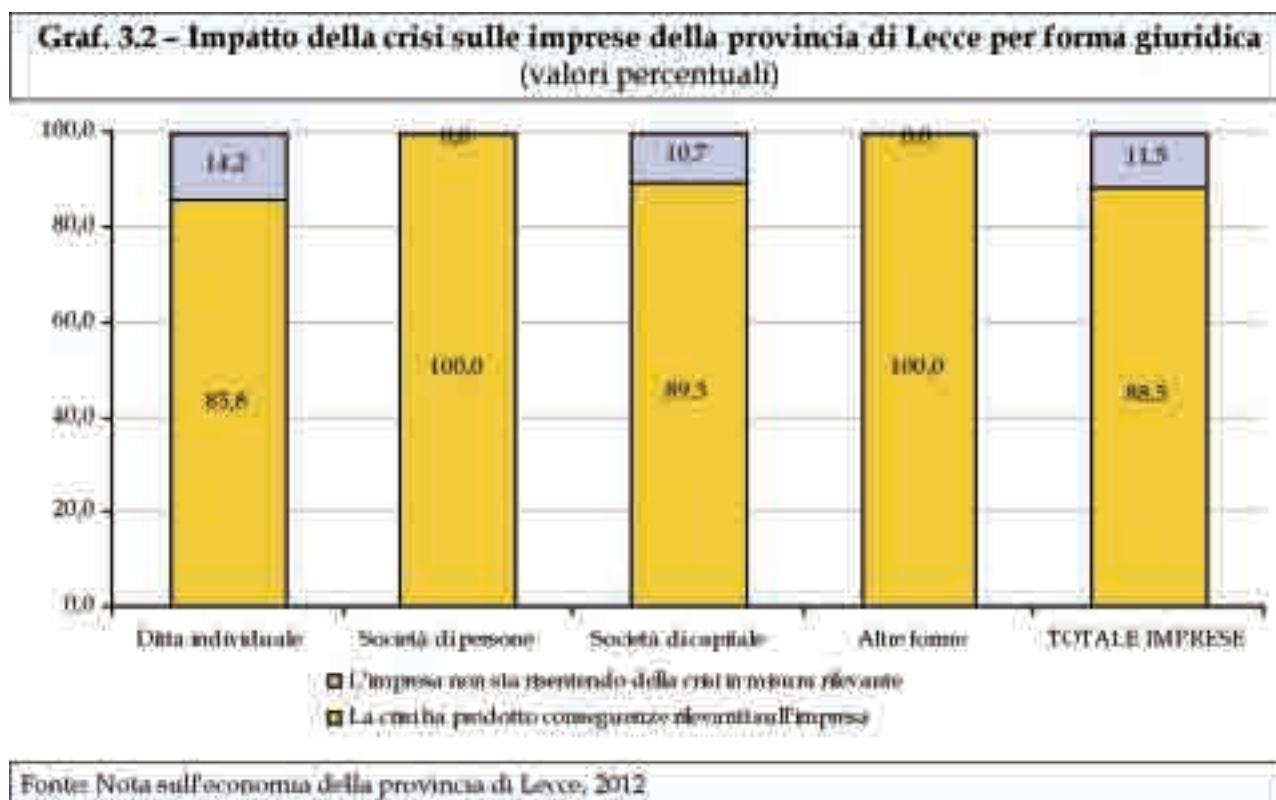


Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012

La recessione ha avuto ripercussioni sull'intero sistema economico provinciale e, difatti, analizzando le dichiarazioni degli imprenditori sulla base di diversi parametri non si rilevano risultati significativamente diversi.

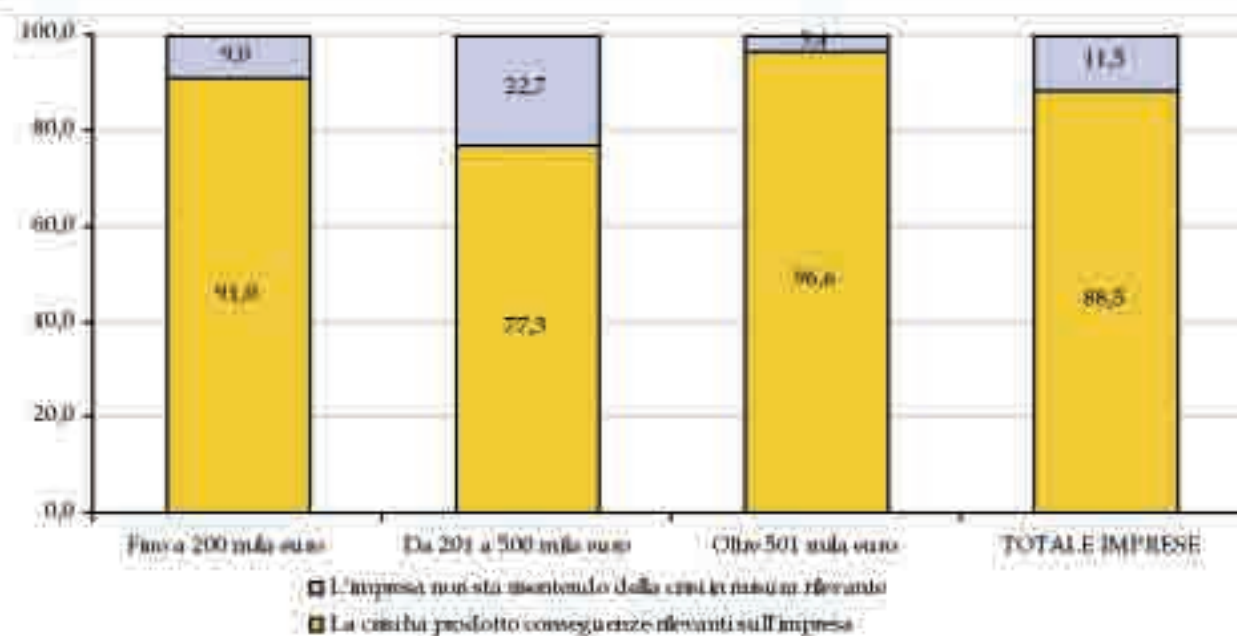
Per quanto riguarda la ripartizione per settori di attività economica, infatti, l'industria manifatturiera sembra essere il comparto che più di tutti ha subito gli effetti negativi della crisi economica e difatti la quota di imprese che dichiarano come la recessione abbia prodotto conseguenze sale al 94,0%. Di converso, il comparto che, invece, sembra aver resistito leggermente meglio degli altri risulta essere quello dei servizi alle imprese, dove il 18% degli imprenditori intervistati dichiara come l'impresa non stia risentendo della crisi in misura rilevante.

Analizzando tali risultanze sulla base di un altro parametro, ossia la forma giuridica, emerge, coerentemente con i risultati rilevati precedentemente, come siano soprattutto le società di persone a soffrire drasticamente degli effetti indotti dall'avverso ciclo economico e, difatti, la totalità degli imprenditori intervistati (che conducono un'impresa costituita sotto forma di società di persone) dichiara come la crisi abbia prodotto conseguenze rilevanti sull'attività aziendale.



Estendendo l'analisi di tali risultanze alla ripartizione delle imprese intervistate per classe dimensionale di fatturato, emerge come le imprese che siano riuscite ad assorbire maggiormente gli impatti indotti dalla crisi economica siano quelle con una classe di fatturato tra il 201 e i 500mila euro dove, infatti, sale al 22,7% la quota di imprenditori che dichiarano come la crisi non abbia prodotto conseguenze rilevanti sull'attività aziendale. Di converso, sulla base di tale ripartizione, le imprese che invece hanno maggiormente subito gli effetti della crisi risultano essere quelle con una classe di fatturato maggiore a 501 mila euro, dove, la quasi totalità delle imprese intervistate (precisamente il 96,6%) dichiara come la recessione abbia inciso notevolmente sulle attività imprenditoriali.

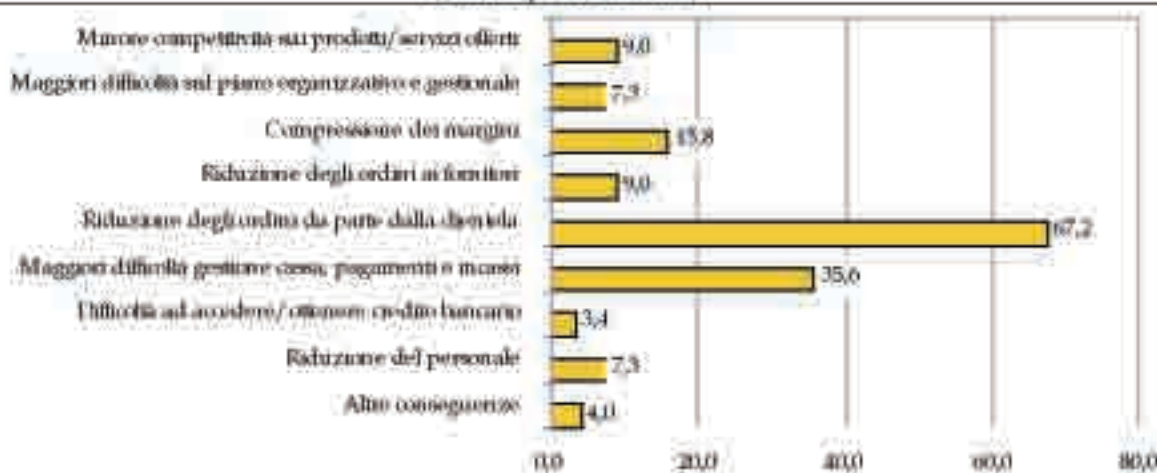
Graf. 3.3 – Impatto della crisi sulle imprese della provincia di Lecce per classe di fatturato (valori percentuali)



Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012

Tra le conseguenze maggiori che la crisi ha determinato sul tessuto imprenditoriale leccese si rilevano soprattutto una diminuzione degli ordini da parte della clientela per il 67,2% degli imprenditori intervistati e maggiori difficoltà nella gestione della cassa, dei pagamenti e degli incassi (per il 35,6%).

Graf. 3.4 – Conseguenze della crisi sulle imprese della provincia di Lecce (valori percentuali*)



*Possibili risposte multiple generano totali maggiori di cento
Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012

A queste seguono, inoltre, una maggiore compressione dei margini (15,8%), una minore competitività sui servizi/prodotti offerti (9,0%), una riduzione degli ordini ai fornitori (9,0%), maggiori difficoltà sul piano organizzativo e gestionale (7,3%), riduzione del personale (7,3%) ed, infine, difficoltà di accesso al credito per il 3,4% degli imprenditori. Stanti tali difficoltà, secondo gli imprenditori leccesi, diversi sarebbero i fattori che potrebbero favorire la ripresa e la crescita del sistema produttivo locale, risultati importanti per poter mettere in atto azioni e politiche adeguate.

Tra i fattori che potrebbero favorire la crescita del sistema produttivo si evidenzia (53,5% dei casi) la revisione del sistema di tassazione delle imprese, la riduzione dei tempi burocratici necessari all'avviamento e la gestione delle pratiche aziendali (19,5%), l'agevolazione dell'accesso al credito (per il 26%) e l'introduzione di vantaggi e sgravi fiscali per quelle imprese che pongono in essere una rete (per il 27,0%). Altri interventi riguarderebbero, inoltre, un adeguamento delle infrastrutture ed un maggior impegno nel combattere la concorrenza sleale (raggruppate nella voce altro; 12% dei casi).

Tab. 3.3 - Fattori che favorirebbero la crescita del sistema produttivo secondo le imprese della provincia di Lecce per settore di attività economica (valori percentuali*)					
	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi alle imprese	Commercio	TOTALE IMPRESE
Agevolare accesso al credito	28,0	28,0	16,0	32,0	26,0
Introdurre vantaggi fiscali per la costituzione di reti di impresa	24,0	26,0	38,0	20,0	27,0
Ridurre i tempi della burocrazia	20,0	34,0	16,0	8,0	19,5
Revisione del sistema di tassazione per le aziende	56,0	56,0	46,0	56,0	53,5
Regolazione mercato del lavoro	18,0	20,0	14,0	22,0	18,5
Altri interventi	16,0	6,0	8,0	18,0	12,0
Non sa/Non risponde	2,0	0,0	4,0	0,0	1,5
* Possibili risposte multiple generano totali maggiori di cento Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012					

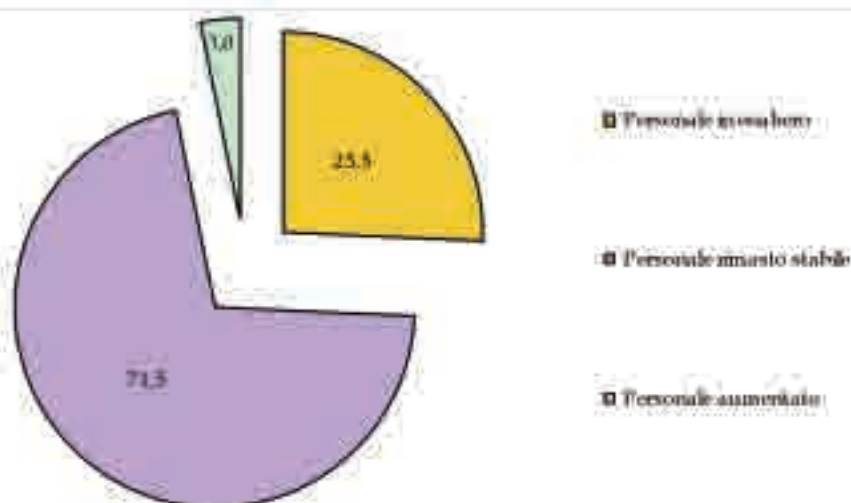
In particolare, per le imprese costituite sotto forma di società di persone risultano essere particolarmente importanti l'agevolazione dell'accesso al credito (52,6%), la riduzione dei tempi burocratici necessari all'avviamento (26,3%) e la regolazione del mercato del lavoro (21,1%). Per le società di capitali che, come visto sembrano essere le imprese che in modo migliore sono riuscite ad attutire gli impatti indotti dalla crisi economica, risultano importanti l'introduzione di vantaggi fiscali per la costituzione di reti di impresa (38,0%).

Tab. 3.4 - Fattori che favorirebbero la crescita del sistema produttivo secondo le imprese della provincia di Lecce per forma giuridica (valori percentuali*)					
	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitale	Altre forme	TOTALE IMPRESE
Agevolare accesso al credito	20,8	52,6	26,8	40,0	26,0
Introdurre vantaggi fiscali per la costituzione di reti di imprese	24,2	15,8	35,7	40,0	27,0
Ridurre i tempi della burocrazia	15,8	26,3	23,2	40,0	19,5
Revisione del sistema di tassazione per le aziende	59,2	42,1	46,4	40,0	53,5
Regolazione mercato del lavoro	21,7	21,1	10,7	20,0	18,5
Altri interventi	10,8	10,5	14,3	20,0	12,0
Ni sa/Ni risponde	1,7	0,0	1,8	0,0	1,5

*Possibili risposte multiple generano totali maggiori di cento
Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012

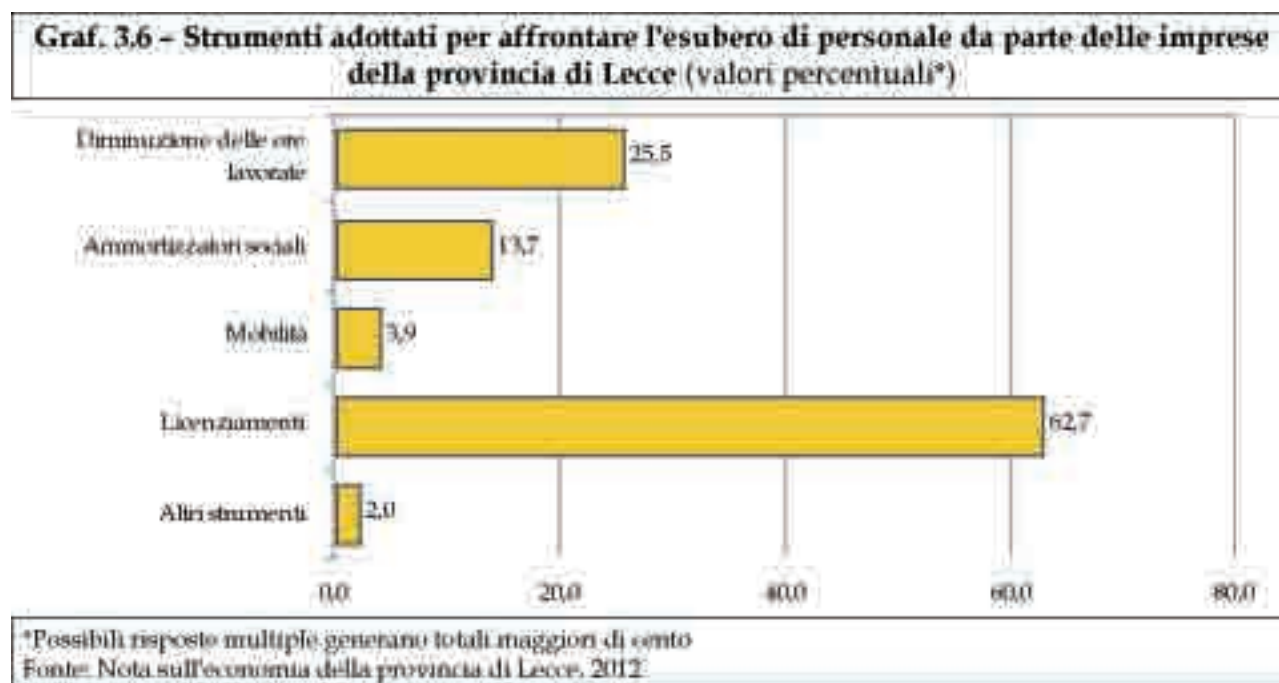
Come già esaminato nella prima parte del rapporto, le difficoltà indotte dall'attuale scenario economico sul tessuto imprenditoriale leccese si sono inevitabilmente ripercosse sulle dinamiche registrate dal mercato del lavoro. A tal proposito appare interessante esaminare le risultanze emerse in termini di variazione del personale sulla base delle risposte delle stesse imprese intervistate. Dall'analisi dei dati emerge come la maggior parte delle imprese intervistate dichiarano stabilità nei livelli di personale (71,5% dei casi).

Graf. 3.5 - Variazione del personale delle imprese della provincia di Lecce durante il 2011 (valori percentuali)



Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012

Pur tuttavia rilevante è la quota di coloro i quali (precisamente il 25,5%) dichiarano come, nel corso del 2011, il personale sia in esubero. In particolare, la maggior parte di tali imprese (precisamente il 62,7%) dichiara di aver affrontato l'esubero del personale attraverso i licenziamenti e il 25,5% attraverso una riduzione del monte ore lavorate.



Alle imprese che, come esaminato, nel 2011, hanno effettuato tagli nel proprio personale si associano gli imprenditori (il 16,5%) che in previsione, per il 2012, prevedono ulteriori diminuzioni nel numero di addetti. In particolare, risultano essere soprattutto gli imprenditori edili (22,0%) a prevedere diminuzioni del personale, mentre, quote minori rispetto alla media si evidenziano per le imprese operanti nel comparto delle attività di servizio alle imprese (12,0%).

Tab. 3.5 - Andamento previsto del numero di addetti delle imprese della provincia di Lecce per settore di attività economica (valori percentuali, previsioni 2012)

	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi alle imprese	Commercio	TOTALE IMPRESE
In aumento	4,0	4,0	0,0	4,0	3,0
In diminuzione	16,0	22,0	12,0	16,0	16,5
Stabile	80,0	74,0	88,0	78,0	80,0
Nn sa/Nn risponde	0,0	0,0	0,0	2,0	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012

Di converso, solo il 3% degli imprenditori leccesi intervistati prevede un aumento nei livelli di personale, mentre la maggior parte delle imprese prevede di mantenere stabile la propria forza lavoro (80,0%).

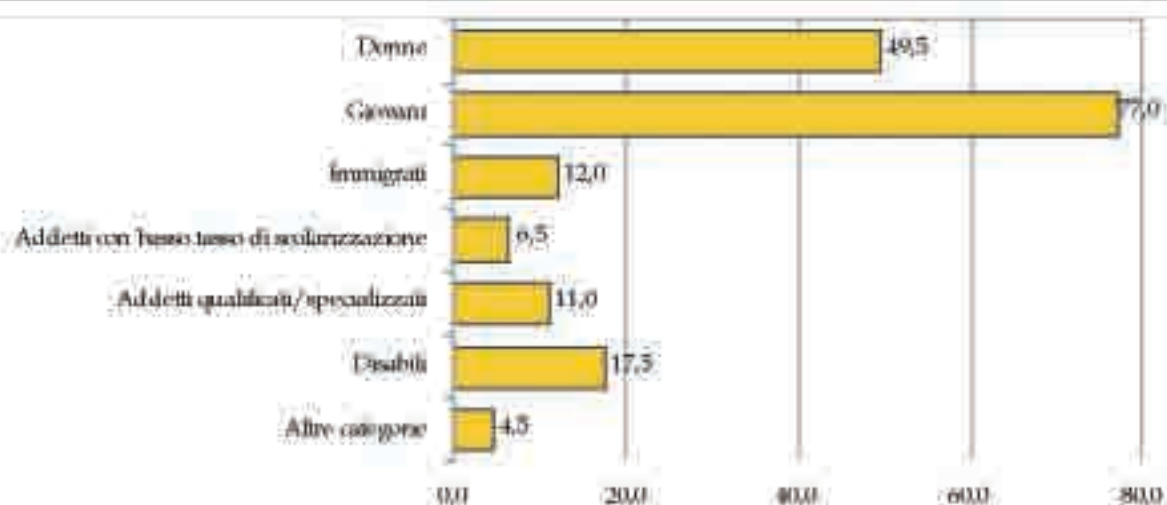
Tab. 3.6 - Andamento previsto del numero di addetti delle imprese della provincia di Lecce per forma giuridica (valori percentuali; previsioni 2012)

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitale	Altre forme	TOTALE IMPRESE
In aumento	0,8	0,0	8,9	0,0	3,0
In diminuzione	17,5	5,3	17,9	20,0	16,5
Stabile	81,7	89,5	73,2	80,0	80,0
Nn sa/Nn risponde	0,0	5,3	0,0	0,0	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012

Analizzando tali risultanze sulla base della distinzione delle imprese per forma giuridica, emerge, come le imprese che prevedono, in misura maggiore rispetto alla media delle interviste, diminuzioni nel numero di addetti presenti in azienda siano quelle costituite sotto forma di società di capitali (17,9%) e di ditte individuali (17,5%). Al contempo, tuttavia, sono soprattutto le società di capitali a prevedere ulteriori assunzioni (per l'8,9% delle imprese intervistate).

Graf. 3.7 - Giudizio sulle categorie con maggiori difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro secondo le imprese della provincia di Lecce (valori percentuali*)



*Possibili risposte multiple generano totali maggiori di cento

Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012

In particolare, inoltre, sempre in riferimento al mercato del lavoro, si è proceduto ad esaminare quali siano per gli imprenditori le categorie a maggior difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, per poter così cogliere appieno anche gli ostacoli che gli imprenditori incontrano per intraprendere le azioni necessarie alla ripresa economica. Ed in effetti, coerentemente, con i risultati ottenuti dall'analisi dei dati riferiti ai NEET (Not in Education, Employment or Training), emerge come siano proprio i giovani, per il 77,0% delle imprese intervistate, le categorie a maggior difficoltà di reperimento. Seguono poi, per il 49,5% le donne (infatti, come esaminato, il tasso di occupazione femminile in provincia è di venti punti percentuali inferiore rispetto a quello maschile), i disabili per il 17,5%, gli addetti qualificati (11,0%), gli immigrati (12,0%) e gli addetti con basso tasso di scolarizzazione per il 6,5%.

Per poter, inoltre, cogliere appieno il "sentiment" degli imprenditori leccesi si è provveduto ad esaminare il loro giudizio circa l'attuale normativa in materia di Regolazione del mercato del lavoro che, ovviamente, influenza anche le stesse decisioni degli imprenditori.

Per il 40,0% delle imprese leccesi intervistate, tale normativa risulta essere troppo "generalista" e non in grado di cogliere le specificità tipiche di ogni settore di attività economica, in particolare, per le imprese manifatturiere (48,0%); il 25,0% degli imprenditori giudica tale disposizione eccessivamente parametrata su aziende di grande dimensione. Giudizi positivi, circa la nuova normativa sul mercato del lavoro, emergono per il 4,5% delle imprese che dichiara come tale normativa riesca a cogliere appieno le specificità e le esigenze del settore e per il 7,5% degli intervistati che giudica tale disposizione come il giusto mix tra la contrattazione tra più livelli.

Tab. 3.7 - Giudizio delle imprese della provincia di Lecce sull'attuale normativa in materia di Regolazione del mercato del lavoro per settore di attività economica (valori percentuali)					
	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi alle imprese	Commercio	TOTALE IMPRESE
Normativa coglie appieno specificità /esigenze del settore	2,0	10,0	2,0	4,0	4,5
Normativa consente giusto mix tra contrattazione su più livelli	8,0	10,0	10,0	2,0	7,5
Normativa è parametrata su aziende di grande dimensione	28,0	34,0	12,0	28,0	25,0
Normativa è troppo "generalista" e non coglie specificità del settore	48,0	34,0	44,0	54,0	40,0
Normativa non consente giusto mix tra contrattazione su più livelli	12,0	8,0	20,0	28,0	16,5
N/sa/ N/sa risponde	4,0	4,0	12,0	6,0	6,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012					

In particolare, inoltre, giudizi negativi in merito alla normativa sulla Regolazione del mercato del lavoro emergono da parte delle società di capitali in quanto le stesse giudicano tale disposizione non in grado di cogliere le peculiarità di ogni settore (per il 58,9%) ma di converso, ritengono, che essa sia adeguata per la contrattazione su più livelli (per il 10,7%).

Tab. 3.8 - Giudizio delle imprese della provincia di Lecce sull'attuale normativa in materia di Regolazione del mercato del lavoro per forma giuridica (valori percentuali)					
	Ditta individuale	Società di Persone	Società di capitale	Altre forme	TOTALE IMPRESE
Normativa coglie appieno specificità / esigenze del settore	4,2	10,5	1,8	20,0	4,5
Normativa consente giusto mix tra contrattazione su più livelli	6,7	5,3	10,7	0,0	7,5
Normativa è parametrata su aziende di grande dimensione	31,7	26,3	8,9	40,0	25,0
Normativa è troppo "generalista" e non coglie specificità del settore	31,7	42,1	58,9	20,0	40,0
Normativa non consente giusto mix tra contrattazione su più livelli	20,0	10,5	10,7	20,0	16,5
Ni sa/ Nn risponde	5,8	5,3	8,9	0,0	6,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012					

Per le imprese leccesi costituite sotto forma di società di persone, invece, la normativa risulta eccessivamente parametrata su aziende di grandi dimensioni (per il 26,3%) e non in grado di cogliere appieno le esigenze del settore (per il 42,1%).

Tab. 3.9 - Giudizio delle imprese della provincia di Lecce sull'attuale normativa in materia di Regolazione del mercato del lavoro per classe di fatturato (valori percentuali)				
	Fino a 200 mila euro	Da 201 a 500 mila euro	Oltre 501 mila euro	TOTALE IMPRESE
Normativa coglie appieno specificità / esigenze del settore	4,9	0,0	10,3	4,5
Normativa consente giusto mix tra contrattazione su più livelli	8,2	9,1	6,9	7,5
Normativa è parametrata su aziende di grande dimensione	28,7	27,3	10,3	25,0
Normativa è troppo "generalista" e non coglie specificità del settore	35,2	40,9	55,2	40,0
Normativa non consente giusto mix tra contrattazione su più livelli	18,0	9,1	13,8	16,5
Ni sa/ Nn risponde	4,9	13,6	3,4	6,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Fonte: Nota sull'economia della provincia di Lecce, 2012				

Analizzando, infine, tali giudizi sulla base delle classi di fatturato delle imprese intervistate emergono giudizi negativi circa la capacità della normativa di cogliere appieno le specificità del settore di riferimento per la maggior parte delle categorie di imprenditori (55,2% per la classe di fatturato oltre 501mila euro; 40,9% per la classe di fatturato tra i 201 e i 500mila euro; 35,2% per la classe di fatturato fino a 200mila euro).

Ovviamente, tali risultanze devono essere lette anche alla luce dei risultati che indicano la percentuale di aziende leccesi che dispongono di un contratto aziendale, ossia, quel contratto stipulato tra datore di lavoro e rappresentanze sindacali aziendali e/o unitarie che disciplina i rapporti tra l'imprenditore e la propria forza lavoro.



In particolare, nella provincia di Lecce, solo l'8,0% delle imprese intervistate dichiara di disporre di un contratto aziendale. Risultati superiori alla media delle interviste emergono per quel che riguarda le imprese operanti nelle attività di servizio alle imprese (10,0%), mentre, valori inferiori, si evidenziano per le imprese manifatturiere dove la quota scende al 6,0%.



Analizzando tali risultati sulla base della distinzione delle imprese per forma giuridica, emerge, come siano soprattutto le imprese più strutturate come le società di capitali e di persone a disporre di tale contratto, mentre, per le ditte individuali l'incidenza percentuale scende al 6,7%; nessuna, invece, delle imprese costituite sotto "altre forme"³ dichiara di disporre di un contratto aziendale del lavoro.

³ Tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nelle forme di: ditta individuale, società di persone e di capitale. Il raggruppamento delle "altre forme" conosce più di 40 tipologie di soggetti giuridici, quelle più numerose sono: società cooperativa, consorzio, consorzio con attività esterna, società consortile, società consortile per azioni o a responsabilità limitata e società costituita in base a leggi di altro Stato.

Modello di rilevazione

Sezione I

Caratteristiche strutturali e performance azienda

A.1 - In quale delle seguenti attività economiche opera PREVALENTEMENTE la Sua Impresa?

Industria Manifatturiera	☐ 1
Costruzioni	☐ 2
Servizi alle imprese	☐ 3
Commercio	☐ 4

A.2 - Qual è la forma Giuridica dell'impresa?

Ditta individuale	☐ 1
Società di persone (SAS, SNC,...)	☐ 2
Società di capitale (SRL, SPA, ...)	☐ 3
Altre forme (cooperative, etc.)	☐ 4

A.3 - La sua è una impresa artigiana?

SI	☐ 1
NO	☐ 2

È artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano, società, anche cooperativa, escluse le società per azioni ed in accomandita per azioni, e che abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazione di servizi, a condizione che la maggioranza dei soci, svolga in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo e che nell'impresa il lavoro abbia funzione preminente sul capitale.

A.4 - Può indicare l'ammontare complessivo del fatturato della sua azienda a fine 2011 in euro?

Fino a 200mila euro	☐ 1
Da 201 a 500mila euro	☐ 2
Da 501mila a 1 milione di euro	☐ 3
Oltre 1 milione di euro	☐ 4

A.5 - Nei periodi considerati ritiene che il FATTURATO COMPLESSIVO della Sua Azienda è risultato/risulterà:

	Anno 2010 rispetto al 2009	Anno 2011 rispetto al 2010
Maggiore	☐ 1	☐ 1
Minore	☐ 2	☐ 2
Stabile (+/- 5%)	☐ 3	☐ 3
Non sa/Non risponde	☐ 4	☐ 4

A.6 - A suo giudizio nel 2012 il fatturato complessivo della Sua azienda risulterà, rispetto al 2011:

Maggiore	☐ 1
Minore	☐ 2
Stabile (+/- 5%)	☐ 3
Non sa/Non risponde	☐ 4

A.7 - Qual è il mercato principale di destinazione dei suoi prodotti (dove sono ubicati principalmente i suoi committenti/clienti)?

(risposta singola)

Provincia	☐ 1
Regione	☐ 2
Altre regioni italiane	☐ 3
Eestero	☐ 4
Non sa/Non risponde	☐ 5

Sezione II

Crisi e Dinamiche occupazionali e mercato lavoro

B.1 - La crisi ha prodotto/sta producendo conseguenze rilevanti sulla sua Azienda

(sia in positivo sia in negativo)?

Sì

☐ 1

No, la mia azienda non sta risentendo della crisi in misura rilevante

☐ 2

Se ha riscontrato conseguenze (Cod 1 a Dom.B.1)

B.2 - Quali conseguenze ha potuto riscontrare in particolare per la sua Azienda?

(Possibili multiple, max 2 risposte)

Minore competitività sui prodotti/servizi offerti

☐ 1

Maggiori difficoltà sul piano organizzativo e gestionale

☐ 2

Compressione dei margini

☐ 3

Riduzione degli ordini ai fornitori

☐ 4

Riduzione degli ordini da parte della clientela

☐ 5

Maggiori difficoltà gestione cassa, pagamenti e incassi

☐ 6

Difficoltà ad accedere/ottenere credito bancario

☐ 7

Riduzione del personale

☐ 8

Altre conseguenze (Specificare) _____

☐ 9

A tutti

B.3 - Quali azioni dovrebbero intraprendere i decisori pubblici (Stato, Regioni, Enti locali) per favorire un processo di crescita del sistema produttivo sul suo territorio?

(Possibili Multiple, max 2 risposte)

Stanziare/ Accrescere fondi /strumenti di garanzia per agevolare accesso al credito

☐ 1

Introdurre Vantaggi fiscali per la costituzione di reti di impresa

☐ 2

(nazionali e internazionali)

Ridurre i tempi della burocrazia (licenze, permessi, etc.)

☐ 3

Procedere ad una generale revisione del sistema di tassazione per le aziende

☐ 4

Procede alla formulazione di nuovi strumenti finalizzati alla regolazione del

mercato del lavoro

☐ 5

Altri interventi (specificare) _____

☐ 6

Non sa/Non risponde

☐ 7

B.4 - Nel 2011 la Sua Azienda ha osservato un esubero di personale legato al calo di produzione?

Sì, personale in esubero

☐ 1

No, personale rimasto stabile

☐ 2

No, personale aumentato

☐ 3

Non sa/non risponde

☐ 4

Se cod. 1 a Dom. B.4

B.5 - In che maniera avete affrontato / state affrontando tale esubero?

(Possibili multiple, max 2 risposte)

Diminuzione delle ore lavorate

☐ 1

Ammortizzatori sociali (Cassa integrazione)

☐ 2

Mobilità

☐ 3

Pre pensionamenti

☐ 4

Licenziamenti

☐ 5

Altri strumenti

☐ 6

A tutti

B.6 - Andamento previsto del numero di addetti dell'Azienda nel 2012 rispetto al 2011

Aumento	☐ 1
Diminuzione	☐ 2
Stabile	☐ 3
Non sa/non risponde	☐ 4

Porre domande solo se cod.1 a B.6 o cod.3 a B.4

B.7 - L'occupazione che si è creata / si creerà:

È prevalentemente di persone locali (residenti stessa regione)	☐ 1
È prevalentemente di persone non locali (non residenti ma provenienti da fuori regione)	☐ 2
Non sa/Non risponde	☐ 3

B.8 - L'occupazione che si è creata / si creerà:

È prevalentemente a tempo indeterminato	☐ 1
È prevalentemente a tempo determinato/precario	☐ 2
È prevalentemente di tipo occasionale/consulenziale consulenti, Partite IVA, etc.)	☐ 3
Non sa/Non risponde	☐ 4

A tutti

B.9 - In riferimento alla attuale normativa in materia di Regolazione del mercato del lavoro (contrattualistica nazionale, decentrata, etc.), che giudizio può esprimere in termini di capacità di cogliere esigenze e specificità del suo settore?

Normativa coglie appieno specificità / esigenze del settore	☐ 1
Normativa consente giusto mix tra contrattazione su più livelli	☐ 2
Normativa è parametrata su aziende di grande dimensione	☐ 3
Normativa è troppo "generalista" e non coglie specificità del settore	☐ 4
Normativa non consente giusto mix tra contrattazione su più livelli	☐ 5
Altri giudizi (specificare) _____	☐ 6
Non sa/Non risponde	☐ 7

B.10 - La sua azienda dispone di un contratto aziendale?

(si tratta di contrattualistica decentrata, ossia contratti ad hoc, migliorativi rispetto ai contratti collettivi nazionali)

SI	☐ 1
NO	☐ 2
Non sa/Non risponde	☐ 3

B.11 - A suo giudizio nel suo territorio quali categorie hanno maggiori difficoltà di inserimento nel mondo lavorativo?

(Possibili multiple, max 2)

Donne	☐ 1
Giovani	☐ 2
Immigrati	☐ 3
Addetti con basso tasso di scolarizzazione	☐ 4
Addetti qualificati/specializzati	☐ 5
Disabili	☐ 6
Altre categorie	☐ 7



IVAN TORTORELLA



Note metodologiche

sui temi della Giornata dell'Economia 2012

Sezione 1

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

La demografia delle imprese

Le tavole presentate in questa sezione sono desunte dai dati tratti da Movimprese nei quattro trimestri del 2011 e negli ultimi 4 anni (2008-2011). Movimprese, basandosi su movimentazioni di archivi amministrativi, ripropone i flussi al lordo di qualunque variazione non giustificabile da fatti puramente economici.

Nelle tavole viene fornito, in particolare:

- il numero delle imprese registrate (cioè le imprese presenti in archivio e non cessate indipendentemente dallo stato di attività assunto) al Registro imprese nel periodo di riferimento;
- il numero delle cessazioni nell'arco del trimestre si riferisce al numero di posizioni che risultano cessate nel periodo considerato. Il conteggio è ottenuto dal confronto delle foto di due periodi successivi. L'individuazione di una cessazione NON tiene conto della effettiva data di cessazione ma solo del momento in cui la cessazione viene caricata nel registro informatico;
- il numero di iscrizioni nell'arco del trimestre si riferisce al numero di Imprese che risultano iscritte al Registro delle Imprese nel periodo in esame. Il dato è ottenuto come confronto tra le foto di due periodi successivi.

È importante evidenziare che nelle tavole che vengono presentate le cancellazioni di imprese sono da ritenersi al lordo delle cancellazioni di ufficio (ovvero le comprendono).

La demografia degli imprenditori extracomunitari

Le tavole presentate in questa sezione sono desunte dai dati tratti dal file persone con carica presenti nel Registro Imprese nel periodo (2000-2011), con dettaglio all'anno 2011.

Nelle tavole viene fornita, in particolare:

- la consistenza degli imprenditori extracomunitari (sono definiti come tali tutti coloro che non provengono da uno dei 27 paesi aderenti all'Unione Europea ivi compresi Bulgaria e Romania)¹ per settore di attività, per classe di età e carica ricoperta nell'impresa;
- la consistenza delle persone straniere per nazionalità (determinata sulla base del codice fiscale) distinta per aree geografiche mondiali. Qui di seguito viene riportato il raccordo fra aree e singolo paese di nascita.

¹ Nel complesso dei comunitari vengono considerati anche coloro che sono nati nella Repubblica di San Marino

AREA GEOGRAFICA	PAESI APPARTENENTI
Paesi comunitari	Austria, Belgio, Bulgaria, Ceca Rep., Cecoslovacchia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Germania Est, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria
Albania	Albania
Turchia	Turchia
Altri Paesi d'Europa	Andorra, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Bosnia Ed Erzegovina, Città Del Vaticano, Croazia, Georgia, Gibilterra, Islanda, Kazakistan, Kirghizistan, La Reunion (Isola), Liechtenstein, Macedonia, Man (Isola), Moldavia, Monaco, Normanna (Isole), Norvegia, Russia (Federazione), Serbia E Montenegro, Svizzera, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Unione Rep. Socialiste Sovietiche, Uzbekistan, Kosovo, Montenegro, Serbia, Serbia Montenegro
Africa Centrale, Orientale e Meridionale	Angola, Botswana, Burundi, Camerun, Centrafricana Rep., Congo Rep. Dem., Congo Rep. Pop., Dipendenze Sudafricane, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gibuti, Guinea Equatoriale, Kenya, Madagascar, Malawi, Mauritizio, Mozambico, Namibia, Ruanda, Sant'Elena (Isola), Sao Tome E Principe, Senegal, Somalia, Sudafricana Rep., Swaziland, Tanganica, Tanzania, Uganda, Venda, Zambia, Zanzibar, Zimbabwe, Comore, Terr. Degli Afar E Degli Issa
Africa Occidentale	Benin, Burkina, Capo Verde, Ciad, Costa D'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo
Africa Settentrionale	Algeria, Egitto, Etni, Libia, Marocco, Sahara Meridionale, Sudan, Tunisia
Vicino e Medio Oriente	Arabia Meridionale Fed., Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Gaza, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Siria, Yemen, Yemeni Rep. Dem Pop., Territori Palestinesi
Cina	Cina
Altri Paesi Estremo Oriente	Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Birmania, Brunei, Cambogia, Christmas (Isola), Corea Del Nord, Corea Del Sud, Filippine, Guam (Isola), Hong Kong, India, Indonesia, Laos, Macao, Malaysia, Mongolia, Nepal, Pakistan, Sikkim, Singapore, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia, Timor (Isola), Vietnam, Vietnam Del Nord, Vietnam Del Sud, Maldive
America Centrale e del Sud	Antigua E Barbuda, Antille Britanniche, Antille Olandesi, Argentina, Bahama, Barbados, Belize, Bermuda (Isola), Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Dominicana Rep., Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guadalupa, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Martinica, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Puerto Rico, Suriname, Trinidad E Tobago, Uruguay, Venezuela, Vergini Americane (Isole), Guiana Francese
America Settentrionale	Dipendenze Canadesi, Groenlandia, Midway (Isola), Stati Uniti D'America
Australia e Oceania	Australia, Caroline (Isole), Figi, Nuova Caledonia, Nuova Guinea, Nuova Zelanda, Nuove Ebridi, Papua Nuova Guinea, Pitcairn, Polinesia Francese, Samoa, Savage (Isola), Vanuatu, Marshall
Giappone	Giappone, Ryukyu (Isola)
Canada	Canada

L'imprenditoria straniera

In analogia a quanto già si fa da alcuni anni per le donne, quest'anno è possibile avere anche informazioni sulla consistenza di quelle che possono essere definite imprese straniere per divisione di attività economica ATECO 2007, forma giuridica e tipologia di presenza. La definizione di impresa straniera dipende dalla sua forma giuridica. Si considerano "Imprese straniere" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia. In generale si considerano straniere le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri, per tipologia di impresa più in particolare, per le società di capitale si definisce presenza maggioritaria se più del 50% del capitale sociale è dell'amministrazione, in media, è detenuto da persone nate all'estero presenza forte se il livello sale al 66,6% e presenza esclusiva se il capitale e l'amministrazione della società è costituito dal 100,0% da persone "non nate in Italia". Per quanto riguarda le società di persone e le cooperative le tre presenze fanno riferimento al numero di soci e le soglie sono rispettivamente 50%, 60% e 100% e lo stesso discorso può farsi per le altre forme giuridiche in cui vengono presi in considerazione i soli amministratori. Per quanto riguarda le ditte individuali per definizione la presenza è esclusiva.

Donne imprenditrici e imprenditorialità femminile

Anche in questo caso, le tavole si riferiscono ai dati tratti dal file persone con carica presenti nel Registro Imprese e dall'archivio soci per i soci di capitale nel periodo (2003-2011), con dettaglio all'anno 2011.

A partite dai dati del file persone del Registro imprese è stato realizzato nel 2004, su iniziativa di Unioncamere, un Osservatorio sulla imprenditorialità femminile.

Per stabilire con quale criterio misurare la partecipazione femminile nelle imprese si è preso spunto dalla definizione data dalla legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2 e dalla successiva Circolare n° 1151489 22/11/2002 art. 1.2 del Min. Att. Produttive.

In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le "Imprese Femminili", come le imprese la cui partecipazione femminile è superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche amministrative attribuite; inoltre queste imprese sono state poi classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne cioè in base alla maggiore o minore presenza femminile.

Nelle tavole viene fornita, in particolare:

- la consistenza e i flussi dell'impresitoria femminile per settore di attività nell'anno 2011;
 - la consistenza delle cariche ricoperte nell'impresitoria femminile per settore di attività, per forma giuridica e tipologia di carica nel 2011;
- Si richiama l'attenzione sul fatto che le imprese non femminili non si possono identificare automaticamente come "imprese maschili" cioè partecipate in prevalenza da uomini; questo perché sul totale delle imprese giocano un ruolo significativo le imprese partecipate in prevalenza da soggetti giuridici e non solo da persone fisiche.

I dati sulle "Cariche Femminili" forniscono informazioni su tutte le cariche assunte da donne nell'ambito di tutte le imprese non cessate (Registrate) presenti nelle diverse province e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro Imprese dell'elenco dei soci.

La demografia degli imprenditori giovani

Le tavole presentate in questa sezione sono desunte dai dati tratti dal file persone con carica presenti nel Registro Imprese nel periodo (2000-2011), con dettaglio all'anno 2011 e relativo alle persone aventi fino a 34 anni alla data del 31 dicembre 2011.

Nelle tavole viene fornita, in particolare: la consistenza degli imprenditori giovani per settore di attività, tipologia di carica e forma giuridica ricoperta nell'impresa.

L'impresitoria giovanile

In analogia a quanto già si fa da alcuni anni per le donne, quest'anno è possibile avere anche informazioni sulla consistenza di quelle che possono essere definite imprese giovani per divisione di attività economica ATECO 2007, forma giuridica e tipologia di presenza. La definizione di impresa straniera dipende dalla sua forma giuridica. Più in particolare, per le società di capitale si definisce presenza maggioritaria se più del 50% del capitale sociale e il 50% degli amministratori ha meno di 35 anni alla data del 31 dicembre 2011 oppure se vi è più del 50% di amministratori, presenza forte se i livelli salgono al 66,6% e presenza esclusiva se i livelli salgono al 100,0%. Per quanto riguarda le società di persone e le cooperative le tre presenze fanno riferimento al numero di soci e le soglie sono rispettivamente 50%, 60% e 100% e lo stesso discorso può farsi per le altre forme giuridiche in cui vengono presi in considerazione i soli amministratori. Per quanto riguarda le ditte individuali per definizione la presenza è esclusiva.

La demografia delle imprese artigiane

Sempre dalla fonte Movimprese derivano tutta una serie di tavole sul tema dell'artigianato con riferimento alla movimentazione delle imprese appartenenti al comparto artigiano nei quattro trimestri del 2011 disaggregati per settore di attività economica (sempre nell'ottica ATECO 2007), la serie storica di stock, flussi e tassi caratteristici dal 2008 al 2011 (sempre secondo la doppia chiave di lettura settoriale).

Ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Infatti tale legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal codice civile che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa.

Le imprese che risultino iscritte negli Albi Provinciali previsti dalla legge sono, per definizione, artigiane - anche se possono adottare diverse forme giuridiche, accanto a quella più frequente di impresa individuale: ad esempio, quella abbastanza frequente di società in nome collettivo - e, in base alla legge istitutiva del Registro delle Imprese, vengono "annotate" nella Sezione speciale.

Le imprese entrate in procedure concorsuali

La prima tavola presentata in questa sezione riporta i dati relativi alle imprese entrate in liquidazione nel periodo Prima del 1990-2011, per anno di entrata in liquidazione, distinte per provincia. Si fa presente che i dati annuali non sono cumulabili tra loro in quanto per una parte di queste imprese, nel frattempo, si è conclusa la procedura concorsuale e, conseguentemente, sono cessate dal Registro.

La seconda tavola presentata in questa sezione riporta i dati relativi alle imprese per cui è stata rilevata un'apertura di procedura concorsuale nel periodo 2008-2011 suddivisa per mese e distinte per provincia. Si fa presente che i dati annuali non sono cumulabili tra loro in quanto per una parte di queste imprese, nel frattempo, si è conclusa la procedura concorsuale.

Le vere nuove imprese

L'Osservatorio Unioncamere sulla Demografia delle Imprese ha l'obiettivo di rilevare annualmente i flussi di nuove imprese, le caratteristiche di queste ultime e dei neo-imprenditori.

I dati proposti dall'Osservatorio scaturiscono dall'esigenza di ottenere, dai dati di iscrizione al Registro Imprese resi disponibili da Movimprese, l'anagrafe delle "vere nuove imprese". Una quota consistente delle nuove iscrizioni è infatti causata da eventi di tipo amministrativo, e non è associabile alla nascita di nuove imprese ma a trasformazioni di imprese preesistenti.

L'Osservatorio registra inoltre anche i dati sul settore e la localizzazione delle imprese, oltre ad informazioni specifiche sui neo-imprenditori, quali il sesso, l'età e la nazionalità.

Per individuare se una nuova iscrizione deriva o meno dalla creazione di una nuova impresa si utilizza una metodologia basata sulla ricerca di legami tra le nuove iscrizioni e le imprese preesistenti già iscritte al Registro Imprese.

I legami individuati sono classificati secondo le indicazioni operative fornite dall'Eurostat per stabilire la "continuità dell'impresa"; pertanto per ogni legame tra nuova iscrizione e impresa preesistente si confrontano :

- > l'unità legale che gestisce l'impresa;
- > l'attività che essa esercita;
- > il luogo dove essa esercita le proprie attività.

Questi elementi consentono di classificare le nuove iscrizioni al Registro Imprese in base alla tipologia di evento che le ha determinate (nuova iscrizione determinata da una "vera" nuova impresa, nuova iscrizione determinata da una trasformazione giuridica, nuova iscrizione determinata dallo "spin-off" da attività preesistenti).

Le tavole relative a questa sezione forniscono una selezione delle tavole sui principali risultati sulle iscrizioni al Registro Imprese per l'anno 2010 e riguardano sia la distribuzione territoriale e settoriale delle imprese sia le caratteristiche degli imprenditori (età, sesso).

I contratti di rete

La Legge del 9 aprile 2009, n. 33, pubblicata su supplemento Ordinario n. 49 alla G.U. dell'11 aprile 2009 ha introdotto una serie di modifiche relative all'operatività delle reti di imprese, introdotte per la prima volta dall'art. 6-bis della Legge 133/2008. In particolare sono state meglio precisate alcune caratteristiche relative al "Contratto di rete" che deve dare evidenza degli obiettivi strategici e delle attività comuni che diano luogo al miglioramento della capacità competitiva ed innovativa sul mercato.

- La forma del contratto: - atto pubblico o scrittura privata autenticata quindi è necessario ricorrere ad un notaio;
- L'oggetto del contratto: - è una obbligazione reciproca tra le imprese aderenti al contratto di rete ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali.
- Lo scopo del contratto: - accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato.

Elementi essenziali del contratto sono:

- l'indicazione degli obiettivi strategici e delle attività comuni poste a base della rete, che dimostrino il miglioramento della capacità innovativa e della competitività sul mercato;
- l'individuazione di un programma di rete (che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante e le modalità di realizzazione dello scopo comune);
- l'indicazione della durata del contratto, delle modalità di adesione di altre imprese e delle relative ipotesi di recesso;
- l'individuazione dell'organo comune incaricato di eseguire il contratto di rete, i suoi poteri anche di rappresentanza e le modalità di partecipazione di ogni impresa alla attività dell'organo. Salvo che sia diversamente disposto nel contratto di rete, l'organo agisce in rappresentanza delle imprese nei casi espressamente previsti dalla legge. Si discute ancora in dottrina se questa rappresentanza sia piena oppure limitata ai casi esemplificati nella legge.

- l'istituzione di un fondo patrimoniale comune (in relazione al quale sono stabiliti i criteri di valutazione dei conferimenti che ciascun contraente si obbliga ad eseguire per la sua costituzione e le relative modalità di gestione. Al fondo patrimoniale di cui alla presente lettera si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 2614 e 2615 del c.c).
- ovvero mediante ricorso alla costituzione da parte di ciascun contraente di un patrimonio destinato all'affare, ai sensi dell'articolo 2447-bis, primo comma, lettera a) del codice civile;

La Legge 122 del luglio 2010 introduce alcune modifiche, di cui i quattro capisaldi sono:

- A) In ordine ai soggetti si passa da "due o più imprese" a "più imprenditori". Questa modifica riguarda due profili:
- a. il numero degli appartenenti alla rete;
 - b. il passaggio dal concetto di impresa a quello di imprenditore.

Al contratto di rete possono dunque partecipare imprenditori qualunque sia la natura del soggetto che esercita l'attività di impresa (che si diversifica in impresa individuale, societaria e pubblica), anche non commerciali.

- B) In ordine alla causa del contratto: si passa da "scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato" a "scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato". La modifica consiste nell'abbandono del criterio di reciprocità per un più anonimo richiamo alla crescita individuale e collettiva.

C) Sul fondo patrimoniale e l'organo comune. La dotazione patrimoniale e la previsione di un organo divengono eventuali opzioni che devono essere valutate come un elemento di flessibilità. La prima modifica non pare però apprezzabile e comunque incoerente con l'incentivo fiscale esplicitamente previsto, a meno di non volere legare l'incentivo fiscale alla presenza di una dotazione patrimoniale autonoma. L'organo comune può essere incaricato di eseguire anche singole parti o fasi del contratto di rete. Il punto deve essere inteso alla luce dell'oggetto del contratto di rete. Infatti il contratto di rete dovrebbe disciplinare appunto la collaborazione in forme ed ambiti predefiniti tra le imprese, (lo scambio di informazioni di varia natura, attività per la quale tuttavia non si prevede alcun contatto all'esterno e dunque non si pongono problemi di soggettivizzazione), o una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa. Dunque il contratto di rete nasce limitato ad alcune fasi o parti rispetto alle quali si può sviluppare una interdipendenza tra più imprese ed è naturale che l'organo comune sia incaricato di amministrare questa interdipendenza nell'interesse di tutti i partecipanti. Secondo il dettato della legge è però possibile limitare ulteriormente la competenza, ed i relativi poteri di gestione e rappresentanza, a singole parti o fasi del contratto, anche nel senso che l'organo comune può avere carattere temporaneo, sicché una volta esaurito il compito, il mandato si estingue (argomento ex art. 1722, 1°, n. 1 c.c.).

Da segnalare anche che, se previsto, l'organo comune agisce in nome e per conto dei partecipanti alla rete; la modifica è apprezzabile. Si tratta di previsione che salvaguarda essenzialmente i terzi, i quali sono così dispensati dal verificare il potere di rappresentanza recandosi al registro delle imprese.

D) Il registro delle imprese: si chiarisce che la forma del contratto (per atto pubblico e per scrittura privata autenticata) è funzionale ai soli fini degli adempimenti pubblicitari. Ciò implica che è valido anche un contratto di rete formalizzato per scrittura privata. A questa formalità converrà ricorrere nei casi in cui non vi sia un fondo patrimoniale né un organo comune e per il quale quindi non si pongono problemi di limitazioni al potere di rappresentanza e più in generale di soggettività.

La tavola che viene presentata evidenzia il numero di contratti di rete presenti in ogni provincia. Poiché non vi sono vincoli amministrativi da rispettare nella stipula di questi contratti (ovvero le imprese possono risiedere anche in province diverse), accade che il numero di contratti di rete riportato nella tavola è il numero di contratti di rete presenti cui partecipa almeno una impresa presente in provincia. Per fare un esempio, se esiste un contratto di rete fra una impresa di Massa-Carrara e una di Lucca, il contratto di rete sarà imputato a entrambe le province ma sarà conteggiato una sola volta per la Regione Toscana. Accanto all'informazione sui contratti di rete viene messa a disposizione anche quella relativa al numero di imprese aderenti per settore di attività economica e forma giuridica.



Sezione 2

GLI INDICATORI DI BILANCIO E LE MEDIE IMPRESE

I principali indicatori economico-finanziari a livello provinciale dal 1999 al 2009

Quest'area tematica analizza il comportamento economico e finanziario delle società di capitale e delle cooperative italiane, attraverso l'utilizzazione dei dati tratti dall'archivio informatico dei bilanci di fonte Cerved e Infocamere. Tale archivio, rielaborato dal Centro Studi Unioncamere per le proprie esigenze di ricerca, contiene, per ciascuna annualità, tra i 450.000 e i 700.000 bilanci annui di società agricole, industriali e dei servizi escluse quelle del settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria. In questo osservatorio, inoltre, sono esclusi i bilanci economicamente non significativi (fatturato e valore della produzione pari a zero, oppure presentati in stato di liquidazione). I dati desumibili dall'Osservatorio Unioncamere sui bilanci delle società di capitale sono stati analizzati sulla base di alcuni indici:

INDICI DI SOLIDITÀ E LIQUIDITÀ

- Liquidità immediata (o Acid Test Ratio), corrispondente al rapporto tra le attività a breve, considerate al netto delle rimanenze, e le passività a breve. Per la singola azienda, e considerato che i parametri possono variare in funzione della dimensione e del settore di attività, in generale si ritiene che il valore entro la norma dovrebbe essere superiore all'unità, perché in tal caso l'azienda è in grado di far fronte ai suoi debiti correnti con le liquidità immediate e con quelle prontamente realizzabili. È ragionevole anche un valore inferiore all'unità, preferibilmente non al di sotto di 0,7-0,8 (cfr. "L'ABC del bilancio" di I. Facchinetti, edito dal Il Sole 24Ore).
- Liquidità corrente (disponibilità), pari al rapporto tra le attività a breve e le passività a breve. Questo indice comprende al numeratore le rimanenze. L'indice segnala la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o con quelli liquidabili in un periodo abbastanza breve (crediti e magazzino). Per la singola azienda, e considerato che i parametri possono variare in funzione della dimensione e del settore di attività, il dato ritenuto corretto non deve essere di molto inferiore a 2, e preferibilmente non dovrebbe scendere al di sotto di 1,4-1,5 (cfr. "L'ABC del bilancio" di I. Facchinetti, edito dal Il Sole 24Ore).
- Rapporto di indebitamento, calcolato rapportando il patrimonio netto al totale dei debiti, considerati al netto dei fondi: $PN / (Debiti a m/l scadenza + Debiti a breve + Ratei e risconti passivi)$. Tale rapporto misura il ricorso all'indebitamento esterno per unità di capitale di rischio, fornendo una misura della solvibilità e, quindi, del rischio a cui vanno incontro i creditori.

INDICATORI DELLA CAPACITÀ DI SERVIRE IL DEBITO

- MON/Oneri finanziari, che misura l'adeguatezza del risultato operativo a coprire gli interessi passivi.

REDDITIVITÀ NETTA COMPLESSIVA

La redditività del sistema produttivo può essere misurata attraverso:

- il livello di rendimento del capitale di rischio, ossia ROE: Risultato d'esercizio/(Patrimonio netto-Risultato d'esercizio). Rappresenta il Reddito Netto per unità di capitale di rischio impiegato nell'attività dell'impresa. Si determina così il tasso di redditività del capitale di rischio.
- il livello di rendimento del capitale investito, ossia ROA: MON/Totale attivo tangibile. Indica la redditività della gestione operativa, ante gestione finanziaria e straordinaria, degli impieghi. Il totale attivo tangibile è calcolato sottraendo le immobilizzazioni immateriali al totale attivo.

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto costituisce la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per l'acquisizione dei materiali e dei servizi, dall'esterno. Non entrano nel calcolo i fattori produttivi interni e cioè: il capitale umano (lavoro: costo del lavoro) e il capitale fisico (impianti e attrezzature: ammortamenti e accantonamenti). Rappresenta, pertanto, la capacità dell'impresa di creare, grazie alle proprie risorse interne, nuova e maggiore ricchezza rispetto ai fattori produttivi acquistati da terzi e consumati. Costituisce inoltre la remunerazione dei fattori produttivi che hanno concorso alla sua formazione (lavoro, consumo di beni capitali, capitale di terzi, risparmio).

In tal senso il Valore Aggiunto si trasforma in flussi di reddito che arrivano ai lavoratori (costo del personale), alle persone fisiche e giuridiche che conferiscono capitali come strumenti finanziari (dividendi per soci e interessi per i creditori), o terreni e beni immateriali (rendite); agli imprenditori individuali (profitti e rendite d'impresa); all'autofinanziamento aziendale (derivante da accantonamenti e ammortamenti e da utili non distribuiti, profitti, ai soci ma reinvestiti in impresa); alla Pubblica Amministrazione (imposte e oneri sociali).

È importante sapere come, nel corso del tempo, il valore aggiunto viene distribuito tra i diversi fattori che concorrono a determinarlo, al fine di verificare se si manifestano fenomeni di sotto o sovra remunerazione di alcuni di essi. Con lo scopo di presentare un prospetto di ripartizione del valore aggiunto, sono state inserite le seguenti tre tavole:

- Remunerazione del capitale umano (Costo del lavoro/Valore aggiunto), evidenziando così la capacità delle società di remunerare le persone che lavorano al proprio interno (si fa presente che, a partire dal 1998, anno di introduzione dell'IRAP, il costo del lavoro non comprende più gli oneri per il Servizio Sanitario Nazionale);
- Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari/Valore aggiunto), per misurare l'incidenza della spesa relativa agli oneri finanziari;
- Remunerazione del capitale proprio (Profitti lordi/Valore aggiunto), per valutare la rilevanza della parte residua di valore aggiunto che remunera il capitale conferito dai soci e le loro capacità imprenditoriali.

Sezione 3

L'AMBIENTE

Nelle tavole presenti in tale sezione, si riportano gli indicatori ambientali urbani calcolati dall'Istat per i 111 comuni capoluogo di provincia per gli anni che vanno dal 2000 e 2010 con particolare riferimento ai consumi di gas metano pro-capite per uso domestico e per riscaldamento e alla densità di verde urbano (gestito da enti pubblici) calcolata in rapporto alla superficie comunale. Da notare che con riferimento al discorso relativo alle aree verdi le valutazioni Istat fanno riferimento ora al complesso degli enti pubblici e non solo al comune.

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica sono stati considerati i consumi di energia elettrica (fonte Terna) suddivisi per uso produttivo e domestico e all'interno dell'uso produttivo viene anche indicata la suddivisione settoriale. In queste tavole i totali regionali possono non coincidere con la somma dei dati provinciali perché incorporano una componente attribuibile al settore trasporti che non è possibile ripartire a livello provinciale.

Sempre nell'ambito energia viene riportata una tavola contenente la quantità di energia prodotta proveniente da fonti rinnovabili per tipologia di fonte e provincia. Qui di seguito viene riportata una breve descrizione di ciascuna tipologia di fonte:

Fotovoltaico: la tecnologia fotovoltaica consente di trasformare direttamente l'energia associata alla radiazione solare in energia elettrica. Essa sfrutta l'effetto fotovoltaico, ossia la proprietà di alcuni materiali semiconduttori, opportunamente trattati, di generare elettricità se colpiti da radiazione luminosa.

Eolico: un impianto eolico (o parco eolico) è costituito in generale da uno o più aerogeneratori che trasformano l'energia cinetica del vento in energia elettrica. Il vento fa ruotare un rotore, normalmente dotato di due o tre pale, generalmente in fibre di vetro, collegate ad un asse orizzontale. La rotazione è successivamente trasferita, attraverso un apposito sistema meccanico di moltiplicazione dei giri, ad un generatore elettrico e l'energia prodotta, dopo essere stata adeguatamente trasformata ad un livello di tensione superiore, viene immessa nella rete elettrica.

Idraulico: l'impianto idroelettrico trasforma l'energia potenziale dell'acqua in energia meccanica di rotazione della turbina che viene convertita direttamente in energia elettrica tramite il generatore. L'impianto è costituito da opere civili, idrauliche e da macchinari elettromeccanici.

Bioenergie: si suddivono a loro volta in biomasse e biogas. Per "biomassa" si intende "la frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani" (DLgs 28/2011). Tale definizione include una vastissima gamma di materia-

li, vergini o residui di lavorazioni agricole e industriali, che si possono presentare in diversi stati fisici, con un ampio spettro di poteri calorifici.

Il biogas, costituito prevalentemente da metano (almeno il 50%) ed anidride carbonica, si origina da fermentazione anaerobica di materiale organico di origine vegetale ed animale. Il Dlgs 28/2011 parla di “gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas” a seconda dell’origine e modalità di fermentazione. In effetti tutti i tre tipi di gas indicati sono dei biogas, ma la loro elencazione separata nella normativa richiamata mette in evidenza la molteplicità di matrici organiche da cui il biogas può essere prodotto: rifiuti conferiti in discarica ovvero frazione organica dei rifiuti urbani, fanghi di depurazione, deiezioni animali, scarti di macellazione, scarti organici agro-industriali, residui colturali, colture energetiche.

Geotermico: un impianto geotermoelettrico ha la funzione di trasformare in energia elettrica l’energia termica presente nel fluido geotermico (vapore d’acqua oppure una miscela di acqua e vapore) che si forma grazie al contatto dell’acqua con strati di roccia calda.

La sezione si completa con una tavola sul parco delle autovetture circolanti (di fonte ACI) suddiviso per tipologia di omologazione al 31-12-2010. Essi sono calcolati in base alle risultanze sullo stato giuridico dei veicoli, tratte dal Pubblico Registro Automobilistico. Il P.R.A. è l’Istituto in cui vengono registrati tutti gli eventi legati alla vita “giuridica” del veicolo, dalla sua nascita con l’iscrizione, alla sua morte, con la radiazione.

In accordo con la definizione statistica internazionale lo “stock” di veicoli di un Paese è pari al numero di veicoli che risultano registrati al 31/12. L’utilizzo di questo approccio può creare alcune distorsioni temporali generalmente insignificanti. Inoltre va considerato poi che vi sono alcuni veicoli che, pur essendo in circolazione, non sono iscritti al P.R.A.: si tratta dei veicoli iscritti in altri Registri quali quello del Ministero della Difesa (targhe EI), della Croce Rossa Internazionale, del Ministero degli Esteri (targhe CD).



Sezione 4

IMPATTO OCCUPAZIONALE E LOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

I dati tratti dal Registro Imprese/REA integrato con le altre fonti amministrative, consentono di analizzare il grado di attrazione di una provincia, rapportando il numero di dipendenti che lavorano in unità locali di imprese che hanno sede in un'altra provincia con la totalità dei dipendenti impiegati nel territorio analizzato. Osservando le imprese con sede in una provincia, è possibile valutare il grado di delocalizzazione, rapportando i dipendenti che lavorano in unità locali fuori provincia con la totalità dei dipendenti occupati in queste imprese. I dati forniti si riferiscono all'anno 2009.



TODAYPRESS

Sezione 5

LA CONTABILITÀ ECONOMICA E TERRITORIALE

Il valore aggiunto provinciale nel 2010

Il valore aggiunto (computato ai prezzi base) rappresenta l'aggregato principe della contabilità nazionale e fornisce una misura quantitativa della ricchezza prodotta dal sistema economico nell'arco dell'anno di riferimento. Generalmente viene calcolato per i tre grandi macro settori (agricoltura, industria e servizi), e per eliminare l'effetto dimensione territoriale viene riportato alla popolazione residente al 30 giugno dell'anno di riferimento in modo tale da ottenere un indicatore confrontabile territorialmente e che indichi il grado di crescita economica raggiunta da un'area. Attualmente esiste a livello di Unione Europea un documento univoco che stabilisce per tutti i Paesi aderenti le linee guida per la stima degli aggregati di contabilità nazionale (SEC95 - Sistema Europeo dei Conti Economici). Nelle tavole presentate in questa sezione si riportano i dati relativi al 2009 sia in termini assoluti che come composizione percentuale per macro settore di attività economica. Una serie storica di questi aggregati può essere costruita prendendo come riferimento per gli anni 2007-2010 le valutazioni rilasciate dalla Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne.

Il prodotto interno lordo provinciale negli anni 2007-2010

Parallelamente alla valutazione del valore aggiunto per l'anno 2010 viene fornita una stima del Prodotto Interno Lordo provinciale - espresso in termini procapite per gli anni 2007-2010 e la serie storica delle variazioni a prezzi correnti sempre riferita allo stesso periodo. Per il calcolo dei valori procapite si è considerata come popolazione di riferimento la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. Il Prodotto Interno Lordo (valutato ai prezzi di mercato) è dato dalla somma del valore aggiunto ai prezzi base incrementata delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim).

Gli investimenti fissi lordi per branca proprietaria negli anni 2007-2010

Con tale aggregato si definiscono le acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti. Il capitale fisso consiste di beni materiali e immateriali prodotti destinati ad essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore ad un anno. Per branca proprietaria si intende il settore di attività economica che realizza l'investimento mentre il tasso di accumulazione di cui viene presentata la serie storica 2007-2010 (mentre dei valori assoluti viene presentato il solo 2010) è dato dal rapporto percentuale tra il valore degli investimenti fissi lordi e l'ammontare del valore aggiunto complessivo nell'anno di riferimento.

Il valore aggiunto del settore manifatturiero per fascia dimensionale di impresa

Le serie presentate si riferiscono agli anni 2008 e 2009 e si giovano dei contenuti delle basi informative desunte dagli archivi ASIA imprese e unità locali dell'ISTAT. La disponibilità di queste informazioni sulla presenza di attività economiche sul territorio permettono di ricostruire una matrice occupazionale, riferita alle divisioni e alla classe dimensionale (fino a 49 addetti, da 50 a 249 addetti, 250 addetti e oltre), con una distinzione tra occupazione dipendente e indipendente. Il legame esistente tra unità locali e aziende "madri" consente, per le attività plurilocalizzate, di "agganciare" l'occupazione alle dimensioni di impresa. L'attribuzione dei parametri di produttività, passaggio obbligato per giungere alla stima del valore aggiunto, è stata effettuata seguendo una logica aziendale (o meglio, di dimensioni di impresa). Per l'articolazione di tali parametri, disponibili per il totale delle fasce dimensionali a partire dalle valutazioni di fonte Istat e Istituto Tagliacarne, ci si è avvalsi delle indagini Istat sui conti economici delle imprese e sui dati riguardanti le retribuzioni rilevate da Inps e Inail. In particolare, per quanto riguarda le statistiche di fonte previdenziale, si è risaliti dalle retribuzioni lorde al costo complessivo del lavoro, comprendente gli oneri sociali a carico dei datori di lavoro. A tal fine, la maggiorazione apportata alle retribuzioni pro capite per passare dall'uno all'altro aggregato è stata desunta dalle indagini Istat e dalle statistiche di contabilità nazionale. Infine, per passare dal reddito medio di puro lavoro così calcolato al valore aggiunto pro capite, è stato necessario incrementare il primo aggregato dell'incidenza dei margini, rappresentati dal reddito di capitale-impresa al lordo degli ammortamenti. Anche in questo caso, per la quantificazione di questi ultimi, sono stati utilizzati i risultati delle indagini Istat sulle imprese e i dati sui conti economici regionali.

Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province Italiane (2008-2009)

Come noto la legge quadro n. 443 dell'8 agosto 1985 definisce artigiana l'impresa che abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazione di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa.

È stato questo l'approccio dell'Istituto Tagliacarne per il calcolo del valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane, ovvero di considerare artigiane le imprese iscritte alla sezione del Registro delle Imprese e soddisfacenti le caratteristiche indicate in tale legge.

La stima di tale aggregato viene effettuata disaggregando e in parte estrapolando le corrispondenti valutazioni annualmente elaborate dall'Istat.

L'Istituto Tagliacarne dopo aver identificato l'universo delle imprese artigiane, ha provveduto a stimare i dati del valore aggiunto per singoli gruppi di attività.

Il valore aggiunto prodotto dalla cultura per fascia dimensionale di impresa

La valutazione dell'apporto alla ricchezza nazionale dato dal settore della cultura pubblicata nel 2011 "L'Italia che verrà - Industria culturale, made in Italy e territori", Fondazione Symbola, pone l'accento sull'industria culturale, ovvero su quell'insieme di attività economiche d'impresa che, partendo dalle basi di un capitale culturale riguardante non solo il patrimonio storico, artistico e architettonico, ma anche l'insieme di valori e significati che caratterizzano la nostra società, arrivano a generare valore economico ed occupazionale, concorrendo - come illustrato nella figura seguente - al processo di creazione culturale.

In analogia con altre esperienze internazionali e nazionali, per definire il perimetro delle attività economiche private identificabili in termini generali come industria culturale, si è partiti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche (Ateco 2007), individuando quelle tipologie di attività più strettamente collegabili al processo di creazione di cultura.

L'analisi realizzata, rispetto ad altre esperienze, si è pertanto concentrata esclusivamente sulle imprese, senza dispiegarsi lungo tutti gli anelli della catena del valore. In altre parole, nel lavoro si è scelto di concentrarsi prevalentemente sulle attività di produzione originate direttamente dalla cultura dei territori del nostro Paese, fornendo riscontri concreti alla giustamente diffusa convinzione che molta della nostra ricchezza (anche economica) sia strettamente connessa a ciò che la cultura italiana ha prodotto nella sua lunga storia. Le categorie di attività economica individuate sono state raggruppate secondo quattro settori corrispondenti alle diverse aree di produzione di valore economico a base culturale e creativa, rappresentative di tutte le possibili interazioni esistenti tra cultura ed economia:

- I. Industrie culturali;
- II. Industrie creative;
- III. Patrimonio storico-artistico architettonico;
- IV. Performing arts e arti visive.

Consumi finali interni

In questa sezione sono incluse le tavole che riportano i dati sui consumi finali interni delle famiglie (2007-2010). I consumi finali rappresentano il valore dei beni e servizi impiegati per soddisfare direttamente i bisogni umani, siano essi individuali o collettivi. Sono utilizzati due concetti: la spesa per consumi finali e i consumi finali effettivi. La differenza fra i due concetti sta nel trattamento riservato ad alcuni beni e servizi che sono finanziati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, ma che sono forniti alle famiglie come trasferimenti sociali in natura; questi beni sono compresi nel consumo effettivo delle famiglie, mentre sono esclusi dalla loro spesa finale. (Sistema europeo dei conti, SEC 95). Per la prima volta quest'anno viene reso disponibile uno spaccato merceologico che consente di distinguere nell'ambito dei consumi non alimentari una suddivisione fra beni e servizi. I valori procapite che vengono riportati sono calcolati prendendo come denominatore la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

Reddito disponibile delle famiglie consumatrici

Il calcolo del reddito disponibile delle famiglie (anni 2004-2010) comunemente misurato con riferimento alle singole province italiane, è effettuato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne. È da precisare che il reddito personale disponibile può essere considerato dal lato della formazione e da quello degli impieghi. Dal lato della formazione, esso corrisponde al complesso dei redditi da lavoro e da capitale-impresa che, insieme ai trasferimenti affluiscono al settore delle famiglie, al netto delle relative imposte dirette e dei contributi previdenziali e assistenziali. Dal lato degli impieghi, invece, esso non è altro che la somma dei consumi e dei risparmi dello stesso settore. Tenuto conto di ciò, si può dire che il reddito disponibile coincide con l'insieme delle risorse destinate al soddisfacimento dei bisogni individuali presenti e futuri delle famiglie, quindi lo si può considerare un aggregato che è in grado di fornire un'indicazione sintetica del livello di benessere economico, di cui possono godere i residenti di ciascuna provincia considerati nella loro veste di consumatori. Il calcolo del reddito disponibile si basa sul criterio della residenza degli operatori, ossia nel reddito di ciascuna provincia vengono compresi tutti i flussi, in entrata e in uscita, di pertinenza dei soggetti che vi risiedono, ancorché realizzati in parte fuori dal territorio provinciale; mentre vengono esclusi dal reddito le analoghe risorse conseguite nella provincia da soggetti che risiedono altrove. I valori procapite che vengono riportati sono calcolati prendendo come denominatore la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

Il patrimonio delle famiglie

Nello specifico questa stima intende fornire una misura della ricchezza delle famiglie di cui la Banca d'Italia fornisce alcune valutazioni tratte dall'indagine campionaria sui bilanci delle famiglie italiane, l'ultima delle quali fa riferimento all'anno 2010.

In generale la classificazione completa di tutte le voci che compongono la ricchezza delle famiglie viene dalla Banca d'Italia così articolata:

1. Attività reali
 - 1.1 Fabbricati
 - 1.2 Terreni
 - 1.3 Aziende
 - 1.4 Beni durevoli
 - 1.5 Gioielli
2. Attività finanziarie
 - 2.1 Biglietti e monete
 - 2.2 Depositi
 - 2.3 Titoli a reddito fisso
 - 2.4 Azioni e partecipazioni
 - 2.5 Riserve tecniche

Sommando insieme i valori delle attività reali e finanziarie si ottiene la ricchezza lorda delle famiglie, che la Banca d'Italia depura dell'ammontare dei debiti verso gli altri settori, in modo da ottenere una stima della ricchezza netta.

Sezione 6

LA STRUTTURA IMPRENDITORIALE E OCCUPAZIONALE E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il tessuto imprenditoriale

Nel 2011 l'Istat ha diffuso per la quinta volta l'Archivio Statistico delle Unità Locali delle Imprese Attive (ASIA-UL) che consente di tracciare un quadro aggiornato a distanza di circa due anni di ritardo delle principali grandezze del sistema imprenditoriale italiano con particolare riferimento al numero delle unità locali e degli addetti per settori di attività economica e con un dettaglio territoriale che scende fino ai circa 2.500 comuni italiani con almeno 5.000 abitanti. Le informazioni che vengono presentate nelle tavole fanno riferimento al numero di unità locali ed al numero di addetti alle unità locali suddivisi una volta per classe di addetti delle unità locali ed una volta secondo i settori di attività economica secondo la classificazione delle attività economiche Ateco 2007. I dati fanno riferimento all'anno 2009.

Il campo di osservazione di ASIA-UL 2009 è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie (ossia imprese con attività market extra agricole) che hanno svolto una attività produttiva per almeno sei mesi nel corso dell'anno. Rimangono pertanto escluse dall'osservazione le imprese agricole, la pubblica amministrazione e le istituzioni non profit.

Come facilmente intuibile tale novità consente nel rendere disponibili da ora in poi con cadenza annuale informazioni analoghe a quelle rilevate con i Censimenti Generali dell'Industria e Servizi. Tuttavia, la confrontabilità con i dati rilevati dal Censimento 2001 è limitata dalle differenze presenti nelle definizioni e classificazioni utilizzate (anche a seguito di variazioni intervenute nei regolamenti dell'Ue). In particolare le differenze riguardano:

- 1) il periodo di riferimento. Le informazioni del registro Asia si riferiscono ad un dato medio calcolato nell'anno di riferimento, mentre i dati censuari colgono la situazione di un dato giorno (il 22 ottobre). Le unità censite costituiscono quindi un sottoinsieme delle unità attive secondo il registro Asia. Questa è la motivazione per la quale i dati degli addetti riportano delle cifre decimali;
- 2) la classificazione delle attività economiche. Le unità produttive di ASIA-UL 2007 sono ordinate, come stabilito da Eurostat, secondo la nuova classificazione Ateco 2007 mentre quelle censuarie secondo l'Ateco 1991.

Sezione 7

L'INNOVAZIONE

Ricerca e Sviluppo

Le rilevazioni sulla Ricerca e lo Sviluppo sperimentale in Italia, condotte annualmente dall'Istat, sono finalizzate a rilevare dati sulle imprese, le istituzioni pubbliche e le istituzioni private non profit che svolgono sistematicamente attività di ricerca. Esse vengono condotte utilizzando le metodologie suggerite dal Manuale Ocse-Eurostat sulla rilevazione statistica delle attività di R&S (Manuale di Frascati), pubblicato nel 1964 e aggiornato nel 2002. Ciò assicura la comparabilità dei risultati a livello internazionale. Per l'anno di riferimento 2009, le rilevazioni Istat sulla R&S sono state condotte dal Servizio delle statistiche strutturali sulle Imprese e sulle istituzioni coinvolgendo, otto Uffici regionali dell'Istat (solo per la rilevazione sulla R&S nelle imprese) e diversi Uffici di statistica SISTAN delle Regioni e delle Province autonome.

La rilevazione sull'attività di R&S nelle imprese viene svolta sulla base di una lista di partenza, con riferimento all'anno 2009, comprendente circa 18.945 imprese tra cui la quasi totalità delle imprese italiane con almeno 500 addetti e tutte le imprese che, a prescindere dalla dimensione, siano identificate, mediante "segnali" di differente intensità e natura, come potenziali produttori di R&S nel corso dell'anno di riferimento. Ai fini della costruzione della lista di partenza vengono utilizzate sia fonti statistiche (Archivio statistico delle imprese attive - Asia), sia fonti amministrative (repertorio di imprese iscritte all'Anagrafe della ricerca presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, imprese che hanno partecipato o partecipano a progetti di ricerca finanziati dalla Ue; imprese che hanno richiesto sgravi fiscali in relazione alla propria attività di R&S; ecc.). Il tasso di risposta lordo è stato, con riferimento al 2009, del 55,6%.

La rilevazione sull'attività di R&S nelle istituzioni pubbliche è svolta con una metodologia simile a quanto descritto per le imprese. Per la definizione della lista di partenza - che comprendeva, per il 2009, 597 istituzioni pubbliche - viene utilizzato l'elenco delle unità istituzionali appartenenti alla lista S13 (redatta annualmente dall'Istat nel quadro del Sistema europeo dei conti Sec-95 al fine di individuare le istituzioni pubbliche) selezionando tutte quelle istituzioni pubbliche che hanno potenzialmente svolto attività di R&S nel corso dell'anno di riferimento. Il tasso di risposta è stato pari al 44,7%.

La rilevazione sull'attività di R&S nelle istituzioni private non profit è stata realizzata a partire da una lista di 444 istituzioni potenzialmente in grado di svolgere R&S nell'anno di riferimento, definita a partire dai risultati dal Censimento delle istituzioni non profit 2001, aggiornati attraverso le rilevazioni sulla R&S nelle istituzioni private non profit relative agli anni 2002-2006 e le liste, predisposte dall'Agenzia delle Entrate, delle istituzioni che hanno

chiesto di partecipare al riparto del 5 per mille per la ricerca scientifica e la ricerca sanitaria. Il tasso di risposta è stato pari al 52,9%.

I dati sull'attività di R&S nelle università (pubbliche e private) vengono attualmente stimati dall'Istat mediante una specifica procedura di stima della spesa e del personale impegnati in attività di R&S nelle università italiane che utilizza, per il calcolo della consistenza del personale di ricerca delle università, i dati amministrativi relativi al personale universitario di ruolo - docente e non docente - forniti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur). L'Ufficio di statistica del Miur rende anche disponibili, con cadenza annuale, i dati sui ricercatori che operano nelle università italiane con un assegno di ricerca. Il tempo destinato alle attività di ricerca da docenti e ricercatori universitari viene stimato sulla base di coefficienti dedotti dai risultati della Rilevazione Istat sull'attività di ricerca dei docenti universitari, svolta con riferimento all'anno accademico 2004-2005.

Per stimare la spesa per R&S sostenuta dalle università italiane, oltre ai dati sulla remunerazione dei docenti universitari forniti dal Miur, l'Istat acquisisce - tramite l'Ufficio di Statistica del Miur - i risultati della rilevazione svolta annualmente dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (Cnvsu) presso i Nuclei di valutazione degli atenei italiani con riferimento alle spese sostenute per attività di R&S dai singoli Dipartimenti e Istituti universitari. I dati sulle spese per borse di studio destinate a studenti di corsi di dottorato e di post-dottorato, nonché sulle spese per assegni di ricerca, sono infine resi disponibili dal Miur sulla base dell'annuale rilevazione dei conti consuntivi delle università redatti, secondo i principi di "omogenea redazione" previsti dalla legge n.168 del 1989.

I dati relativi agli stanziamenti di bilancio per il sostegno alla R&S da parte di Amministrazioni Centrali dello Stato, Regioni e Province Autonome vengono rilevati a cadenza semestrale dall'Istat e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur). Le informazioni vengono ricavate attraverso un'analisi dei dati dei bilanci di previsione ("iniziali" entro il mese di giugno di ciascun anno e "assestati" entro il dicembre successivo) al fine di individuare i capitoli di spesa finalizzati al sostegno, diretto o indiretto, della R&S.

Il Miur è responsabile della raccolta di tali dati presso le Amministrazioni Centrali dello Stato.

L'Istat raccoglie analoghe informazioni mediante un'apposita rilevazione - la "Rilevazione sulle previsioni iniziali di spesa per ricerca e sviluppo delle Regioni e delle Province autonome" - che raccoglie dati sugli stanziamenti per R&S previsti a livello territoriale dagli enti interessati.

Brevetti, modelli e marchi

Un'impresa può appropriarsi dei benefici di un'attività innovativa utilizzando una molteplicità di strumenti, fra i quali quelli che tutelano la proprietà industriale. I principali strumenti di protezione della proprietà industriale sono i brevetti d'invenzione, i modelli di utilità, i modelli ornamentali. Accanto a questi strumenti, è possibile ricorrere al marchio d'impresa, per avere un segno distintivo che identifichi inequivocabilmente i propri prodotti o servizi commercializzati.

In questa sezione si riportano i dati provinciali, desunti dall'Osservatorio di Unioncamere sui brevetti europei, in quanto utili indicatori della protezione sui mercati europei di prodotti o processi sviluppati da soggetti italiani, quali imprese, enti di ricerca e università, inventori. I dati pubblicati dall'Osservatorio Brevetti di Unioncamere, in valore assoluto sono riferiti alle domande italiane di brevetto pubblicate dall'European Patent Office (EPO) negli anni 1999-2010. Novità di quest'anno sono le domande italiane di marchio e design comunitarie depositate presso l'UAMI (Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno). È bene precisare per quanto riguarda le domande pubblicate all'EPO, che le serie presentate quest'anno annullano e sostituiscono quelle diffuse negli scorsi anni in quanto la serie fornita quest'anno veicola informazioni sull'attività brevettuale di: unità locali delle imprese, persone fisiche, enti; mentre la serie fornita lo scorso anno descrive l'attività brevettuale di: sedi legali di imprese, persone fisiche, enti.

In pratica ci possono essere alcune imprese con sede legale in una provincia che depositano brevetti per il tramite di unità locali che però sono ubicate in un'altra provincia. Per queste imprese si presume che l'attività di sviluppo tecnologico non avvenga in provincia.

Per completare il quadro, si riportano i dati provinciali forniti dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e riferiti ai brevetti di invenzione, ai modelli (ornamentali e di utilità) e ai marchi d'impresa con validità sul territorio nazionale. I dati sono riferiti agli anni che vanno dal 1997 al 2011.



Sezione 8

COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI BENI

In questa sezione sono riportati i dati definitivi sul commercio estero relativi al 2010 e le valutazioni (da considerarsi ancora provvisorie) riferite al 2011 desunti dalle informazioni rilevate dall'ISTAT. Le tavole prodotte sono il risultato di elaborazioni costruite a partire dalla base dati ISTAT con il maggior dettaglio disponibile a livello provinciale. Rispetto a quanto veniva diffuso negli anni scorsi le informazioni sono presentate secondo il dettaglio merceologico derivante dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Per una valutazione dell'importanza del commercio estero nelle singole province, i dati ISTAT sia 2010 che 2011 sono stati rapportati al valore aggiunto degli stessi anni di fonte Istituto Guglielmo Tagliacarne. Il rapporto tra commercio con l'estero e valore aggiunto fornisce una stima della propensione all'export e del grado di apertura delle singole province alla commercializzazione con l'estero.

Le tavole che vengono messe a disposizione consentono di evidenziare anche le principali aree di provenienza e di destinazione delle merci e le tipologie di merci trattate. Nelle due tabelle successive vengono messe in evidenza le corrispondenze fra aree geografiche e paesi e raggruppamenti tecnologici e singole aree



CODICE SETTORE	DESCRIZIONE MERCE	RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI
11	Prodotti di colture agricole non permanenti	Agricoltura
12	Prodotti di colture permanenti	Agricoltura
13	Piante vive	Agricoltura
14	Animali vivi e prodotti di origine animale	Agricoltura
21	Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	Agricoltura
22	Legno grezzo	Agricoltura
23	Prodotti vegetali di bosco non legnosi	Agricoltura
30	Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	Agricoltura
101	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	Alimentare
102	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	Alimentare
103	Frutta e ortaggi lavorati e conservati	Alimentare
104	Oli e grassi vegetali e animali	Alimentare
105	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	Alimentare
106	Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	Alimentare
107	Prodotti da forno e farinacei	Alimentare
108	Altri prodotti alimentari	Alimentare
109	Prodotti per l'alimentazione degli animali	Alimentare
110	Bevande	Alimentare
120	Tabacco	Alimentare
131	Filati di fibre tessili	Sistema moda
132	Tessuti	Sistema moda
139	Altri prodotti tessili	Sistema moda
141	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	Sistema moda
142	Articoli di abbigliamento in pelliccia	Sistema moda
143	Articoli di maglieria	Sistema moda
151	Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	Sistema moda
152	Calzature	Sistema moda
161	Legno tagliato e piallato	Legno/carta
162	Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	Legno/carta
171	Pasta-carta, carta e cartone	Legno/carta
172	Articoli di carta e di cartone	Legno/carta
181	Prodotti della stampa	Legno/carta
191	Prodotti di cokeria	Chimica gomma plastica
192	Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	Chimica gomma plastica
201	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	Chimica gomma plastica
202	Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura	Chimica gomma plastica
203	Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)	Chimica gomma plastica
204	Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	Chimica gomma plastica
205	Altri prodotti chimici	Chimica gomma plastica
206	Fibre sintetiche e artificiali	Chimica gomma plastica
211	Prodotti farmaceutici di base	Chimica gomma plastica
212	Medicinali e preparati farmaceutici	Chimica gomma plastica
221	Articoli in gomma	Chimica gomma plastica
222	Articoli in materie plastiche	Chimica gomma plastica
241	Prodotti della siderurgia	Metalmeccanica ed elettronica
242	Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)	Metalmeccanica ed elettronica
243	Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	Metalmeccanica ed elettronica
244	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	Metalmeccanica ed elettronica

CODICE SETTORE	DESCRIZIONE MERCE	RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI
245	Prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio	Metalmeccanica ed elettronica
251	Elementi da costruzione in metallo	Metalmeccanica ed elettronica
252	Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	Metalmeccanica ed elettronica
253	Generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda	Metalmeccanica ed elettronica
254	Armi e munizioni	Metalmeccanica ed elettronica
257	Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	Metalmeccanica ed elettronica
259	Altri prodotti in metallo	Metalmeccanica ed elettronica
261	Componenti elettronici e schede elettroniche	Metalmeccanica ed elettronica
262	Computer e unità periferiche	Metalmeccanica ed elettronica
263	Apparecchiature per le telecomunicazioni	Metalmeccanica ed elettronica
264	Prodotti di elettronica di consumo audio e video	Metalmeccanica ed elettronica
265	Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	Metalmeccanica ed elettronica
266	Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	Metalmeccanica ed elettronica
267	Strumenti ottici e attrezzature fotografiche	Metalmeccanica ed elettronica
268	Supporti magnetici ed ottici	Metalmeccanica ed elettronica
271	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	Metalmeccanica ed elettronica
272	Batterie di pile e accumulatori elettrici	Metalmeccanica ed elettronica
273	Apparecchiature di cablaggio	Metalmeccanica ed elettronica
274	Apparecchiature per illuminazione	Metalmeccanica ed elettronica
275	Apparecchi per uso domestico	Metalmeccanica ed elettronica
279	Altre apparecchiature elettriche	Metalmeccanica ed elettronica
281	Macchine di impiego generale	Metalmeccanica ed elettronica
282	Altre macchine di impiego generale	Metalmeccanica ed elettronica
283	Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	Metalmeccanica ed elettronica
284	Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	Metalmeccanica ed elettronica
289	Altre macchine per impieghi speciali	Metalmeccanica ed elettronica
291	Autoveicoli	Metalmeccanica ed elettronica
292	Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	Metalmeccanica ed elettronica
293	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	Metalmeccanica ed elettronica
301	Navi e imbarcazioni	Metalmeccanica ed elettronica
302	Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario	Metalmeccanica ed elettronica
303	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	Metalmeccanica ed elettronica
309	Mezzi di trasporto n.c.a.	Metalmeccanica ed elettronica
51	Antracite	Altro Industria
52	Lignite	Altro Industria
61	Petrolio greggio	Altro Industria
62	Gas naturale	Altro Industria
71	Minerali metalliferi ferrosi	Altro Industria
72	Minerali metalliferi non ferrosi	Altro Industria
81	Pietra, sabbia e argilla	Altro Industria
89	Minerali di cave e miniere n.c.a.	Altro Industria
231	Vetro e di prodotti in vetro	Altro Industria
232	Prodotti refrattari	Altro Industria
233	Materiali da costruzione in terracotta	Altro Industria
234	Altri prodotti in porcellana e in ceramica	Altro Industria
235	Cemento, calce e gesso	Altro Industria
236	Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	Altro Industria
237	Pietre tagliate, modellate e finite	Altro Industria
239	Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a.	Altro Industria
310	Mobili	Altro Industria



CODICE SETTORE	DESCRIZIONE MERCE	RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI
321	Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	Altro Industria
322	Strumenti musicali	Altro Industria
323	Articoli sportivi	Altro Industria
324	Giochi e giocattoli	Altro Industria
325	Strumenti e forniture mediche e dentistiche	Altro Industria
329	Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.	Altro Industria
351	Energia elettrica	Altro Industria
352	Gas manufatti e combustibili gassosi	Altro Industria
370	Acque e fanghi di depurazione	Altro Industria
381	Rifiuti	Altro Industria
382	Prodotti del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti	Altro Industria
383	Prodotti del recupero dei materiali (esclusi prodotti nuovi derivanti da materie prime secondarie)	Altro Industria
581	Libri, periodici e prodotti di altre attività editoriali	Altro Industria
582	Giochi per computer e altri software a pacchetto	Altro Industria
591	Prodotti delle attività cinematografiche, video e televisive	Altro Industria
592	Prodotti dell'editoria musicale e supporti per la registrazione sonora	Altro Industria
742	Prodotti delle attività fotografiche	Altro Industria
899	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	Altro Industria
900	Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	Altro Industria
910	Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	Altro Industria
960	Prodotti di altre attività di servizi per la persona	Altro Industria

CODICE PAESE	PAESE	AREA GEOGRAFICA
1	Francia	Unione Europea a 15 paesi
3	Paesi Bassi	Unione Europea a 15 paesi
4	Germania	Unione Europea a 15 paesi
6	Regno Unito	Unione Europea a 15 paesi
7	Irlanda	Unione Europea a 15 paesi
8	Danimarca	Unione Europea a 15 paesi
9	Grecia	Unione Europea a 15 paesi
10	Portogallo	Unione Europea a 15 paesi
11	Spagna	Unione Europea a 15 paesi
17	Belgio	Unione Europea a 15 paesi
18	Lussemburgo	Unione Europea a 15 paesi
30	Svezia	Unione Europea a 15 paesi
32	Finlandia	Unione Europea a 15 paesi
38	Austria	Unione Europea a 15 paesi
46	Malta	Paesi entrati nella UE nel 2004
53	Estonia	Paesi entrati nella UE nel 2004
54	Lettonia	Paesi entrati nella UE nel 2004
55	Lituania	Paesi entrati nella UE nel 2004
60	Polonia	Paesi entrati nella UE nel 2004
61	Ceca, Repubblica	Paesi entrati nella UE nel 2004
63	Slovacchia	Paesi entrati nella UE nel 2004
64	Ungheria	Paesi entrati nella UE nel 2004
91	Slovenia	Paesi entrati nella UE nel 2004
600	Cipro	Paesi entrati nella UE nel 2004
66	Romania	Paesi entrati nella UE nel 2007
68	Bulgaria	Paesi entrati nella UE nel 2007
24	Islanda	Altri Paesi europei
28	Norvegia	Altri Paesi europei
37	Liechtenstein	Altri Paesi europei
39	Svizzera	Altri Paesi europei
41	Faer Øer	Altri Paesi europei
43	Andorra	Altri Paesi europei
44	Gibilterra	Altri Paesi europei
45	Vaticano	Altri Paesi europei
47	San Marino	Altri Paesi europei
52	Turchia	Altri Paesi europei
70	Albania	Altri Paesi europei
72	Ucraina	Altri Paesi europei
73	Bielorussia	Altri Paesi europei
74	Moldova, Repubblica di	Altri Paesi europei
75	Russia (Federazione di)	Altri Paesi europei
92	Croazia	Altri Paesi europei
93	Bosnia e Erzegovina	Altri Paesi europei
95	Kosovo	Altri Paesi europei
96	Macedonia, Ex repubblica iugoslava di	Altri Paesi europei
97	Montenegro	Altri Paesi europei
98	Serbia	Altri Paesi europei
21	Ceuta	Africa
23	Melilla	Africa
204	Marocco	Africa
208	Algeria	Africa
212	Tunisia	Africa
216	Libia	Africa

CODICE PAESE	PAESE	AREA GEOGRAFICA
220	Egitto	Africa
224	Sudan	Africa
228	Mauritania	Africa
232	Mali	Africa
236	Burkina Faso	Africa
240	Niger	Africa
244	Ciad	Africa
247	Capo Verde	Africa
248	Senegal	Africa
252	Gambia	Africa
257	Guinea-Bissau	Africa
260	Guinea	Africa
264	Sierra Leone	Africa
268	Liberia	Africa
272	Costa d'Avorio	Africa
276	Ghana	Africa
280	Togo	Africa
284	Benin	Africa
288	Nigeria	Africa
302	Camerun	Africa
306	Centrafricana, Repubblica	Africa
310	Guinea equatoriale	Africa
311	São Tomé e Príncipe	Africa
314	Gabon	Africa
318	Congo	Africa
322	Ex Zaire	Africa
324	Ruanda	Africa
328	Burundi	Africa
329	Sant'Elena	Africa
330	Angola	Africa
334	Etiopia	Africa
336	Eritrea	Africa
338	Gibuti	Africa
342	Somalia	Africa
346	Kenya	Africa
350	Uganda	Africa
352	Tanzania, Repubblica unita di	Africa
355	Seychelles	Africa
357	Territorio britannico dell'Oceano Indiano	Africa
366	Mozambico	Africa
370	Madagascar	Africa
373	Mauritius	Africa
375	Comore	Africa
377	Mayotte	Africa
378	Zambia	Africa
382	Zimbabwe	Africa
386	Malawi	Africa
388	Sudafrica	Africa
389	Namibia	Africa
391	Botswana	Africa
393	Swaziland	Africa
395	Lesotho	Africa
400	Stati Uniti	America settentrionale

CODICE PAESE	PAESE	AREA GEOGRAFICA
404	Canada	America settentrionale
406	Groenlandia	America settentrionale
408	Saint-Pierre e Miquelon	America settentrionale
412	Messico	America centro meridionale
413	Bermuda	America centro meridionale
416	Guatemala	America centro meridionale
421	Belize	America centro meridionale
424	Honduras	America centro meridionale
428	El Salvador	America centro meridionale
432	Nicaragua	America centro meridionale
436	Costa Rica	America centro meridionale
442	Panama	America centro meridionale
446	Anguilla	America centro meridionale
448	Cuba	America centro meridionale
449	Saint Kitts e Nevis	America centro meridionale
452	Haiti	America centro meridionale
453	Bahama	America centro meridionale
454	Turks e Caicos, Isole	America centro meridionale
456	Dominicana, Repubblica	America centro meridionale
457	Vergini americane (Isole)	America centro meridionale
459	Antigua e Barbuda	America centro meridionale
460	Dominica	America centro meridionale
463	Cayman, Isole	America centro meridionale
464	Giamaica	America centro meridionale
465	Sainte Lucie	America centro meridionale
467	Saint Vincent e le Grenadine	America centro meridionale
468	Vergini britanniche, Isole	America centro meridionale
469	Barbados	America centro meridionale
470	Montserrat	America centro meridionale
472	Trinidad e Tobago	America centro meridionale
473	Grenada	America centro meridionale
474	Aruba	America centro meridionale
478	Antille Olandesi	America centro meridionale
480	Colombia	America centro meridionale
484	Venezuela	America centro meridionale
488	Guyana	America centro meridionale
492	Surinam	America centro meridionale
500	Ecuador	America centro meridionale
504	Perù	America centro meridionale
508	Brasile	America centro meridionale
512	Cile	America centro meridionale
516	Bolivia	America centro meridionale
520	Paraguay	America centro meridionale
524	Uruguay	America centro meridionale
528	Argentina	America centro meridionale
529	Falkland (Malvine), Isole	America centro meridionale
76	Georgia	Vicino e medio Oriente
77	Armenia	Vicino e medio Oriente
78	Azerbaigian	Vicino e medio Oriente
79	Kazakistan	Vicino e medio Oriente
80	Turkmenistan	Vicino e medio Oriente
81	Uzbekistan	Vicino e medio Oriente

CODICE PAESE	PAESE	AREA GEOGRAFICA
82	Tagikistan	Vicino e medio Oriente
83	Kirghizistan	Vicino e medio Oriente
604	Libano	Vicino e medio Oriente
608	Siria	Vicino e medio Oriente
612	Iraq	Vicino e medio Oriente
616	Iran, Repubblica islamica dell'	Vicino e medio Oriente
624	Israele	Vicino e medio Oriente
625	Territorio palestinese occupato	Vicino e medio Oriente
628	Giordania	Vicino e medio Oriente
632	Arabia Saudita	Vicino e medio Oriente
636	Kuwait	Vicino e medio Oriente
640	Bahrain	Vicino e medio Oriente
644	Qatar	Vicino e medio Oriente
647	Emirati Arabi Uniti	Vicino e medio Oriente
649	Oman	Vicino e medio Oriente
653	Yemen	Vicino e medio Oriente
660	Afghanistan	Vicino e medio Oriente
662	Pakistan	Vicino e medio Oriente
664	India	Vicino e medio Oriente
666	Bangladesh	Vicino e medio Oriente
669	Sri Lanka	Vicino e medio Oriente
672	Nepal	Vicino e medio Oriente
675	Bhutan	Vicino e medio Oriente
626	Timor Orientale	Altri paesi dell'Asia
667	Maldiva	Altri paesi dell'Asia
676	Myanmar (Ex Birmania)	Altri paesi dell'Asia
680	Thailandia	Altri paesi dell'Asia
684	Laos	Altri paesi dell'Asia
690	Vietnam	Altri paesi dell'Asia
696	Cambogia	Altri paesi dell'Asia
700	Indonesia	Altri paesi dell'Asia
701	Malaysia	Altri paesi dell'Asia
703	Brunei	Altri paesi dell'Asia
706	Singapore	Altri paesi dell'Asia
708	Filippine	Altri paesi dell'Asia
716	Mongolia	Altri paesi dell'Asia
720	Cina	Altri paesi dell'Asia
724	Corea del Nord	Altri paesi dell'Asia
728	Corea del Sud	Altri paesi dell'Asia
732	Giappone	Altri paesi dell'Asia
736	Taiwan	Altri paesi dell'Asia
740	Hong Kong	Altri paesi dell'Asia
743	Macao	Altri paesi dell'Asia
951	Provviste e dotazioni di bordo	Oceania e altro
800	Australia	Oceania e altro
801	Papuasie Nuova Guinea	Oceania e altro
803	Nauru	Oceania e altro
804	Nuova Zelanda	Oceania e altro
806	Salomone, Isole	Oceania e altro
807	Tuvalu	Oceania e altro
809	Nuova Caledonia	Oceania e altro
811	Wallis e Futuna	Oceania e altro



CODICE PAESE	PAESE	AREA GEOGRAFICA
812	Kiribati	Oceania e altro
813	Pitcairn	Oceania e altro
815	Figi	Oceania e altro
816	Vanuatu	Oceania e altro
817	Tonga	Oceania e altro
819	Samoa	Oceania e altro
820	Marianne settentrionali, Isole	Oceania e altro
822	Polinesia Francese	Oceania e altro
823	Micronesia, Stati Federati di	Oceania e altro
824	Marshall, Isole	Oceania e altro
825	Palau	Oceania e altro
830	Samoa americane	Oceania e altro
831	Guam	Oceania e altro
832	Isole minori lontane degli Stati Uniti	Oceania e altro
833	Cocos (Keeling), Isole	Oceania e altro
834	Christmas, Isola	Oceania e altro
835	Heard e McDonald, Isole	Oceania e altro
836	Norfolk, Isola	Oceania e altro
837	Cook, Isole	Oceania e altro
838	Niue (Isola)	Oceania e altro
839	Tokelau	Oceania e altro
892	Bouvet, Isola	Oceania e altro
893	Georgia del Sud e Sandwich del Sud, Isole	Oceania e altro
894	Terre australi francesi	Oceania e altro
952	Provviste e dotazioni di bordo (extra Ue)	Oceania e altro
960	Paesi e territori non specificati (extra UE)	Oceania e altro
977	Paesi e terr. non spec.per rag. comm.li o militari	Oceania e altro

Per avere indicazioni sul contenuto tecnologico dei beni commercializzati i prodotti sono stati, in una tavola specifica, classificati in base alla tassonomia di Pavitt, e raggruppati in tre gruppi distinti (agricoltura e materie prime; prodotti tradizionali e standard; prodotti specializzati e high tech). Qui di seguito si riporta il raccordo fra codice di attività economica ATECO 2007 a tre cifre e settore Pavitt.

CODICE MERCE	DESCRIZIONE MERCE	SETTORE PAVITT
11	Prodotti di colture agricole non permanenti	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
12	Prodotti di colture permanenti	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
13	Piante vive	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
14	Animali vivi e prodotti di origine animale	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
21	Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
22	Legno grezzo	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
23	Prodotti vegetali di bosco non legnosi	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
30	Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
51	Antracite	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
52	Lignite	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
61	Petrolio greggio	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
62	Gas naturale	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
71	Minerali metalliferi ferrosi	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
72	Minerali metalliferi non ferrosi	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
81	Pietra, sabbia e argilla	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
89	Minerali di cave e miniere n.c.a.	Agricoltura, prodotti energetici, materie prime
101	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	Prodotti tradizionali e standard
102	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	Prodotti tradizionali e standard
103	Frutta e ortaggi lavorati e conservati	Prodotti tradizionali e standard
104	Oli e grassi vegetali e animali	Prodotti tradizionali e standard
105	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	Prodotti tradizionali e standard
106	Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	Prodotti tradizionali e standard
107	Prodotti da forno e farinacei	Prodotti tradizionali e standard
108	Altri prodotti alimentari	Prodotti tradizionali e standard
109	Prodotti per l'alimentazione degli animali	Prodotti tradizionali e standard
110	Bevande	Prodotti tradizionali e standard
120	Tabacco	Prodotti tradizionali e standard
131	Filati di fibre tessili	Prodotti tradizionali e standard
132	Tessuti	Prodotti tradizionali e standard
139	Altri prodotti tessili	Prodotti tradizionali e standard
141	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	Prodotti tradizionali e standard
142	Articoli di abbigliamento in pelliccia	Prodotti tradizionali e standard
143	Articoli di maglieria	Prodotti tradizionali e standard
151	Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	Prodotti tradizionali e standard
152	Calzature	Prodotti tradizionali e standard
161	Legno tagliato e piallato	Prodotti tradizionali e standard
162	Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	Prodotti tradizionali e standard
171	Pasta-carta, carta e cartone	Prodotti tradizionali e standard
172	Articoli di carta e di cartone	Prodotti tradizionali e standard

CODICE MERCE	DESCRIZIONE MERCE	SETTORE PAVITT
181	Prodotti della stampa	Prodotti tradizionali e standard
191	Prodotti di cokeria	Prodotti tradizionali e standard
192	Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	Prodotti tradizionali e standard
201	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	Prodotti tradizionali e standard
202	Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura	Prodotti specializzati e high tech
203	Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)	Prodotti specializzati e high tech
204	Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	Prodotti tradizionali e standard
205	Altri prodotti chimici	Prodotti tradizionali e standard
206	Fibre sintetiche e artificiali	Prodotti specializzati e high tech
211	Prodotti farmaceutici di base	Prodotti specializzati e high tech
212	Medicinali e preparati farmaceutici	Prodotti specializzati e high tech
221	Articoli in gomma	Prodotti specializzati e high tech
222	Articoli in materie plastiche	Prodotti specializzati e high tech
231	Vetro e di prodotti in vetro	Prodotti tradizionali e standard
232	Prodotti refrattari	Prodotti tradizionali e standard
233	Materiali da costruzione in terracotta	Prodotti tradizionali e standard
234	Altri prodotti in porcellana e in ceramica	Prodotti tradizionali e standard
235	Cemento, calce e gesso	Prodotti tradizionali e standard
236	Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	Prodotti tradizionali e standard
237	Pietre tagliate, modellate e finite	Prodotti tradizionali e standard
239	Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a.	Prodotti tradizionali e standard
241	Prodotti della siderurgia	Prodotti tradizionali e standard
242	Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)	Prodotti tradizionali e standard
243	Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	Prodotti tradizionali e standard
244	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	Prodotti tradizionali e standard
245	Prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio	Prodotti tradizionali e standard
251	Elementi da costruzione in metallo	Prodotti tradizionali e standard
252	Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	Prodotti tradizionali e standard
253	Generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda	Prodotti tradizionali e standard
254	Armi e munizioni	Prodotti specializzati e high tech
257	Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	Prodotti tradizionali e standard
259	Altri prodotti in metallo	Prodotti tradizionali e standard
261	Componenti elettronici e schede elettroniche	Prodotti specializzati e high tech
262	Computer e unità periferiche	Prodotti specializzati e high tech
263	Apparecchiature per le telecomunicazioni	Prodotti specializzati e high tech
264	Prodotti di elettronica di consumo audio e video	Prodotti specializzati e high tech
265	Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	Prodotti specializzati e high tech
266	Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	Prodotti specializzati e high tech
267	Strumenti ottici e attrezzature fotografiche	Prodotti tradizionali e standard

CODICE MERCE	DESCRIZIONE MERCE	SETTORE PAVITT
268	Supporti magnetici ed ottici	Prodotti specializzati e high tech
271	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	Prodotti specializzati e high tech
272	Batterie di pile e accumulatori elettrici	Prodotti tradizionali e standard
273	Apparecchiature di cablaggio	Prodotti specializzati e high tech
274	Apparecchiature per illuminazione	Prodotti specializzati e high tech
275	Apparecchi per uso domestico	Prodotti specializzati e high tech
279	Altre apparecchiature elettriche	Prodotti specializzati e high tech
281	Macchine di impiego generale	Prodotti specializzati e high tech
282	Altre macchine di impiego generale	Prodotti specializzati e high tech
283	Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	Prodotti specializzati e high tech
284	Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	Prodotti specializzati e high tech
289	Altre macchine per impieghi speciali	Prodotti specializzati e high tech
291	Autoveicoli	Prodotti specializzati e high tech
292	Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	Prodotti tradizionali e standard
293	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	Prodotti tradizionali e standard
301	Navi e imbarcazioni	Prodotti specializzati e high tech
302	Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario	Prodotti specializzati e high tech
303	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	Prodotti specializzati e high tech
309	Mezzi di trasporto n.c.a.	Prodotti tradizionali e standard
310	Mobili	Prodotti tradizionali e standard
321	Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	Prodotti tradizionali e standard
322	Strumenti musicali	Prodotti tradizionali e standard
323	Articoli sportivi	Prodotti tradizionali e standard
324	Giochi e giocattoli	Prodotti tradizionali e standard
325	Strumenti e forniture mediche e dentistiche	Prodotti tradizionali e standard
329	Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.	Prodotti tradizionali e standard
351	Energia elettrica	Prodotti tradizionali e standard
352	Gas manufatti e combustibili gassosi	Prodotti tradizionali e standard
370	Acque e fanghi di depurazione	Prodotti tradizionali e standard
381	Rifiuti	Prodotti tradizionali e standard
382	Prodotti del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti	Prodotti tradizionali e standard
581	Libri, periodici e prodotti di altre attività editoriali	Prodotti tradizionali e standard
582	Giochi per computer e altri software a pacchetto	Prodotti tradizionali e standard
591	Prodotti delle attività cinematografiche, video e televisive	Prodotti tradizionali e standard
592	Prodotti dell'editoria musicale e supporti per la registrazione sonora	Prodotti tradizionali e standard
742	Prodotti delle attività fotografiche	Prodotti tradizionali e standard
899	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	Prodotti tradizionali e standard
900	Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	Prodotti tradizionali e standard
910	Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	Prodotti tradizionali e standard
960	Prodotti di altre attività di servizi per la persona	Prodotti tradizionali e standard

Sezione 9

IL TURISMO



Il movimento nelle strutture ricettive

L'Istat rende disponibili i dati definitivi sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive, riguardanti l'anno 2010. I dati vengono rilevati attraverso l'indagine sul 'Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi', conformemente alla direttiva Comunitaria 1995/57/CE. La rilevazione si avvale della compartecipazione delle Regioni o delle Province. La rilevazione è un'indagine censuaria condotta mensilmente. Unità di rilevazione sono gli esercizi ricettivi ripartiti tra strutture alberghiere, classificati in cinque categorie contrassegnate da stelle in ordine decrescente, e strutture extralberghiere: campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agroturistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini, altre strutture ricettive di tipo complementare e bed & breakfast. Le informazioni vengono raccolte con appositi modelli di rilevazione, compilati dai titolari degli esercizi ricettivi e trasmessi agli enti locali del turismo; tali informazioni vengono poi raccolte e riepilogate mensilmente, con dettaglio comunale, dagli enti periferici che provvedono al loro inoltro all'Istat. I dati sugli arrivi, sulle giornate di presenza e sulla permanenza media, distinti per paese estero e per regione italiana di residenza dei clienti, vengono diffusi a livello nazionale, regionale, provinciale e di circoscrizione turistica.

Il confronto temporale dei dati disaggregati per tipologia di località turistica è influenzato dalle modifiche e dagli aggiornamenti della classificazione, avvenuti nel corso degli anni per alcune realtà territoriali. La disaggregazione dei flussi nazionali per regione di provenienza non è completa, in quanto nelle regioni Toscana e Emilia-Romagna, i flussi dei clienti nazionali sono stati rilevati solo parzialmente per regione di residenza dei turisti. Ne consegue che il totale degli arrivi e delle presenze italiane, ottenuto come somma dei flussi delle singole regioni di residenza dei turisti, risulta inferiore al totale complessivo, che viene comunque riportato in calce alle tavole contenenti le informazioni disaggregate. Si evidenziano le seguenti avvertenze:

- assenza di rilevazione di flussi turistici negli agriturismi in alcune province della Sardegna (Carbonia-Iglesias, Oristano e Sassari), benché nella rilevazione annuale della Capacità ricettiva tali strutture risultino presenti.
- i flussi turistici del Comune di Palermo per il 2010 trasmessi dall'Ente intermedio di rilevazione presentano marcati problemi che ne hanno reso impossibile la diffusione, per tale ragione sono stati duplicati i dati del 2009.
- si è proceduto all'imputazione dei dati mancanti per l'anno 2010 con quelli dell'ultimo anno fornito dall'ente trasmittente. In particolare, ciò ha riguardato le situazioni territoriali di seguito riportate: provincia di Roma, mesi gennaio-dicembre; provincia di Avellino, mese di dicembre, comune di Taormina e 46 comuni della circoscrizione "0834904 - Altri Comuni di Messina", mese di giugno, comune di Palermo, mesi gennaio-dicembre.

Il turismo internazionale

La crescente importanza del turismo internazionale nel contesto economico richiede sistemi di raccolta dei dati in grado di fornire statistiche affidabili e tempestive. La circolazione dell'euro implica la necessità di introdurre - nei paesi che lo adottano - metodi di rilevazione alternativi a quello degli scambi di banconote e dei regolamenti bancari tradizionalmente utilizzati.

Nel 1996 l'Italia ha avviato un'estesa indagine campionaria alle frontiere, condotta fino al 2007 dall'Ufficio Italiano dei Cambi, ente confluito nella Banca d'Italia il 1° gennaio 2008. La dimensione dell'indagine e il suo disegno campionario consentono la produzione di statistiche analitiche, caratterizzate da un elevato grado di qualità, su molteplici aspetti del turismo internazionale del paese, in linea con gli standard metodologici fissati dagli organismi internazionali.

La dimensione dei flussi turistici internazionali, se da un lato evidenzia la rilevanza che il fenomeno assume in Italia, dall'altro implica l'istituzione di un complesso sistema di rilevazione, che superi le difficoltà derivanti dal cospicuo numero di soggetti coinvolti, sia in termini d'offerta (in primo luogo le strutture ricettive) sia in termini di domanda (i viaggiatori). Ulteriori difficoltà per la stima delle spese turistiche sono rappresentate, da un lato, dal completamento della liberalizzazione degli scambi commerciali e finanziari con l'estero, dall'altro, dagli accordi di Schengen, che hanno abolito i controlli alle frontiere tra i paesi aderenti.

Gli obiettivi che si è inteso perseguire con il cambiamento del sistema di rilevazione sono essenzialmente:

- a. Il miglioramento della qualità delle statistiche della bilancia turistica ed una migliore aderenza agli standard fissati a livello internazionale.

b. La messa a disposizione di dati disaggregati in base ad un ampio numero di caratteristiche del mercato turistico, per l'utilizzo da parte di enti governativi centrali e locali, di operatori del settore turistico e di ricercatori. Tali obiettivi sono in parte derivati dalla constatazione che il sistema di raccolta basato sulle informazioni bancarie implicava un'imprecisa allocazione temporale e geografica delle transazioni e, a causa delle pratiche di clearing dei regolamenti, di sottostima dei flussi lordi. Non erano inoltre rilevate molteplici caratteristiche dei fenomeni oggetto di indagine che sono invece essenziali per una corretta ed approfondita analisi.

La tecnica adottata per la raccolta dei dati per la bilancia turistica è denominata in letteratura inbound-outbound frontier survey, consistente nell'intervistare un campione rappresentativo dei viaggiatori, residenti e non residenti, in transito alle frontiere italiane e nell'effettuare conteggi qualificati allo scopo di determinare il numero e la nazionalità dei viaggiatori in transito. Il campionamento è effettuato in modo indipendente presso ogni tipo di frontiera (strade, ferrovie, aeroporti e porti internazionali), in punti di frontiera selezionati come rappresentativi.

La logica generale dell'indagine prevede la stima della spesa per il turismo internazionale in Italia attraverso l'effettuazione di due operazioni distinte ai punti di frontiera prescelti: il conteggio qualificato e l'intervista. I conteggi qualificati sono prevalentemente realizzati con la tecnica del campionamento sistematico, cioè con l'osservazione di una unità ogni n , con n prefissato. Essi forniscono, per ogni punto di frontiera campionato, il numero di viaggiatori internazionali disaggregato per paese di residenza. L'attività di conteggio è resa necessaria dall'indisponibilità di informazioni amministrative sui flussi fisici dei viaggiatori con la copertura e la tempestività richiesta. Le interviste, di tipo face to face, forniscono la stima della spesa ed un insieme di attributi che consentono la sua disaggregazione e qualificazione. Sono effettuate mediante un questionario strutturato somministrato ad un campione casuale di viaggiatori, intervistati in coincidenza del termine del soggiorno all'estero. Tale tecnica comporta minori difficoltà nel ricordo delle spese sostenute da parte del viaggiatore rispetto, ad esempio, alle indagini telefoniche condotte un certo tempo dopo l'effettuazione del viaggio. Il questionario è unico per tutti i punti di frontiera. Le principali informazioni - con vari livelli di dettaglio - richieste al viaggiatore intervistato riguardano:

1. Sesso, età e professione
2. Residenza
3. Mezzo di trasporto utilizzato (con eventuale dettaglio della compagnia aerea o navale utilizzata)
4. Motivo del viaggio (se "vacanza", il tipo di vacanza)
5. Luogo visitato (stato estero per i residenti in Italia, comune italiano per i residenti all'estero)
6. Numero di notti trascorse durante il viaggio
7. Tipo di struttura ricettiva utilizzata
8. Organizzazione del viaggio (inclusive o non inclusive)
9. Spesa complessiva, disaggregata per tipo di prodotto acquistato (trasporto, alloggio, ristoranti, acquisti nei negozi e altri servizi)
10. Mezzo di pagamento
11. Valutazione (gradimento) di vari aspetti del luogo visitato



Nel 2008 sono state effettuate circa 145.000 interviste annue, pari a circa all'1,1 per mille dei viaggiatori italiani e stranieri che attraversano le frontiere del paese e circa 1.550.000 conteggi qualificati di viaggiatori. Il campione è stratificato secondo variabili differenti per ciascun tipo di frontiera.

La variabile di stratificazione "direzione", con i due livelli "verso Italia" e "verso estero" e la variabile "tipo di vettore", con quattro livelli (stradale, ferroviario, aereo e marittimo), sono rilevate esaustivamente, sono cioè intervistati viaggiatori italiani e stranieri in tutte le tipologie di frontiera.

Il punto di frontiera presenta 80 livelli (37 punti stradali, 7 ferroviari, 25 aeroporti e 11 porti). La scelta dei livelli è ragionata. Sono stati considerati i punti con un flusso annuo di viaggiatori stranieri più consistente. All'avvio dell'indagine la scelta è stata basata su dati ISTAT; successivamente, sui dati storici della stessa rilevazione. Un limitato numero di punti di frontiera è stato selezionato per intercettare origini-destinazioni altrimenti scarsamente rappresentate.

Per i punti di frontiera stradali, le altre variabili di stratificazione sono i giorni di rilevazione (i cui livelli sono rappresentati dai singoli giorni del mese), la fascia oraria (con i tre livelli mattina, pomeriggio e notte) e il giorno della settimana (con i due livelli feriale e festivo). Per tali variabili l'estrazione è realizzata in modo casuale. Come verrà spiegato oltre, a causa di particolari condizioni logistiche, il campionamento della dimensione "tempo" utilizzato per i valichi stradali si adotta anche per gli aeroporti di Roma-Fiumicino e Milano-Malpensa.

Per i rimanenti punti di frontiera, invece, la diversa logistica e la disponibilità di informazioni amministrative sul movimento dei vettori consentono di

incentrare il campionamento direttamente sui vettori stessi. Per le frontiere ferroviarie, aeree e portuali si dispone, infatti, dell'elenco completo delle partenze e degli arrivi da o verso destinazioni internazionali, grazie alla collaborazione fornita, rispettivamente, da Trenitalia, società di gestione degli aeroporti e Capitanerie di porto.

Per i valichi ferroviari e portuali, la variabile di stratificazione è il vettore su cui il turista effettua il viaggio, mentre per i valichi aeroportuali la stratificazione avviene su singole destinazioni dei voli o gruppi di destinazioni simili e, nel caso degli aeroporti di Roma-Fiumicino e Milano-Malpensa, anche per giorno della settimana e fascia oraria (mattina, pomeriggio, sera).

Di seguito sono indicate le modalità, specifiche per ogni tipo di frontiera, di conduzione di conteggi qualificati ed interviste. All'interno delle varie tipologie di frontiera possono sussistere ulteriori differenziazioni causate dalle condizioni logistiche.

Strade - La logica generale prevede l'effettuazione di conteggi ed interviste in entrambi i sensi di marcia. I conteggi qualificati sono realizzati presso il punto di frontiera, con la tecnica del campionamento sistematico di veicoli all'interno di fasce orarie prestabilite. Sono rilevati il tipo di veicolo, il numero di passeggeri a bordo e la nazionalità della targa, utilizzata come proxy della residenza dei viaggiatori. Ai fini dell'esecuzione dell'intervista è necessario che i veicoli possano fermarsi per consentire l'avvicinamento degli intervistati. Alle frontiere con i paesi aderenti agli accordi di Schengen, parte delle interviste sono effettuate con l'ausilio delle forze di polizia. Queste ultime, dopo aver fermato i veicoli alla frontiera per effettuare le operazioni di controllo, chiedono la disponibilità, ovviamente su base volontaria, all'intervista. La rimanente parte delle interviste, per le quali non si ha il supporto delle forze di polizia, sono condotte nelle stazioni di servizio più prossime ai punti di frontiera. Il supporto delle forze dell'ordine, introdotto a partire dal 2004, ha consentito un miglioramento della rappresentatività del campione ai valichi Schengen. In passato, l'effettuazione delle interviste esclusivamente nelle stazioni di servizio comportava una tendenziale sottorappresentazione dei viaggiatori non pernottanti o comunque con permanenze all'estero di breve durata, corretta con coefficienti di aggiustamento basati su dati storici.

Ferrovie - La rilevazione alle frontiere ferroviarie è condotta a bordo dei treni internazionali. Si effettua un conteggio integrale dei passeggeri lungo la tratta fra le due stazioni in cui è compreso il confine di Stato, per determinare il numero effettivo di viaggiatori che passano la frontiera ed effettuare correttamente l'espansione all'universo. I conteggi qualificati, seguendo la tecnica del campionamento sistematico, sono effettuati lungo tutta la tratta di rilevazione. Si rilevano il sesso ed il paese di residenza del passeggero, la classe della carrozza e, onde evitare la qualifica dei soggetti che non oltrepassano il confine, le stazioni di salita e di discesa. Anche le interviste sono condotte, sui passeggeri in target, nell'intera tratta di rilevazione.

Aeroporti - La rilevazione presso gli aeroporti riveste un'importanza fondamentale per l'indagine in quanto i viaggiatori in transito in tale tipo di frontiera apportano la più elevata quota di spesa. La logistica degli aeroporti ha suggerito una differenziazione delle modalità di esecuzione delle interviste e dei conteggi tra partenze e arrivi. Inoltre, agli arrivi si usa una tecnica distinta per i piccoli ed i grandi aeroporti. Ai fini della determinazione delle fasce

orarie in cui campionare i voli, si utilizza un database relativo all'intera offerta dei voli internazionali

Alle partenze internazionali i conteggi qualificati vengono effettuati presso l'area di imbarco, a partire dal momento in cui inizia l'imbarco dei passeggeri per il volo prescelto. Selezionato un viaggiatore, il rilevatore rileva le seguenti informazioni: destinazione del volo, tipo di volo (linea o charter), se in transito, sesso e stato di residenza del viaggiatore ed infine il numero totale di passeggeri imbarcati (che può essere fornito anche dagli addetti della compagnia aerea al termine dell'imbarco). Per il conteggio qualificato si utilizza la tecnica del campionamento sistematico, al fine di garantire la selezione casuale. Le interviste alle partenze, di viaggiatori stranieri, sono anch'esse condotte nelle sale di imbarco e possono interessare anche voli che non sono oggetto di conteggi qualificati.

Per gli arrivi internazionali, si distinguono i "piccoli aeroporti" dagli aeroporti di Malpensa e Fiumicino ("grandi aeroporti"). Presso i primi, le condizioni del traffico consentono generalmente di effettuare i conteggi qualificati con riferimento ad uno specifico volo in arrivo. I rilevatori, posizionati nel luogo più prossimo allo sbarco dei passeggeri, rilevano: il totale dei passeggeri sbarcati (attraverso il conteggio o ricorrendo alle fonti amministrative in aeroporto), la residenza del viaggiatore, il sesso e se il viaggiatore è in transito. Nei grandi aeroporti, invece, poiché la conformazione fisica del luogo di rilevazione e le condizioni del traffico non permettono l'effettuazione dei conteggi qualificati in corrispondenza di singoli voli, si effettua un campionamento sistematico dei flussi di passeggeri sbarcati; a tal fine i rilevatori si posizionano in un punto della zona arrivi che consenta di non escludere a priori alcun viaggiatore dalla conta qualificata. Le informazioni raccolte riguardano: sesso e residenza del passeggero, l'eventuale transito e l'aeroporto di origine del volo. Le interviste agli arrivi, di viaggiatori italiani, sono effettuate nell'area di ritiro dei bagagli.

Porti - La particolare situazione logistica delle frontiere portuali comporta una differente metodologia di rilevazione fra partenze ed arrivi. Poiché agli arrivi le operazioni di sbarco, spesso "caotiche", comportano notevoli difficoltà di rilevazione, i conteggi qualificati si effettuano solo alle partenze. In corrispondenza della partenza di una nave internazionale, si realizza una conta integrale dei veicoli presenti nel piazzale antistante l'accesso all'imbarcazione; al conducente del veicolo selezionato per la conta qualificata è richiesto di indicare il numero di persone a bordo del mezzo e la residenza abituale. Contemporaneamente si effettua una conta qualificata agli imbarchi pedonali, con campionamento sistematico, chiedendo ai passeggeri se viaggiano con veicolo al seguito, la residenza abituale (se viaggia senza veicolo al seguito) e, se di residenza italiana, il numero di giorni che trascorrerà all'estero. Ai viaggiatori di residenza italiana, con o senza veicolo al seguito, viene chiesto il numero di notti che trascorrerà all'estero. Tale informazione viene utilizzata per stimare la distribuzione dei ritorni in Italia dei viaggiatori italiani, data la citata assenza di conte agli arrivi. Il numero totale di passeggeri e di veicoli imbarcati viene solitamente fornito dalle autorità portuali o dalla compagnia di navigazione; in mancanza di quest'informazione, si procede ad una conta manuale. Le interviste, differentemente dai conteggi, sono condotte sia alle partenze sia agli arrivi.



Sezione 10

IL CREDITO

La serie storica delle informazioni sul credito ha subito una interruzione derivante da una sorta di riorganizzazione del piano di diffusione di alcuni dati deciso dalla Banca d'Italia. La novità maggiormente rilevante in tal senso è il deciso cambiamento dell'universo di riferimento dei soggetti a cui si riferisce la rilevazione che a partire dal 30 giugno 2011 prevede non solamente le banche ma anche le casse di depositi e prestiti. Pertanto non si possono paragonare le informazioni diffuse quest'anno con quelle diffuse negli anni scorsi.

Depositi bancari

Raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi (con durata prestabilita, a vista, overnight e rimborsabili con preavviso), buoni fruttiferi, certificati di deposito, e conti correnti. A partire da dicembre 2008 l'aggregato è calcolato al valore nominale anziché al valore contabile e include i conti correnti di corrispondenza, i depositi cauzionali costituiti da terzi e gli assegni bancari interni.

Impieghi bancari

Finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso è al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza. Da giugno 2010, per effetto del Regolamento BCE/2008/32 e di alcune modifiche apportate alle Segnalazioni di vigilanza, le serie storiche dei depositi e dei prestiti registrano una discontinuità statistica. In particolare, la serie storica dei prestiti include tutti i prestiti cartolarizzati, o altrimenti ceduti, che non soddisfano i criteri di cancellazione previsti dai principi contabili internazionali (IAS), in analogia alla redazione dei bilanci. L'applicazione ha comportato la re-iscrizione in bilancio di attività precedentemente cancellate e passività ad esse associate, con un conseguente incremento delle serie storiche dei prestiti e dei depositi.

Sofferenze

Comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi. L'utilizzato netto è l'ammontare del credito effettivamente erogato al cliente mentre il numero di affidati sono i soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) a nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.

Sportelli

Punti operativi che svolgono con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

Finanziamenti oltre il breve termine

Impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 12 mesi. Il precedente concetto pubblicato fino a settembre 2008 era riferito ad impieghi con durata originaria superiore a 18 mesi. I dati sul mercato creditizio scontano di alcune problematiche che fanno sì che i dati relativi a situazioni territoriali e periodi identici possano differire non in modo particolarmente sensibile a seconda del momento in cui questi vengono diffusi. La motivazione principale di queste differenze risiede nella notevole mobilità degli sportelli bancari sul territorio. Tali spostamenti non vengono colti in modo immediato dalle statistiche, nel senso che se ad esempio uno sportello bancario cambia provincia, il dato relativo ai depositi piuttosto che quello delle sofferenze vengono riattribuiti alla nuova provincia in un momento successivo allo spostamento dello sportello con un chiaro disallineamento delle informazioni a seconda del momento in cui vengono prese in considerazione. Un altro fenomeno (peraltro meno frequente) è quello che si verifica quando in seguito a processi di trasferimento di sportelli, ma anche di fusione tra istituti di credito il dato dei depositi o delle sofferenze viene duplicato, ovvero viene attribuito o a due province o a due istituti di credito. Generalmente queste informazioni si possono considerare totalmente definitive dopo circa due o tre anni di distanza.

Sezione 11

L'INFLAZIONE

L'inflazione è un processo di aumento del livello generale dei prezzi dell'insieme dei beni e servizi destinati al consumo delle famiglie. Generalmente, si misura attraverso la costruzione di un indice dei prezzi al consumo.

I numeri indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di prodotti (paniere) rappresentativo di tutti i beni e i servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie (sono escluse, quindi, le transazioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, i fitti figurativi, ecc.). Gli indici dei prezzi al consumo sono calcolati utilizzando l'indice a catena del tipo Laspeyres in cui sia il paniere sia il sistema dei pesi vengono aggiornati annualmente.

La caratteristica peculiare dell'indice a catena consiste nel possedere una base che si rinnova nel tempo, ad intervalli regolari e relativamente brevi, in modo da permettere di tenere conto dell'evoluzione della struttura dei consumi, ai fini della stima dell'inflazione.

In particolare, per quanto riguarda gli indici dei prezzi al consumo prodotti dall'Istat, a dicembre di ogni anno, nel corso delle attività di ribasamento, vengono aggiornati sia il paniere di prodotti sia la struttura di ponderazione che costituiscono la base per il calcolo degli indici dell'anno successivo.

In accordo alla metodologia degli indici concatenati, la costruzione dell'indice dei prezzi avviene in due fasi successive: nella prima fase, vengono elaborati l'indice aggregato e gli indici delle altre aggregazioni (divisioni, gruppi, classi, sottoclassi e segmenti di consumo) come media ponderata degli indici dei prodotti inclusi nel paniere, espressi nella loro base di calcolo (il dicembre dell'anno precedente a quello corrente). Nella seconda fase, gli indici in base di calcolo, ai diversi livelli di aggregazione, vengono raccordati alla base di riferimento mediante l'operazione di concatenamento. L'operazione di riporto alla base di riferimento consente quindi di disporre in sequenza le serie degli indici in base di calcolo dell'anno corrente con quelle relative agli anni precedenti.

In particolare, l'Istat produce tre diversi indici dei prezzi al consumo:

- 1) l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC);
- 2) l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);
- 3) l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA).

I tre indici hanno finalità differenti:

il NIC è utilizzato come misura dell'inflazione a livello dell'intero sistema economico, in altre parole considera l'Italia come se fosse un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate;



il FOI si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (operaio o impiegato). E' l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato;

l'IPCA è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo. Infatti, viene assunto come indicatore per verificare la convergenza delle economie dei paesi membri dell'Unione europea. Tale indice viene calcolato e pubblicato dall'Istat e inviato all'Eurostat mensilmente secondo un calendario prefissato. L'Eurostat, a sua volta, diffonde gli indici armonizzati dei singoli paesi dell'Ue ed elabora e diffonde l'indice sintetico europeo, calcolato sulla base dei primi.

Il NIC e il FOI vengono calcolati anche nella versione che esclude il consumo dei tabacchi.

I tre indici hanno in comune, oltre che la metodologia di calcolo e la classificazione del paniere, anche la raccolta dei dati sui singoli prezzi.

La classificazione adottata per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo è la COICOP (Classification of Individual Consumption by Purpose).

A partire da gennaio 2011 gli indici dei prezzi al consumo vengono calcolati secondo un nuovo e più articolato schema di classificazione della spesa per consumi che recepisce, con alcuni adattamenti, la proposta di revisione della classificazione COICOP definita a livello europeo.

Il primo livello della classificazione dei prodotti considera 12 divisioni (ex capitoli) di spesa; il secondo è costituito da 43 gruppi (ex categorie) di prodotto e il terzo è formato da 102 classi (ex gruppi) di prodotto.

Nella classificazione nazionale le 102 classi di prodotto si suddividono, poi, in 230 sottoclassi di prodotto e queste in 319 segmenti di consumo e rappresentano il massimo livello di dettaglio della classificazione per classi di consumo omogeneo. L'impossibilità di misurare le variazioni dei prezzi di tutti i singoli prodotti consumati dalle famiglie rende necessario selezionare un campione di specifici beni e servizi che prendono il nome di "posizioni rappresentative": queste ultime permettono una stima affidabile della dinamica dei prezzi del più ampio segmento di consumo. Ad esempio, per misurare la dinamica dei prezzi del segmento di consumo Piccoli accessori elettrici vengono seguiti i prezzi delle posizioni rappresentative Presa corrente, Pila elettrica, Lampadina a risparmio energetico, Multipresa, prodotti largamente rappresentativi delle spese delle famiglie per l'acquisto di piccoli accessori elettrici per la casa. Le "posizioni rappresentative" sono selezionate sulla base di una pluralità di fonti e tra le tipologie maggiormente consumate; inoltre devono poter essere agevolmente rilevate sul territorio. La loro individuazione, all'interno dei 319 segmenti di consumo, si basa sul criterio di "prevalenza", ovvero vengono selezionati i prodotti cui corrispondono le maggiori quote di consumo. La scelta tiene anche conto del criterio del "peso medio", secondo il quale maggiore è il peso di un segmento di consumo sul totale dei consumi delle famiglie, maggiore deve essere il numero di posizioni rappresentative che contribuiscono a misurare l'evoluzione dei prezzi. Questo principio non vige in modo automatico in quanto va integrato da valutazioni specifiche riguardanti le caratteristiche dei prodotti inclusi in ciascun segmento. Nel 2011 le posizioni rappresentative sono 591. Di queste, alcune sono di natura composita, cioè formate da più prodotti; 534 sono le posizioni rappresentative i cui prezzi vengono rilevati mensilmente e 57 quelle per le quali, in considerazione dell'elevata variabilità di prezzo, la rilevazione viene effettuata due volte al mese (ortaggi e frutta freschi, prodotti ittici freschi, carburanti da autotrazione e da riscaldamento, servizi di trasporto aereo, periodici e servizi di navigazione marittima).

Nella tavola viene messo a disposizione l'indice NIC per le 12 categorie al lordo e al netto dei tabacchi per i comuni capoluogo dato dalla media aritmetica dei singoli indici mensili e diffuso per tutti quei comuni nei quali è stato prodotto l'indice per tutti i mesi del 2011.

Sezione 12

SCENARI INTERNAZIONALI



Le elaborazioni riguardano:

1) i tassi di crescita medi annui nei periodi 2010-2011, 2012 e 2013-2014 di:

Valore aggiunto (valori reali).

Esportazioni di beni verso l'estero (valori reali).

Spesa per consumi delle famiglie sul territorio economico (valori correnti).

Occupazione (espressa come unità di lavoro).

2) i valori % a fine periodo di:

Esportazioni/Valore aggiunto (su valori reali).

Tasso di occupazione (quota % degli occupati sulla popolazione presente totale).

Tasso di disoccupazione.

Tasso di attività (quota % delle forze di lavoro sulla popolazione presente totale).

3) i valori pro capite a fine periodo (in migliaia di euro a valori reali) di:

Valore aggiunto per abitante.

Valore aggiunto per occupato.

Sezione 13

LA DEMOGRAFIA DELLA POPOLAZIONE

LA CONSISTENZA DELLA POPOLAZIONE

La base per le stime di popolazione è fornita dai dati che ciascuna Anagrafe comunale trasmette annualmente all'Istat per permettere la realizzazione della Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile al 31 dicembre (mod. Istat/Posas), avviata la prima volta nel 1992.

Il modello di rilevazione viene compilato sulla base del conteggio delle schede individuali di residenza, conservate nell'anagrafe del comune alla data del 31 dicembre. Si tratta, dunque, d'informazioni provenienti da registri di natura prettamente amministrativa che, prima di poter essere rilasciate, richiedono alcune necessarie verifiche metodologiche.

Nel ricordare la rilevanza, amministrativa e statistica, dei registri di popolazione, va pure ricordato che essi non sempre rispecchiano perfettamente la situazione reale della distribuzione territoriale della popolazione. Per diversi motivi, la distanza tra fonte amministrativa e dato statistico è, infatti, significativamente rilevabile in alcune situazioni, ma questo comunque non impedisce che nella maggioranza dei casi la distorsione del dato amministrativo possa essere ricondotta entro termini statisticamente accettabili, e in ogni caso gestibili ai fini della produzione di stime attendibili.

Questa riflessione di carattere generale porta a ricordare che, nel caso specifico della rilevazione Posas, le procedure di controllo e correzione sono tali che, fra i dati inviati dai Comuni e quelli validati e rilasciati dall'Istat il passaggio non è automatico. In altre parole, i dati statistici qui pubblicati non corrispondono (sempre) alla meccanica sommatoria di dati amministrativi. Al contrario, le stime su scala comunale vengono compiute sulla base di criteri di valutazione statistici, d'affidabilità e coerenza complessiva, del dato aggregato puramente amministrativo fornito dalle Anagrafi. In particolare, le stime pubblicate coincidono con le cifre fornite dai Comuni stessi - e pubblicate annualmente dall'Istat in Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - per quanto riguarda i totali di popolazione, ma non necessariamente per quanto concerne la struttura per età e stato civile.

Per le ragioni sopra indicate, consultando le tavole del presente volume e confrontandone i dati con quelli riportati in annuari prodotti da parte di alcuni Uffici di statistica degli Enti locali potrebbe accadere di riscontrare talune differenze.

Le tabelle riportano la distribuzione della popolazione per sesso ed età al 31 dicembre 2010, l'analogo dato con riferimento esclusivamente alla popolazione avente una cittadinanza straniera e la serie storica dal 2002 al 2010 dell'andamento della popolazione suddivisa fra la componente naturale e quella migratoria.

Più in particolare:

- 1) i tassi di crescita naturale si ottengono come differenza tra il tasso di natalità ed il tasso di mortalità ove il tasso di natalità è dato dal rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare della popolazione residente a inizio periodo, moltiplicato per 1.000 mentre il tasso di mortalità è dato dal rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente sempre a inizio periodo, moltiplicato per 1.000;
- 2) il tasso migratorio totale è dato dal rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000, ove per saldo migratorio si intende la differenza fra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche;
- 3) il tasso di crescita totale è dato dalla differenza fra le quantità 1) e 2).

GLI INDICI DEMOGRAFICI

Qui di seguito vengono riportate le definizioni dei sei indici demografici utilizzati nelle tavole per il complesso della popolazione e per la sola componente straniera.

Indice di vecchiaia: si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi;

indice di dipendenza strutturale: è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100;

indice di dipendenza strutturale dei giovani: è il rapporto tra la popolazione di età 0-14 anni e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100;



indice di dipendenza strutturale degli anziani: è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100;

indice di ricambio: è definito dal rapporto tra coloro che stanno per “uscire” dalla popolazione potenzialmente lavorativa (età 60-64 anni) e il numero di quelli potenzialmente in ingresso sul mercato del lavoro (15-19 anni), moltiplicato per 100;

indice di struttura: è definito dal rapporto fra la popolazione di età 40-64 anni e il numero di coloro che si trovano in età 15-39 anni, moltiplicato per 100.

Speranza di vita alla nascita: rappresenta il numero medio di anni che un individuo può aspettarsi di vivere alla nascita

LE PREVISIONI DEMOGRAFICHE

Le previsioni demografiche dell'Istat sono predisposte in ragione di standard metodologici riconosciuti in campo internazionale. In particolare, si ricorre al cosiddetto modello per componenti (cohort component model), secondo il quale la popolazione, tenuto conto del naturale processo di avanzamento dell'età, si modifica da un anno al successivo sulla base del saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) e del saldo migratorio (differenza tra movimenti migratori in entrata e in uscita).

Le previsioni sono aggiornate periodicamente rivedendo e/o riformulando le ipotesi evolutive sottostanti la fecondità, la sopravvivenza e la migratorietà. Le nuove previsioni demografiche, che rimpiazzano le precedenti previsioni in base 2007 rilasciate nel giugno 2008, vanno dal 1° gennaio 2011 al 1° gennaio 2065. Esse sono finalizzate al disegno dell'evoluzione demografica futura del Paese nel breve, medio e lungo termine. Pur tuttavia, i dati di lungo termine vanno trattati con estrema cautela. Le previsioni demografiche divengono, infatti, tanto più incerte quanto più ci si allontana dalla base di partenza, in particolar modo nelle piccole realtà geografiche.

Le previsioni sono articolate secondo tre distinti scenari. Con il primo di essi, lo scenario centrale (quello diffuso nelle tavole), viene fornito un set di stime puntuali ritenute “verosimili” che, costruite in base alle recenti tendenze demografiche, rappresentano quelle di maggiore interesse per gli utilizzatori. Accanto allo scenario considerato più “probabile” sono stati costruiti due scenari alternativi che hanno il ruolo di disegnare il campo dell'incertezza futura. Tali due scenari, denominati rispettivamente basso e alto, sono impostati definendo una diversa evoluzione per ciascuna componente demografica rispetto allo scenario centrale. Le due varianti tracciano idealmente un percorso alternativo, dove ciascuna componente apporterà maggiore (scenario alto) o minore (scenario basso) consistenza alla popolazione. Per lo scenario alto ciò significa fecondità, sopravvivenza e flussi migratori (interni e con l'estero) più sostenuti, mentre vale esattamente l'opposto nello scenario basso. Entrambi sono da intendersi esclusivamente come alternative “plausibili”: nessuno dei due, infatti, può vedersi attribuito il significato di limite potenziale (superiore o inferiore) allo sviluppo della popolazione.

La popolazione base delle previsioni è quella rilevata dalla fonte “Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (Posas)” al 1° gennaio 2011.

Sezione 14

IL MERCATO IMMOBILIARE

Le informazioni presentate nelle tabelle provengono dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) gestito come sancito dal Decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300 dall'Agenzia del Territorio. L'Osservatorio ha il duplice obiettivo di concorrere alla trasparenza del mercato immobiliare e di fornire elementi informativi alle attività dell'Agenzia del Territorio nel campo dei processi estimali. Ciò avviene, da un lato, mediante la gestione di una banca dati delle quotazioni immobiliari, che fornisce una rilevazione indipendente, sull'intero territorio nazionale, delle quotazioni dei valori immobiliari e delle locazioni, dall'altro, valorizzando a fini statistici e di conoscenza del mercato immobiliare le banche dati disponibili nell'amministrazione e, più in generale, assicurando la realizzazione di analisi e studi.

La rilevazione è differenziata in due modalità operative in dipendenza della vivacità del mercato immobiliare:

- Rilevazione diretta mediante schede standardizzate nel caso in cui la quantità di compravendite verificatesi nel semestre consenta l'acquisizione di un campione numericamente elaborabile.
- Rilevazione indiretta mediante metodologie di comparazione e valutazione proprie dell'estimo e sulla base dell'expertise degli uffici che operano in capo tecnico estimale, nel caso in cui il mercato risulti non sufficiente alla costituzione di un campione significativo.

Le fasi di rilevazione del campione sono:

1ª fase - Pianificazione della rilevazione

Il processo di rilevazione diretta si avvia pianificando per ciascun anno l'ammontare di osservazioni da raccogliere; l'oggetto dell'indagine campionaria è l'universo delle compravendite di unità immobiliari prevalentemente a destinazione residenziale che si realizzano in un semestre.

L'analisi dell'universo delle compravendite è effettuato tramite opportune indagini sugli archivi delle Conservatorie dei Registri Immobiliari gestite dall'Agenzia del Territorio.

In questa fase di pianificazione generale interessa in particolare rilevare la distribuzione sul territorio nazionale dei volumi delle compravendite.

L'analisi della distribuzione territoriale dei volumi di scambio viene effettuata sulla base del parametro NTN (Numero di transazioni normalizzate, vale a dire sommando le effettive quote di proprietà compravendute, si veda più avanti per una descrizione più dettagliata di questo parametro) e di elaborazioni effettuate sui database delle Conservatorie. Tali elaborazioni restituiscono il numero delle compravendite avvenute nel semestre, differenziato per destinazione edilizia per livello provinciale e comunale.

A livello provinciale sono individuate 4 classi di province sulla base della dimensione dei volumi di compravendita (NTN si veda più avanti per la definizione). Ad ognuna delle classi è stata attribuita una percentuale di numerosità del campione da rilevare affinché la rilevazione campionaria sia significativa.

Questa classificazione permette di ottenere una corretta programmazione della rilevazione sull'intero territorio nazionale in funzione dell'effettivo numero di compravendite avvenuto.

A livello comunale sulla base della dimensione dei volumi di compravendita (NTN), sono selezionati quei comuni su cui è possibile ottenere un campione elaborabile. La selezione è effettuata tenendo conto di due limiti di soglia: la quantità di campione effettivamente catturabile, la minima quantità di compravendita necessaria alla costituzione di un campione sufficiente per l'elaborazione.

Tenendo conto che:

la quantità di campione effettivamente catturabile è stimata pari al 20% circa e dipende da più fattori tra cui la disponibilità delle fonti, la disponibilità di risorse, etc.;

la minima quantità di campione necessaria per l'elaborazione dipende dalla metodologia di statistica adottata dall'Osservatorio ed è pari ad almeno 5 rilevazioni al semestre (n. 10 schede in un anno). Al di sotto di tale minimo si ritiene che il risultato dell'elaborazione, espresso con un intervallo di valori medi min-max, abbia uno scarso grado di attendibilità.

Stante i limiti di soglia sopra descritti, si riesce ad indagare con metodologia di Rilevazione Diretta circa 1200 grandi comuni, in cui si realizza il 65% del mercato nazionale di unità immobiliari residenziali. Per i comuni aventi un numero di compravendite al di sotto di tale soglia si procede alla attribuzione di valore attraverso la Metodologia Indiretta.

Sulla base della programmazione generale degli obiettivi di rilevazione di cui sopra l'Ufficio Provinciale ne effettua la pianificazione di dettaglio tramite apposito "Piano Operativo di Rilevazione". Il piano articola per i comuni interessati la programmazione della rilevazione attraverso l'individuazione delle zone OMI nelle quali raccogliere le informazioni e delle tipologie edilizie a cui riferire l'indagine puntuale. L'ufficio attua la programmazione di dettaglio avvalendosi della conoscenza del mercato immobiliare locale, per zona e per tipologia e tenendo conto delle proprie disponibilità di risorse (umane, economiche, strumentali).

2ª fase - Rilevazione tramite schede e costituzione del campione

La rilevazione mediante schede standardizzate è effettuata dal personale dell'ufficio periferico anche avvalendosi dell'ausilio delle componenti professionali che operano nel settore e con le quali sono stati sottoscritti appositi protocolli di collaborazione. Al termine di tale rilevazione è costituito un campione su base cartacea di schede di rilevazione per unità immobiliare.

3ª fase - Costituzione del database informatico delle schede

L'agenzia è dotata di procedure informatizzate che permettono non solo l'acquisizione del campione su database informatici, ma la pre-elaborazione dello stesso al fine di scartare quelle schede che risultano incomplete od

anomale rispetto allo stato ordinario dei valori di compravendita. Al termine di tale fase è costituito l'archivio informatizzato delle schede di rilevazione, su cui è possibile effettuare le successive elaborazioni statistiche.

Le schede di rilevazione

Il nuovo ruolo assegnato all'Osservatorio, la sua apertura all'esterno e l'incremento della domanda di trasparenza del mercato immobiliare, hanno condotto a delineare un sistema standardizzato di rilevazione, mediante la predisposizione di apposite schede contenenti informazioni anche di dettaglio. Ciò ha richiesto l'impianto di una nuova architettura del sistema informativo e delle correlate procedure informatiche.

La rilevazione con schede (per la destinazione residenziale e dal 2005 anche per le tipologie edilizie non residenziali - Uffici, Negozi, Capannoni) è effettuata nei comuni e nelle zone in cui vi è presenza di dinamica di mercato. Il numero di schede da rilevare deve essere distribuito, avvalendosi della conoscenza del mercato immobiliare locale, per zona e per tipologia.

Per giungere alle quotazioni si parte dalla rilevazione diretta, effettuata con opportune schede, nei comuni e nelle zone in cui si registra dinamica di mercato.

Le schede sono suddivise in varie parti e riguardano:

- la tipologia dell'immobile o dell'unità immobiliare
- le fonti della rilevazione
- la identificazione dell'immobile rilevato
- la destinazione prevalente di zona
- le caratteristiche estrinseche del fabbricato in cui è ubicata l'unità immobiliare
- le caratteristiche intrinseche del fabbricato
- le caratteristiche intrinseche dell'unità immobiliare
- la consistenza dell'unità immobiliare
- la consistenza delle pertinenze
- la consistenza totale dell'unità immobiliare e delle pertinenze (ragguagliate)
- il prezzo/valore.

Al 2° semestre 2006 sono state rilevate circa 195.000 schede per più di 1000 comuni per la destinazione residenziale. Nel 2° semestre 2006 sono state rilevate circa 38.400 schede in 1232 comuni (di cui circa 3500 riferite a tipologie non residenziali).

Le fonti di rilevazione

Le fonti di rilevazione per le indagini sono: le agenzie immobiliari, stime interne dell'Agenzia, aste, atti di compravendita se indicanti valore significativamente diversi dal valore catastale, offerte pubblicate, ecc. I valori rilevati sono riferiti al metro quadrato di superficie commerciale (lorda) ovvero di superficie utile (netta), rispettivamente per il mercato delle compravendite e delle locazioni. Al fine di valorizzare e rendere trasparente l'apporto delle agenzie immobiliari, sono stati siglati specifici Rapporti di collaborazione con le principali associazioni di categoria (FIAIP e FIMAA).

Il processo di elaborazione

La dimensione del numero di osservazione minimo per zona (cinque) è possibile in quanto si è scelto di operare con un procedimento di elaborazione statistica basato sulla stima dell'intervallo di confidenza della funzione t di Student. E' stata prodotta una specifica funzione di elaborazione che, sulla base dei dati delle schede di rilevazione, fornisce l'intervallo entro cui più probabilmente si colloca il valore medio dell'universo di riferimento. Ovviamente l'ampiezza dell'intervallo, e dunque la sua significatività dipendono in particolare dal grado di eterogeneità dell'universo di riferimento e dalla numerosità del campione.

Il processo di elaborazione statistica è dunque costituito dalle seguenti attività:

- rilevazione dei dati e definizione del campione elaborabile
- definizione delle aliquote di abbattimento delle offerte
- elaborazione automatica
- elaborazione su campionatura
- analisi dei risultati (strumenti di analisi del campione).

L'intervallo di confidenza elaborato rappresenta comunque uno stato informativo che l'apposita Commissione validazione può assumere o modificare per definire l'intervallo delle quotazioni, in funzione di eventuali ulteriori informazioni, nonché del parere espresso dal Comitato consultivo misto.

Per i comuni che non sono oggetto della rilevazione diretta, la determinazione delle quotazioni è basata sui criteri di comparazione nel tempo e nello spazio, sulle informazioni ottenute dalla rete delle fonti sopra indicata, su ogni altra informazione ritenuta utile. Si tratta di una rilevazione indiretta e/o comparativa basata sulla expertise dei tecnici degli Uffici Provinciali del Territorio.

Nelle tavole che vengono diffuse vengono fornite informazioni sui volumi di vendita misurati tramite i seguenti indici:

$NTN = n.$ di transazioni di unità immobiliari normalizzate.

Le compravendite dei diritti di proprietà sono "contate" relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto di transazione; ciò significa che se di una unità immobiliare è compravenduta una frazione di quota di proprietà, per esempio il 50%, essa non è contata come una transazione, ma come 0,5 transazioni).

$IMI =$ indicatore di Intensità del Mercato Immobiliare = rapporto tra NTN /stock di unità immobiliari per le seguenti classificazioni di immobili.

Sezione 15

IL MERCATO DEL LAVORO

Le informazioni riportate nelle tavole di questa sezione fanno riferimento a due grandi categorie di interesse:

- le risultanze dell'indagine delle forze di lavoro ISTAT;
- l'Osservatorio sulla Cassa Integrazione Guadagni dell'INPS.

INDAGINE SULLE FORZE DI LAVORO DELL'ISTAT

La rilevazione campionaria continua sulle forze di lavoro ha come obiettivo primario la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro. La rilevazione è denominata continua in quanto le informazioni sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo. La rilevazione è progettata per garantire stime trimestrali a livello regionale e stime provinciali in media d'anno. Le stime trimestrali rappresentano lo stato del mercato del lavoro nell'intero trimestre. Il campione utilizzato è a due stadi, rispettivamente comuni e famiglie, con stratificazione delle unità di primo stadio. Per ciascun trimestre vengono intervistati circa 175 mila individui residenti in 1.246 comuni di tutte le province del territorio nazionale. Tutti i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ad una soglia per ciascuna provincia, detti autorappresentativi, sono presenti nel campione in modo permanente. I comuni la cui popolazione è al di sotto delle soglie, detti non autorappresentativi, sono raggruppati in strati. Essi entrano nel campione attraverso un meccanismo di selezione casuale che prevede l'estrazione di un comune non autorappresentativo da ciascuno strato. Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc.). La popolazione residente comprende le persone, di cittadinanza italiana e straniera, che risultano iscritte alle anagrafi comunali. L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, definita come insieme di persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi. L'intervista alla famiglia viene effettuata utilizzando una rete di rilevazione controllata direttamente dall'Istat mediante tecniche Capi (Computer assisted personal interview) e Cati (Computer assisted telephone interview). In generale le informazioni vengono raccolte con riferimento alla settimana che precede l'intervista.

Ogni famiglia viene intervistata per due trimestri consecutivi; segue un'interruzione per i due successivi trimestri, dopodiché essa viene nuovamente intervistata per altri due trimestri. Complessivamente, rimane nel campione per un periodo di 15 mesi. Taluni quesiti della rilevazione, a motivo della difficoltà nella risposta da fornire o della sensibilità dell'argomento trattato, prevedono la facoltà di non rispondere. I dati rilevati dall'indagine, elaborati dall'unità, vengono arrotondati alle migliaia nei valori e nelle variazioni assolute.

Nelle variazioni e nelle incidenze percentuali nonché nelle differenze di punti percentuali l'arrotondamento è al primo decimale. A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati.

Alcune definizioni

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di età superiore a 15 anni compiuti.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di età 15-64 anni.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

L'Osservatorio dell'INPS riporta il numero di ore autorizzate ogni mese di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e si compone di quattro sezioni:

- 1) Dettaglio mensile;
- 2) Serie storiche mensili;
- 3) Serie storiche cumulate mensili;
- 4) Serie storiche annuali.

Le sezioni 1) e 2) contengono entrambe i dati mensili, ma, mentre 1) è relativa alle statistiche dell'ultimo mese disponibile, 2) ha come impostazione tutti i mesi dell'anno dal 2005 fino all'ultimo mese disponibile dell'anno corrente. Nella sezione 3) si trovano le serie storiche dei periodi cumulati definiti all'ultimo mese di aggiornamento. La sezione 4) contiene le serie storiche annuali dall'anno 2005 fino all'ultimo anno completo.

In ogni sezione è possibile scegliere i dati relativi alla cassa integrazione guadagni ordinaria, alla straordinaria e a quella in deroga secondo due diversi tipi di classificazione:

- a) codice statistico contributivo INPS (c.s.c.);
- b) codice Ateco 2002 ISTAT.

Il codice statistico contributivo è un codice numerico formato da cinque caratteri che viene rilasciato all'azienda dall'INPS al momento della sua iscrizione secondo le caratteristiche contributive proprie dell'attività dichiarata. Il ramo, rappresentato dalla prima cifra del codice - che può assumere valori da 1 a 7 -, indica l'insieme delle attività che vengono espletate nei settori di lavoro: industria, enti pubblici, amministrazioni statali, artigianato, agricoltura, credito e assicurazioni, commercio. La classe, rappresentata dalla seconda e dalla terza cifra del codice, indica dei raggruppamenti di attività della stessa natura in cui è possibile suddividere il ramo.

La categoria, rappresentata dalla quarta e dalla quinta cifra del codice, indica la singola attività esplicata generalmente da aziende dello stesso tipo (es. industria meccanica: carpenteria metallica).

Nella banca dati la classificazione delle ore autorizzate secondo il c.s.c. è rappresentata da una variabile gerarchica che comprende ramo e classe; quest'ultima rappresenta il livello massimo di disaggregazione.

È opportuno precisare che:

- nella banca dati l'edilizia viene trattata come ramo, anche se non è propriamente un ramo come sopra definito, poiché ha una gestione speciale che va distinta dall'industria e dall'artigianato;
- alcuni rami, come agricoltura, enti pubblici, amministrazioni statali, credito e assicurazioni, sono stati raggruppati in "rami vari", data l'esiguità del numero di ore autorizzate che li caratterizza;
- per lo stesso motivo alcune classi, come quelle relative alla pesca (codici 119, 120, 121), sono state raggruppate nella classe "varie" già rappresentata dal codice 116;
- analogamente anche alcune classi del commercio, rappresentate dai codici 703, 706 e 707, sono state raggruppate nella voce "attività varie".

Il codice Ateco 2002 è una classificazione delle attività economiche predisposta dall'Istituto nazionale di statistica, adottata nelle rilevazioni statistiche al fine di soddisfare l'esigenza di una comune nomenclatura per la classificazione delle unità di produzione di beni e servizi. Tale classificazione presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni, sottosezioni, divisioni, gruppi, classi e categorie. In questo tipo di classificazione tutte le unità produttive che esercitano lo stesso genere di attività economica sono classificate in un'unica categoria, senza distinzione alcuna riguardo alla loro forma giuridica e alla forma di conduzione dell'impresa. Nella banca dati delle ore autorizzate CIG la classificazione Ateco 2002 è rappresentata da una variabile gerarchica che comprende sezioni e divisioni; quest'ultima rappresenta il livello massimo di disaggregazione. Le sezioni sono 17 e vengono di seguito elencate:

- Agricoltura, caccia e silvicoltura;
- Pesca, piscicoltura e servizi connessi;
- Estrazione di minerali;
- Attività manifatturiere;
- Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
- Costruzioni;
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa;
- Alberghi e ristoranti;
- Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni;
- Attività finanziarie;
- Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese;
- Amministrazione Pubblica;
- Istruzione;
- Sanità e assistenza sociale;
- Altri servizi pubblici sociali e personali;
- Attività svolte da famiglie e convivenze;
- Organizzazioni ed organismi extraterritoriali.

Nella banca dati è presente un documento che contiene, per le ore autorizzate nell'ultimo anno (2011), le tabelle di raccordo tra tutte le classi del codice statistico contributivo e tutte le divisioni del codice Ateco 2002, distinte per tipologia di CIG. Nello stesso documento sono presenti anche le legende dei codici c.s.c. e Ateco 2002. La Cassa Integrazione è stata istituita con Decreto Legislativo n. 788/1945, ed è una prestazione economica erogata dall'INPS con la funzione di sostituire o integrare la retribuzione dei lavoratori sospesi o lavoratori ad orario ridotto in concomitanza di eventi espressamente previsti dalla legge. L'intervento ordinario è attualmente disciplinato dalle leggi n.164/1945 e n.223/1992 ed opera in presenza di sospensioni o riduzioni temporanee e contingenti dell'attività d'impresa che conseguono a situazioni aziendali, determinate da eventi transitori non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori, ovvero da crisi temporanee di mercato. L'intervento straordinario, disciplinato dalla legge n.464/1972, opera a favore di imprese industriali e commerciali in caso di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale, ovvero nei casi di crisi aziendale e di procedure concorsuali.



L'intervento in deroga è destinato ai lavoratori di imprese escluse dalla CIG straordinaria, quindi aziende artigiane e industriali con meno di 15 dipendenti o industriali con oltre 15 dipendenti che non possono fruire dei trattamenti straordinari. La CIG in deroga alla vigente normativa è concessa nei casi in cui alcuni settori (tessile, abbigliamento, calzaturiero, orafo, ecc.) versino in grave crisi occupazionale. Lo strumento della cassa integrazione guadagni in deroga permette quindi, senza modificare la normativa che regola la CIGS, di concedere i trattamenti straordinari anche a tipologie di aziende e lavoratori che ne sono esclusi. L'unità statistica è rappresentata dall'ora di integrazione salariale autorizzata nel mese all'azienda che ne fa richiesta. L'Osservatorio prevede un'elaborazione sui dati contenuti nell'archivio che vengono poi pubblicati sul sito dell'Istituto, dove è possibile una navigazione multidimensionale, nel senso che si possono costruire tavole statistiche personalizzate, scegliendo da un insieme di variabili di classificazione, quelle d'interesse. La fonte dei dati è rappresentata dagli archivi amministrativi INPS che gestiscono la cassa integrazione. Gli archivi sono alimentati: per quanto riguarda la cassa integrazione ordinaria industria ed edilizia dalle delibere di autorizzazione della commissione provinciale del lavoro, per la cassa integrazione straordinaria dai decreti emessi dagli uffici regionali del lavoro. In virtù di quanto detto è opportuno precisare che le ore autorizzate ogni mese non sono di competenza del mese stesso ma possono riferirsi sia a periodi precedenti il mese di autorizzazione (la maggior parte) sia a periodi successivi. Il periodo preso in considerazione dall'Osservatorio comprende la serie storica mensile degli ultimi 5 anni. L'Osservatorio viene integrato con cadenza mensile con i dati relativi al mese precedente.

Sezione 16

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La tavola 16.1 è ottenuta partendo dai dati elementari dell'indagine delle forze di lavoro, mentre la 16.2 e la 16.3 provengono dall'Indagine sull'Istruzione Universitaria che il MIUR realizza fin dal 1999 quando subentrò all'ISTAT. Scopo di questa indagine è quello di fornire elementi a supporto delle attività nazionali ed internazionali di monitoraggio e di valutazione del sistema universitario.

L'indagine nel corso degli anni è stata in parte modificata, al fine di ampliarne i contenuti informativi, sia introducendo nuove variabili di interesse sia aumentandone il dettaglio cambiando le unità di rilevazione. I dati rilevati sono relativi agli studenti iscritti, immatricolati, laureati/diplomati, agli esami sostenuti e alla formazione post-laurea.

L'Indagine è articolata in tre distinte fasi:

- la prima rileva i laureati, i diplomati e gli esami sostenuti per anno solare;
- la seconda rileva gli iscritti e gli immatricolati per anno accademico;
- la terza ed ultima parte rileva gli studenti che frequentano i corsi post-laurea.

Rientrano nel campo d'indagine tutte le Università, i Politecnici e gli Istituti universitari statali e non statali legalmente riconosciuti facenti parte del sistema universitario nazionale.

Dalle informazioni raccolte è possibile indagare su due aspetti principali riguardanti gli studenti:

- la ricostruzione dei percorsi formativi, sia pre-universitari (anno scolastico di conseguimento del diploma di scuola superiore, tipo di maturità, voto di maturità), che accademici (anno di prima immatricolazione, numero di esami sostenuti, cambi di corso, ecc.);
- le caratteristiche socio-anagrafiche quali il sesso, l'età, la residenza e la cittadinanza.

L'acquisizione dei dati avviene tramite l'utilizzo di un sistema informatizzato di raccolta e trasmissione, disponibile sul sito del Ministero. Una volta completato l'inserimento dei dati, gli stessi vengono spediti per posta elettronica. Dopo i dovuti controlli qualitativi, viene richiesta una copia cartacea firmata dal Rettore, valida come certificazione delle informazioni fornite.

Come la maggior parte delle indagini svolte dall'ufficio di statistica anche l'Indagine sull'Istruzione Universitaria è inserita nel PSN (Programma statistico nazionale) che, come riportato nella sezione "Riferimenti normativi", implica l'obbligo di risposta.

Sezione 18

I DISTRETTI INDUSTRIALI

La tavola presentata mette in evidenza tutta una serie di informazioni relative ai 101 distretti del campione aderenti alla Federazione dei Distretti Italiani e quelli considerati nella nona Indagine annuale su «Le medie imprese industriali italiane» a cura di Unioncamere e Mediobanca. Le informazioni presenti sono:

- il numero di imprese registrate al 31 dicembre 2010 presso i registri delle imprese delle Camere di Commercio aventi sede legale nei comuni facenti parte dei distretti e appartenenti ai gruppi della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 di interesse dei distretti;
- le esportazioni di fonte Istat relative all'anno 2010 dei gruppi della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 di interesse dei distretti e riferite agli interi territori provinciali su cui si estendono i distretti;
- il numero di addetti medio del 2009 risultanti dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive delle imprese aventi sede legale nei comuni facenti parte dei distretti e appartenenti ai gruppi della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 di interesse dei distretti;
- il valore aggiunto del 2009 di fonte Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne delle unità locali delle imprese aventi sede legale nei comuni facenti parte dei distretti e appartenenti ai gruppi della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 di interesse dei distretti.







Indice delle tavole

1. La demografia delle imprese

- 1.1 Riepilogo delle imprese registrate e attive per divisione di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011. Provincia di Lecce.
- 1.2 Riepilogo delle imprese registrate per divisione di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali. Provincia di Lecce.
- 1.3 Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale nel periodo 2009-2011. Distribuzione per divisione di attività economica ATECO 2007 (dati ogni 100 imprese). Provincia di Lecce.
- 1.4 Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011. Provincia di Lecce.
- 1.5 Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica nel periodo 1998-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali. Provincia di Lecce.
- 1.6 Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale nel periodo 1999-2011. Distribuzione per forma giuridica (dati ogni 100 imprese). Provincia di Lecce.
- 1.7 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per divisione di attività economica (ATECO 2007) al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011. Regione Puglia.
- 1.8 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per forma giuridica al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011. Regione Puglia.

Imprenditori extracomunitari

- 1.9 Riepilogo delle persone extracomunitarie con cariche in impresa, per divisione di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Provincia di Lecce.
- 1.10 Riepilogo delle persone extracomunitarie con cariche in impresa, per divisione di attività economica (ATECO 2007), classe di età e carica ricoperta. Situazione al 31 dicembre 2011.
- 1.11 Riepilogo delle persone straniere con cariche in impresa, per divisione di attività economica (ATECO 2007) e paese di nascita. Situazione al 31 dicembre 2011.

- 1.12 Le cariche ricoperte da stranieri al 31 dicembre 2011 per divisione di attività economica e tipologia di carica.
- 1.13 Le cariche ricoperte da stranieri al 31 dicembre 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica.
- 1.14 Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica.
- 1.15 Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e tipologia di presenza.
- 1.16 Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al IV trimestre 2010 per divisione di attività economica e tipologia di carica.
- 1.16bis Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al IV trimestre 2011 per divisione di attività economica e tipologia di carica.
- 1.17 Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al IV trimestre 2010 per divisione di attività economica e forma giuridica.
- 1.17bis Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al IV trimestre 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica.
- 1.18 Imprenditorialità femminile: imprese registrate al IV trimestre 2010 e iscrizioni e cessazioni per divisione di attività economica e forma giuridica. Provincia di Lecce.
- 1.18bis Imprenditorialità femminile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica. Provincia di Lecce.
- 1.19 Imprenditorialità femminile: imprese registrate al IV trimestre 2010 e iscrizioni e cessazioni di Lecce per divisione di attività economica e tipologia di presenza.
- 1.19bis Imprenditorialità femminile: imprese registrate al IV trimestre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 di Lecce per divisione di attività economica e tipologia di presenza.

- 1.20 Le cariche ricoperte da giovani con meno di 35 anni al 31 dicembre 2011 per divisione di attività economica e tipologia di carica.
- 1.21 Le cariche ricoperte da giovani con meno di 35 anni al 31 dicembre 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica.
- 1.22 Imprenditorialità giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica.
- 1.23 Imprenditorialità giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e tipologia di presenza.
- 1.24 Riepilogo delle imprese artigiane registrate e attive per divisione di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011. Provincia di Lecce.
- 1.25 Riepilogo delle imprese artigiane registrate per divisione di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali. Provincia di Lecce.
- 1.26 Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale delle imprese artigiane del 2011. Distribuzione per settore di attività economica ATECO 2007 (dati ogni 100 imprese). Provincia di Lecce.
- 1.27 Imprese iscritte nel 2010 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica. Provincia di Lecce.
- 1.28 Imprese iscritte nel 2010 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica. Provincia di Lecce.
- 1.29 Distribuzione per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia delle imprese entrate in liquidazione per anno di entrata in liquidazione.
- 1.30 Distribuzione per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia delle imprese entrate in procedura concorsuale per mese e anno di apertura della procedura. Anni 2008-2011.
- 1.31 Numerosità dei Contratti di rete e delle imprese che li hanno sottoscritti, per settore di attività economica e forma giuridica per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Situazione al 6 marzo 2012.

2. Gli indicatori di bilancio e le medie imprese

Indicatori di bilancio

- 2.1 Liquidità immediata per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia: (Attività a breve-Rimanenze)/Passività a breve. Anni 1999-2009.
- 2.2 Liquidità corrente per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia: Attività a breve/Passività a breve. Anni 1999-2009.
- 2.3 Rapporto di indebitamento per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia: $PN / (Debiti a m/l scadenza + Debiti a breve + Ratei e risconti passivi)$. Anni 1999-2009.
- 2.4 MON/OF: Margine Operativo netto/Oneri finanziari per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 1999-2009.
- 2.5 ROE: Risultato d'esercizio/(Patrimonio netto-Risultato d'esercizio) per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 1999-2009.
- 2.6 ROA: Margine Operativo Netto/Totale attivo tangibile per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 1999-2009.
- 2.7 Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale umano: $COSTO\ DEL\ LAVORO / VALORE\ AGGIUNTO$ per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 1999-2009.
- 2.8 Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale umano: $ONERI\ FINANZIARI / VALORE\ AGGIUNTO$ per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 1999-2009.
- 2.9 Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale umano: $PROFITTI\ LORDI / VALORE\ AGGIUNTO$ per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 1999-2009.

3. Ambiente

Ambiente

- 3.1 Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento per i comuni capoluogo di provincia pugliesi. Anni 2000-2010 (a) (m³ per abitante).
- 3.2 Consumi di energia elettrica per settore di attività economica (milioni di Kwh) delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia. Anno 2010.
- 3.3 Consumi di energia elettrica per settore di attività economica (valori percentuali) delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia. Anno 2010.
- 3.4 Densità di verde urbano per i comuni capoluogo di provincia pugliesi. Anni 2000-2010 (a) (b) (percentuale sulla superficie comunale).
- 3.5 Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per tipologia di fonte (valori in Gwh) delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia. Anno 2010.
- 3.6 Produzione totale e procapite di rifiuti urbani per tipologia delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia. Anno 2009. Dati assoluti in tonnellate. Dati procapite in kg.
- 3.7 Discariche per rifiuti urbani per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia, anni 2005-2009. Quantità smaltite espresse in tonnellate.
- 3.8 Raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2009. Dati espressi in tonnellate.
- 3.9 Autovetture circolanti distinte per tipologia di omologazione per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010.

4. Impatto occupazionale e localizzazione delle imprese

Impatto occupazionale e localizzazione delle imprese

- 4.1 I fenomeni di attrazione e delocalizzazione rispetto al territorio in cui vi è la sede legale per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010.

5. La contabilità economica territoriale

Valore aggiunto

- 5.1 Valore aggiunto a prezzi correnti per branca di attività economica e prodotto interno lordo per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010. Dati in milioni di euro.
- 5.2 Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010. Composizione % settoriale.

Prodotto Interno Lordo

- 5.3 Variazioni percentuali annue a prezzi correnti del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e valori procapite per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Serie 2007-2010.
- 5.4 Investimenti fissi lordi per branca proprietaria per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010. Dati in milioni di euro.
- 5.5 Tasso di accumulazione (rapporto Investimenti fissi lordi su valore aggiunto) per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Serie storica 2007-2010.
- 5.6 Valore aggiunto a prezzi correnti del settore manifatturiero per fascia dimensionale di impresa per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2008-2009. Dati in milioni di euro.
- 5.7 Valore aggiunto del settore artigianato a prezzi correnti per branca di attività economica per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia anno 2009 e incidenza percentuale sul totale valore aggiunto anni 2008 e 2009.

- 5.8 Valore aggiunto prodotto dall'industria culturale a prezzi correnti per tipologia di industria e sua incidenza sul valore aggiunto per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010. Dati in milioni di euro.
- 5.9 Consumi finali interni per tipologia e per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010. Dati in milioni di euro.
- 5.10 Consumi finali interni per tipologia e per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010. Spesa procapite in euro.
- 5.11 Variazioni percentuali annue a prezzi correnti dei consumi finali interni e valori procapite per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Serie 2007-2010.
- 5.12 Reddito disponibile delle famiglie consumatrici per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2004-2010. Dati espressi in milioni di euro.
- 5.13 Reddito disponibile delle famiglie consumatrici pro capite per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2004-2010. Dati in euro.
- 5.14 Patrimonio delle famiglie per tipologia di attività per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2010. Dati in milioni di euro.
- 5.15 Variazioni percentuali annue a prezzi correnti del patrimonio delle famiglie e valori per famiglia per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Serie 2007-2010.

6. La struttura imprenditoriale e occupazionale

La struttura imprenditoriale e occupazionale e qualificazione delle risorse umane

- 6.1 Numero di unità locali per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e classe di addetti. Anno 2009 (valori assoluti).
- 6.2 Numero di addetti alle unità locali per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e classe di addetti. Anno 2009 (valori assoluti).

- 6.3 Numero di unità locali per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e settore di attività secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007. Anno 2009 (valori assoluti).
- 6.4 Numero di addetti alle unità locali per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e settore di attività secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007. Anno 2009 (valori assoluti).

7. L'innovazione

- 7.1 Personale addetto alla R&S per settore istituzionale e regione, macro-ripartizione e Italia. Anno 2009.
- 7.2 Spesa per R&S intra-muros per settore istituzionale e regione, macro-ripartizione e Italia. Anno 2009.
- 7.3 Domande depositate per invenzioni per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia negli anni 1998-2011.
- 7.4 Domande depositate per disegni per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia negli anni 1998-2011.
- 7.5 Domande depositate per modelli di utilità per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia negli anni 1998-2011.
- 7.6 Domande depositate per marchi per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia negli anni 1998-2011.
- 7.7 Domande italiane di brevetto europeo pubblicate da EPO (European Patent Office) nel periodo 1999-2010.
- 7.8 Domande italiane di marchio comunitarie depositate presso l'UAMI (Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno) nel periodo 1999-2010.
- 7.9 Domande italiane di design comunitario depositate presso l'UAMI (Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno) nel periodo 2003-2010.
- 7.10 Imprese che hanno investito o programmato di investire in prodotti e tecnologie green, per finalità degli investimenti e relative assunzioni programmate nel 2011 per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia.

8. Commercio internazionale di beni

Commercio estero di beni

- 8.1 Commercio estero delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia. Valore delle importazioni ed esportazioni 2010-2011 e variazione percentuale. Valori in euro.
- 8.2 Commercio estero delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia. Variazione delle esportazioni rispetto all'anno precedente. Anni 1992-2011
- 8.3 Importazioni delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia per macrosettore. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale import provinciale.
- 8.4 Esportazioni delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia per macrosettore. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale export provinciale.
- 8.5 Importazioni delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia per area geografica di provenienza delle merci. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale import provinciale.
- 8.6 Esportazioni delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia per area geografica di destinazione delle merci. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale export provinciale.
- 8.7 Primi 30 Paesi per valore delle importazioni e delle esportazioni. Anni 2010 e 2011, valori in euro.
- 8.8 Prime 30 merci per valore delle importazioni e delle esportazioni. Anni 2010 e 2011, valori in euro.
- 8.9 Importazioni ed esportazioni per contenuto tecnologico dei beni commercializzati secondo la tassonomia di Pavitt delle province pugliesi, della Puglia, delle macro-ripartizioni e dell'Italia. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale provinciale.
- 8.10 Propensione all'export e grado di apertura al commercio estero per il totale economia nelle province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2010-2011.

9. Il turismo

Il turismo in Italia

- 9.1 Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e residenza della clientela. Anno 2010.
- 9.2 Arrivi e presenze negli esercizi complementari per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e residenza della clientela. Anno 2010.
- 9.3 Arrivi e presenze nel complesso degli esercizi ricettivi per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e residenza della clientela. Anno 2010.
- 9.4 Numero di viaggiatori stranieri a destinazione per provincia pugliese visitata. Serie 2007-2011. Dati in migliaia.
- 9.5 Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia pugliese visitata. Serie 2007-2011. Dati in milioni di euro.
- 9.6 Numero dei pernottamenti dei viaggiatori stranieri per provincia pugliese visitata. Serie 2007-2011. Dati in migliaia.
- 9.7 Numero dei viaggiatori italiani per provincia pugliese di residenza. Serie 2007-2011. Dati in migliaia.

Il turismo italiano all'estero

- 9.8 Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per provincia pugliese di residenza. Serie 2007-2011. Dati in milioni di euro.
- 9.9 Numero dei pernottamenti dei viaggiatori italiani all'estero per provincia pugliese di residenza. Serie 2007-2011. Dati in migliaia.
- 9.10 Saldo della spesa del turismo internazionale per provincia pugliese. Serie 2007-2011. Dati in milioni di euro.

10. Il credito

- 10.1 Depositi presso banche e casse depositi e prestiti per provincia di localizzazione della clientela per settori di attività economica della clientela per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Dati in milioni di euro.
- 10.2 Impieghi bancari erogati da banche e casse depositi e prestiti per provincia di localizzazione della clientela per settori di attività economica della clientela per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Dati in milioni di euro.
- 10.3 Sofferenze utilizzate nette e numero di affidati negli anni per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2009-2011. Valori dell'utilizzato netto in milioni di euro.
- 10.4 Numero di sportelli bancari attivi negli anni 1998-2010 per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia.
- 10.5 Consistenza dei finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno) per provincia di destinazione dell'investimento per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2008-2011. Dati in milioni di euro.

11. L'inflazione

L'inflazione

- 11.1 Numero indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per comuni capoluogo di provincia pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e divisione. Media anno 2011.

12. Gli scenari internazionali

Gli scenari previsionali

- 12.1 Scenario di previsione al 2014.
- 12.2 La demografia della popolazione.

13. La demografia della popolazione

- 13.1 Popolazione residente per sesso, età nelle province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia al 31-12-2010.
- 13.2 Gli indicatori demografici della popolazione residente totale nelle province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia al 31-12-2010.
- 13.3 Popolazione straniera residente per sesso, età e province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia ed incidenza sul totale popolazione al 31-12-2010.
- 13.4 Gli indicatori demografici della popolazione residente straniera nelle province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia al 31-12-2010.
- 13.5 Bilanci demografici per province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2002-2010. Dati per 1.000 abitanti.
- 13.6 La popolazione prevista nelle regioni italiane, le macro-ripartizioni e l'Italia secondo l'ipotesi previsiva centrale in alcuni anni e l'incidenza della popolazione straniera.
- 13.7 Gli indici di vecchiaia nelle regioni italiane, le macro-ripartizioni e l'Italia secondo l'ipotesi previsiva centrale in alcuni anni.
- 13.8 La speranza di vita alla nascita nelle regioni italiane, le macro-ripartizioni e l'Italia secondo l'ipotesi previsiva centrale per sesso.

14. Il mercato immobiliare

Il mercato delle costruzioni

- 14.1 Numero di transazioni normalizzate e indice di intensità del mercato immobiliare residenziale per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e tipologia di immobile. Anno 2010.
- 14.2 Numero di transazioni normalizzate di immobili destinati ad attività commerciali per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e destinazione di uso. Anno 2010.
- 14.3 Intensità del mercato immobiliare degli immobili destinati ad attività commerciale per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia e destinazione di uso. Anno 2010.
- 14.4 Indice di intensità del mercato immobiliare residenziale per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Serie storica 2007-2010.

15. Il mercato del lavoro

L'occupazione

- 15.1 Forze di lavoro divise fra occupati per settore e persone in cerca di occupazione per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2011. Dati in migliaia.
- 15.2 Serie storica delle persone in cerca di occupazione per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2004-2011. Dati in migliaia.
- 15.3 Tassi caratteristici del mercato del lavoro per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2004-2011.
- 15.4 Numero di occupati desunti dall'indagine sulle forze di lavoro classificati per cittadinanza e per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Media dei primi tre trimestri del 2011. Dati assoluti in migliaia.
- 15.5 Numero di occupati desunti dall'indagine sulle forze di lavoro classificati per numero di ore lavorate settimanali per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Media dei primi tre trimestri del 2011. Dati assoluti in migliaia.

La cassa integrazione

- 15.6 Numero di ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per il complesso dei settori di attività economia e gestione per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2005-2011.
- 15.7 Numero di ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per il complesso dei settori di attività economia e gestione nei primi tre mesi dell'anno per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anni 2005-2012.

16. Istruzione e formazione

Il livello di istruzione della popolazione

- 16.1 Popolazione di 15 anni e oltre classificata per massimo titolo di studio conseguito per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Media 2010.

I laureati

- 16.2 Il numero di laureati suddivisi per le province pugliesi di residenza e per classificazione internazionale del corso di studio. Anno 2010.
- 16.3 Il numero di laureati suddivisi per le province pugliesi di residenza e luogo di conseguimento del titolo. Anno 2010.

17. La dotazione infrastrutturale

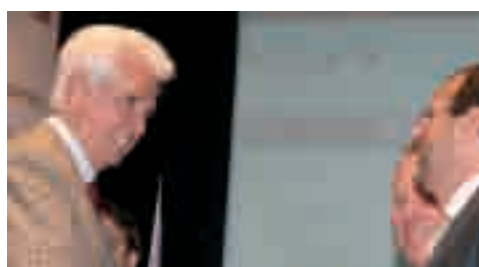
La spesa per infrastrutture

- 17.1 Indici di dotazione infrastrutturale per categoria per le province pugliesi, la Puglia, le macro-ripartizioni e l'Italia. Anno 2011.
- 17.2 Densità della rete ferroviaria nei Comuni Capoluogo di Provincia pugliesi-Anni 2000-2009. Km per 100 kmq di superficie comunale.
- 17.3 Densità della rete di autobus nei Comuni Capoluogo di Provincia pugliesi-Anni 2000-2009. Km per 100 kmq di superficie comunale.
- 17.4 Spese correnti delle Regioni, delle macro-ripartizioni e dell'Italia per i trasporti per destinazione delle somme. Anno 2009. Dati in migliaia di euro.
- 17.5 Spese in conto capitale delle Regioni, delle macro-ripartizioni e dell'Italia per i trasporti per destinazione delle somme. Anno 2009. Dati in migliaia di euro.
- 17.6 Spese correnti e in conto capitale delle Regioni, delle macro-ripartizioni e dell'Italia per i trasporti per destinazione delle somme. Anno 2009. Dati in migliaia di euro.
- 17.7 Pagamenti per spese dirette, contributi e trasferimenti, correnti ed in conto capitale, degli Enti Provincia nel settore dei trasporti, a prezzi correnti. Anno 2009. Dati in milioni di euro.
- 17.8 Pagamenti per spese dirette, contributi e trasferimenti, correnti ed in conto capitale, dei Comuni Capoluogo di Provincia nel settore dei trasporti, a prezzi correnti. Anno 2009. Dati in milioni di euro.

18. I distretti industriali

Caratteristiche economiche dei distretti industriali

- 18.1 Alcune caratteristiche dei distretti industriali individuati all'Osservatorio Nazionale sui Distretti.



AGRICOLA CONTI ZECCA - LEVERANO



APOLLONIO CASA VINICOLA - MONTERONI



ARMAFER DEL DR. MICHELE MORELLI - LECCE



AZ. AGRICOLA PADULANO - CORIGLIANO D'OTRANTO



BANCA POPOLARE PUGLIESE - PARABITA



CLEMENTE CANDIDO & FIGLI - MAGLIE



RAG. FRANCESCO DE FILIPPI - LECCE



EDITRICE SALENTINA - GALATINA



FRATELLI COLI - CUTROFIANO



LEOIZZIS 1750 - PARABITA



MARIANO LIGHT - CORIGLIANO D'OTRANTO



MARTANO EDITRICE - LECCE



PASTICCERIA ANDREA ASCALONE - GALATINA



PASTIFICIO BENEDETTO CAVALIERI - MAGLIE



PIETRA MARROCCO PI.MAR. - CURSI



TEATRO POLITEAMA GRECO - LECCE



TIPOGRAFIA SCORRANO - LECCE



TURRISI GIORGIO - SAN CATALDO DI LECCE

1 riconoscimento per le imprese che hanno più di 100 anni di vita.
36 storie a lieto fine.



ARREDAMENTI PLANTERA - CASARANO



AZ. AGRICOLA DE PASCALIS - CASTRI



AZ. AGRARIA DUCA CARLO GUARINI - SCORRANO



COLOPI VITO ANTONIO - GALATONE



DANIELI, PASTICCERIA ALVINO - LECCE



RAFFAELE DE GIORGI & FIGLI - MAGLIE



FRATELLI GRECO - LECCE



FRATELLI PARISI - TAURISANO



LABBATE - UGENTO



MEGA ANGELO - SCORRANO



NICCOLÒ COPPOLA - GALLIPOLI



ORESTE TROSO DI MARIO MOLENDINI - LECCE



S.I.C.A. - VERNOLE



SANTI DIMITRI AZ. AGRICOLA - GALATINA



STELLA COSIMO - MARTANO



UNIONE SPORTIVA LECCE - LECCE



VESTAS - LECCE



VINCENZO MAGLIO - MAGLIE





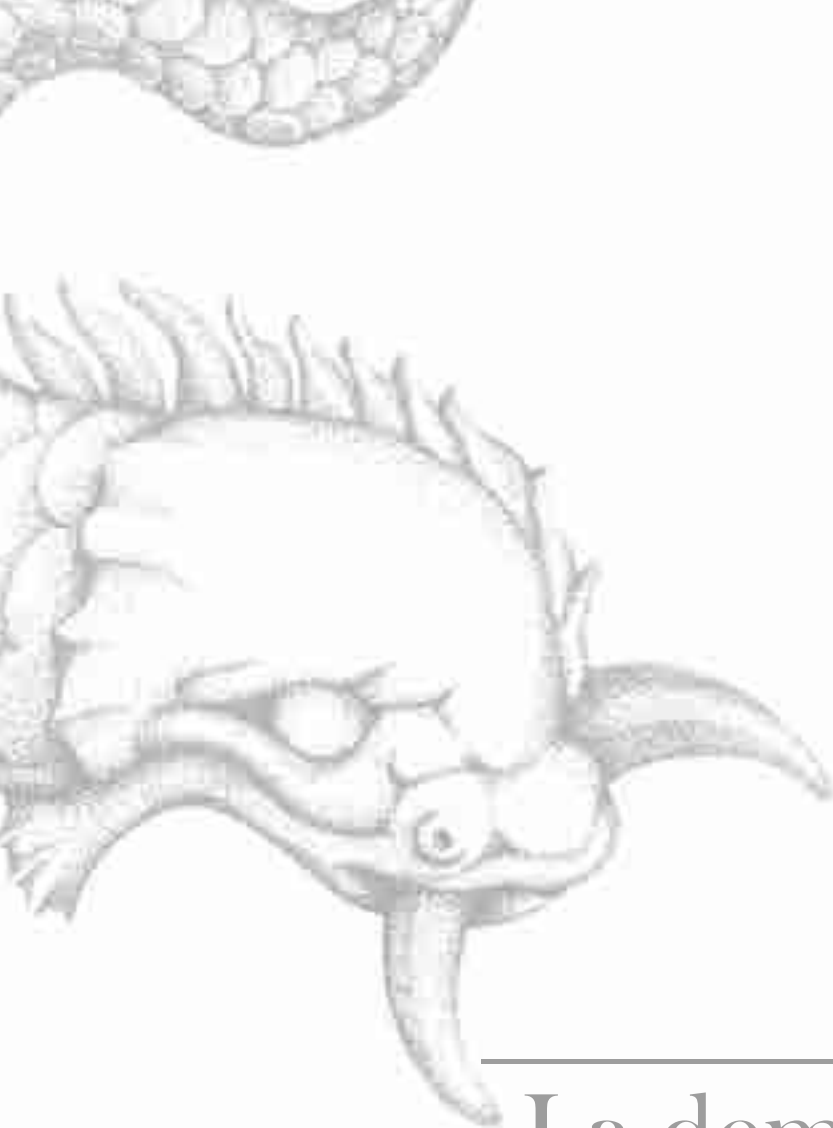
Consultivo strutturale 2011

Tavole statistiche



Camera di Commercio
Lecce





La demografia delle imprese

Tav 1.1 Riepilogo delle imprese registrate e attive per divisioni di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011
Provincia di LECCE

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITÀ	I 2011				II 2011				III 2011				IV 2011			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	10.071	9.966	107	468	10.121	10.017	111	82	10.101	9.993	68	101	10.045	9.940	126	191
A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	15	15	0	0	15	15	0	0	15	15	1	1	16	16	1	0
A03 Pesca e acquacoltura	237	226	4	5	236	225	1	2	237	227	1	2	233	225	0	3
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	71	66	0	0	69	64	0	1	68	63	0	0	69	64	0	0
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C10 Industrie alimentari	1.050	946	10	14	1.047	943	7	12	1.041	935	5	16	1.041	938	8	14
C11 Industria delle bevande	87	60	0	0	87	61	1	1	86	60	0	1	83	59	0	2
C12 Industria del tabacco	35	19	0	0	34	18	0	1	34	16	0	0	32	16	0	2
C13 Industrie tessili	288	248	8	6	288	248	3	4	292	252	5	3	290	254	1	7
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.126	874	10	44	1.127	878	12	22	1.110	873	8	24	1.086	865	15	47
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	289	192	2	14	286	192	3	4	281	189	3	8	280	191	4	8
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	807	779	9	31	803	776	3	8	801	772	2	6	791	762	1	11
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	56	52	0	1	57	53	0	0	57	53	0	0	57	53	0	0
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	291	260	3	5	287	257	1	6	289	260	3	2	283	256	1	8
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5	5	0	0	6	6	0	0	6	6	0	0	6	6	0	0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	54	48	0	2	54	48	0	1	56	50	0	0	54	48	0	1
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	2	0	0	2	2	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	102	81	1	5	105	84	3	0	103	84	1	2	100	82	0	4
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	534	501	5	12	534	499	4	5	530	495	2	6	526	490	1	4
C24 Metallurgia	12	9	0	0	15	12	0	0	15	12	0	0	15	12	0	0
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.216	1.150	17	30	1.221	1.156	11	14	1.221	1.158	8	11	1.217	1.153	6	12
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	81	76	1	5	81	76	0	1	79	75	0	2	78	74	0	1
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	88	76	1	2	88	77	0	1	90	78	0	0	89	77	0	1
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	216	194	1	5	213	193	0	3	211	191	0	2	210	189	0	2
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	17	17	0	0	17	17	0	0	17	17	0	0	16	16	0	0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	65	58	1	1	66	59	2	1	68	61	0	0	69	61	0	0
C31 Fabbricazione di mobili	299	261	5	13	300	262	0	1	299	259	2	4	296	255	2	6

Tav 1.1 Riepilogo delle imprese registrate e attive per divisioni di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011
Provincia di LECCE

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITÀ	I 2011					II 2011					III 2011					IV 2011				
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni				
C32 Altre industrie manifatturiere C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua E37 Gestione delle reti fognarie E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti F41 Costruzione di edifici F42 Ingegneria civile F43 Lavori di costruzione specializzati G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua H51 Trasporto aereo H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti H53 Servizi postali e attività di corriere I55 Alloggio I56 Attività dei servizi di ristorazione J58 Attività editoriali J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore J60 Attività di programmazione e trasmissione J61 Telecomunicazioni J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione) K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative L68 Attività immobiliari	475	459	10	11	479	463	11	6	477	462	2	6	480	466	8	5				
	211	207	9	10	222	218	9	2	227	223	5	4	224	218	4	10				
	33	32	3	0	45	44	0	0	54	53	2	0	66	65	0	0				
	3	3	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0				
	36	35	0	4	36	36	0	0	36	36	0	1	36	36	0	0				
	74	69	0	1	75	69	1	3	77	71	0	0	79	72	0	0				
	9	9	0	2	9	9	0	0	8	8	0	0	8	8	0	0				
	3.050	2.590	46	102	3.097	2.641	42	35	3.120	2.659	25	30	3.077	2.651	29	83				
	238	209	2	9	237	210	0	3	240	212	0	0	242	214	3	3				
	7.120	6.961	227	288	7.239	7.074	199	112	7.285	7.123	127	105	7.300	7.129	112	121				
	2.468	2.354	36	65	2.477	2.367	28	29	2.495	2.383	15	15	2.499	2.389	17	23				
	4.368	3.972	73	125	4.392	4.002	46	70	4.412	4.015	40	49	4.389	4.007	37	90				
	15.085	14.469	289	458	15.310	14.695	308	251	15.466	14.845	231	194	15.529	14.925	263	314				
	908	875	7	27	912	880	10	12	923	886	5	8	920	886	6	15				
	10	10	0	0	12	12	1	0	13	13	1	0	14	14	0	0				
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
	157	133	1	5	156	130	3	7	162	138	6	3	157	131	0	5				
	35	33	0	2	39	37	2	0	38	36	0	2	45	44	4	1				
499	478	7	7	519	494	6	1	545	518	9	2	544	516	1	7					
3.996	3.795	77	127	4.078	3.869	91	98	4.185	3.971	72	70	4.189	3.958	61	130					
94	88	1	2	97	91	4	1	97	90	0	1	102	96	4	2					
74	72	3	1	73	71	1	2	77	75	3	0	77	75	1	2					
25	20	0	0	25	20	0	0	25	20	0	0	25	20	0	0					
80	77	3	4	81	76	1	2	82	76	0	3	83	76	2	3					
266	245	8	10	275	254	6	6	277	255	3	3	280	255	4	4					
382	345	12	16	390	354	12	8	393	357	7	7	395	358	5	5					
60	32	0	0	60	32	0	1	60	32	0	1	55	32	0	5					
16	11	0	0	16	11	0	0	16	10	0	0	16	10	0	0					
1.117	1.096	17	41	1.128	1.105	19	16	1.134	1.111	19	15	1.124	1.102	8	24					
841	776	18	12	859	791	6	7	876	805	7	6	885	822	5	15					

Tav 1.1 Riepilogo delle imprese registrate e attive per divisioni di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011
Provincia di LECCE

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITÀ	I 2011				II 2011				III 2011				IV 2011			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
M69 Attività legali e contabilità	64	56	0	0	67	59	0	0	71	63	1	0	71	63	0	0
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	201	178	0	6	212	188	1	1	211	184	1	4	216	188	1	2
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	171	155	1	3	174	157	0	0	173	158	0	3	179	164	3	1
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	34	30	0	0	35	31	1	0	35	31	0	0	36	32	0	0
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	335	302	7	10	347	314	13	5	346	310	4	9	349	314	8	12
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	527	493	7	14	547	515	18	6	553	521	5	3	563	527	5	3
M75 Servizi veterinari	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	3	3	0	0
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	226	216	3	10	234	223	6	7	236	222	4	6	238	224	4	8
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	3	2	0	0	4	4	0	0	3	3	0	1	3	3	0	0
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	126	121	1	4	132	126	0	1	136	130	2	0	135	129	0	1
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	39	38	0	0	42	40	0	0	44	41	2	0	45	43	1	1
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	432	402	13	9	446	416	14	6	452	421	4	7	458	429	9	11
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	446	413	6	22	455	420	7	9	465	426	6	4	475	438	12	11
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P85 Istruzione	302	295	8	13	308	300	3	5	309	300	2	2	309	300	3	5
Q86 Assistenza sanitaria	239	226	3	4	242	230	1	2	245	233	0	0	253	241	0	2
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	70	64	1	2	71	65	0	0	73	67	0	0	73	67	0	0
Q88 Assistenza sociale non residenziale	130	111	0	3	135	117	0	1	135	117	0	1	136	118	0	3
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	194	179	6	2	197	181	2	1	197	180	1	1	199	181	2	1
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	9	6	0	0	10	7	1	0	11	8	0	0	11	9	0	1
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	51	49	1	1	51	49	0	4	53	51	0	1	53	51	0	0
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	554	521	10	19	574	543	14	10	585	552	15	12	595	561	10	11
S94 Attività di organizzazioni associative	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	641	628	17	17	636	625	11	14	637	626	5	7	627	616	6	8
S96 Altre attività di servizi per la persona	2.392	2.370	33	41	2.412	2.392	34	27	2.435	2.414	34	22	2.443	2.420	27	32
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	6.013	54	786	194	5.953	63	669	83	5.866	41	521	99	5.713	63	545	254
TOTALE	72.047	62.549	1.937	2.366	72.789	63.366	1.763	1.024	73.189	63.787	1.295	898	73.014	63.870	1.376	1.558

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav 1.2 Riepilogo delle imprese registrate per divisioni di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali
Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2008				2009				2010				2011			
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	10.781	449	1.217	-768	10.434	571	970	-399	10.403	547	658	-111	10.045	412	842	-430
A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	15	1	1	0	16	1	1	0	15	0	1	-1	16	2	1	1
A03 Pesca e acquacoltura	244	6	25	-19	233	6	18	-12	238	17	11	6	233	6	12	-6
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	78	1	4	-3	74	0	6	-6	71	0	4	-4	69	0	1	-1
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C10 Industrie alimentari	1.069	37	80	-43	1.048	29	85	-56	1.044	32	45	-13	1.041	30	56	-26
C11 Industria delle bevande	95	1	10	-9	90	0	7	-7	86	1	6	-5	83	1	4	-3
C12 Industria del tabacco	48	0	1	-1	41	0	7	-7	35	0	6	-6	32	0	3	-3
C13 Industrie tessili	320	21	39	-18	295	16	41	-25	282	15	32	-17	290	17	20	-3
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.347	57	158	-101	1.221	44	186	-142	1.158	36	114	-78	1.086	45	137	-92
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	349	12	24	-12	313	14	52	-38	298	11	34	-23	280	12	34	-22
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	894	29	98	-69	858	27	65	-38	825	22	57	-35	791	15	56	-41
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	59	1	4	-3	56	1	5	-4	57	1	1	0	57	0	1	-1
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	288	13	23	-10	288	7	14	-7	288	7	19	-12	283	8	21	-13
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	6	0	1	-1	5	0	1	-1	5	0	0	0	6	0	0	0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	60	1	1	0	55	1	8	-7	54	2	3	-1	54	0	4	-4
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	0	0	0	2	0	1	-1	2	0	0	0	3	0	0	0
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	110	3	7	-4	105	3	11	-8	107	4	8	-4	100	5	11	-6
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	555	15	35	-20	535	21	51	-30	536	19	29	-10	526	12	27	-15
C24 Metallurgia	14	0	0	0	13	0	0	0	12	0	1	-1	15	0	0	0
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.296	52	85	-33	1.247	45	105	-60	1.222	33	61	-28	1.217	42	67	-25
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	98	5	7	-2	93	5	10	-5	86	4	7	-3	78	1	9	-8
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	72	3	8	-5	74	2	7	-5	81	3	7	-4	89	1	4	-3
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	244	15	18	-3	229	7	17	-10	219	1	21	-20	210	1	12	-11
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	16	1	2	-1	15	0	1	-1	16	1	1	0	16	0	0	0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	72	5	10	-5	67	2	6	-4	66	2	4	-2	69	3	2	1
C31 Fabbricazione di mobili	328	9	8	1	326	11	30	-19	308	8	22	-14	296	9	24	-15
C32 Altre industrie manifatturiere	508	16	33	-17	485	16	38	-22	475	16	32	-16	480	31	28	3
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	142	13	11	2	181	27	17	10	208	28	13	15	224	27	26	1
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	3	0	3	25	3	1	2	28	0	0	0	66	5	0	5

Tav 1.2 Riepilogo delle imprese registrate per divisioni di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali
Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2008				2009				2010				2011			
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	4	0	0	0	3	0	0	0	3	0	0	0	4	0	0	0
E37 Gestione delle reti fognarie	44	0	1	-1	42	0	3	-3	40	1	3	-2	36	0	5	-5
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	68	0	3	-3	74	1	4	-3	76	0	4	-4	79	1	4	-3
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	12	1	0	1	10	0	1	-1	11	0	0	0	8	0	2	-2
F41 Costruzione di edifici	3.078	163	254	-91	3.048	153	292	-139	3.084	133	201	-68	3.077	142	250	-108
F42 Ingegneria civile	246	7	18	-11	238	6	17	-11	241	10	13	-3	242	5	15	-10
F43 Lavori di costruzione specializzati	6.944	828	602	226	6.945	562	641	-79	7.146	688	580	108	7.300	665	626	39
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.507	97	186	-89	2.484	117	173	-56	2.486	104	157	-53	2.499	96	132	-36
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4.506	310	469	-159	4.375	297	479	-182	4.388	248	313	-65	4.389	196	334	-138
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	15.329	1.181	1.892	-711	15.024	963	1.444	-481	15.110	963	1.145	-182	15.529	1.091	1.217	-126
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	988	38	97	-59	949	35	79	-44	926	39	76	-37	920	28	62	-34
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	0	1	-1	7	3	1	2	10	3	1	2	14	2	0	2
H51 Trasporto aereo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	147	11	11	0	147	11	20	-9	156	18	14	4	157	10	20	-10
H53 Servizi postali e attività di corriere	31	3	4	-1	33	6	5	1	36	4	5	-1	45	6	5	1
I55 Alloggio	417	27	14	13	463	18	22	-4	488	11	10	1	544	23	17	6
I56 Attività dei servizi di ristorazione	3.796	354	445	-91	3.886	338	430	-92	3.984	322	382	-60	4.189	301	425	-124
J58 Attività editoriali	90	9	7	2	86	10	14	-4	92	3	5	-2	102	9	6	3
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	62	7	9	-2	57	3	8	-5	69	5	0	5	77	8	5	3
J60 Attività di programmazione e trasmissione	30	0	2	-2	24	0	5	-5	24	0	1	-1	25	0	0	0
J61 Telecomunicazioni	66	9	18	-9	71	9	13	-4	79	14	8	6	83	6	12	-6
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	255	12	28	-16	264	19	27	-8	261	15	29	-14	280	21	23	-2
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	352	32	40	-8	370	36	32	4	383	29	30	-1	395	36	36	0
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	66	0	2	-2	63	0	6	-6	57	0	6	-6	55	0	7	-7
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	22	0	5	-5	16	0	5	-5	16	0	0	0	16	0	0	0
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.131	110	122	-12	1.122	84	110	-26	1.132	68	74	-6	1.124	63	96	-33
L68 Attività immobiliari	749	43	41	2	796	41	60	-19	827	33	40	-7	885	36	40	-4
M69 Attività legali e contabili	66	1	6	-5	64	0	3	-3	63	0	3	-3	71	1	0	1
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	192	3	13	-10	208	6	8	-2	204	5	16	-11	216	3	13	-10
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	151	3	8	-5	160	2	7	-5	169	2	11	-9	179	4	7	-3
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	29	1	2	-1	33	0	2	-2	34	1	1	0	36	1	0	1
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	339	35	30	5	321	21	48	-27	327	27	36	-9	349	32	36	-4
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	493	25	44	-19	518	32	44	-12	529	25	35	-10	563	35	26	9
M75 Servizi veterinari	0	0	1	-1	1	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	227	45	47	-2	224	15	25	-10	229	24	30	-6	238	17	31	-14
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	2	0	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	3	0	1	-1

Tav 1.2 Riepilogo delle imprese registrate per divisioni di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali
Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2008					2009					2010					2011				
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	109	5	4	1	116	4	7	-3	123	1	8	-7	135	3	6	-3				
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	38	2	1	1	38	4	5	-1	40	1	2	-1	45	3	1	2				
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	353	39	36	3	380	38	33	5	420	41	28	13	458	40	33	7				
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	452	36	39	-3	444	23	38	-15	454	39	42	-3	475	31	46	-15				
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
P85 Istruzione	278	8	21	-13	292	10	15	-5	302	14	19	-5	309	16	25	-9				
Q86 Assistenza sanitaria	207	4	7	-3	210	5	11	-6	229	5	3	2	253	4	8	-4				
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	57	0	4	-4	60	1	3	-2	65	1	1	0	73	1	2	-1				
Q88 Assistenza sociale non residenziale	120	1	6	-5	126	2	5	-3	128	1	3	-2	136	0	8	-8				
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	190	24	24	0	183	16	33	-17	189	13	15	-2	199	11	5	6				
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	10	0	3	-3	7	0	2	-2	9	0	1	-1	11	1	1	0				
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	36	1	2	-1	45	2	2	0	46	1	4	-3	53	1	6	-5				
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	500	47	49	-2	523	58	58	0	558	42	40	2	595	49	52	-3				
S94 Attività di organizzazioni associative	4	0	0	0	2	0	2	-2	2	0	0	0	2	0	0	0				
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	675	45	71	-26	647	37	59	-22	641	43	46	-3	627	39	46	-7				
S96 Altre attività di servizi per la persona	2.314	150	139	11	2.337	118	120	-2	2.380	115	112	3	2.443	128	122	6				
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
X Imprese non classificate	6.467	1.717	433	1.284	5.812	1.456	861	595	5.981	2.080	567	1.513	5.713	2.521	630	1.891				
TOTALE	73.378	6.203	7.171	-968	71.774	5.421	7.043	-1.622	72.475	6.002	5.317	685	73.014	6.371	5.846	525				

Fonte: Unioncamere, Movimprese

**Tav 1.3 Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale nel 2011. Distribuzione per divisione di attività economica ATECO 2007 (dati ogni 100 imprese)
Provincia di LECCE**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2009			2010			2011		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
A01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	5,3	9,0	-3,7	5,2	6,3	-1,1	4,0	8,1	-4,1
A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	6,7	6,7	0,0	0,0	6,3	-6,3	13,3	6,7	6,7
A03 Pesca e acquacoltura	2,5	7,4	-4,9	7,3	4,7	2,6	2,5	5,0	-2,5
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	7,7	-7,7	0,0	5,4	-5,4	0,0	1,4	-1,4
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C10 Industrie alimentari	2,7	8,0	-5,2	3,1	4,3	-1,2	2,9	5,4	-2,5
C11 Industria delle bevande	0,0	7,4	-7,4	1,1	6,7	-5,6	1,2	4,7	-3,5
C12 Industria del tabacco	0,0	14,6	-14,6	0,0	14,6	-14,6	0,0	8,6	-8,6
C13 Industrie tessili	5,0	12,8	-7,8	5,1	10,8	-5,8	6,0	7,1	-1,1
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	3,3	13,8	-10,5	2,9	9,3	-6,4	3,9	11,8	-7,9
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4,0	14,9	-10,9	3,5	10,9	-7,3	4,0	11,4	-7,4
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	3,0	7,3	-4,3	2,6	6,6	-4,1	1,8	6,8	-5,0
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1,7	8,5	-6,8	1,8	1,8	0,0	0,0	1,8	-1,8
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2,4	4,9	-2,4	2,4	6,6	-4,2	2,8	7,3	-4,5
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,0	16,7	-16,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	1,7	13,3	-11,7	3,6	5,5	-1,8	0,0	7,4	-7,4
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0,0	33,3	-33,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2,7	10,0	-7,3	3,8	7,6	-3,8	4,7	10,3	-5,6
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3,8	9,2	-5,4	3,6	5,4	-1,9	2,2	5,0	-2,8
C24 Metallurgia	0,0	0,0	0,0	0,0	7,7	-7,7	0,0	0,0	0,0
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	3,5	8,1	-4,6	2,6	4,9	-2,2	3,4	5,5	-2,0
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	5,1	10,2	-5,1	4,3	7,5	-3,2	1,2	10,5	-9,3
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2,8	9,7	-6,9	4,1	9,5	-5,4	1,2	4,9	-3,7
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2,9	7,0	-4,1	0,4	9,2	-8,7	0,5	5,5	-5,0
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,0	6,3	-6,3	6,7	6,7	0,0	0,0	0,0	0,0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2,8	8,3	-5,6	3,0	6,0	-3,0	4,5	3,0	1,5
C31 Fabbricazione di mobili	3,4	9,1	-5,8	2,5	6,7	-4,3	2,9	7,8	-4,9
C32 Altre industrie manifatturiere	3,1	7,5	-4,3	3,3	6,6	-3,3	6,5	5,9	0,6
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	19,0	12,0	7,0	15,5	7,2	8,3	13,0	12,5	0,5
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	18,8	6,3	12,5	0,0	0,0	0,0	17,9	0,0	17,9
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
E37 Gestione delle reti fognarie	0,0	6,8	-6,8	2,4	7,1	-4,8	0,0	12,5	-12,5

Tav 1.3 Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale nel 2011. Distribuzione per divisione di attività economica ATECO 2007 (dati ogni 100 imprese)
Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2009			2010			2011		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1,5	5,9	-4,4	0,0	5,4	-5,4	1,3	5,3	-3,9
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0,0	8,3	-8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	18,2	-18,2
F41 Costruzione di edifici	5,0	9,5	-4,5	4,4	6,6	-2,2	4,6	8,1	-3,5
F42 Ingegneria civile	2,4	6,9	-4,5	4,2	5,5	-1,3	2,1	6,2	-4,1
F43 Lavori di costruzione specializzati	8,1	9,2	-1,1	9,9	8,4	1,6	9,3	8,8	0,5
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,7	6,9	-2,2	4,2	6,3	-2,1	3,9	5,3	-1,4
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	6,6	10,6	-4,0	5,7	7,2	-1,5	4,5	7,6	-3,1
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	6,3	9,4	-3,1	6,4	7,6	-1,2	7,2	8,1	-0,8
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	3,5	8,0	-4,5	4,1	8,0	-3,9	3,0	6,7	-3,7
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	150,0	50,0	100,0	42,9	14,3	28,6	20,0	0,0	20,0
H51 Trasporto aereo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	7,5	13,6	-6,1	12,2	9,5	2,7	6,4	12,8	-6,4
H53 Servizi postali e attività di corriere	19,4	16,1	3,2	12,1	15,2	-3,0	16,7	13,9	2,8
I55 Alloggio	4,3	5,3	-1,0	2,4	2,2	0,2	4,7	3,5	1,2
I56 Attività dei servizi di ristorazione	8,9	11,3	-2,4	8,3	9,8	-1,5	7,6	10,7	-3,1
J58 Attività editoriali	11,1	15,6	-4,4	3,5	5,8	-2,3	9,8	6,5	3,3
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	4,8	12,9	-8,1	8,8	0,0	8,8	11,6	7,2	4,3
J60 Attività di programmazione e trasmissione	0,0	16,7	-16,7	0,0	4,2	-4,2	0,0	0,0	0,0
J61 Telecomunicazioni	13,6	19,7	-6,1	19,7	11,3	8,5	7,6	15,2	-7,6
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	7,5	10,6	-3,1	5,7	11,0	-5,3	8,0	8,8	-0,8
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	10,2	9,1	1,1	7,8	8,1	-0,3	9,4	9,4	0,0
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	0,0	9,1	-9,1	0,0	9,5	-9,5	0,0	12,3	-12,3
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	0,0	22,7	-22,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	7,4	9,7	-2,3	6,1	6,6	-0,5	5,6	8,5	-2,9
L68 Attività immobiliari	5,5	8,0	-2,5	4,1	5,0	-0,9	4,4	4,8	-0,5
M69 Attività legali e contabilità	0,0	4,5	-4,5	0,0	4,7	-4,7	1,6	0,0	1,6
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	3,1	4,2	-1,0	2,4	7,7	-5,3	1,5	6,4	-4,9
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria: collaudi ed analisi tecniche	1,3	4,6	-3,3	1,3	6,9	-5,6	2,4	4,1	-1,8
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	0,0	6,9	-6,9	3,0	3,0	0,0	2,9	0,0	2,9
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	6,2	14,2	-8,0	8,4	11,2	-2,8	9,8	11,0	-1,2
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6,5	8,9	-2,4	4,8	6,8	-1,9	6,6	4,9	1,7
M75 Servizi veterinari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	6,6	11,0	-4,4	10,7	13,4	-2,7	7,4	13,5	-6,1
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	-50,0
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	3,7	6,4	-2,8	0,9	6,9	-6,0	2,4	4,9	-2,4

Tav 1.3 Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale nel 2011. Distribuzione per divisione di attività economica ATECO 2007 (dati ogni 100 imprese)
Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2009			2010			2011		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	10,5	13,2	-2,6	2,6	5,3	-2,6	7,5	2,5	5,0
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	10,8	9,3	1,4	10,8	7,4	3,4	9,5	7,9	1,7
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	5,1	8,4	-3,3	8,8	9,5	-0,7	6,8	10,1	-3,3
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P85 Istruzione	3,6	5,4	-1,8	4,8	6,5	-1,7	5,3	8,3	-3,0
Q86 Assistenza sanitaria	2,4	5,3	-2,9	2,4	1,4	1,0	1,7	3,5	-1,7
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1,8	5,3	-3,5	1,7	1,7	0,0	1,5	3,1	-1,5
Q88 Assistenza sociale non residenziale	1,7	4,2	-2,5	0,8	2,4	-1,6	0,0	6,3	-6,3
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	8,4	17,4	-8,9	7,1	8,2	-1,1	5,8	2,6	3,2
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	0,0	20,0	-20,0	0,0	14,3	-14,3	11,1	11,1	0,0
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	5,6	5,6	0,0	2,2	8,9	-6,7	2,2	13,0	-10,9
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	11,6	11,6	0,0	8,0	7,6	0,4	8,8	9,3	-0,5
S94 Attività di organizzazioni associative	0,0	50,0	-50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	5,5	8,7	-3,3	6,6	7,1	-0,5	6,1	7,2	-1,1
S96 Altre attività di servizi per la persona	5,1	5,2	-0,1	4,9	4,8	0,1	5,4	5,1	0,3
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	22,5	13,3	9,2	35,8	9,8	26,0	42,2	10,5	31,6
TOTALE	7,4	9,6	-2,2	8,4	7,4	1,0	8,8	8,1	0,7

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav 1.4 Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011
Provincia di LECCE

FORMA GIURIDICA	I 2011			II 2011			III 2011			IV 2011		
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
TOTALE	72.047	1.937	2.366	72.789	1.763	1.024	73.189	1.295	898	73.014	1.376	1.558
Società di capitale	11.672	311	237	11.844	248	86	11.907	164	111	11.856	205	262
Società di persone	8.553	169	250	8.575	158	128	8.582	95	80	8.544	121	155
Ditte Individuali	49.099	1.395	1.821	49.621	1.303	782	49.938	998	682	49.962	1.001	981
Altre Forme	2.723	62	58	2.749	54	28	2.762	38	25	2.652	49	160

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav 1.5 Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica nel periodo 1998-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali
Provincia di LECCE

FORMA GIURIDICA	1998				1999				2000				2001				2002			
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
TOTALE	66.334	6.044	6.216	-172	66.694	3.941	3.581	360	68.437	4.119	3.521	598	68.861	5.005	4.598	407	71.641	7.157	4.391	2.766
Società di capitale	4.860	503	86	417	5.194	398	73	325	5.910	606	45	561	6.563	690	67	623	7.436	998	142	856
Società di persone	6.535	551	302	249	6.749	414	194	220	7.301	522	102	420	7.510	416	208	208	7.875	656	278	378
Ditte Individuali	52.804	4.839	5.764	-925	52.545	3.001	3.259	-258	52.884	2.796	3.281	-485	52.315	3.718	4.290	-572	53.863	5.268	3.728	1.540
Altre Forme	2.135	151	64	87	2.206	128	55	73	2.342	195	93	102	2.473	181	33	148	2.467	235	243	-8

FORMA GIURIDICA	2003				2004				2005				2006				2007			
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
TOTALE	71.804	4.501	4.348	153	73.311	5.896	4.407	1.489	74.947	5.686	4.056	1.630	75.533	5.252	4.680	572	74.329	6.333	7.552	-1.219
Società di capitale	7.995	691	136	555	8.633	741	126	615	9.242	750	176	574	9.941	826	150	676	10.551	842	258	584
Società di persone	8.086	496	285	211	8.535	732	272	460	9.126	913	295	618	9.598	748	257	491	9.517	754	813	-59
Ditte Individuali	53.194	3.173	3.847	-674	53.601	4.297	3.898	399	53.993	3.875	3.485	390	53.386	3.527	4.146	-619	51.613	4.532	6.315	-1.783
Altre Forme	2.529	141	80	61	2.542	126	111	15	2.586	148	100	48	2.608	151	127	24	2.648	205	166	39

FORMA GIURIDICA	2008				2009				2010				2011			
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
TOTALE	73.378	6.203	7.171	-968	71.774	5.421	7.043	-1.622	72.475	6.002	5.317	685	73.014	6.371	5.846	525
Società di capitale	11.161	965	389	576	11.167	883	916	-33	11.586	937	542	395	11.856	928	696	232
Società di persone	9.375	549	664	-115	8.764	538	1.117	-579	8.647	620	720	-100	8.544	543	613	-70
Ditte Individuali	50.177	4.528	5.976	-1.448	49.213	3.810	4.784	-974	49.525	4.240	3.936	304	49.962	4.697	4.266	431
Altre Forme	2.665	161	142	19	2.630	190	226	-36	2.717	205	119	86	2.652	203	271	-68

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav 1.6 Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale nel periodo 1999-2011. Distribuzione per forma giuridica (dati ogni 100 imprese)
Provincia LECCE

FORMA GIURIDICA	1999			2000			2001			2002			2003			2004		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
TOTALE	5,9	5,4	0,5	6,2	5,3	0,9	7,3	6,7	0,6	10,4	6,4	4,0	6,3	6,1	0,2	8,2	6,1	2,1
Società di capitale	8,2	1,5	6,7	11,7	0,9	10,8	11,7	1,1	10,5	15,2	2,2	13,0	9,3	1,8	7,5	9,3	1,6	7,7
Società di persone	6,3	3,0	3,4	7,7	1,5	6,2	5,7	2,8	2,8	8,7	3,7	5,0	6,3	3,6	2,7	9,1	3,4	5,7
Ditte Individuali	5,7	6,2	-0,5	5,3	6,2	-0,9	7,0	8,1	-1,1	10,1	7,1	2,9	5,9	7,1	-1,3	8,1	7,3	0,8
Altre Forme	6,0	2,6	3,4	8,8	4,2	4,6	7,7	1,4	6,3	9,5	9,8	-0,3	5,7	3,2	2,5	5,0	4,4	0,6

FORMA GIURIDICA	2005			2006			2007			2008			2009			2010		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
TOTALE	7,8	5,5	2,2	7,0	6,2	0,8	8,4	10,0	-1,6	8,3	9,6	-1,3	7,4	9,6	-2,2	8,4	7,4	1,0
Società di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società di persone	8,7	2,0	6,6	8,9	1,6	7,3	8,5	2,6	5,9	9,1	3,7	5,5	7,9	8,2	-0,3	8,4	4,9	3,5
Ditte Individuali	10,7	3,5	7,2	8,2	2,8	5,4	7,9	8,5	-0,6	5,8	7,0	-1,2	5,7	11,9	-6,2	7,1	8,2	-1,1
Altre Forme	7,2	6,5	0,7	6,5	7,7	-1,1	8,5	11,8	-3,3	8,8	11,6	-2,8	7,6	9,5	-1,9	8,6	8,0	0,6
	5,8	3,9	1,9	5,8	4,9	0,9	7,9	6,4	1,5	6,1	5,4	0,7	7,1	8,5	-1,4	7,8	4,5	3,3

FORMA GIURIDICA	2011	
	Tasso di natalità	Tasso di sviluppo
TOTALE	8,8	8,1
Società di capitale	8,0	6,0
Società di persone	6,3	7,1
Ditte Individuali	9,5	8,6
Altre Forme	7,5	10,0

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav 1.7 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per divisioni di attività economica (ATECO 2007) al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011 (SEGUE)

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	BARI				BRINDISI				FOGGIA			
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
A01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	28.151	778	2.201	-1.423	8.502	194	828	-634	26.632	833	1.637	-804
A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	25	2	2	0	12	0	2	-2	81	2	3	-1
A03 Pesca e acquacoltura	222	2	11	-9	80	4	5	-1	136	4	8	-4
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	1	-1	1	0	0	0	0	0	0	0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	154	0	8	-8	35	0	1	-1	82	0	2	-2
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C10 Industrie alimentari	2.123	42	92	-50	599	15	37	-22	1.011	30	68	-38
C11 Industria delle bevande	115	1	3	-2	55	1	2	-1	169	1	7	-6
C12 Industria del tabacco	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
C13 Industrie tessili	589	20	44	-24	52	2	7	-5	75	2	3	-1
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	2.550	88	283	-195	286	11	19	-8	212	9	26	-17
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	664	11	59	-48	15	0	1	-1	39	4	6	-2
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	1.037	25	77	-52	267	0	17	-17	343	10	19	-9
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	118	3	8	-5	15	0	0	0	21	1	2	-1
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	510	20	40	-20	108	6	7	-1	173	4	10	-6
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	17	0	1	-1	1	0	1	-1	8	0	0	0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	106	2	7	-5	24	0	3	-3	46	0	3	-3
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	10	0	2	-2	3	0	1	-1	2	0	0	0
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	255	3	11	-8	53	0	1	-1	68	1	8	-7
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	790	16	44	-28	194	3	7	-4	378	14	22	-8
C24 Metallurgia	76	0	4	-4	15	0	0	0	23	0	0	0
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.921	47	113	-66	550	11	31	-20	713	22	42	-20
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	309	1	10	-9	41	1	2	-1	51	1	3	-2
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	290	6	20	-14	45	1	2	-1	98	3	8	-5
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	702	9	32	-23	87	1	1	0	172	4	9	-5
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	92	0	7	-7	13	0	1	-1	10	0	0	0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	96	2	3	-1	48	0	3	-3	40	1	3	-2
C31 Fabbricazione di mobili	1.087	17	78	-61	109	1	4	-3	144	1	7	-6
C32 Altre industrie manifatturiere	1.034	20	52	-32	177	4	12	-8	291	10	19	-9
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	565	46	43	3	103	13	6	7	139	13	10	3
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	123	12	13	-1	27	2	0	2	139	12	3	9
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	39	1	3	-2	6	0	0	0	5	0	0	0

Tav 1.7 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per divisioni di attività economica (ATECO 2007) al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011 (SEGUE)

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	BARI				BRINDISI				FOGGIA			
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
E37 Gestione delle reti fognarie	35	0	1	-1	11	0	1	-1	11	0	1	-1
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	205	2	4	-2	63	1	4	-3	94	3	6	-3
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	17	2	2	0	5	0	0	0	6	0	1	-1
F41 Costruzione di edifici	8.298	170	469	-299	1.837	63	111	-48	4.108	132	290	-158
F42 Ingegneria civile	339	6	23	-17	86	2	4	-2	211	9	10	-1
F43 Lavori di costruzione specializzati	10.207	681	777	-96	2.910	214	236	-22	3.571	250	301	-51
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.577	131	309	-178	1.293	53	62	-9	2.102	106	91	15
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	14.366	723	1.103	-380	2.234	84	135	-51	3.781	171	241	-70
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	26.263	1.575	2.174	-599	7.301	364	573	-209	11.863	748	779	-31
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	3.613	62	294	-232	682	10	40	-30	1.365	19	74	-55
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	12	0	0	0	7	0	0	0	18	0	1	-1
H51 Trasporto aereo	2	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	869	39	55	-16	161	8	7	1	226	6	9	-3
H53 Servizi postali e attività di corriere	99	9	3	6	18	2	3	-1	36	3	3	0
I55 Alloggio	356	7	8	-1	182	3	7	-4	550	10	20	-10
I56 Attività dei servizi di ristorazione	6.967	336	570	-234	2.050	123	166	-43	3.146	217	237	-20
J58 Attività editoriali	172	2	13	-11	40	0	0	0	61	1	4	-3
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	221	9	9	0	36	1	0	1	46	4	2	2
J60 Attività di programmazione e trasmissione	86	0	4	-4	18	0	1	-1	31	1	2	-1
J61 Telecomunicazioni	226	28	22	6	33	3	1	2	71	4	8	-4
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	809	49	70	-21	139	11	17	-6	197	12	18	-6
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	916	83	85	-2	196	11	13	-2	231	16	22	-6
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	191	4	12	-8	31	0	1	-1	51	0	5	-5
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	30	0	6	-6	0	0	0	0	4	0	1	-1
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	2.144	112	172	-60	477	29	42	-13	732	52	58	-6
L68 Attività immobiliari	2.464	104	115	-11	409	16	23	-7	587	31	29	2
M69 Attività legali e contabilità	153	4	11	-7	36	0	2	-2	48	0	1	-1
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	805	69	61	8	133	3	7	-4	227	12	11	1
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	478	10	23	-13	130	2	7	-5	153	6	7	-1
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	107	2	2	0	22	0	0	0	14	0	2	-2
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	880	73	85	-12	119	5	9	-4	187	12	19	-7
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.247	89	96	-7	262	19	18	1	344	13	30	-17
M75 Servizi veterinari	7	0	1	-1	4	0	1	-1	1	0	0	0
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	347	21	39	-18	105	3	7	-4	159	12	17	-5
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	12	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	0

Tav 1.7 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per divisioni di attività economica (ATECO 2007) al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011 (SEGUE)

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	BARI				BRINDISI				FOGGIA			
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	398	19	24	-5	101	3	5	-2	84	3	4	-1
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	102	2	6	-4	37	0	2	-2	85	4	4	0
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.007	68	75	-7	277	14	22	-8	431	34	42	-8
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	1.247	84	101	-17	253	15	23	-8	343	19	29	-10
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0
P85 Istruzione	642	34	40	-6	137	5	4	1	267	9	12	-3
Q86 Assistenza sanitaria	411	4	13	-9	115	2	4	-2	121	1	3	-2
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	89	3	1	2	25	3	0	3	25	3	1	2
Q88 Assistenza sociale non residenziale	323	7	3	4	92	1	4	-3	127	2	17	-15
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	408	18	24	-6	70	4	8	-4	63	5	7	-2
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	37	1	3	-2	12	0	2	-2	16	0	3	-3
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	147	1	7	-6	30	1	3	-2	32	4	3	1
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	967	61	72	-11	221	11	19	-8	438	32	35	-3
S94 Attività di organizzazioni associative	33	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	0
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	1.127	55	77	-22	222	12	14	-2	319	17	23	-6
S96 Altre attività di servizi per la persona	4.547	188	210	-22	1.176	63	53	10	1.581	66	66	0
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	10.406	3.518	724	2.794	1.978	875	133	742	4.859	1.487	322	1.165
TOTALE	153.187	9.639	11.270	-1.631	37.304	2.309	2.795	-486	74.336	4.518	4.799	-281

Fonte: Unioncamere, Movimprese

segue: Tav 1.7 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per divisioni di attività economica (ATECO 2007) al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	LECCE				TARANTO				TOTALE				
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali A03 Pesca e acquacoltura B05 Estrazione di carbone (esclusa torba) B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale B07 Estrazione di minerali metalliferi B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione C10 Industrie alimentari C11 Industria delle bevande C12 Industria del tabacco C13 Industrie tessili C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio C20 Fabbricazione di prodotti chimici C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi C24 Metallurgia C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto C31 Fabbricazione di mobili C32 Altre industrie manifatturiere C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua E37 Gestione delle reti fognarie E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	10.045	412	842	-430	11.823	287	736	-449	85.153	2.504	6.244	-3.740	
	16	2	1	1	16	0	0	0	150	6	8	-2	
	233	6	12	-6	90	1	0	1	761	17	36	-19	
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	
	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	-1	
	69	0	1	-1	39	0	1	-1	379	0	13	-13	
	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	
	1.041	30	56	-26	537	16	19	-3	5.311	133	272	-139	
	83	1	4	-3	55	0	1	-1	477	4	17	-13	
	32	0	3	-3	0	0	0	0	0	33	0	3	-3
	290	17	20	-3	56	3	2	1	1.062	44	76	-32	
	1.086	45	137	-92	443	6	12	-6	4.577	159	477	-318	
	280	12	34	-22	21	0	3	-3	1.019	27	103	-76	
	791	15	56	-41	234	3	20	-17	2.672	53	189	-136	
	57	0	1	-1	19	1	1	0	230	5	12	-7	
	283	8	21	-13	113	0	7	-7	1.187	38	85	-47	
	6	0	0	0	7	0	0	0	39	0	2	-2	
	54	0	4	-4	33	0	1	-1	263	2	18	-16	
	3	0	0	0	1	0	0	0	19	0	3	-3	
	100	5	11	-6	44	1	3	-2	520	10	34	-24	
	526	12	27	-15	266	8	4	4	2.154	53	104	-51	
	15	0	0	0	17	0	0	0	146	0	4	-4	
	1.217	42	67	-25	747	11	22	-11	5.148	133	275	-142	
	78	1	9	-8	55	0	4	-4	534	4	28	-24	
	89	1	4	-3	64	1	3	-2	586	12	37	-25	
	210	1	12	-11	142	2	4	-2	1.313	17	58	-41	
	16	0	0	0	10	0	0	0	141	0	8	-8	
	69	3	2	1	43	0	0	0	296	6	11	-5	
	296	9	24	-15	124	1	8	-7	1.760	29	121	-92	
	480	31	28	3	238	3	6	-3	2.220	68	117	-49	
	224	27	26	1	144	11	6	5	1.175	110	91	19	
	66	5	0	5	22	0	1	-1	377	31	17	14	
	4	0	0	0	1	0	0	0	55	1	3	-2	
	36	0	5	-5	17	0	0	0	110	0	8	-8	
	79	1	4	-3	57	0	1	-1	498	7	19	-12	
	8	0	2	-2	4	0	0	0	40	2	5	-3	

segue: Tav 1.7 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per divisioni di attività economica (ATECO 2007) al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	LECCE				TARANTO				TOTALE			
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
F41 Costruzione di edifici	3.077	142	250	-108	2.177	62	78	-16	19.497	569	1.198	-629
F42 Ingegneria civile	242	5	15	-10	118	3	3	0	996	25	55	-30
F43 Lavori di costruzione specializzati	7.300	665	626	39	2.904	196	199	-3	26.892	2.006	2.139	-133
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.499	96	132	-36	1.395	55	58	-3	11.866	441	652	-211
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4.389	196	334	-138	3.168	116	173	-57	27.938	1.290	1.986	-696
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	15.529	1.091	1.217	-126	9.073	471	594	-123	70.029	4.249	5.337	-1.088
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	920	28	62	-34	788	6	39	-33	7.368	125	509	-384
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	14	2	0	2	8	0	0	0	59	2	1	1
H51 Trasporto aereo	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	157	10	20	-10	193	8	17	-9	1.606	71	108	-37
H53 Servizi postali e attività di corriere	45	6	5	1	26	2	1	1	224	22	15	7
I55 Alloggio	544	23	17	6	154	5	2	3	1.786	48	54	-6
I56 Attività dei servizi di ristorazione	4.189	301	425	-124	2.435	145	157	-12	18.787	1.122	1.555	-433
J58 Attività editoriali	102	9	6	3	67	5	3	2	442	17	26	-9
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	77	8	5	3	44	4	5	-1	424	26	21	5
J60 Attività di programmazione e trasmissione	25	0	0	0	28	0	1	-1	188	1	8	-7
J61 Telecomunicazioni	83	6	12	-6	45	2	4	-2	458	43	47	-4
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	280	21	23	-2	218	16	18	-2	1.643	109	146	-37
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	395	36	36	0	242	16	17	-1	1.980	162	173	-11
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	55	0	7	-7	46	0	0	0	374	4	25	-21
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	16	0	0	0	2	0	0	0	52	0	7	-7
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.124	63	96	-33	756	40	50	-10	5.233	296	418	-122
L68 Attività immobiliari	885	36	40	-4	565	4	26	-22	4.910	191	233	-42
M69 Attività legali e contabilità	71	1	0	1	43	0	1	-1	351	5	15	-10
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	216	3	13	-10	264	29	15	14	1.645	116	107	9
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	179	4	7	-3	177	7	7	0	1.117	29	51	-22
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	36	1	0	1	21	0	0	0	200	3	4	-1
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	349	32	36	-4	211	11	14	-3	1.746	133	163	-30
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	563	35	26	9	287	17	14	3	2.703	173	184	-11
M75 Servizi veterinari	3	0	0	0	0	0	0	0	15	0	2	-2
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	238	17	31	-14	146	9	12	-3	995	62	106	-44
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	3	0	1	-1	2	0	0	0	20	0	1	-1
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	135	3	6	-3	93	5	2	3	811	33	41	-8
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	45	3	1	2	46	1	2	-1	315	10	15	-5
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	458	40	33	7	401	28	34	-6	2.574	184	206	-22
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	475	31	46	-15	357	9	17	-8	2.675	158	216	-58
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0
P85 Istruzione	309	16	25	-9	199	8	8	0	1.554	72	89	-17

segue: Tav 1.7 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per divisioni di attività economica (ATECO 2007) al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	LECCE				TARANTO				TOTALE			
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Q86 Assistenza sanitaria	253	4	8	-4	134	1	2	-1	1.034	12	30	-18
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	73	1	2	-1	19	1	0	0	231	11	4	7
Q88 Assistenza sociale non residenziale	136	0	8	-8	135	1	3	-2	813	11	35	-24
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	199	11	5	6	73	0	4	-4	813	38	48	-10
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	11	1	1	0	11	0	0	0	87	2	9	-7
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	53	1	6	-5	54	2	2	0	316	9	21	-12
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	595	49	52	-3	307	17	21	-4	2.528	170	199	-29
S94 Attività di organizzazioni associative	2	0	0	0	14	0	0	0	55	0	0	0
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	627	39	46	-7	251	8	12	-4	2.546	131	172	-41
S96 Altre attività di servizi per la persona	2.443	128	122	6	1.446	60	46	14	11.193	505	497	8
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	5.713	2.521	630	1.891	3.390	1.151	159	992	26.346	9.552	1.968	7.584
TOTALE	73.014	6.371	5.846	525	48.015	2.876	2.685	191	385.856	25.713	27.395	-1.682

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav 1.8 Riepilogo delle imprese registrate per tutte le province pugliesi e per forma giuridica al 31.12.2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2011

FORMA GIURIDICA	BARI			BRINDISI			FOGGIA		
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Saldo
TOTALE	153.187	9.639	11.270	-1.631	37.304	2.309	2.795	-486	-281
SOCIETÀ DI CAPITALE	30.166	1.882	844	1.038	5.990	368	135	233	359
SOCIETÀ DI PERSONE	18.752	1.079	1.955	-876	3.854	205	188	17	49
IMPRESE INDIVIDUALI	97.558	6.392	8.221	-1.829	25.683	1.642	2.355	-713	-569
ALTRE FORME	6.711	286	250	36	1.777	94	117	-23	-120

FORMA GIURIDICA	LECCE			TARANTO			TOTALE		
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Saldo
TOTALE	73.014	6.371	5.846	525	48.015	2.876	2.685	191	-1.682
SOCIETÀ DI CAPITALE	11.856	928	696	232	9.192	572	171	401	2.263
SOCIETÀ DI PERSONE	8.544	543	613	-70	4.854	292	233	59	-821
IMPRESE INDIVIDUALI	49.962	4.697	4.266	431	31.964	1.905	2.222	-317	-2.997
ALTRE FORME	2.652	203	271	-68	2.005	107	59	48	-127

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav.1.9 Riepilogo delle persone extracomunitarie con cariche in impresa, per divisioni di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011

Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	REG. 2008	REG. 2009	REG. 2010	REG. 2011
A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	120	130	131	145
A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	1	2	2	2
A03 Pesca e acquacoltura	2	2	5	6
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	2	2	2
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0
C10 Industrie alimentari	56	56	54	59
C11 Industria delle bevande	3	3	3	3
C12 Industria del tabacco	0	0	0	1
C13 Industrie tessili	21	19	19	22
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	82	76	72	65
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	20	20	16	16
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	36	37	37	37
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	2	2	2
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	9	10	12	11
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0	0	-
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	2	2	3
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	-
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	5	7	9
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22	19	21	23
C24 Metallurgia	0	0	0	-
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	77	84	85	91
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	7	7	7	7
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	3	3	3	5
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	10	11	9	10
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	0	-
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	2	2	2
C31 Fabbricazione di mobili	21	23	21	22
C32 Altre industrie manifatturiere	40	43	39	40
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	7	11	10	12
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	3	3	5
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	-
E37 Gestione delle reti fognarie	5	5	5	4
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1	2	3	2
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1	1	1	-
F41 Costruzione di edifici	85	86	100	104
F42 Ingegneria civile	7	7	9	9
F43 Lavori di costruzione specializzati	314	316	345	361
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	136	137	132	135
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	197	185	186	189
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1.913	2.005	2.174	2.564
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	40	40	42	42
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	2	2	3
H51 Trasporto aereo	0	0	0	0
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	7	6	7	8
H53 Servizi postali e attività di corriere	1	1	1	2
I55 Alloggio	25	23	25	32
I56 Attività dei servizi di ristorazione	259	264	277	289
J58 Attività editoriali	2	2	2	2
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	3	2	3	3
J60 Attività di programmazione e trasmissione	5	3	2	3
J61 Telecomunicazioni	6	4	4	5
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	13	12	15	15
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	13	12	13	15

Tav.1.9 Riepilogo delle persone extracomunitarie con cariche in impresa, per divisioni di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011

Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	REG. 2008	REG. 2009	REG. 2010	REG. 2011
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	4	4	4	5
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	2	2	2	2
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	34	34	34	35
L68 Attività immobiliari	24	28	33	42
M69 Attività legali e contabilità	4	3	3	3
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	12	12	8	8
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	7	8	8	7
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	1	2
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	18	21	18	19
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	25	30	35	34
M75 Servizi veterinari	0	0	0	-
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	10	12	13	14
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	0	-
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	4	5	6	7
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	3	2	2	2
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	15	19	23	26
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	12	10	8	7
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0
P85 Istruzione	12	14	15	12
Q86 Assistenza sanitaria	15	14	14	15
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	6	4	5	5
Q88 Assistenza sociale non residenziale	9	8	7	9
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	5	5	5	5
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	1	1	1	1
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	2	3	3	4
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	28	27	27	31
S94 Attività di organizzazioni associative	1	1	1	1
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	32	32	35	35
S96 Altre attività di servizi per la persona	175	177	186	191
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	0	0
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0
X Imprese non classificate	420	410	415	395
TOTALE	4.465	4.575	4.824	5.304

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav 1.10 Riepilogo delle persone extracomunitarie con cariche in impresa, per divisione di attività economica (ATECO 2007), classe di età e carica ricoperta. Situazione al 31 dicembre 2011

Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Età			Carica				TOTALE PERSONE Extra Comunitarie
	< 30 anni	da 30 a 49 anni	>= 50 anni	Titolare	Socio	Ammini- stratore	Altre cariche	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	6	109	30	120	9	12	4	145
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0	2	0	2	0	0	0	2
A 03 Pesca e acquacoltura	1	5	0	4	0	2	0	6
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	2	0	1	0	1	0	2
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	0	0	0	0
C 10 Industrie alimentari	1	52	6	30	9	19	1	59
C 11 Industria delle bevande	0	1	2	1	0	0	2	3
C 12 Industria del tabacco	0	1	0	0	0	1	0	1
C 13 Industrie tessili	0	18	4	11	2	9	0	22
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	4	57	4	29	8	27	1	65
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	13	0	4	0	12	0	16
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	1	35	1	28	2	6	1	37
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	2	0	1	0	1	0	2
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	8	1	7	1	3	0	11
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0	0	0	0	0	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	2	1	0	0	3	0	3
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	8	1	4	1	4	0	9
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	0	22	1	12	3	8	0	23
C 24 Metallurgia	0	0	0	0	0	0	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	3	81	7	40	10	37	4	91
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	7	0	3	0	2	2	7
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	3	1	1	3	1	0	5
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	9	1	4	0	6	0	10
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0	0	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	2	0	2	0	0	0	2
C 31 Fabbricazione di mobili	0	22	0	7	8	7	0	22
C 32 Altre industrie manifatturiere	0	38	2	28	2	10	0	40
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	0	10	2	10	1	1	0	12
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	4	0	1	0	4	0	5
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	4	0	4	0	0	0	4
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0	2	0	0	1	1	0	2
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	0	0	0	0	0	0	0
F 41 Costruzione di edifici	6	88	10	44	8	50	2	104
F 42 Ingegneria civile	0	9	0	0	3	6	0	9
F 43 Lavori di costruzione specializzati	26	323	12	274	17	58	12	361
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	11	123	1	88	16	23	8	135

Tav 1.10 Riepilogo delle persone extracomunitarie con cariche in impresa, per divisione di attività economica (ATECO 2007), classe di età e carica ricoperta. Situazione al 31 dicembre 2011

Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Età			Carica				TOTALE PERSONE Extra Comunitarie
	< 30 anni	da 30 a 49 anni	>= 50 anni	Titolare	Socio	Amministratore	Altre cariche	
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	7	157	25	123	11	50	5	189
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	388	1.655	521	2.389	59	110	6	2.564
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	2	37	3	27	2	10	3	42
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	3	0	3	0	0	0	3
H51 Trasporto aereo	0	0	0	0	0	0	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	7	0	2	1	5	0	8
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	2	0	2	0	0	0	2
I 55 Alloggio	5	23	4	12	7	13	0	32
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	35	241	13	162	38	87	2	289
J 58 Attività editoriali	0	1	1	2	0	0	0	2
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0	3	0	2	0	1	0	3
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0	2	1	0	1	1	1	3
J 61 Telecomunicazioni	1	4	0	4	1	0	0	5
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	2	12	1	8	0	7	0	15
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	0	15	0	5	2	8	0	15
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	0	4	1	0	0	2	3	5
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	2	0	0	0	1	1	2
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	1	31	3	30	2	2	1	35
L 68 Attività immobiliari	5	33	4	8	13	18	3	42
M 69 Attività legali e contabilità	0	3	0	0	2	1	0	3
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	0	7	1	1	2	5	0	8
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	0	6	1	0	1	5	1	7
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	1	0	0	0	2	2
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	2	16	1	10	1	8	0	19
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2	28	4	22	2	8	2	34
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	0	11	3	3	6	5	0	14
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	0	0	0	0	0	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	0	6	1	1	1	4	1	7
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	2	0	2	0	0	0	2
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	22	3	13	1	11	1	26
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	0	6	1	5	1	1	0	7
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0
P 85 Istruzione	0	10	2	1	2	9	0	12
Q 86 Assistenza sanitaria	0	12	3	5	6	4	0	15
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	0	4	1	1	1	3	0	5
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	0	8	1	0	0	6	3	9
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	0	5	0	3	2	0	0	5
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	0	1	0	0	0	0	1	1
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	4	0	0	1	3	0	4

Tav 1.10 Riepilogo delle persone extracomunitarie con cariche in impresa, per divisione di attività economica (ATECO 2007), classe di età e carica ricoperta. Situazione al 31 dicembre 2011

Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Età			Carica				TOTALE PERSONE Extra Comunitarie
	< 30 anni	da 30 a 49 anni	>= 50 anni	Titolare	Socio	Ammini- stratore	Altre cariche	
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	3	27	1	17	7	6	1	31
S 94 Attività di organizzazioni associative	0	1	0	0	0	0	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	2	32	1	31	1	3	0	35
S 96 Altre attività di servizi per la persona	21	165	5	181	4	5	1	191
X Imprese non classificate	38	316	41	50	76	263	6	395
TOTALE	582	3.987	735	3.885	358	979	82	5.304

Fonte: Infocamere, Stockview

Tav 1.11 Riepilogo delle persone straniere con cariche in impresa, per divisioni di attività economica (ATECO 2007) e paese di nascita. Situazione al 31 dicembre 2011 (SEGUE)

Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Paesi comunitari	ALBANIA	TURCHIA	Altri Paesi d'Europa	Africa Centrale, Orientale e Meridionale	Africa Occidentale	Africa Settentrionale	Vicino e Medio Oriente
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	94	3	3	113	2	1	6	7
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	0	0	0	2	0	0	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	0	0	0	6	0	0	0	0
B 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	2	0	0	0	0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	0	0	0	0
C 10 Industrie alimentari	29	3	0	50	3	0	0	0
C 11 Industria delle bevande	2	0	0	2	1	0	0	0
C 12 Industria del tabacco	0	0	0	0	1	0	0	0
C 13 Industrie tessili	12	0	0	15	2	0	0	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	42	0	0	56	2	0	1	0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	14	0	0	13	0	0	1	0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	20	1	0	35	0	0	0	0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	0	0	2	0	0	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	0	0	10	0	0	0	0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	0	0	0	0	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	0	3	0	0	0	0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	0	0	9	0	0	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	7	1	0	21	0	0	0	0
C 24 Metallurgia	2	0	0	0	0	0	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	28	0	0	84	0	0	2	0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	0	0	6	1	0	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	4	0	0	4	0	0	0	0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	0	0	10	0	0	0	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0	0	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	0	0	2	0	0	0	0
C 31 Fabbricazione di mobili	15	0	0	20	0	0	0	0
C 32 Altre industrie manifatturiere	8	0	0	31	1	1	0	0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	4	3	0	8	0	0	0	0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	0	4	0	0	0	0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav 1.11 Riepilogo delle persone straniere con cariche in impresa, per divisioni di attività economica (ATECO 2007) e paese di nascita. Situazione al 31 dicembre 2011
(SEGUE)
Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Paesi comunitari	ALBANIA	TURCHIA	Altri Paesi d'Europa	Africa Centrale, Orientale e Meridionale	Africa Occidentale	Africa Settentrionale	Vicino e Medio Oriente
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0	0	4	0	0	0	0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti...	4	0	0	2	0	0	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti...	0	0	0	0	0	0	0	0
F 41 Costruzione di edifici	74	7	0	82	3	0	2	3
F 42 Ingegneria civile	2	0	0	9	0	0	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	203	23	0	325	1	1	2	0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli...	72	2	0	129	0	0	0	0
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di altri autoveicoli)	84	7	0	132	1	0	5	9
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di altri autoveicoli)	339	25	1	585	18	725	680	8
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	24	0	0	40	0	0	0	0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	0	0	3	0	0	0	0
H 51 Trasporto aereo	0	0	0	0	0	0	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	0	0	6	1	0	1	0
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	0	2	0	0	0	0
I 55 Alloggio	15	1	1	25	0	0	1	0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	176	17	2	229	0	1	7	3
J 58 Attività editoriali	2	0	0	2	0	0	0	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi...	3	1	0	2	0	0	0	0
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	0	3	0	0	0	0
J 61 Telecomunicazioni	2	0	0	1	0	1	1	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	7	0	0	11	0	0	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici...	8	0	0	15	0	0	0	0
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e le attività di gestione di fondi di investimento)	0	0	0	4	0	0	0	0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le attività di gestione di fondi di investimento)	1	0	0	2	0	0	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività...	12	2	0	29	1	0	1	0
L 68 Attività immobiliari	13	1	0	33	4	2	0	0
M 69 Attività legali e contabilità	0	0	0	2	0	0	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale...	7	0	0	7	0	0	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi...	11	0	0	5	2	0	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	1	0	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	8	0	1	15	0	0	0	0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	17	0	4	27	0	0	0	1
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav 1.11 Riepilogo delle persone straniere con cariche in impresa, per divisioni di attività economica (ATECO 2007) e paese di nascita. Situazione al 31 dicembre 2011 (SEGUE)

Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Paesi comunitari	ALBANIA	TURCHIA	Altri Paesi d'Europa	Africa Centrale, Orientale e Meridionale	Africa Occidentale	Africa Settentrionale	Vicino e Medio Oriente
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	6	4	0	9	0	0	0	0
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	0	0	0	0	0	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	2	0	0	6	0	0	0	0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	3	0	0	2	0	0	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	3	0	20	0	0	1	0
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	13	0	0	4	0	0	2	0
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	0	0	0	0	0	0
P 85 Istruzione	12	0	0	9	0	1	0	0
Q 86 Assistenza sanitaria	8	0	0	13	1	0	0	0
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	1	0	4	0	0	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	5	0	0	9	0	0	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	0	0	5	0	0	0	0
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	0	0	0	1	0	0	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	0	0	4	0	0	0	0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	21	0	0	29	0	0	2	0
S 94 Attività di organizzazioni associative	0	0	0	1	0	0	0	0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	16	1	0	29	1	0	2	0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	78	2	0	181	0	0	2	1
U 99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	214	21	3	270	15	12	21	6
TOTALE	1.787	129	15	2.835	62	745	742	41

Fonte: Unioncamere, Movimprese

segue: Tav 1.11 Riepilogo delle persone straniere con cariche in impresa, per divisioni di attività economica (ATECO 2007) e paese di nascita. Situazione al 31 dicembre 2011
Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CINA	Altri Paesi Estremo Oriente	America Centrale e del Sud	America Settentrionale	Australia e Oceania	GIAPPONE	CANADA	* n.c.	TOTALE
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	0	0	2	7	0	0	1	0	239
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	0	0	0	0	0	0	0	0	2
A 03 Pesca e acquacoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	6
B 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	2
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 10 Industrie alimentari	0	0	3	0	0	0	0	0	88
C 11 Industria delle bevande	0	0	0	0	0	0	0	0	5
C 12 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0	1
C 13 Industrie tessili	2	0	1	0	0	0	0	0	34
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1	3	0	0	0	1	0	107
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	1	1	0	0	0	0	30
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	0	0	1	0	0	0	0	0	57
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0	0	0	0	4
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0	1	0	0	0	0	0	15
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0	0	0	0	4
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	0	0	0	0	0	0	11
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	0	0	0	0	0	1	0	0	30
C 24 Metallurgia	0	0	0	0	0	0	0	0	2
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	0	0	4	0	0	0	1	0	119
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	0	0	0	0	0	0	0	7
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0	0	0	1	0	0	0	0	9
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	0	0	0	0	0	0	0	10
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0	0	0	0	6
C 31 Fabbricazione di mobili	0	0	0	0	0	0	1	0	37
C 32 Altre industrie manifatturiere	0	1	5	0	0	0	1	0	48
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	0	0	0	0	0	1	0	0	16
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	0	0	0	0	0	0	6
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	4

segue: Tav 1.11 Riepilogo delle persone straniere con cariche in impresa, per divisioni di attività economica (ATECO 2007) e paese di nascita. Situazione al 31 dicembre 2011
Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CINA	Altri Paesi Estremo Oriente	America Centrale e del Sud	America Settentrionale	Australia e Oceania	GIAPPONE	CANADA	* n.c.	TOTALE
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti...	0	0	0	0	0	0	0	0	6
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti...	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F 41 Costruzione di edifici	0	1	4	2	0	0	0	0	178
F 42 Ingegneria civile	0	0	0	0	0	0	0	0	11
F 43 Lavori di costruzione specializzati	0	2	6	0	0	0	1	0	564
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e d...	0	0	4	0	0	0	0	0	207
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	16	6	8	1	0	0	4	0	273
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	221	245	46	1	2	0	7	0	2.903
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	0	0	2	0	0	0	0	0	66
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	4
H 51 Trasporto aereo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	0	0	0	0	0	0	0	10
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	0	0	0	0	0	0	2
I 55 Alloggio	0	0	3	1	0	0	0	0	47
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	3	14	11	0	0	0	2	0	465
J 58 Attività editoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	4
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0	0	0	0	0	0	0	0	6
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	0	0	0	0	0	0	3
J 61 Telecomunicazioni	0	1	1	0	0	0	0	0	7
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	0	0	1	0	0	0	1	0	22
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi inform...	0	0	0	0	0	0	0	0	23
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	0	0	1	0	0	0	0	0	5
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	0	0	0	0	0	0	0	3
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività...	0	0	2	0	0	0	0	0	47
L 68 Attività immobiliari	0	1	0	0	0	0	1	0	55
M 69 Attività legali e contabilità	0	1	0	0	0	0	0	0	3
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	0	0	1	0	0	0	0	0	15
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	0	0	0	0	0	0	0	0	18
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	1	0	0	0	0	0	2
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	0	0	2	0	0	0	1	0	27
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	1	0	0	0	1	0	51
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	0	1	0	0	0	0	0	0	20
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0

segue: Tav 1.11 Riepilogo delle persone straniere con cariche in impresa, per divisioni di attività economica (ATECO 2007) e paese di nascita. Situazione al 31 dicembre 2011
Provincia di LECCE

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CINA	Altri Paesi Estremo Oriente	America Centrale e del Sud	America Settentrionale	Australia e Oceania	GIAPPONE	CANADA	* n.c.	TOTALE
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	0	0	1	0	0	0	0	0	9
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	0	0	0	0	0	0	5
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	0	1	1	0	0	0	0	0	47
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	0	0	1	0	0	0	0	0	20
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P 85 Istruzione	0	2	0	0	0	0	0	0	24
Q 86 Assistenza sanitaria	0	0	0	1	0	0	0	0	23
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	6
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	14
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	0	0	0	0	0	0	0	0	8
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	0	0	0	0	0	0	0	0	1
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	0	0	0	0	0	0	0	6
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	0	0	0	0	0	0	0	52
S 94 Attività di organizzazioni associative	0	0	0	0	0	0	0	0	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	0	1	0	1	0	0	0	0	51
S 96 Altre attività di servizi per la persona	0	1	2	0	1	0	1	0	269
U 99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	6	9	19	6	1	1	5	0	609
TOTALE	250	288	139	22	4	3	29	0	7.091

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav. 1.12 - Le cariche ricoperte da stranieri al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e tipologia di carica
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Titolare	Socio di capitale	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	199	12	11	24	11	257
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	-	-	-	-	2
A 03 Pesca e acquacoltura	4	-	-	2	-	6
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	-	-	1	-	2
C 10 Industrie alimentari	44	13	12	34	2	105
C 11 Industria delle bevande	1	2	-	1	3	7
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	1	-	1
C 13 Industrie tessili	19	14	3	13	-	49
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	49	52	14	49	2	166
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	33	2	19	2	65
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	42	9	5	9	1	66
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	2	-	3	-	7
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	9	6	2	4	-	21
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1	1	3	-	6
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	11	1	8	-	24
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	15	10	6	10	-	41
C 24 Metallurgia	-	-	-	2	-	2
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	55	36	14	58	4	167
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	3	4	-	2	2	11
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	9	3	6	-	19
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	6	-	6	-	16
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	1	-	-	-	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	5	-	5	-	12
C 31 Fabbricazione di mobili	11	12	12	16	-	51
C 32 Altre industrie manifatturiere	33	11	3	15	-	62
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	12	5	1	4	1	23
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	4	-	6	-	11
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	6	-	-	-	6
E 37 Gestione delle reti fognarie	4	-	-	-	-	4
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	4	3	4	-	11
F 41 Costruzione di edifici	75	89	23	82	6	275
F 42 Ingegneria civile	1	8	5	7	-	21
F 43 Lavori di costruzione specializzati	429	66	24	101	30	650
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	130	29	24	45	17	245
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	178	104	23	75	12	392
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2.633	142	97	178	16	3.066
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	46	9	4	17	5	81
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	3	-	-	1	-	4
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3	3	1	5	1	13
H 53 Servizi postali e attività di corriere	2	-	-	-	-	2
I 55 Alloggio	16	27	9	24	-	76
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	261	65	75	126	7	534
J 58 Attività editoriali	4	3	-	-	-	7
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	4	2	-	2	-	8
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	1	1	1	3
J 61 Telecomunicazioni	4	4	1	2	-	11
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	9	9	2	11	-	31
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	10	13	3	12	-	38
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-	3	-	2	3	8
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	1	1	-	1	1	4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	37	1	3	6	1	48
L 68 Attività immobiliari	10	43	18	25	3	99
M 69 Attività legali e contabilità	-	2	2	1	-	5
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	1	7	3	11	1	23
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	-	6	1	19	2	28

Tav. 1.12 - Le cariche ricoperte da stranieri al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e tipologia di carica
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Titolare	Socio di capitale	Socio	Ammini- stratore	Altre cariche	TOTALE
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	-	2	2
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	16	17	2	9	-	44
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	35	4	4	15	2	60
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	7	4	7	6	-	24
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	-	1	-	-	-	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	1	6	1	5	2	15
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	3	2	-	2	1	8
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	22	5	2	22	4	55
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	13	10	2	5	1	31
P 85 Istruzione	2	3	4	23	1	33
Q 86 Assistenza sanitaria	9	6	8	7	-	30
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	4	1	3	1	10
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	-	-	14	3	18
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	4	5	3	2	-	14
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	1	1
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	4	3	3	-	11
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	30	8	8	13	2	61
S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-	-	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	43	2	5	5	-	55
S 96 Altre attività di servizi per la persona	244	8	8	15	2	277
X Imprese non classificate	71	317	128	437	12	965
TOTALE	4.887	1.310	598	1.645	169	8.609

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav. 1.13 - Le cariche ricoperte da stranieri al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e forma giuridica
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE	SOCIETÀ DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	22	17	200	18	-	-	257
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	2	-	-	-	2
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	4	2	-	-	6
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	1	1	-	-	-	2
C 10 Industrie alimentari	24	27	44	10	-	-	105
C 11 Industria delle bevande	5	-	1	1	-	-	7
C 12 Industria del tabacco	1	-	-	-	-	-	1
C 13 Industrie tessili	21	8	19	1	-	-	49
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	83	30	49	4	-	-	166
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	51	4	9	1	-	-	65
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	15	9	42	-	-	-	66
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3	-	2	2	-	-	7
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	6	9	-	-	-	21
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	3	2	1	-	-	-	6
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	19	1	4	-	-	-	24
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	14	12	15	-	-	-	41
C 24 Metallurgia	2	-	-	-	-	-	2
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	78	28	56	5	-	-	167
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	6	1	4	-	-	-	11
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	14	3	1	1	-	-	19
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	9	2	4	1	-	-	16
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	-	-	-	-	-	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	7	-	2	3	-	-	12
C 31 Fabbricazione di mobili	22	18	11	-	-	-	51
C 32 Altre industrie manifatturiere	19	9	33	1	-	-	62
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	10	1	12	-	-	-	23
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	10	-	1	-	-	-	11
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-	6	-	-	6
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	4
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	8	3	-	-	-	-	11
F 41 Costruzione di edifici	150	33	75	15	2	-	275
F 42 Ingegneria civile	15	3	1	-	-	2	21
F 43 Lavori di costruzione specializzati	112	73	436	28	1	-	650
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	48	54	137	6	-	-	245
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	160	42	178	12	-	-	392
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	230	193	2.638	5	-	-	3.066
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	10	11	47	11	2	-	81
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	1	3	-	-	-	4
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	6	2	3	2	-	-	13
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	2	-	-	-	2

Tav. 1.13 - Le cariche ricoperte da stranieri al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e forma giuridica
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE	SOCIETÀ DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
I 55 Alloggio	41	17	16	1	-	1	76
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	92	180	261	1	-	-	534
J 58 Attività editoriali	3	-	4	-	-	-	7
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	3	1	4	-	-	-	8
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	2	1	-	-	-	-	3
J 61 Telecomunicazioni	5	2	4	-	-	-	11
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	16	4	9	2	-	-	31
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	18	8	10	1	-	1	38
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	5	-	-	3	-	-	8
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	1	1	1	1	-	-	4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	2	7	37	1	1	-	48
L 68 Attività immobiliari	61	25	10	2	1	-	99
M 69 Attività legali e contabilità	2	2	-	1	-	-	5
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	14	4	1	3	1	-	23
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	21	4	-	2	1	-	28
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	-	-	2	2
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	23	3	16	1	1	-	44
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	15	7	35	3	-	-	60
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	5	10	7	1	-	1	24
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	-	-	-	-	-	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	9	2	2	2	-	-	15
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	3	1	4	-	-	-	8
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	10	3	22	20	-	-	55
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	12	2	13	1	2	1	31
P 85 Istruzione	5	9	2	8	-	9	33
Q 86 Assistenza sanitaria	11	10	9	-	-	-	30
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	6	1	1	2	-	-	10
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	1	1	16	-	-	18
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	5	3	4	-	-	2	14
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	1	-	-	1
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	8	2	1	-	-	-	11
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	13	13	30	2	-	3	61
S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-	-	-	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	7	5	43	-	-	-	55
S 96 Altre attività di servizi per la persona	8	22	245	2	-	-	277
X Imprese non classificate	535	263	71	75	11	10	965
TOTALE	2.146	1.207	4.913	287	23	33	8.609

Fonte: Unioncamere. Movimprese

Tav. 1.14 - Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica (segue)
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE			SOCIETÀ DI PERSONE			IMPRESE INDIVIDUALI		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	2	0	0	2	0	1	199	19	12
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	0	0	0	0	0	0	2	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	0	0	0	0	0	0	4	1	1
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	1	0	0
C 10 Industrie alimentari	5	0	0	3	0	2	44	5	3
C 11 Industria delle bevande	1	0	0	0	0	0	1	0	0
C 13 Industrie tessili	5	0	0	2	0	0	19	3	0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	18	0	2	5	0	1	49	4	7
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	0	0	0	0	0	9	0	0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	4	0	0	1	0	0	42	0	1
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	0	0	0	0	2	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0	0	1	0	0	9	1	1
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0	0	1	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	0	0	0	0	0	4	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	3	0	0	2	0	0	15	3	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	18	0	0	4	0	0	55	3	3
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	0	0	0	0	0	3	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	3	0	0	1	0	0	1	0	0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	0	0	0	0	0	4	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0	0	0	0	0	2	1	0
C 31 Fabbricazione di mobili	6	0	0	4	0	0	11	1	1
C 32 Altre industrie manifatturiere	4	0	0	1	0	0	33	3	4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	3	0	0	0	0	0	12	1	1
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	0	0	0	0	1	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0	0	4	0	1
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	2	0	0	1	0	0	0	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	0	0	0	0	0	0	0	1
F 41 Costruzione di edifici	35	0	2	3	0	0	75	14	9
F 42 Ingegneria civile	4	0	0	0	0	0	1	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	26	1	0	8	0	3	429	63	45
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	7	0	0	11	1	0	130	9	8
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	32	2	4	2	0	0	178	10	16
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	47	2	0	32	0	1	2.633	453	121
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	2	0	0	1	0	0	46	4	4
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	3	1	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	0	0	1	0	0	3	0	1
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	0	0	0	0	2	0	1
I 55 Alloggio	6	0	0	1	0	0	16	1	0

Tav. 1.14 - Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica (segue)
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE			SOCIETÀ DI PERSONE			IMPRESE INDIVIDUALI		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	20	0	1	23	0	1	261	37	34
J 58 Attività editoriali	0	0	0	0	0	0	4	0	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	0	0	0	0	0	4	0	0
J 61 Telecomunicazioni	1	0	0	1	0	0	4	0	1
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	3	0	0	0	0	0	9	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	2	0	0	1	0	0	10	2	1
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	0	0	0	0	0	1	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	0	0	0	0	0	0	37	4	1
L 68 Attività immobiliari	12	1	1	5	0	0	10	2	1
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	3	0	0	0	0	0	1	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	2	0	1	1	0	0	0	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	5	0	0	0	0	0	16	2	0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	0	2	0	0	0	35	3	2
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	0	0	0	1	0	0	7	0	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	1	0	0	0	0	0	1	0	0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	1	0	0	0	0	0	3	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	3	0	0	0	0	0	22	5	2
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	0	0	0	0	0	13	2	3
P 85 Istruzione	2	0	0	2	0	0	2	1	0
Q 86 Assistenza sanitaria	3	0	0	2	0	0	9	1	0
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	0	0	0	0	0	1	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	0	0	0	0	0	0	1	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	0	0	0	0	0	0	4	0	1
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	0	0	0	0	0	1	0	1
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	4	0	0	0	0	0	30	4	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	2	0	0	0	0	0	43	2	2
S 96 Altre attività di servizi per la persona	0	0	0	1	0	1	244	17	9
X Imprese non classificate	110	38	10	37	15	3	71	124	9
TOTALE	437	44	23	160	16	13	4.887	807	311

Fonte: Stockview InfoCamere, 2011

segue: Tav. 1.14 - Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	COOPERATIVE			CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	2	0	0	0	0	0	0	0	0	205	19	13
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	1	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	1
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
C 10 Industrie alimentari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52	5	5
C 11 Industria delle bevande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
C 13 Industrie tessili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	3	0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	0	1	0	0	0	0	0	0	73	4	11
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0	0	0	0	0	0	0	0	19	0	0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47	0	1
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	1	1
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	3	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	2	1	0	0	0	0	0	0	0	79	4	3
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecch...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	1	0
C 31 Fabbricazione di mobili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21	1	1
C 32 Altre industrie manifatturiere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	38	3	4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	1	1
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	1
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
F 41 Costruzione di edifici	3	0	0	0	0	0	0	0	0	116	14	11
F 42 Ingegneria civile	0	0	0	0	0	0	2	0	0	7	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	10	0	4	0	0	0	0	0	0	473	64	52
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	3	0	0	0	0	0	0	0	0	151	10	8
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	3	0	0	0	0	0	0	0	0	215	12	20
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	0	0	0	0	0	0	0	0	2.715	455	122
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	3	0	1	0	0	0	0	0	0	52	4	5
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	1
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1

segue: Tav. 1.14 - Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	COOPERATIVE			CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE	
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni
I 55 Alloggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	1	0	0	0	0	0	0	0	0	305	37
J 58 Attività editoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0
J 61 Telecomunicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	2	0	0	0	0	0	0	0	0	14	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	0	0	0	0	0	0	0	0	14	2
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	37	4
L 68 Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	3
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	1	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21	2
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	38	3
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	8	1	0	0	0	0	0	0	0	33	6
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	2
P 85 Istruzione	2	0	0	0	0	0	1	0	0	9	1
Q 86 Assistenza sanitaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	1
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	0	1	0	0	0	0	0	0	3	0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34	4
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	45	2
S 96 Altre attività di servizi per la persona	0	0	0	0	0	0	0	0	0	245	17
X Imprese non classificate	20	5	1	0	0	0	0	0	0	238	182
TOTALE	73	7	8	0	0	0	3	0	0	5.560	874

Fonte: Stockview InfoCamere, 2011

Tav. 1.15 - Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e tipologia di presenza
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Maggioritaria			Forte			Esclusiva			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	-	-	-	1	0	0	204	19	13	205	19	13
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	-	-	2	0	0	2	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	5	1	1	5	1	1
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-	1	0	0	1	0	0
C 10 Industrie alimentari	-	-	-	6	0	0	46	5	5	52	5	5
C 11 Industria delle bevande	-	-	-	1	0	0	1	0	0	2	0	0
C 13 Industrie tessili	2	0	0	2	0	0	22	3	0	26	3	0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	3	0	0	8	0	0	62	4	11	73	4	11
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-	8	0	0	11	0	0	19	0	0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	2	0	0	1	0	0	44	0	1	47	0	1
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-	1	0	0	2	0	0	3	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-	-	-	-	10	1	1	10	1	1
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-	-	-	-	1	0	0	1	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	4	0	0	4	0	0	8	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	1	0	0	3	0	0	16	3	0	20	3	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	3	0	0	9	0	0	67	4	3	79	4	3
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	-	-	-	1	0	0	3	0	0	4	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	0	0	-	-	-	4	0	0	5	0	0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	-	-	-	3	0	0	5	0	0	8	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0	0	1	0	0	2	1	0	4	1	0
C 31 Fabbricazione di mobili	1	0	0	5	0	0	15	1	1	21	1	1
C 32 Altre industrie manifatturiere	1	0	0	1	0	0	36	3	4	38	3	4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	1	0	0	1	0	0	13	1	1	15	1	1
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	1	0	0	1	0	0	2	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	4	0	1	4	0	1
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	-	-	2	0	0	1	0	0	3	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-	-	0	0	1	0	0	1
F 41 Costruzione di edifici	3	0	0	23	0	2	90	14	9	116	14	11
F 42 Ingegneria civile	1	0	0	-	-	-	6	0	0	7	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	5	0	0	23	1	0	445	63	52	473	64	52
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1	0	0	9	1	0	141	9	8	151	10	8
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	8	0	1	14	0	2	193	12	17	215	12	20
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	0	0	37	1	0	2.675	454	122	2.715	455	122
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	2	0	0	-	-	-	50	4	5	52	4	5
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	3	1	0	3	1	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	-	-	-	1	0	0	5	0	1	6	0	1
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-	-	-	-	2	0	1	2	0	1
I 55 Alloggio	1	0	0	5	0	0	17	1	0	23	1	0

Tav. 1.15 - Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e tipologia di presenza
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Maggioritaria			Forte			Esclusiva			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	6	0	0	15	0	1	284	37	35	305	37	36
J 58 Attività editoriali	-	-	-	-	-	-	4	0	0	4	0	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	-	-	-	1	0	0	4	0	0	5	0	0
J 61 Telecomunicazioni	1	0	0	-	-	-	5	0	1	6	0	1
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	0	0	2	0	0	11	1	1	14	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	0	0	2	0	0	11	2	1	14	2	1
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-	-	-	-	1	0	0	1	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	-	-	-	-	-	-	37	4	1	37	4	1
L 68 Attività immobiliari	1	0	0	10	0	1	16	3	1	27	3	2
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	-	-	-	3	0	0	2	0	0	5	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	0	0	1	0	0	2	0	1	4	0	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	0	0	3	0	0	17	2	0	21	2	0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1	0	1	1	0	1	36	3	2	38	3	4
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	-	-	-	-	-	-	9	0	1	9	0	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	-	-	-	1	0	0	2	0	0	3	0	0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-	1	0	0	3	0	0	4	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	2	0	0	2	0	0	29	6	2	33	6	2
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	-	-	-	-	-	-	14	2	3	14	2	3
P 85 Istruzione	-	-	-	3	0	0	6	1	0	9	1	0
Q 86 Assistenza sanitaria	2	0	0	-	-	-	12	1	0	14	1	0
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	0	0	-	-	-	1	0	0	2	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	-	-	-	-	-	2	0	0	2	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-	-	-	-	-	-	4	0	1	4	0	1
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	-	-	-	-	-	-	3	0	1	3	0	1
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	2	0	0	2	0	0	30	4	2	34	4	2
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	-	-	-	1	0	0	44	2	2	45	2	2
S 96 Altre attività di servizi per la persona	-	-	-	-	-	-	245	17	10	245	17	10
X Imprese non classificate	24	8	1	63	26	11	151	148	11	238	182	23
TOTALE	84	8	3	282	29	18	5.194	837	334	5.560	874	355

Fonte: Stockview InfoCamere, 2011

Tav. 1.16 - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al IV trimestre 2010 per divisioni di attività economica e tipologia di carica

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Titolare	Socio di capitale	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	2.875	125	107	220	94	3.421
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	-	2	-	-	4
A 03 Pesca e acquacoltura	12	-	1	3	4	20
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	1	10	2	5	18
C 10 Industrie alimentari	157	126	121	151	27	582
C 11 Industria delle bevande	8	16	15	6	13	58
C 12 Industria del tabacco	-	6	1	11	7	25
C 13 Industrie tessili	99	86	23	65	3	276
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	288	377	130	267	37	1.099
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	28	130	18	65	18	259
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	27	33	22	26	7	115
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	10	18	4	9	1	42
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	36	27	30	42	6	141
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	6	-	4	1	11
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	16	2	11	3	34
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	-	9	-	2	1	12
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8	46	17	22	7	100
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	45	76	38	38	13	210
C 24 Metallurgia	-	4	1	1	3	9
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	26	131	42	81	22	302
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	6	15	4	4	3	32
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	6	24	8	7	5	50
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	35	14	18	8	80
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	7	2	4	-	14
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	17	9	11	5	44
C 31 Fabbricazione di mobili	10	85	29	39	4	167
C 32 Altre industrie manifatturiere	87	25	28	19	3	162
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	11	19	5	10	-	45
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	15	1	8	1	27
E 37 Gestione delle reti fognarie	2	1	1	1	-	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	5	20	3	15	9	52
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	4	-	4
F 41 Costruzione di edifici	100	754	166	320	105	1.445
F 42 Ingegneria civile	7	78	21	34	14	154
F 43 Lavori di costruzione specializzati	76	260	108	157	39	640
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	91	202	98	124	32	547
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	375	663	264	337	73	1.712
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	4.213	1.168	754	1.059	155	7.349
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	31	91	48	49	15	234
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	2	1	-	-	3
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	18	18	12	25	11	84
H 53 Servizi postali e attività di corriere	4	6	2	5	-	17
I 55 Alloggio	88	211	113	158	26	596
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	864	323	428	449	36	2.100
J 58 Attività editoriali	20	39	6	15	4	84
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	4	10	6	11	-	31
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	6	3	7	4	20
J 61 Telecomunicazioni	18	12	3	8	-	41
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	12	85	21	46	8	172
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	55	105	59	102	11	332
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-	52	-	17	18	87
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	1	-	8	6	2	17
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	290	28	71	56	14	459
L 68 Attività immobiliari	74	405	121	172	28	800
M 69 Attività legali e contabilità	1	21	6	24	2	54
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	5	115	33	93	20	266
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	-	72	8	40	12	132
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	38	4	11	4	57
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	50	70	18	64	4	206
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	73	72	24	70	7	246
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	39	37	27	28	1	132
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	18	40	25	58	19	160

Tav. 1.16 - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al IV trimestre 2010 per divisioni di attività economica e tipologia di carica

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Titolare	Socio di capitale	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	3	21	3	19	6	52
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	77	44	14	78	30	243
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	81	95	26	91	18	311
P 85 Istruzione	29	49	28	152	16	274
Q 86 Assistenza sanitaria	19	88	61	78	10	256
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	6	26	6	54	4	96
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	14	14	5	232	39	304
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	31	22	7	40	4	104
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	8	2	10
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	5	7	9	2	-	23
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	127	59	53	117	5	361
S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-	2	-	2
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	31	10	18	10	1	70
S 96 Altre attività di servizi per la persona	1.105	41	76	176	21	1.419
X Imprese non classificate	170	2.215	904	2.174	198	5.661
Totale	11.985	9.170	4.356	7.944	1.328	34.783

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

Tav. 1.16bis - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e tipologia di carica

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Titolare	Socio di capitale	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	2.772	144	115	252	89	3.372
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	1	-	2	-	-	3
A 03 Pesca e acquacoltura	9	-	1	3	4	17
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	1	11	2	5	19
C 10 Industrie alimentari	154	132	122	155	29	592
C 11 Industria delle bevande	9	15	20	6	13	63
C 12 Industria del tabacco	-	6	1	10	7	24
C 13 Industrie tessili	98	81	26	72	3	280
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	278	348	117	278	41	1.062
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	30	119	13	49	16	227
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	27	34	22	29	7	119
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	10	18	4	9	1	42
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	32	29	35	38	6	140
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	7	-	5	3	15
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	16	2	10	5	35
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	-	9	-	3	2	14
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8	38	15	22	7	90
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	41	80	36	37	11	205
C 24 Metallurgia	-	4	1	1	5	11
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	31	140	42	82	21	316
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	6	15	4	5	2	32
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	5	32	7	10	5	59
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	36	14	21	6	82
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	5	2	4	-	12
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	17	9	12	6	46
C 31 Fabbricazione di mobili	11	84	25	39	6	165
C 32 Altre industrie manifatturiere	87	26	29	17	2	161
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	11	21	7	10	-	49
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	25	5	12	3	48
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	20	-	-	-	20
E 37 Gestione delle reti fognarie	1	1	1	1	1	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	5	20	5	16	10	56
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	3	-	3
F 41 Costruzione di edifici	95	767	166	350	109	1.487
F 42 Ingegneria civile	7	79	28	39	13	166
F 43 Lavori di costruzione specializzati	91	270	109	176	41	687
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	88	197	108	125	34	552
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	378	697	259	344	80	1.758
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	4.244	1.243	751	1.096	152	7.486
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	28	95	48	58	14	243
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	2	2	3	-	8
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	14	25	13	29	10	91
H 53 Servizi postali e attività di corriere	5	7	2	5	-	19
I 55 Alloggio	92	250	125	184	25	676
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	880	357	448	501	39	2.225
J 58 Attività editoriali	18	46	7	22	3	96
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	5	10	8	12	-	35
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	7	3	8	6	24
J 61 Telecomunicazioni	18	12	3	5	-	38
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	11	87	24	52	9	183
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	56	105	57	101	13	332
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-	38	2	15	23	78
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	1	-	8	7	2	18
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	286	30	71	58	13	458
L 68 Attività immobiliari	74	439	131	202	31	877
M 69 Attività legali e contabilità	1	32	6	33	2	74
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	5	109	33	106	25	278
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	-	76	8	41	12	137
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	40	5	9	3	57
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	60	70	15	51	4	200
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	79	93	31	75	6	284
M 75 Servizi veterinari	-	1	1	1	-	3

Tav. 1.16bis - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e tipologia di carica

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Titolare	Socio di capitale	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	32	44	25	32	1	134
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	-	2	-	-	-	2
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	24	39	25	54	20	162
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	3	22	2	16	7	50
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	85	49	13	87	32	266
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	81	105	25	102	19	332
P 85 Istruzione	29	58	28	151	11	277
Q 86 Assistenza sanitaria	18	102	64	92	10	286
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	6	29	4	67	6	112
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	15	18	2	240	42	317
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	29	20	6	46	6	107
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	-	-	8	2	11
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	7	8	10	4	1	30
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	129	59	59	128	7	382
S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-	2	-	2
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	28	11	18	8	1	66
S 96 Altre attività di servizi per la persona	1.139	53	81	194	20	1.487
X Imprese non classificate	310	1.988	831	1.860	152	5.141
TOTALE	12.112	9.314	4.358	8.012	1.322	35.118

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

Tav. 1.17 - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al IV trimestre 2010 per divisioni di attività economica e forma giuridica

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE	SOCIETÀ DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	187	211	2.879	130	1	13	3.421
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	2	2	-	-	-	4
A 03 Pesca e acquacoltura	1	2	12	5	-	-	20
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	6	12	-	-	-	-	18
C 10 Industrie alimentari	186	199	159	38	-	-	582
C 11 Industria delle bevande	23	24	8	3	-	-	58
C 12 Industria del tabacco	8	3	-	14	-	-	25
C 13 Industrie tessili	121	51	99	5	-	-	276
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	565	198	288	43	-	5	1.099
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	202	25	29	3	-	-	259
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	47	37	27	4	-	-	115
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	24	7	10	1	-	-	42
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	50	50	37	4	-	-	141
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	11	-	-	-	-	-	11
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	27	5	2	-	-	-	34
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	12	-	-	-	-	-	12
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	65	25	8	2	-	-	100
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	103	56	46	5	-	-	210
C 24 Metallurgia	7	2	-	-	-	-	9
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	211	59	27	5	-	-	302
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	20	6	6	-	-	-	32
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	33	11	6	-	-	-	50
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	55	20	5	-	-	-	80
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	10	3	1	-	-	-	14
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	26	11	2	5	-	-	44
C 31 Fabbricazione di mobili	122	33	11	1	-	-	167
C 32 Altre industrie manifatturiere	35	38	88	1	-	-	162
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	23	10	11	1	-	-	45
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	23	1	2	-	-	1	27
E 37 Gestione delle reti fognarie	1	2	2	-	-	-	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	39	5	6	-	-	2	52
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	4	-	-	4
F 41 Costruzione di edifici	1.033	220	103	88	1	-	1.445
F 42 Ingegneria civile	120	20	9	1	-	4	154
F 43 Lavori di costruzione specializzati	367	154	80	32	7	-	640
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	301	145	94	4	3	-	547
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	962	345	381	20	4	-	1.712
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	1.690	1.384	4.235	40	-	-	7.349
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	134	53	33	14	-	-	234
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	1	-	-	-	-	3
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	36	17	18	12	1	-	84
H 53 Servizi postali e attività di corriere	7	4	4	2	-	-	17
I 55 Alloggio	308	179	88	19	1	1	596
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	462	752	869	15	-	2	2.100
J 58 Attività editoriali	51	7	21	4	-	1	84
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	18	9	4	-	-	-	31
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	11	5	-	4	-	-	20
J 61 Telecomunicazioni	18	5	18	-	-	-	41
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	118	23	13	13	-	5	172
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	138	100	55	30	4	5	332
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	79	-	-	8	-	-	87
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	13	1	3	-	-	17
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	41	122	290	2	4	-	459
L 68 Attività immobiliari	563	158	74	5	-	-	800
M 69 Attività legali e contabilità	35	11	1	4	3	-	54
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	152	52	5	18	33	6	266
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	107	15	-	8	-	2	132
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	49	5	-	-	-	3	57

Tav. 1.17 - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al IV trimestre 2010 per divisioni di attività economica e forma giuridica

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE	SOCIETÀ DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	106	34	50	13	3	-	206
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	108	42	73	17	1	5	246
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	46	44	39	3	-	-	132
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	62	52	26	17	1	2	160
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	46	3	3	-	-	-	52
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	70	27	82	64	-	-	243
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	124	51	81	25	23	7	311
P 85 Istruzione	55	55	29	71	11	53	274
Q 86 Assistenza sanitaria	136	101	19	-	-	-	256
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	43	8	6	32	-	7	96
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	17	17	14	251	-	5	304
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	31	13	32	14	-	14	104
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	10	-	-	10
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	11	7	5	-	-	-	23
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	89	92	128	33	-	19	361
S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-	-	-	2	2
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	12	25	32	1	-	-	70
S 96 Altre attività di servizi per la persona	59	226	1.108	25	-	1	1.419
X Imprese non classificate	2.930	1.703	166	640	163	59	5.661
TOTALE	12.990	7.407	12.062	1.836	264	224	34.783

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

Tav. 1.17bis - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e forma giuridica

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE	SOCIETÀ DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	37	1	0	45	0	0	2.772
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	2	0	0	1
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	9
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	4	0	0	-
C 10 Industrie alimentari	28	0	0	69	0	0	154
C 11 Industria delle bevande	-	-	-	4	0	0	9
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	1	0	0	-
C 13 Industrie tessili	24	0	3	17	0	0	98
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	108	1	1	65	0	2	278
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	28	1	2	10	0	1	30
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	10	0	0	16	0	0	27
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	0	0	3	0	0	10
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	7	0	0	17	0	0	32
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	1	0	0	-	-	-	-
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	0	0	1	0	0	2
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	1	0	0	-	-	-	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	0	0	7	0	0	8
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	12	0	0	23	0	0	41
C 24 Metallurgia	-	-	-	1	0	0	-
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	36	0	0	29	0	0	31
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	3	0	0	3	0	0	6
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	3	0	0	4	0	0	5
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	8	0	0	9	0	0	5
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0	0	1	0	0	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0	0	4	0	0	2
C 31 Fabbricazione di mobili	23	0	0	12	0	0	11
C 32 Altre industrie manifatturiere	5	0	0	22	0	0	87
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	3	0	0	6	0	0	11
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	4	0	0	3	0	0	3
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	1	0	0	1
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	4	0	0	1	0	0	5
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-	-	-
F 41 Costruzione di edifici	143	0	3	85	0	1	95
F 42 Ingegneria civile	19	0	1	12	0	0	7
F 43 Lavori di costruzione specializzati	66	0	1	75	0	3	91
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	52	0	0	72	0	1	88
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	166	0	2	149	0	2	378
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	338	0	6	453	1	7	4.244
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	25	0	0	26	0	0	28
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	1	0	0	1
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	7	0	0	5	0	0	14
H 53 Servizi postali e attività di corriere	2	0	0	2	0	0	5
I 55 Alloggio	56	0	0	68	1	1	92
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	105	0	4	322	2	6	880
J 58 Attività editoriali	8	1	0	5	0	0	18
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	3	0	0	6	0	0	5
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1	0	0	2	0	0	-
J 61 Telecomunicazioni	3	0	0	3	0	0	18
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	13	0	0	15	1	0	11
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	17	0	1	31	0	1	56
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	4	0	0	1	0	0	-
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-	6	0	0	1
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	7	0	0	49	0	0	286
L 68 Attività immobiliari	103	1	0	57	0	1	74
M 69 Attività legali e contabilità	9	0	0	3	0	0	1
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	21	0	0	21	0	0	5
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	15	0	0	7	0	0	-
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2	0	0	2	0	0	-

Tav. 1.17bis - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili di Lecce al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e forma giuridica

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE	SOCIETÀ DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	24	0	1	9	0	0	60
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	30	0	0	17	0	0	79
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	1	0	0	-
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	6	0	0	14	0	0	32
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	10	0	1	13	0	0	24
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	4	0	0	1	0	0	3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	14	0	0	8	0	1	85
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	24	0	0	19	0	0	81
P 85 Istruzione	16	0	0	20	0	0	29
Q 86 Assistenza sanitaria	31	0	0	36	0	0	18
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	8	0	0	2	0	0	6
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	2	0	0	2	0	0	15
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	6	0	0	4	0	0	29
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-	-	1
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	3	0	0	1	0	0	7
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	17	0	0	36	0	0	129
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	1	0	0	14	0	0	28
S 96 Altre attività di servizi per la persona	16	1	0	72	0	2	1.139
X Imprese non classificate	494	34	16	552	38	21	306
TOTALE	2.253	40	42	2.679	43	50	12.108

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

Tav. 1.18 - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al IV trimestre 2010 e iscrizioni e cessazioni per divisione di attività economica e forma giuridica. Provincia di Lecce (segue)

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE				SOCIETÀ DI PERSONE				IMPRESE INDIVIDUALI				COOPERATIVE			
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni		Imprese	Iscrizioni	Cessazioni		Imprese	Iscrizioni	Cessazioni		Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	31	0	0		41	1	0		2.875	59	48		26	0	0	
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-		2	0	0		2	0	0		-	-	-	
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-		-	-	-		12	0	1		-	-	-	
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-		4	0	0		-	-	-		-	-	-	
C 10 Industrie alimentari	25	0	0		67	1	0		157	5	5		3	0	0	
C 11 Industria delle bevande	-	-	-		3	0	0		8	0	0		-	-	-	
C 12 Industria del tabacco	1	0	0		1	0	0		-	-	-		-	-	-	
C 13 Industrie tessili	25	0	0		13	0	0		99	2	3		3	0	0	
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	111	1	1		74	0	2		288	4	8		23	0	1	
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	38	0	0		11	0	1		28	0	1		3	0	0	
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	9	0	0		16	0	0		27	0	0		2	0	0	
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	0	0		3	0	0		10	0	0		-	-	-	
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	7	0	0		14	0	0		36	0	1		3	0	0	
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	1	0	0		-	-	-		-	-	-		-	-	-	
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	3	0	0		1	0	0		2	0	0		-	-	-	
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	1	0	0		-	-	-		-	-	-		-	-	-	
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	9	0	0		9	0	0		8	0	0		-	-	-	
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	13	0	0		22	0	0		45	0	3		2	0	0	
C 24 Metallurgia	-	-	-		1	0	0		-	-	-		-	-	-	
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	35	0	0		29	0	0		26	1	1		1	0	0	
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	2	0	0		3	0	0		6	0	0		-	-	-	
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	3	0	0		5	0	0		6	0	0		-	-	-	
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	8	0	0		8	0	1		5	0	0		-	-	-	
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0	0		1	0	0		1	0	0		-	-	-	
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0	0		4	0	0		2	0	0		2	0	0	
C 31 Fabbricazione di mobili	22	0	0		12	0	0		10	1	2		1	0	0	
C 32 Altre industrie manifatturiere	6	0	0		19	0	0		87	0	4		1	0	0	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	3	0	0		5	0	0		11	0	0		1	0	0	
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	0	0		1	0	0		2	0	0		-	-	-	
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-		1	0	0		2	0	0		-	-	-	
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	4	0	0		1	0	0		5	0	0		-	-	-	
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-		-	-	-		-	-	-		1	0	0	
F 41 Costruzione di edifici	142	0	3		85	0	1		100	2	3		16	0	0	
F 42 Ingegneria civile	17	0	0		11	0	0		7	0	0		1	0	0	
F 43 Lavori di costruzione specializzati	60	0	1		73	0	1		76	5	5		20	2	0	
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	48	1	0		67	0	0		91	4	4		1	0	0	
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	162	0	1		152	0	1		375	16	8		4	0	0	
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	314	1	3		450	0	7		4.213	113	115		16	0	1	
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	22	0	0		27	0	0		31	2	0		6	0	0	

Tav. 1.18 - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al IV trimestre 2010 e iscrizioni e cessazioni per divisione di attività economica e forma giuridica. Provincia di Lecce (segue)

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE				SOCIETÀ DI PERSONE				IMPRESE INDIVIDUALI			COOPERATIVE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni		Imprese	Iscrizioni	Cessazioni		Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-		1	0	0		0	0	1	-	-	-
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	5	0	0		5	0	0		0	18	2	0	1	0
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	0	0		1	0	0		0	4	1	2	2	0
I 55 Alloggio	47	0	0		61	0	1		88	3	2	8	0	0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	98	0	2		304	0	7		864	33	40	7	0	0
J 58 Attività editoriali	5	0	0		5	0	0		20	1	0	2	0	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	3	0	0		4	0	0		4	0	0	-	-	-
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1	0	0		2	0	0		-	-	-	-	-	-
J 61 Telecomunicazioni	5	0	0		3	0	0		18	2	0	-	-	-
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	15	0	0		12	0	1		12	1	0	3	0	0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	16	0	0		35	0	0		55	2	6	15	0	0
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	4	0	1		-	-	-		-	-	-	-	-	-
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-		6	0	0		1	0	0	-	-	-
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	5	0	0		49	0	0		290	4	3	-	-	-
L 68 Attività immobiliari	87	3	0		52	1	1		74	5	4	1	0	0
M 69 Attività legali e contabilità	4	0	0		3	0	0		1	0	0	3	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	17	0	0		20	0	0		5	0	0	3	0	1
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	14	0	0		6	0	0		-	-	-	1	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	3	0	0		1	0	0		-	-	-	-	-	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	27	0	1		11	0	0		50	4	4	4	0	0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	22	0	0		14	0	0		73	5	0	7	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	5	1	0		16	0	0		39	2	5	1	0	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	9	0	0		14	0	0		18	1	2	7	0	0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	5	0	0		1	0	0		3	0	0	-	-	-
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	13	0	0		10	0	0		77	1	2	21	0	1
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	23	0	1		22	0	0		81	2	2	6	0	0
P 85 Istruzione	14	1	0		20	0	0		29	0	0	25	0	1
Q 86 Assistenza sanitaria	27	0	0		34	0	0		19	0	0	-	-	-
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	8	0	0		2	0	0		6	0	0	7	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	3	0	0		4	0	0		14	0	0	65	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	7	0	0		5	0	0		31	1	1	6	0	0
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-		-	-	-		-	-	-	2	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	0	0		1	0	0		5	0	0	-	-	-
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	18	0	0		30	0	0		127	7	6	12	0	0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	2	0	0		14	0	0		31	3	0	-	-	-
S 96 Altre attività di servizi per la persona	10	0	1		65	0	1		1.105	13	12	4	0	0
X Imprese non classificate	537	41	5		616	35	32		166	97	2	158	7	2
TOTALE	2.194	49	20		2.685	38	57		11.981	404	306	507	9	7

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

segue: Tav. 1.18 - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al IV trimestre 2010 e iscrizioni e cessazioni per divisione di attività economica e forma giuridica.
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	-	-	-	1	0	0	2.974	60	48
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	-	-	4	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	12	0	1
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-	4	0	0
C 10 Industrie alimentari	-	-	-	-	-	-	252	6	5
C 11 Industria delle bevande	-	-	-	-	-	-	11	0	0
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	2	0	0
C 13 Industrie tessili	-	-	-	-	-	-	140	2	3
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	-	-	-	-	-	-	496	5	12
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-	-	-	-	80	0	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	-	-	-	-	-	-	54	0	0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-	-	-	-	15	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-	-	-	-	60	0	1
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	-	-	-	-	-	1	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-	-	-	-	6	0	0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	-	-	-	-	-	-	1	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	-	-	-	26	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	-	-	-	-	-	-	82	0	3
C 24 Metallurgia	-	-	-	-	-	-	1	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	-	-	-	-	-	-	91	1	1
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	-	-	-	-	-	-	11	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecch...	-	-	-	-	-	-	14	0	0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	-	-	-	-	-	-	21	0	1
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	-	-	-	-	5	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-	-	-	-	10	0	0
C 31 Fabbricazione di mobili	-	-	-	-	-	-	45	1	2
C 32 Altre industrie manifatturiere	-	-	-	-	-	-	113	0	4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	-	-	-	-	-	-	20	0	0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	-	-	-	6	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	3	0	0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	-	-	-	-	-	10	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-	-	1	0	0
F 41 Costruzione di edifici	-	-	-	-	-	-	343	2	7
F 42 Ingegneria civile	-	-	-	-	-	-	36	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	-	-	-	-	-	-	229	7	7
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1	0	0	-	-	-	208	5	4
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	-	-	-	-	-	-	693	16	10
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	-	-	-	-	-	-	4.993	114	126
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	-	-	-	-	-	-	86	2	0

segue: Tav. 1.18 - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al IV trimestre 2010 e iscrizioni e cessazioni per divisione di attività economica e forma giuridica.
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	1	0	1
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	-	-	-	-	-	-	29	2	0
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-	-	-	-	8	1	2
I 55 Alloggio	-	-	-	-	-	-	204	3	3
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	-	-	-	-	-	-	1.273	33	49
J 58 Attività editoriali	-	-	-	-	-	-	32	1	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	-	-	-	-	-	-	11	0	0
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-	-	-	-	3	0	0
J 61 Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	26	2	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	-	-	-	-	-	-	42	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	-	-	-	3	0	0	124	2	6
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-	-	-	-	-	-	4	0	1
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-	-	-	-	7	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	-	-	-	-	-	-	344	4	3
L 68 Attività immobiliari	-	-	-	-	-	-	214	9	5
M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-	-	-	-	11	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	-	-	-	1	0	0	46	0	1
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	-	-	-	-	-	-	21	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	-	-	-	4	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	-	-	-	-	-	-	92	4	5
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	-	-	-	-	116	5	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	-	-	-	-	-	-	61	3	5
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	-	-	-	-	-	-	48	1	2
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-	-	-	-	9	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	-	-	-	-	-	-	121	1	3
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	0	0	-	-	-	134	2	3
P 85 Istruzione	1	0	0	6	0	0	95	1	1
Q 86 Assistenza sanitaria	-	-	-	-	-	-	80	0	0
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-	-	-	-	23	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	-	-	1	0	0	87	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-	-	-	4	0	0	53	1	1
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-	-	2	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	-	-	-	-	-	-	8	0	0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	-	-	-	3	0	0	190	7	6
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	-	-	-	-	-	-	47	3	0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	-	-	-	-	-	-	1.184	13	14
X Imprese non classificate	8	0	0	7	0	0	1.492	180	41
TOTALE	12	0	0	26	0	0	17.405	500	390

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

Tav. 1.18bis - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica. Provincia di Lecce (segue)

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE				SOCIETÀ DI PERSONE				IMPRESE INDIVIDUALI				COOPERATIVE			
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni		Imprese	Iscrizioni	Cessazioni		Imprese	Iscrizioni	Cessazioni		Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	37	1	0	0	45	0	0	0	2.772	47	60	29	0	0	0	0
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	2	0	0	0	1	0	0	-	-	-	-	-
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	9	0	0	-	-	-	-	-
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	4	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
C 10 Industrie alimentari	28	0	0	0	69	0	0	0	154	4	2	3	0	0	0	0
C 11 Industria delle bevande	-	-	-	-	4	0	0	0	9	0	0	-	-	-	-	-
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	-	1	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
C 13 Industrie tessili	24	0	3	0	17	0	0	0	98	1	1	5	0	0	0	0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	108	1	1	0	65	0	2	0	278	11	14	29	0	0	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	28	1	2	0	10	0	1	0	30	1	0	2	0	0	0	0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	10	0	0	0	16	0	0	0	27	0	0	2	0	0	0	0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	0	0	0	3	0	0	0	10	0	0	-	-	-	-	-
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	7	0	0	0	17	0	0	0	32	0	3	3	0	0	0	0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	1	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	-	-	-	-	-
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	1	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	0	0	0	7	0	0	0	8	0	0	-	-	-	-	-
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	12	0	0	0	23	0	0	0	41	0	0	3	0	0	0	0
C 24 Metallurgia	-	-	-	-	1	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	36	0	0	0	29	0	0	0	31	3	0	1	0	0	0	0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	3	0	0	0	3	0	0	0	6	0	0	-	-	-	-	-
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecch...	3	0	0	0	4	0	0	0	5	0	1	-	-	-	-	-
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	8	0	0	0	9	0	0	0	5	0	0	1	0	0	0	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	-	-	-	-	-
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0	0	0	4	0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	0
C 31 Fabbricazione di mobili	23	0	0	0	12	0	0	0	11	0	0	1	0	0	0	0
C 32 Altre industrie manifatturiere	5	0	0	0	22	0	0	0	87	2	0	1	0	0	0	0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	3	0	0	0	6	0	0	0	11	0	0	1	0	0	0	0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	4	0	0	0	3	0	0	0	3	0	0	-	-	-	-	-
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	1	0	0	0	1	0	0	-	-	-	-	-
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	4	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	-	-	-	-	-
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0	0	0	0
F 41 Costruzione di edifici	143	0	3	0	85	0	1	0	95	0	2	19	1	1	1	1
F 42 Ingegneria civile	19	0	1	0	12	0	0	0	7	0	0	2	0	0	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	66	0	1	0	75	0	3	0	91	3	1	23	1	0	0	0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	52	0	0	0	72	0	1	0	88	0	2	1	0	0	0	0
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	166	0	2	0	149	0	2	0	378	7	11	3	0	0	0	0
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	338	0	6	0	453	1	7	0	4.244	88	109	16	0	0	0	0
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	25	0	0	0	26	0	0	0	28	0	0	7	0	0	0	0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	-	1	0	0	0	1	0	0	-	-	-	-	-
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	7	0	0	0	5	0	0	0	14	0	4	2	0	0	0	0

Tav. 1.18bis - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica. Provincia di Lecce (segue)

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE			SOCIETÀ DI PERSONE			IMPRESE INDIVIDUALI			COOPERATIVE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 53 Servizi postali e attività di corriere	2	0	0	2	0	0	5	0	0	2	0	0
I 55 Alloggio	56	0	0	68	1	1	92	0	3	8	0	0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	105	0	4	322	2	6	880	19	45	9	0	0
J 58 Attività editoriali	8	1	0	5	0	0	18	0	0	2	0	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	3	0	0	6	0	0	5	0	1	-	-	-
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1	0	0	2	0	0	-	-	-	-	-	-
J 61 Telecomunicazioni	3	0	0	3	0	0	18	0	0	-	-	-
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	13	0	0	15	1	0	11	1	0	5	0	0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	17	0	1	31	0	1	56	1	0	17	0	0
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	4	0	0	1	0	0	-	-	-	-	-	-
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-	6	0	0	1	0	0	-	-	-
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	7	0	0	49	0	0	286	4	8	-	-	-
L 68 Attività immobiliari	103	1	0	57	0	1	74	1	1	1	0	0
M 69 Attività legali e contabilità	9	0	0	3	0	0	1	0	0	3	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	21	0	0	21	0	0	5	0	0	3	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	15	0	0	7	0	0	-	-	-	2	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2	0	0	2	0	0	-	-	-	-	-	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	24	0	1	9	0	0	60	3	0	4	0	0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	30	0	0	17	0	0	79	2	1	7	0	0
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	1	0	0	-	-	-	-	-	-
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	6	0	0	14	0	0	32	0	3	1	0	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	10	0	1	13	0	0	24	0	0	6	0	0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	4	0	0	1	0	0	3	0	0	-	-	-
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	14	0	0	8	0	1	85	0	3	27	1	0
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	24	0	0	19	0	0	81	2	1	9	0	0
P 85 Istruzione	16	0	0	20	0	0	29	0	0	23	0	0
Q 86 Assistenza sanitaria	31	0	0	36	0	0	18	0	1	-	-	-
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	8	0	0	2	0	0	6	0	0	9	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	2	0	0	2	0	0	15	0	1	73	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	6	0	0	4	0	0	29	0	1	7	0	0
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-	-	1	0	0	2	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	3	0	0	1	0	0	7	0	0	-	-	-
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	17	0	0	36	0	0	129	0	8	11	1	0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	1	0	0	14	0	0	28	1	0	-	-	-
S 96 Altre attività di servizi per la persona	16	1	0	72	0	2	1.139	19	21	6	0	0
X Imprese non classificate	494	34	16	552	38	21	306	101	14	133	7	10
TOTALE	2.253	40	42	2.679	43	50	12.108	321	322	527	11	13

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

SEGU: Tav. 1.18bis - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica. Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Colttivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	-	-	-	1	0	0	2.884	48	60
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	-	-	3	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	9	0	0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-	4	0	0
C 10 Industrie alimentari	-	-	-	-	-	-	254	4	2
C 11 Industria delle bevande	-	-	-	-	-	-	13	0	0
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	1	0	0
C 13 Industrie tessili	-	-	-	-	-	-	144	1	4
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	-	-	-	-	-	-	480	12	19
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-	-	-	-	70	2	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	-	-	-	-	-	-	55	0	0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-	-	-	-	15	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-	-	-	-	59	0	3
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	-	-	-	-	-	1	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-	-	-	-	5	0	0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	-	-	-	-	-	-	1	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	-	-	-	22	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	-	-	-	-	-	-	79	0	0
C 24 Metallurgia	-	-	-	-	-	-	1	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	-	-	-	-	-	-	97	3	0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e olt...	-	-	-	-	-	-	12	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	-	-	-	-	-	-	12	0	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	-	-	-	-	-	-	23	0	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	-	-	-	-	5	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-	-	-	-	11	0	0
C 31 Fabbricazione di mobili	-	-	-	-	-	-	47	0	0
C 32 Altre industrie manifatturiere	-	-	-	-	-	-	115	2	0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	-	-	-	-	-	-	21	0	0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	-	-	-	10	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	2	0	0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	-	-	-	-	-	10	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-	-	1	0	0
F 41 Costruzione di edifici	-	-	-	-	-	-	342	1	7
F 42 Ingegneria civile	-	-	-	-	-	-	40	0	1
F 43 Lavori di costruzione specializzati	-	-	-	-	-	-	255	4	5
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	-	-	-	-	-	-	213	0	3
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	-	-	-	-	-	-	696	7	15
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	-	-	-	-	-	-	5.051	89	122
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	-	-	-	-	-	-	86	0	0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	2	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	-	-	-	-	-	-	28	0	4

SEQUE: Tav. 1.18bis - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica. Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-	-	-	-	11	0	0
I 55 Alloggio	-	-	-	-	-	-	224	1	4
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	-	-	-	-	-	-	1.316	21	55
J 58 Attività editoriali	-	-	-	-	-	-	33	1	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	-	-	-	-	-	-	14	0	1
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-	-	-	-	3	0	0
J 61 Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	24	0	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	-	-	-	-	-	-	44	2	0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	-	-	-	2	0	0	123	1	2
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-	-	-	-	-	-	5	0	0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-	-	-	-	7	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	-	-	-	-	-	-	342	4	8
L 68 Attività immobiliari	-	-	-	-	-	-	235	2	2
M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-	-	-	-	16	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	-	-	-	2	0	0	52	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	-	-	-	-	-	-	24	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	-	-	-	4	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	-	-	-	-	-	-	97	3	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	-	1	0	0	134	2	1
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	-	-	-	1	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	-	-	-	-	-	-	53	0	3
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	-	-	-	-	-	-	53	0	1
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-	-	-	-	8	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	-	-	-	-	-	-	134	1	4
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	0	0	1	0	0	136	2	1
P 85 Istruzione	-	-	-	6	2	0	94	2	0
Q 86 Assistenza sanitaria	-	-	-	-	-	-	85	0	1
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-	-	-	-	25	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	-	-	0	0	1	92	0	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-	-	-	4	0	0	50	0	1
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-	-	3	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	-	-	-	-	-	-	11	0	0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	1	0	0	2	0	0	196	1	8
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	-	-	-	-	-	-	43	1	0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	-	-	-	1	0	0	1.234	20	23
X Imprese non classificate	7	0	0	6	1	0	1.498	181	61
TOTALE	10	0	0	26	3	1	17.603	418	428

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

Tav. 1.19 - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al IV trimestre 2010 e iscrizioni e cessazioni di Lecce per divisione di attività economica e tipologia di presenza

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Maggioritaria			Forte			Esclusiva			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	4	0	0	35	0	0	2.935	60	48	2.974	60	48
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	-	-	4	0	0	4	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	12	0	1	12	0	1
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	1	0	0	3	0	0	4	0	0
C 10 Industrie alimentari	8	0	0	13	0	0	231	6	5	252	6	5
C 11 Industria delle bevande	1	0	0	1	0	0	9	0	0	11	0	0
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	1	0	0	1	0	0	2	0	0
C 13 Industrie tessili	1	0	0	12	0	0	127	2	3	140	2	3
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	14	0	0	49	0	0	433	5	12	496	5	12
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	7	0	0	15	0	1	58	0	1	80	0	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	2	0	0	4	0	0	48	0	0	54	0	0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-	1	0	0	14	0	0	15	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	0	0	2	0	0	54	0	1	60	0	1
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	-	-	1	0	0	-	-	-	1	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	0	2	0	0	3	0	0	6	0	0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	1	0	0	-	-	-	-	-	-	1	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0	0	7	0	0	18	0	0	26	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	2	0	0	7	0	0	73	0	3	82	0	3
C 24 Metallurgia	-	-	-	-	-	-	1	0	0	1	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	5	0	0	22	0	0	64	1	1	91	1	1
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	-	-	-	2	0	0	9	0	0	11	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	0	0	2	0	0	11	0	0	14	0	0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0	0	5	0	0	15	0	1	21	0	1
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0	0	1	0	0	2	0	0	5	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-	1	0	0	9	0	0	10	0	0
C 31 Fabbricazione di mobili	1	0	0	12	0	0	32	1	2	45	1	2
C 32 Altre industrie manifatturiere	-	-	-	5	0	0	108	0	4	113	0	4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	-	-	-	1	0	0	19	0	0	20	0	0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	3	0	0	3	0	0	6	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	3	0	0	3	0	0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	-	-	3	0	0	7	0	0	10	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	1	0	0	-	-	-	1	0	0
F 41 Costruzione di edifici	23	0	0	92	0	1	228	2	6	343	2	7
F 42 Ingegneria civile	1	0	0	9	0	0	26	0	0	36	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	13	0	1	29	0	0	187	7	6	229	7	7
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	5	0	0	28	1	0	175	4	4	208	5	4
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	26	0	0	109	0	1	558	16	9	693	16	10
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	39	0	0	181	0	2	4.773	114	124	4.993	114	126
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	2	0	0	13	0	0	71	2	0	86	2	0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	1	0	1	1	0	1

Tav. 1.19 - Imprenditorialità femminili: imprese registrate al IV trimestre 2010 e iscrizioni e cessazioni di Lecce per divisione di attività economica e tipologia di presenza

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Maggioritaria			Forte			Esclusiva			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	0	0	1	0	0	26	2	0	29	2	0
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-	1	0	0	7	1	2	8	1	2
I 55 Alloggio	7	0	0	36	0	0	161	3	3	204	3	3
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	17	0	0	67	0	0	1.189	33	49	1.273	33	49
J 58 Attività editoriali	-	-	-	2	0	0	30	1	0	32	1	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	0	0	1	0	0	9	0	0	11	0	0
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-	1	0	0	2	0	0	3	0	0
J 61 Telecomunicazioni	-	-	-	3	0	0	23	2	0	26	2	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	5	0	0	5	0	0	32	1	1	42	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	4	0	0	14	0	0	106	2	6	124	2	6
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	3	0	0	1	0	1	-	-	-	4	0	1
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-	-	-	-	7	0	0	7	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	-	-	-	3	0	0	341	4	3	344	4	3
L 68 Attività immobiliari	18	1	0	51	2	0	145	6	5	214	9	5
M 69 Attività legali e contabilità	1	0	0	2	0	0	8	0	0	11	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	3	0	0	11	0	0	32	0	1	46	0	1
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	3	0	0	13	0	0	5	0	0	21	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	2	0	0	2	0	0	4	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	0	0	17	0	0	72	4	5	92	4	5
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	0	0	9	0	0	104	5	0	116	5	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	2	0	0	3	0	0	56	3	5	61	3	5
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	1	0	0	10	0	0	37	1	2	48	1	2
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	1	0	0	1	0	0	7	0	0	9	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	0	0	13	0	1	107	1	2	121	1	3
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	0	0	16	0	0	116	2	3	134	2	3
P 85 Istruzione	1	0	0	20	1	1	74	0	0	95	1	1
Q 86 Assistenza sanitaria	6	0	0	13	0	0	61	0	0	80	0	0
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-	13	0	0	10	0	0	23	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	4	0	0	20	0	0	63	0	0	87	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	0	0	9	0	0	43	1	1	53	1	1
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-	-	2	0	0	2	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	-	-	-	-	-	-	8	0	0	8	0	0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	0	0	20	0	0	165	7	6	190	7	6
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	-	-	-	2	0	0	45	3	0	47	3	0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	-	-	-	6	0	0	1.178	13	14	1.184	13	14
X Imprese non classificate	73	2	1	361	27	2	1.058	151	38	1.492	180	41
TOTALE	332	3	2	1.417	31	10	15.656	466	378	17.405	500	390

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile UnionCamere-InfoCamere

Tav. 1.19bis - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 di Lecce per divisione di attività economica e tipologia di presenza

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Maggioritaria				Forte				Esclusiva				TOTALE			
	Imprese	Iscrizioni		Cessazioni	Imprese	Iscrizioni		Cessazioni	Imprese	Iscrizioni		Cessazioni	Imprese	Iscrizioni		Cessazioni
		Iscrizioni	Cessazioni			Iscrizioni	Cessazioni			Iscrizioni	Cessazioni			Iscrizioni	Cessazioni	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	7	0	0	0	42	1	0	0	2.835	47	60	2.884	48	60	0	0
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0	0	0	3	0	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	9	0	0	0	9	0	0	0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	1	0	0	0	3	0	0	0	4	0	0	0
C 10 Industrie alimentari	9	0	0	0	16	0	0	0	229	4	2	254	4	2	0	0
C 11 Industria delle bevande	1	0	0	0	2	0	0	0	10	0	0	13	0	0	0	0
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0	0	0	1	0	0	0
C 13 Industrie tessili	1	0	0	0	14	0	0	1	129	1	3	144	1	4	0	0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	14	0	0	0	53	1	0	0	413	11	19	480	12	19	0	0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	6	0	0	0	10	0	0	1	54	2	2	70	2	3	0	0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	2	0	0	0	5	0	0	0	48	0	0	55	0	0	0	0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-	-	1	0	0	0	14	0	0	15	0	0	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0	0	0	1	0	0	0	55	0	3	59	0	3	0	0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	-	-	-	1	0	0	0	-	-	-	1	0	0	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	5	0	0	0	0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	1	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	1	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0	0	0	6	0	0	0	15	0	0	22	0	0	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	2	0	0	0	6	0	0	0	71	0	0	79	0	0	0	0
C 24 Metallurgia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0	0	1	0	0	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	6	0	0	0	24	0	0	0	67	3	0	97	3	0	0	0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	0	0	0	2	0	0	0	9	0	0	12	0	0	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecch...	-	-	-	-	2	0	0	0	10	0	1	12	0	1	0	0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0	0	0	5	0	0	0	17	0	0	23	0	0	0	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	5	0	0	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-	-	2	0	0	0	9	0	0	11	0	0	0	0
C 31 Fabbricazione di mobili	1	0	0	0	13	0	0	0	33	0	0	47	0	0	0	0
C 32 Altre industrie manifatturiere	-	-	-	-	5	0	0	0	110	2	0	115	2	0	0	0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	-	-	-	-	1	0	0	0	20	0	0	21	0	0	0	0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	-	5	0	0	0	5	0	0	10	0	0	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0	0	2	0	0	0	0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	-	-	-	3	0	0	0	7	0	0	10	0	0	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	1	0	0	0	-	-	-	1	0	0	0	0
F 41 Costruzione di edifici	25	0	1	1	92	0	0	0	225	1	6	342	1	7	0	0
F 42 Ingegneria civile	2	0	0	0	9	0	0	1	29	0	0	40	0	1	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	13	0	0	0	34	0	0	0	208	4	5	255	4	5	0	0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	5	0	0	0	28	0	0	0	180	0	3	213	0	3	0	0
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	23	0	1	1	112	0	0	0	561	7	14	696	7	15	0	0
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	43	0	1	1	185	0	0	3	4.823	89	118	5.051	89	122	0	0
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	2	0	0	0	14	0	0	0	70	0	0	86	0	0	0	0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0	0	2	0	0	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	0	0	0	3	0	0	0	23	0	4	28	0	4	0	0

Tav. 1.19bis - Imprenditorialità femminile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 di Lecce per divisione di attività economica e tipologia di presenza

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Maggioritaria			Forte			Esclusiva			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-	2	0	0	9	0	0	11	0	0
I 55 Alloggio	9	0	0	38	0	0	177	1	4	224	1	4
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	17	0	0	75	0	2	1.224	21	53	1.316	21	55
J 58 Attività editoriali	-	-	-	4	1	0	29	0	0	33	1	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	0	0	1	0	0	12	0	1	14	0	1
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-	1	0	0	2	0	0	3	0	0
J 61 Telecomunicazioni	-	-	-	2	0	0	22	0	0	24	0	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	6	0	0	5	0	0	33	2	0	44	2	0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	6	0	0	13	0	1	104	1	1	123	1	2
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	2	0	0	2	0	0	1	0	0	5	0	0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-	-	-	-	7	0	0	7	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	-	-	-	3	0	0	339	4	8	342	4	8
L 68 Attività immobiliari	23	0	0	60	1	1	152	1	1	235	2	2
M 69 Attività legali e contabilità	2	0	0	5	0	0	9	0	0	16	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	4	0	0	17	0	0	31	0	0	52	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	4	0	0	12	0	0	8	0	0	24	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	1	0	0	3	0	0	4	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	0	0	14	0	1	80	3	0	97	3	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4	0	0	12	0	0	118	2	1	134	2	1
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	-	-	-	1	0	0	1	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	2	0	0	4	0	0	47	0	3	53	0	3
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	3	0	0	8	0	1	42	0	0	53	0	1
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-	1	0	0	7	0	0	8	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	0	0	13	0	0	120	1	4	134	1	4
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	0	0	21	0	0	114	2	1	136	2	1
P 85 Istruzione	3	0	0	21	1	0	70	1	0	94	2	0
Q 86 Assistenza sanitaria	6	0	0	17	0	0	62	0	1	85	0	1
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-	12	0	0	13	0	0	25	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	4	0	0	20	0	0	68	0	2	92	0	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	0	0	10	0	0	39	0	1	50	0	1
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-	-	3	0	0	3	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	0	0	-	-	-	10	0	0	11	0	0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	0	0	21	1	0	170	0	8	196	1	8
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	-	-	-	1	0	0	42	1	0	43	1	0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	-	-	-	9	0	0	1.225	20	23	1.234	20	23
X Imprese non classificate	60	4	1	320	19	18	1.118	158	42	1.498	181	61
TOTALE	342	4	4	1.445	25	30	15.816	389	394	17.603	418	428

Fonte: Elaborazione Retecamere su dati dell'Osservatorio sull'imprenditorialità femminile UnionCamere-InfoCamere

Tav. 1.20 - Le cariche ricoperte da giovani con meno di 35 anni al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e tipologia di carica

Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Titolare	Socio di capitale	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	857	47	42	158	20	1.124
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	4	2	1	1	-	8
A 03 Pesca e acquacoltura	10	-	-	3	-	13
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	4	5	10	-	20
C 10 Industrie alimentari	71	54	45	94	5	269
C 11 Industria delle bevande	2	6	6	6	2	22
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	-	1	1
C 13 Industrie tessili	25	22	9	21	-	77
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	46	114	33	89	11	293
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	8	50	4	23	2	87
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	55	19	22	31	-	127
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4	4	-	3	-	11
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	30	14	19	23	1	87
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	2	-	1	-	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	4	3	6	1	16
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	-	6	-	2	-	8
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	19	6	14	-	44
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	41	36	22	36	5	140
C 24 Metallurgia	-	9	1	5	3	18
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	108	84	33	67	7	299
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	12	7	2	4	3	28
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	25	8	17	-	52
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	11	19	6	16	-	52
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	4	-	1	2	8
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	8	2	7	-	23
C 31 Fabbricazione di mobili	10	34	17	23	1	85
C 32 Altre industrie manifatturiere	38	13	8	18	1	78
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	41	13	2	10	1	67
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	5	20	1	8	-	34
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	5	-	-	-	5
E 37 Gestione delle reti fognarie	1	-	1	1	1	4
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	17	8	16	6	48
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	2	-	1	-	-	3
F 41 Costruzione di edifici	221	484	67	274	34	1.080
F 42 Ingegneria civile	9	39	10	24	6	88
F 43 Lavori di costruzione specializzati	1.081	225	117	286	90	1.799
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	227	121	73	129	65	615
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	481	360	79	189	38	1.147
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2.650	611	254	545	46	4.106
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	65	42	21	47	11	186
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	-	3	2	-	7
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	9	15	2	20	4	50
H 53 Servizi postali e attività di corriere	10	2	-	4	-	16
I 55 Alloggio	40	81	63	92	6	282
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	727	223	267	451	14	1.682
J 58 Attività editoriali	11	14	1	21	3	50
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	15	3	1	7	-	26
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	1	3	3	1	8
J 61 Telecomunicazioni	25	8	-	5	-	38
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	31	60	18	46	4	159
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	39	35	21	37	2	134
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-	6	-	3	1	10
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	-	-	1	-	1
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	192	13	27	24	3	259
L 68 Attività immobiliari	75	129	65	98	4	371
M 69 Attività legali e contabilità	-	8	4	8	-	20
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	-	36	20	56	2	114
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	-	58	4	45	6	113
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	25	4	8	1	38
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	51	43	13	49	2	158
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	60	46	26	58	1	191
M 75 Servizi veterinari	-	1	2	1	-	4

Tav. 1.20 - Le cariche ricoperte da giovani con meno di 35 anni al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e tipologia di carica

Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Titolare	Socio di capitale	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	43	15	17	29	2	106
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	18	16	12	36	-	82
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	2	4	-	8	1	15
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	64	26	12	58	20	180
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	57	43	17	72	8	197
P 85 Istruzione	17	18	12	51	1	99
Q 86 Assistenza sanitaria	8	36	29	35	4	112
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	10	5	9	2	26
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	2	5	-	54	6	67
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	26	9	3	37	3	78
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	9	-	9
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	7	8	7	2	1	25
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	112	53	29	70	6	270
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	92	8	9	13	1	123
S 96 Altre attività di servizi per la persona	525	32	37	108	3	705
X Imprese non classificate	332	1.129	521	1.302	19	3.303
TOTALE	8.725	4.762	2.182	5.140	494	21.303

Tav. 1.21 - Le cariche ricoperte da giovani con meno di 35 anni al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e forma giuridica

Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE	SOCIETÀ DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	70	126	857	70	1	-	1.124
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	2	4	-	-	-	8
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	10	3	-	-	13
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	7	12	1	-	-	-	20
C 10 Industrie alimentari	88	85	71	25	-	-	269
C 11 Industria delle bevande	8	9	2	3	-	-	22
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	1	-	-	1
C 13 Industrie tessili	33	12	25	7	-	-	77
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	163	65	46	17	-	2	293
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	70	7	8	2	-	-	87
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	29	38	55	5	-	-	127
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5	2	4	-	-	-	11
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	18	38	30	1	-	-	87
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	3	-	-	-	-	-	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	7	7	2	-	-	-	16
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	8	-	-	-	-	-	8
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	28	11	5	-	-	-	44
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	49	47	41	3	-	-	140
C 24 Metallurgia	15	3	-	-	-	-	18
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	130	55	108	6	-	-	299
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	12	3	13	-	-	-	28
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	40	10	2	-	-	-	52
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	30	10	11	1	-	-	52
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	-	1	-	-	-	8
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	11	2	6	4	-	-	23
C 31 Fabbricazione di mobili	48	26	10	1	-	-	85
C 32 Altre industrie manifatturiere	17	21	39	1	-	-	78
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	15	10	42	-	-	-	67
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	27	2	5	-	-	-	34
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-	5	-	-	5
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	3	1	-	-	-	4
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	41	5	1	1	-	-	48
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	1	2	-	-	-	3
F 41 Costruzione di edifici	711	97	222	49	1	-	1.080
F 42 Ingegneria civile	63	14	9	-	-	2	88
F 43 Lavori di costruzione specializzati	359	270	1.107	63	-	-	1.799
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	180	167	260	6	2	-	615
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	549	106	481	10	-	1	1.147
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	882	548	2.659	17	-	-	4.106
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	67	38	65	13	3	-	186
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	5	2	-	-	-	7
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	24	2	9	15	-	-	50
H 53 Servizi postali e attività di corriere	3	3	10	-	-	-	16
I 55 Alloggio	114	113	40	13	1	1	282
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	321	623	729	9	-	-	1.682
J 58 Attività editoriali	24	3	11	7	-	5	50
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	4	2	15	3	-	2	26
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	2	4	-	2	-	-	8
J 61 Telecomunicazioni	9	4	25	-	-	-	38
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	89	26	31	13	-	-	159
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	47	27	39	17	-	4	134
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	10	-	-	-	-	-	10
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-	1	-	-	-	-	1
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	21	44	193	1	-	-	259
L 68 Attività immobiliari	174	120	77	-	-	-	371

Tav. 1.21 - Le cariche ricoperte da giovani con meno di 35 anni al 31 dicembre 2011 per divisioni di attività economica e forma giuridica

Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE	SOCIETÀ DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOTALE
M 69 Attività legali e contabilità	16	3	-	-	1	-	20
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	49	29	-	11	21	4	114
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	88	8	1	13	2	1	113
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	33	5	-	-	-	-	38
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	70	19	51	13	-	5	158
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	70	53	60	8	-	-	191
M 75 Servizi veterinari	1	3	-	-	-	-	4
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	22	35	43	6	-	-	106
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	28	29	18	7	-	-	82
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	11	-	2	2	-	-	15
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	47	20	68	45	-	-	180
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	56	41	58	27	10	5	197
P 85 Istruzione	16	26	17	23	5	12	99
Q 86 Assistenza sanitaria	54	50	8	-	-	-	112
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	18	4	-	3	-	1	26
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	8	2	2	53	-	2	67
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	12	8	27	16	-	15	78
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	9	-	-	9
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	11	7	7	-	-	-	25
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	78	62	112	7	2	9	270
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	14	15	93	1	-	-	123
S 96 Altre attività di servizi per la persona	46	123	525	11	-	-	705
X Imprese non classificate	1.601	1.104	333	227	24	14	3.303
TOTALE	6.983	4.475	8.811	876	73	85	21.303

Tav. 1.22 - Imprenditorialità giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica (segue)

Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE			SOCIETÀ DI PERSONE			IMPRESE INDIVIDUALI			COOPERATIVE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	16	2	0	33	1	2	857	97	46	21	1	2
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	1	0	0	4	1	0	-	-	-
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	10	2	1	-	-	-
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0	1	0	0	1	0	0	-	-	-
C 10 Industrie alimentari	22	0	0	15	0	2	71	12	9	4	0	0
C 11 Industrie delle bevande	1	0	0	1	0	0	2	0	0	-	-	-
C 13 Industrie tessili	9	0	1	3	0	0	25	7	1	4	0	0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	29	0	3	10	0	0	46	8	9	8	1	0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	12	0	0	1	0	0	8	2	1	0	0	1
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	6	0	0	10	0	0	55	4	2	3	0	1
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	0	-	-	-	4	0	0	-	-	-
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0	0	7	0	0	30	4	5	1	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	0	0	2	0	0	2	0	0	-	-	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	0	0	2	0	0	5	1	0	-	-	-
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	8	0	0	12	0	0	41	3	0	2	0	0
C 24 Metallurgia	2	0	0	1	0	0	-	-	-	-	-	-
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	20	1	0	10	1	0	108	11	7	3	1	0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	2	0	0	-	-	-	12	0	1	-	-	-
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	6	0	1	3	0	0	2	0	0	-	-	-
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	7	0	0	1	0	0	11	0	0	1	0	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0	0	-	-	-	1	0	0	-	-	-
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0	0	-	-	-	6	1	0	1	0	0
C 31 Fabbricazione di mobili	9	1	0	7	0	1	10	2	0	-	-	-
C 32 Altre industrie manifatturiere	3	0	0	7	0	0	38	7	3	1	0	0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	2	0	0	1	0	0	41	6	10	-	-	-
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	4	0	0	1	0	0	5	2	0	-	-	-
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	1	0	2	-	-	-
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	9	0	0	-	-	-	1	0	0	-	-	-
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-	-	2	0	0	-	-	-
F 41 Costruzione di edifici	145	5	3	23	2	0	221	34	31	15	2	2
F 42 Ingegneria civile	13	1	0	2	0	0	9	0	0	-	-	-
F 43 Lavori di costruzione specializzati	76	5	0	58	1	8	1.081	238	125	23	2	2
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	25	1	0	36	3	1	227	38	18	2	0	0
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	113	1	2	13	0	2	481	73	68	-	-	-
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	171	7	6	114	4	15	2.650	526	288	10	0	0
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	11	0	0	5	0	0	65	10	7	2	0	1
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	1	0	0	2	1	0	-	-	-
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	6	0	0	-	-	-	9	4	7	2	0	1

Tav. 1.22 - Imprenditorialità giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica (segue)

Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE			SOCIETÀ DI PERSONE			IMPRESE INDIVIDUALI			COOPERATIVE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	0	0	1	0	0	10	1	0	-	-	-
I 55 Alloggio	18	0	0	26	1	1	40	9	2	4	0	0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	71	1	3	165	5	11	727	141	110	5	0	0
J 58 Attività editoriali	4	1	0	-	-	-	11	1	0	2	0	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	0	0	1	0	0	15	6	3	1	0	0
J 61 Telecomunicazioni	1	0	0	-	-	-	25	3	7	-	-	-
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	17	0	0	5	0	1	31	7	6	4	0	0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	5	0	1	5	0	1	39	19	9	7	0	1
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	1	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	7	0	0	5	0	0	192	30	27	-	-	-
L 68 Attività immobiliari	30	2	0	31	0	2	75	11	9	-	-	-
M 69 Attività legali e contabilità	2	0	0	1	0	0	-	-	-	-	-	-
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	3	0	0	6	1	0	-	-	-	2	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	14	0	1	2	0	0	-	-	-	3	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	15	0	1	5	0	3	51	11	6	6	0	0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	15	0	0	16	0	2	60	13	2	4	0	0
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	1	0	0	-	-	-	-	-	-
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	4	0	0	9	0	0	43	10	10	2	0	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	3	0	1	7	0	1	18	1	1	2	0	0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	3	0	0	-	-	-	2	0	0	-	-	-
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	10	0	0	6	0	0	64	13	5	18	1	0
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	12	1	0	13	0	1	57	17	12	7	0	0
P 85 Istruzione	2	1	0	5	0	0	17	2	2	7	0	0
Q 86 Assistenza sanitaria	8	0	0	10	0	0	8	0	2	-	-	-
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	3	0	0	1	0	0	-	-	-	1	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	-	-	-	-	-	2	0	0	14	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	1	0	1	0	0	26	4	1	5	0	0
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	0	0	1	0	0	7	0	2	-	-	-
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	16	0	0	13	0	0	112	21	10	4	0	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	1	0	3	0	0	92	14	6	-	-	-
S 96 Altre attività di computer e di beni per la persona	13	2	1	32	0	3	525	79	26	4	0	0
X Imprese non classificate	341	179	17	294	144	40	332	521	33	79	39	6
TOTALE	1.372	213	41	1.046	163	97	8.725	2.028	932	286	47	18

Fonte: Infocamere, Stockview, 2011

SEGU E: Tav. 1.22 - Imprenditorialità giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Col tivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	-	-	-	-	-	-	927	101	50
A 02 Silvicultu ra ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	-	-	5	1	0
A 03 Pesca e acquacoltu ra	-	-	-	-	-	-	10	2	1
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-	4	0	0
C 10 Industrie alimentari	-	-	-	-	-	-	112	12	11
C 11 Industria delle bevande	-	-	-	-	-	-	4	0	0
C 13 Industrie tessili	-	-	-	-	-	-	41	7	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	-	-	-	1	0	0	94	9	12
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-	-	-	-	21	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	-	-	-	-	-	-	74	4	3
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-	-	-	-	5	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-	-	-	-	40	4	5
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-	-	-	-	6	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	-	-	-	11	1	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	-	-	-	-	-	-	63	3	0
C 24 Metallurgia	-	-	-	-	-	-	3	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	-	-	-	-	-	-	141	14	7
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	-	-	-	-	-	-	14	0	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecch...	-	-	-	-	-	-	11	0	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	-	-	-	-	-	-	20	0	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	-	-	-	-	2	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-	-	-	-	9	1	0
C 31 Fabbricazione di mobili	-	-	-	-	-	-	26	3	1
C 32 Altre industrie manifatturiere	-	-	-	-	-	-	49	7	3
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	-	-	-	-	-	-	44	6	10
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	-	-	-	10	2	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	1	0	2
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	-	-	-	-	-	10	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-	-	2	0	0
F 41 Costruzione di edifici	-	-	-	-	-	-	404	43	36
F 42 Ingegneria civile	-	-	-	1	0	0	25	1	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	-	-	-	-	-	-	1.238	246	135
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	-	-	-	-	-	-	290	42	19
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	-	-	-	1	0	0	608	74	72
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	-	-	-	-	-	-	2.945	537	309
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	-	-	-	-	-	-	83	10	8
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	3	1	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	-	-	-	-	-	-	17	4	8

SEQUE: Tav. 1.22 - Imprenditorialità giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e forma giuridica
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONSORZI			ALTRE FORME			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-	-	-	-	12	1	0
I 55 Alloggio	-	-	-	-	-	-	88	10	3
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	-	-	-	-	-	-	968	147	124
J 58 Attività editoriali	-	-	-	2	2	0	19	4	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	-	-	-	1	0	0	19	6	3
J 61 Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	26	3	7
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	-	-	-	-	-	-	57	7	7
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	-	-	-	2	0	1	58	19	13
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-	-	-	-	-	-	1	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	-	-	-	-	-	-	204	30	27
L 68 Attività immobiliari	-	-	-	-	-	-	136	13	11
M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-	-	-	-	3	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	3	0	0	-	-	-	14	1	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	-	-	-	-	-	-	19	0	1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	-	-	-	2	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	-	-	-	2	2	0	79	13	10
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	-	-	-	-	95	13	4
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	-	-	-	1	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	-	-	-	-	-	-	58	10	10
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	-	-	-	-	-	-	30	1	3
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-	-	-	-	5	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	-	-	-	-	-	-	98	14	5
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	0	0	1	0	0	92	18	13
P 85 Istruzione	-	-	-	2	1	0	33	4	2
Q 86 Assistenza sanitaria	-	-	-	-	-	-	26	0	2
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-	-	-	-	5	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	-	-	1	0	0	17	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-	-	-	4	0	0	39	5	1
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-	-	2	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	-	-	-	-	-	-	10	0	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	-	-	-	2	1	1	147	22	12
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	-	-	-	-	-	-	99	15	6
S 96 Altre attività di servizi per la persona	-	-	-	-	-	-	574	81	30
X Imprese non classificate	1	0	0	-	-	-	1.047	883	96
TOTALE	6	0	0	20	6	2	11.455	2.457	1.090

Fonte: Infocamere, Stockview, 2011

Tav. 1.23 - Imprenditorialità giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e tipologia di presenza
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Maggioritaria			Forte			Esclusiva			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	3	0	0	18	2	1	906	99	49	927	101	50
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	-	-	5	1	0	5	1	0
A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-	-	-	-	10	2	1	10	2	1
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	-	-	-	3	0	0	4	0	0
C 10 Industrie alimentari	3	0	0	22	0	1	87	12	10	112	12	11
C 11 Industria delle bevande	-	-	-	1	0	0	3	0	0	4	0	0
C 13 Industrie tessili	1	0	0	7	0	1	33	7	1	41	7	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	0	0	14	0	0	79	9	12	94	9	12
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	0	0	4	0	0	15	2	2	21	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	-	-	-	9	0	1	65	4	2	74	4	3
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-	-	-	-	5	0	0	5	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di prodotti chimici	-	-	-	2	0	0	38	4	5	40	4	5
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-	1	0	0	5	0	0	6	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	4	0	0	7	1	0	11	1	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	-	-	-	8	0	0	55	3	0	63	3	0
C 24 Metallurgia	-	-	-	1	0	0	2	0	0	3	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	2	0	0	12	0	0	127	14	7	141	14	7
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	0	0	1	0	0	12	0	1	14	0	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0	0	1	5	0	0	6	0	0	11	0	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0	0	2	0	0	17	0	0	20	0	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	-	-	-	-	2	0	0	2	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0	0	2	0	0	6	1	0	9	1	0
C 31 Fabbricazione di mobili	2	0	0	8	1	0	16	2	1	26	3	1
C 32 Altre industrie manifatturiere	1	0	0	5	0	0	43	7	3	49	7	3
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	-	-	-	2	0	0	42	6	10	44	6	10
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	0	2	0	0	7	2	0	10	2	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-	-	1	0	2	1	0	2
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	-	-	4	0	0	6	0	0	10	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-	-	2	0	0	2	0	0
F 41 Costruzione di edifici	18	0	0	96	3	2	290	40	34	404	43	36
F 42 Ingegneria civile	3	1	0	7	0	0	15	0	0	25	1	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	10	1	0	46	2	1	1.182	243	134	1.238	246	135
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1	0	0	16	0	0	273	42	19	290	42	19
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	12	0	1	67	1	1	529	73	70	608	74	72
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	26	0	1	108	3	4	2.811	534	304	2.945	537	309
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	1	0	0	10	0	0	72	10	8	83	10	8
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	3	1	0	3	1	0

Tav. 1.23 - Imprenditorialità giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2011 e iscrizioni e cessazioni nel 2011 per divisione di attività economica e tipologia di presenza
Provincia di Lecce

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Maggioritaria			Forte			Esclusiva			TOTALE		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3	0	0	1	0	0	13	4	8	17	4	8
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-	1	0	0	11	1	0	12	1	0
I 55 Alloggio	4	0	0	23	1	0	61	9	3	88	10	3
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	5	1	0	84	0	6	879	146	118	968	147	124
J 58 Attività editoriali	1	0	0	-	-	-	18	4	0	19	4	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	-	-	-	1	0	0	18	6	3	19	6	3
J 61 Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	26	3	7	26	3	7
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	3	0	0	6	0	0	48	7	7	57	7	7
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	-	-	-	8	0	1	50	19	12	58	19	13
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	1	0	0	-	-	-	-	-	-	1	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	-	-	-	10	0	0	194	30	27	204	30	27
L 68 Attività immobiliari	7	0	0	19	0	2	110	13	9	136	13	11
M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-	2	0	0	1	0	0	3	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	1	0	0	5	0	0	8	1	0	14	1	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	3	0	0	10	0	0	6	0	1	19	0	1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	1	0	0	1	0	0	2	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	0	0	6	0	0	72	13	10	79	13	10
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	0	0	7	0	0	85	13	4	95	13	4
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	-	-	-	1	0	0	1	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	2	0	0	7	0	0	49	10	10	58	10	10
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	1	0	0	3	0	1	26	1	2	30	1	3
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-	2	0	0	3	0	0	5	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	0	0	13	0	0	84	14	5	98	14	5
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	3	0	0	16	0	0	73	18	13	92	18	13
P 85 Istruzione	-	-	-	6	1	0	27	3	2	33	4	2
Q 86 Assistenza sanitaria	2	0	0	9	0	0	15	0	2	26	0	2
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-	2	0	0	3	0	0	5	0	0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	-	-	2	0	0	15	0	0	17	0	0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-	-	-	5	0	0	34	5	1	39	5	1
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	0	0	-	-	-	1	0	0	2	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	0	0	2	0	0	7	0	2	10	0	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	0	0	10	0	1	132	22	11	147	22	12
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e par...	-	-	-	2	0	0	97	15	6	99	15	6
S 96 Altre attività di servizi per la persona	1	1	0	14	0	3	559	80	27	574	81	30
X Imprese non classificate	42	24	3	245	115	19	760	744	74	1.047	883	96
TOTALE	182	28	6	1.006	129	45	10.267	2.300	1.039	11.455	2.457	1.090

Fonte: Infocamere, Stockview, 2011

Tav. 1.24 - Riepilogo delle imprese artigiane registrate e attive per divisioni di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011
Provincia di Lecce

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITÀ	I 2011				II 2011				III 2011				IV 2011			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	54	53	4	13	56	55	3	4	55	54	1	5	55	54	1	3
A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	8	8	0	0	8	8	0	0	8	8	1	1	8	8	0	0
A03 Pesca e acquacoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	38	38	0	0	38	38	0	0	38	38	0	0	39	39	1	0
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione																
C10 Industrie alimentari	643	642	14	11	641	640	10	10	636	634	9	12	640	638	15	10
C11 Industria delle bevande	11	11	0	0	12	12	1	0	12	12	0	0	12	12	0	0
C12 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C13 Industrie tessili	178	178	8	4	180	180	4	2	182	182	5	4	182	182	2	3
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	487	479	9	31	490	483	14	11	483	476	5	11	482	473	14	15
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	69	67	1	2	69	67	3	3	71	69	3	1	73	70	2	0
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	714	712	11	31	711	709	3	6	708	706	2	6	702	700	2	8
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	32	32	0	1	33	33	0	0	33	33	0	0	33	33	0	0
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	211	210	5	4	206	205	4	7	207	206	2	1	204	203	1	5
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	24	24	1	1	23	23	0	1	24	24	0	0	23	23	0	0
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	51	50	1	2	53	52	2	0	53	52	0	0	53	52	0	1
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	368	366	7	11	370	368	7	5	369	367	4	4	368	366	2	2
C24 Metallurgia	4	4	0	0	5	5	1	0	5	5	0	0	5	5	0	0
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	966	961	17	29	965	958	12	13	966	959	7	7	959	950	5	11
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	50	50	0	3	49	49	0	0	47	47	0	1	46	46	0	1
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	37	36	0	1	38	37	1	0	37	36	0	1	36	35	0	1

Tav. 1.24 - Riepilogo delle imprese artigiane registrate e attive per divisioni di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011
Provincia di Lecce

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITÀ	I 2011				II 2011				III 2011				IV 2011			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	129	129	1	0	127	127	0	1	125	125	0	2	123	123	0	1
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	4	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	3	3	0	0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	25	24	1	1	26	25	2	1	27	26	1	0	28	27	1	0
C31 Fabbricazione di mobili	178	176	5	5	178	176	0	0	175	173	2	4	173	171	1	4
C32 Altre industrie manifatturiere	422	420	11	11	424	421	9	4	421	419	4	6	423	421	9	5
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	170	170	11	10	177	177	6	2	179	179	5	4	176	176	4	9
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
E37 Gestione delle reti fognarie	29	29	0	4	30	30	0	0	29	29	0	1	29	29	0	0
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	11	11	0	1	11	11	0	0	10	10	0	1	10	10	0	0
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	4	4	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0
F41 Costruzione di edifici	1.140	1.121	39	55	1.154	1.138	32	18	1.160	1.144	23	22	1.165	1.146	26	22
F42 Ingegneria civile	91	89	2	4	88	87	0	2	88	87	0	0	88	87	0	1
F43 Lavori di costruzione specializzati	6.197	6.181	215	261	6.295	6.282	208	110	6.324	6.310	128	99	6.326	6.309	110	110
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.520	1.516	16	38	1.528	1.523	22	15	1.537	1.533	19	9	1.534	1.531	10	14
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	13	11	0	2	13	11	0	0	12	10	0	1	12	10	0	0
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	190	190	0	19	186	186	2	14	183	183	1	6	182	181	0	10
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	672	669	6	20	668	666	9	11	673	671	9	5	674	672	6	6
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0
H51 Trasporto aereo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	13	13	0	1	12	12	0	1	13	13	1	0	12	12	0	0
H53 Servizi postali e attività di corriere	7	7	0	0	8	8	1	0	8	8	0	1	8	8	1	0
I55 Alloggio	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
I56 Attività dei servizi di ristorazione	748	745	27	23	764	761	42	26	780	777	32	18	774	771	19	26
J58 Attività editoriali	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	21	21	0	1	22	22	2	1	24	24	2	0	23	23	0	1
J60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
J61 Telecomunicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	40	40	2	0	41	41	1	0	41	41	1	1	42	42	1	0

Tav. 1.24 - Riepilogo delle imprese artigiane registrate e attive per divisioni di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011
Provincia di Lecce

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITÀ	I 2011				II 2011				III 2011				IV 2011			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	38	38	2	2	39	39	2	1	39	39	0	0	39	39	0	0
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	5	5	0	1	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	1
L68 Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M69 Attività legali e contabilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	37	36	1	2	37	36	1	0	37	36	1	1	36	35	0	0
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	262	260	2	1	268	266	11	5	270	268	3	0	272	270	4	1
M75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	5	5	0	1	4	4	0	3	4	4	0	0	4	4	0	1
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	217	217	10	5	224	224	12	3	222	222	2	5	225	225	8	4
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	41	40	1	3	38	37	0	2	35	34	0	3	35	34	0	1
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P85 Istruzione	79	79	1	1	81	81	2	0	81	81	0	0	82	82	2	1
Q86 Assistenza sanitaria	60	60	3	4	59	59	0	1	58	58	0	0	58	58	0	0
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Q88 Assistenza sociale non residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	62	62	5	2	63	63	1	0	61	61	1	2	62	62	1	2
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	31	30	1	2	30	29	0	1	30	29	0	0	31	30	1	0
S94 Attività di organizzazioni associative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 1.24 - Riepilogo delle imprese artigiane registrate e attive per divisioni di attività economica (ATECO 2007) alla fine dei quattro trimestri 2011. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2011
Provincia di Lecce

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITÀ	I 2011				II 2011				III 2011				IV 2011			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	569	568	15	14	566	565	10	12	569	568	8	6	560	559	5	7
S96 Altre attività di servizi per la persona	2.238	2.237	38	40	2.251	2.250	36	21	2.269	2.268	37	18	2.273	2.272	32	26
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	14	9	3	1	25	20	12	1	21	16	7	2	22	19	10	2
TOTALE	19.238	19.148	496	680	19.408	19.323	488	318	19.463	19.378	326	271	19.444	19.350	296	315

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav. 1.25 - Riepilogo delle imprese artigiane registrate per divisioni di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali
Provincia Lecce

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2008				2009				2010				2011			
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
A01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	62	3	31	-28	56	0	30	-30	52	1	25	-24	55	9	25	-16
A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	8	0	0	0	8	1	1	0	8	0	0	0	8	1	1	0
A03 Pesca e acquacoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	44	3	3	0	41	1	4	-3	38	0	3	-3	39	1	0	1
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C10 Industrie alimentari	631	51	63	-12	637	42	46	-4	641	40	30	10	640	48	43	5
C11 Industria delle bevande	12	0	1	-1	12	0	0	0	11	0	1	-1	12	1	0	1
C12 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C13 Industrie tessili	198	29	33	-4	184	16	29	-13	174	18	26	-8	182	19	13	6
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	618	48	109	-61	549	38	99	-61	513	33	63	-30	482	42	68	-26
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	91	9	15	-6	80	10	20	-10	70	5	14	-9	73	9	6	3
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	796	34	92	-58	766	31	52	-21	735	27	52	-25	702	18	51	-33
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	37	1	3	-2	34	2	4	-2	33	1	2	-1	33	0	1	-1
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	218	20	20	0	215	6	8	-2	210	13	16	-3	204	12	17	-5
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	35	2	1	1	28	1	7	-6	24	2	4	-2	23	1	2	-1
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	54	5	3	2	55	4	3	1	52	4	8	-4	53	3	3	0
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	388	22	28	-6	376	18	35	-17	374	22	27	-5	368	20	22	-2
C24 Metallurgia	5	0	0	0	4	0	0	0	4	0	0	0	5	1	0	1
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.039	65	75	-10	1.008	50	75	-25	978	35	58	-23	959	41	60	-19
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	63	4	6	-2	58	1	4	-3	54	4	4	0	46	0	5	-5
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	46	3	4	-1	44	3	4	-1	39	4	9	-5	36	1	3	-2
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	158	20	14	6	144	9	9	0	128	1	14	-13	123	1	4	-3
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0	1	-1	3	0	0	0	3	0	0	0	3	0	0	0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	31	6	10	-4	25	1	4	-3	25	4	3	1	28	5	2	3
C31 Fabbricazione di mobili	191	8	8	0	193	14	19	-5	178	6	15	-9	173	8	13	-5
C32 Altre industrie manifatturiere	450	18	30	-12	432	24	36	-12	422	19	30	-11	423	33	26	7

Tav. 1.25 - Riepilogo delle imprese artigiane registrate per divisioni di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali
Provincia Lecce

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2008					2009					2010					2011				
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	119	14	5	9	148	26	15	11	168	29	10	19	176	26	25	1				
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0				
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0				
E37 Gestione delle reti fognarie	38	0	0	0	34	0	4	-4	33	2	2	0	29	0	5	-5				
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali	16	1	1	0	13	0	3	-3	12	0	2	-2	10	0	2	-2				
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	4	1	0	1	3	0	0	0	4	0	0	0	4	0	0	0				
F41 Costruzione di edifici	1.179	139	151	-12	1.166	127	145	-18	1.159	107	122	-15	1.165	120	117	3				
F42 Ingegneria civile	98	6	11	-5	93	1	2	-1	93	6	9	-3	88	2	7	-5				
F43 Lavori di costruzione specializzati	6.080	868	580	288	6.074	573	580	-7	6.234	694	534	160	6.326	661	580	81				
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.572	64	126	-62	1.569	88	83	5	1.545	69	99	-30	1.534	67	76	-9				
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	17	0	7	-7	15	0	9	-9	13	0	7	-7	12	0	3	-3				
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	213	3	82	-79	196	6	64	-58	197	5	55	-50	182	3	49	-46				
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	714	40	74	-34	702	40	48	-8	687	39	50	-11	674	30	42	-12				
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	0	0	0	3	1	0	1	3	0	0	0	3	0	0	0				
H51 Trasporto aereo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	13	4	3	1	12	1	4	-3	14	2	1	1	12	1	2	-1				
H53 Servizi postali e attività di corriere	9	1	2	-1	8	0	1	-1	7	0	1	-1	8	2	1	1				
I55 Alloggio	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0				
I56 Attività dei servizi di ristorazione	706	101	76	25	732	123	80	43	747	105	86	19	774	120	93	27				
J58 Attività editoriali	0	0	1	-1	0	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	1	-1				
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	20	3	5	-2	18	0	2	-2	22	4	0	4	23	4	3	1				
J60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
J61 Telecomunicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	29	5	1	4	33	7	4	3	38	6	2	4	42	5	1	4				
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	35	3	9	-6	36	5	4	1	38	6	5	1	39	4	3	1				
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0				
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	5	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	0	5	0	2	-2				
L68 Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	1	-1				0	0	0	0	0				
M69 Attività legali e contabilità	0	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	2	0	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0				
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	2	0	0	0	2	0	0	0	1	0	1	-1	1	0	0	0				
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	48	5	6	-1	44	2	4	-2	37	1	7	-6	36	3	3	0				

Tav. 1.25 - Riepilogo delle imprese artigiane registrate per divisioni di attività economica (ATECO 2007) nel periodo 2008-2011. Iscrizioni, cessazioni e saldi annuali
Provincia Lecce

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2008					2009					2010					2011				
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	262	14	24	-10	270	24	16	8	263	14	16	-2	272	20	7	13				
M75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	8	0	1	-1	6	0	0	0	6	0	2	-2	4	0	5	-5				
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	174	35	16	19	190	36	23	13	212	42	18	24	225	32	17	15				
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	47	3	8	-5	43	2	8	-6	44	4	3	1	35	1	9	-8				
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
P85 Istruzione	77	6	6	0	76	4	4	0	78	6	5	1	82	5	2	3				
Q86 Assistenza sanitaria	55	3	1	2	57	3	1	2	61	4	0	4	58	3	5	-2				
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Q88 Assistenza sociale non residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	63	10	9	1	60	4	9	-5	59	6	9	-3	62	8	6	2				
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1	0	0	0	0				
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0	0	1	-1	0	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0				
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	30	2	5	-3	32	6	3	3	32	2	3	-1	31	2	3	-1				
S94 Attività di organizzazioni associative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	588	45	65	-20	566	35	51	-16	568	42	34	8	560	38	39	-1				
S96 Altre attività di servizi per la persona	2.183	172	127	45	2.214	129	98	31	2.239	122	101	21	2.273	143	105	38				
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
X Imprese non classificate	65	62	3	59	53	28	10	18	31	34	10	24	22	32	6	26				
TOTALE	19.655	1.961	1.957	4	19.431	1.543	1.767	-224	19.422	1.590	1.599	-9	19.444	1.606	1.584	22				

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav. 1.26 - Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale delle imprese artigiane del 2011. Distribuzione per settore di attività economica ATECO 2007 (dati ogni 100 imprese)
Provincia LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2009			2010			2011		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
A01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	0,0	48,4	-48,4	1,8	44,6	-42,9	17,3	48,1	-30,8
A02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	12,5	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	12,5	12,5	0,0
A03 Pesca e acquacoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	2,3	9,1	-6,8	0,0	7,3	-7,3	2,6	0,0	2,6
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C10 Industrie alimentari	6,7	7,3	-0,6	6,3	4,7	1,6	7,5	6,7	0,8
C11 Industria delle bevande	0,0	0,0	0,0	0,0	8,3	-8,3	9,1	0,0	9,1
C12 Industria del tabacco	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C13 Industrie tessili	8,1	14,6	-6,6	9,8	14,1	-4,3	10,9	7,5	3,4
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	6,1	16,0	-9,9	6,0	11,5	-5,5	8,2	13,3	-5,1
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	11,0	22,0	-11,0	6,3	17,5	-11,3	12,9	8,6	4,3
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	3,9	6,5	-2,6	3,5	6,8	-3,3	2,4	6,9	-4,5
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5,4	10,8	-5,4	2,9	5,9	-2,9	0,0	3,0	-3,0
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2,8	3,7	-0,9	6,0	7,4	-1,4	5,7	8,1	-2,4
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	2,9	20,0	-17,1	7,1	14,3	-7,1	4,2	8,3	-4,2
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7,4	5,6	1,9	7,3	14,5	-7,3	5,8	5,8	0,0
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4,6	9,0	-4,4	5,9	7,2	-1,3	5,3	5,9	-0,5
C24 Metallurgia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25,0	0,0	25,0
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	4,8	7,2	-2,4	3,5	5,8	-2,3	4,2	6,1	-1,9
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	1,6	6,3	-4,8	6,9	6,9	0,0	0,0	9,3	-9,3
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	6,5	8,7	-2,2	9,1	20,5	-11,4	2,6	7,7	-5,1
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5,7	5,7	0,0	0,7	9,7	-9,0	0,8	3,1	-2,3
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3,2	12,9	-9,7	16,0	12,0	4,0	20,0	8,0	12,0
C31 Fabbricazione di mobili	7,3	9,9	-2,6	3,1	7,8	-4,7	4,5	7,3	-2,8
C32 Altre industrie manifatturiere	5,3	8,0	-2,7	4,4	6,9	-2,5	7,8	6,2	1,7
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	21,8	12,6	9,2	19,6	6,8	12,8	15,5	14,9	0,6
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
E37 Gestione delle reti fognarie	0,0	10,5	-10,5	5,9	5,9	0,0	0,0	15,2	-15,2
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,0	18,8	-18,8	0,0	15,4	-15,4	0,0	16,7	-16,7
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
F41 Costruzione di edifici	10,8	12,3	-1,5	9,2	10,5	-1,3	10,4	10,1	0,3

Tav. 1.26 - Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale delle imprese artigiane del 2011. Distribuzione per settore di attività economica ATECO 2007 (dati ogni 100 imprese)
Provincia LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2009			2010			2011		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
F42 Ingegneria civile	1,0	2,0	-1,0	6,5	9,7	-3,2	2,2	7,5	-5,4
F43 Lavori di costruzione specializzati	9,4	9,5	-0,1	11,4	8,8	2,6	10,6	9,3	1,3
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	5,6	5,3	0,3	4,4	6,3	-1,9	4,3	4,9	-0,6
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	0,0	52,9	-52,9	0,0	46,7	-46,7	0,0	23,1	-23,1
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	2,8	30,0	-27,2	2,6	28,1	-25,5	1,5	24,9	-23,4
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	5,6	6,7	-1,1	5,6	7,1	-1,6	4,4	6,1	-1,7
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
H51 Trasporto aereo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	7,7	30,8	-23,1	16,7	8,3	8,3	7,1	14,3	-7,1
H53 Servizi postali e attività di corriere	0,0	11,1	-11,1	0,0	12,5	-12,5	28,6	14,3	14,3
I55 Alloggio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
I56 Attività dei servizi di ristorazione	17,4	11,3	6,1	14,3	11,7	2,6	16,1	12,4	3,6
J58 Attività editoriali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	0,0	10,0	-10,0	22,2	0,0	22,2	18,2	13,6	4,5
J60 Attività di programmazione e trasmissione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
J61 Telecomunicazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	24,1	13,8	10,3	18,2	6,1	12,1	13,2	2,6	10,5
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	14,3	11,4	2,9	16,7	13,9	2,8	10,5	7,9	2,6
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	40,0	-40,0
L68 Attività immobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
M69 Attività legali e contabilità	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	-50,0	0,0	0,0	0,0
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	4,2	8,3	-4,2	2,3	15,9	-13,6	8,1	8,1	0,0
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9,2	6,1	3,1	5,2	5,9	-0,7	7,6	2,7	4,9
M75 Servizi veterinari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	-33,3	0,0	83,3	-83,3
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	20,7	13,2	7,5	22,1	9,5	12,6	15,1	8,0	7,1
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	4,3	17,0	-12,8	9,3	7,0	2,3	2,3	20,5	-18,2
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P85 Istruzione	5,2	5,2	0,0	7,9	6,6	1,3	6,4	2,6	3,8
Q86 Assistenza sanitaria	5,5	1,8	3,6	7,0	0,0	7,0	4,9	8,2	-3,3

Tav. 1.26 - Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale delle imprese artigiane del 2011. Distribuzione per settore di attività economica ATECO 2007 (dati ogni 100 imprese)
Provincia LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	2009			2010			2011		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Q88 Assistenza sociale non residenziale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	6,3	14,3	-7,9	10,0	15,0	-5,0	13,6	10,2	3,4
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	20,0	10,0	10,0	6,3	9,4	-3,1	6,3	9,4	-3,1
S94 Attività di organizzazioni associative	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	6,0	8,7	-2,7	7,4	6,0	1,4	6,7	6,9	-0,2
S96 Altre attività di servizi per la persona	5,9	4,5	1,4	5,5	4,6	0,9	6,4	4,7	1,7
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	43,1	15,4	27,7	64,2	18,9	45,3	103,2	19,4	83,9
TOTALE	7,9	9,0	-1,1	8,2	8,2	-0,0	8,3	8,2	0,1

Fonte: Unioncamere, Movimprese

Tav. 1.27 - Imprese iscritte nel 2010 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica

Provincia di Lecce

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	TOTALE IMPRESE ISCritte NEL 2010 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	624	441	70,7	183	29,3
A01 Coltivaz.agricole, pr. prod.animali e caccia	607	433	71,3	174	28,7
A02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0	0	--	0	--
A03 Pesca e acquacoltura	17	8	47,1	9	52,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0,0	1	100,0
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	--	0	--
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	--	0	--
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	--	0	--
B08 Altre attività di estraz.di min.da cave e miniere	1	0	0,0	1	100,0
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	--	0	--
C Attività manifatturiere	332	171	51,5	161	48,5
C10 Industrie alimentari	45	18	40,0	27	60,0
C11 Industria delle bevande	1	0	0,0	1	100,0
C12 Industria del tabacco	0	0	--	0	--
C13 Industrie tessili	19	15	78,9	4	21,1
C14 Confez. art. abbigliam.e art. in pelle e pelliccia	50	23	46,0	27	54,0
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	19	9	47,4	10	52,6
C16 Ind.legno,prod.legno/sugh.escl.mob;fabbr.art.paglia	30	15	50,0	15	50,0
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	0,0	1	100,0
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	14	6	42,9	8	57,1
C19 Fabbr.di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	--	0	--
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	4	1	25,0	3	75,0
C21 Fabbr. prod. farmaceutici di base e preparati	0	0	--	0	--
C22 Fabbr. art. in gomma e materie plastiche	6	3	50,0	3	50,0
C23 Fabbr. altri prod. della lavoraz. di min. non met.	26	16	61,5	10	38,5
C24 Metallurgia	1	0	0,0	1	100,0
C25 Fabbr. di prod. in met. escl. macch. e attrezz.	41	25	61,0	16	39,0
C26 Fabbr.computer,prod.eletttr/ott.,med.,misur.e orol.	3	2	66,7	1	33,3
C27 Fabbr. apparecch. elett.e per uso dom.non elett.	10	4	40,0	6	60,0
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	0	0,0	2	100,0
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirim.	1	0	0,0	1	100,0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	2	50,0	2	50,0
C31 Fabbricazione di mobili	8	2	25,0	6	75,0
C32 Altre industrie manifatturiere	16	9	56,3	7	43,8
C33 Riparaz,manutenz., installaz. macch. e apparecch.	31	21	67,7	10	32,3
D Fornit. energia elett., gas, vapore e aria condiz.	11	4	36,4	7	63,6
E Fornit. acqua; reti fognarie, attiv. gest. rifiuti e risanam.	2	0	0,0	2	100,0
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	--	0	--
E37 Gestione delle reti fognarie	1	0	0,0	1	100,0
E38 Racc., trattam.,smaltim.rifiuti,recupero materiali	1	0	0,0	1	100,0
E39 Attiv. di risanam. e altri serv. di gest. rifiuti	0	0	--	0	--
F Costruzioni	934	533	57,1	401	42,9
F41 Costruzione di edifici	189	74	39,2	115	60,8
F42 Ingegneria civile	16	6	37,5	10	62,5
F43 Lavori di costruzione specializzati	729	453	62,1	276	37,9
G Comm. ingr. e dett.; riparaz. autoveicoli e motocicli	1.641	966	58,9	675	41,1
G45 Comm.ingrosso/dettaglio,riparaz.autov.e motocicli	132	69	52,3	63	47,7
G46 Comm.ingrosso escl.quello di autov. e motocicli	293	150	51,2	143	48,8
G47 Comm.dettaglio escl. quello di autov. e motocicli	1.216	747	61,4	469	38,6
H Trasporto e magazzinaggio	81	48	59,3	33	40,7
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	53	32	60,4	21	39,6

Tav. 1.27 - Imprese iscritte nel 2010 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica

Provincia di Lecce

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2010 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	1	50,0	1	50,0
H51 Trasporto aereo	0	0	--	0	--
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	18	9	50,0	9	50,0
H53 Servizi postali e attività di corriere	8	6	75,0	2	25,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	476	230	48,3	246	51,7
I55 Alloggio	19	12	63,2	7	36,8
I56 Attività dei servizi di ristorazione	457	218	47,7	239	52,3
J Servizi di informazione e comunicazione	87	52	59,8	35	40,2
J58 Attività editoriali	4	3	75,0	1	25,0
J59 Pr.cinemat.,video,progr.tv, registr.musicali/son.	6	4	66,7	2	33,3
J60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	--	0	--
J61 Telecomunicazioni	17	14	82,4	3	17,6
J62 Pr. software, cons. informat., e attiv. connesse	27	14	51,9	13	48,1
J63 Serv. di inform. e altri serv. informatici	33	17	51,5	16	48,5
K Attività finanziarie e assicurative	83	44	53,0	39	47,0
K64 Serv. finanziari.(escl. assic. e fondi pens.)	1	0	0,0	1	100,0
K65 Assic.,riassic.e fondi pens.(escl.assic.soc.obbl.)	0	0	--	0	--
K66 Attiv. ausil. di serv. finanz. e attiv. assic.	82	44	53,7	38	46,3
L Attività immobiliari	63	25	39,7	38	60,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	113	54	47,8	59	52,2
M69 Attività legali e contabilità	2	1	50,0	1	50,0
M70 Attiv. di direz. aziend. e di consul. gestionale	13	4	30,8	9	69,2
M71 Studi di archit. e ingegn., collaudi e an.tecniche	13	7	53,8	6	46,2
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	1	100,0	0	0,0
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	42	19	45,2	23	54,8
M74 Altre attiv.professionali, scientifiche e tecniche	42	22	52,4	20	47,6
M75 Servizi veterinari	0	0	--	0	--
N Noleg., agenzie viaggio, servizi supporto alle imprese	150	90	60,0	60	40,0
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	26	12	46,2	14	53,8
N78 Attiv.di ricerca, selezione, fornitura di person.	0	0	--	0	--
N79 Serv. ag. viaggi, tour operator,serv.prenotazione	13	11	84,6	2	15,4
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	2	1	50,0	1	50,0
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	63	41	65,1	22	34,9
N82 Attiv.supp.funzioni di ufficio e supp.alle imprese	46	25	54,3	21	45,7
P Istruzione	17	6	35,3	11	64,7
Q Sanità e assistenza sociale	23	12	52,2	11	47,8
Q86 Assistenza sanitaria	17	10	58,8	7	41,2
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	3	0	0,0	3	100,0
Q88 Assistenza sociale non residenziale	3	2	66,7	1	33,3
R Attiv. artistiche, sportive, di intratt. e divertimento	87	51	58,6	36	41,4
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	16	8	50,0	8	50,0
R91 Biblioteche,archivi, musei e altre attiv.cult.	1	1	100,0	0	0,0
R92 Attiv. come lotterie,scommesse,case da gioco	7	4	57,1	3	42,9
R93 Attiv.sportive, di intrattenimento e divertimento	63	38	60,3	25	39,7
S Altre attività di servizi	194	139	71,6	55	28,4
S95 Riparaz.computer e di beni pers. e per la casa	42	30	71,4	12	28,6
S96 Altre attività di servizi per la persona	152	109	71,7	43	28,3
T Servizi domestici presso fam. e conv.	0	0	--	0	--
T97 Attiv.di fam./conviv.come dat.lav.per person.dom.	0	0	--	0	--
T98 Pr. beni e serv. indiff.per fam. e convivenze	0	0	--	0	--
Nc Imprese non classificate	794	344	43,3	450	56,7
TOTALE	5.713	3.210	56,2	2.503	43,8

(1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12.2010 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

Tav. 1.28 - Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2010 per attività economica
Provincia di Lecce

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2010 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETÀ (%)		
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	441	459	57,1	42,9	31,8	30,5	17,2
A01 Coltivaz.agricole, pr. prod.animali e caccia	433	451	56,3	43,7	32,4	30,4	16,4
A02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0	0	--	--	--	--	--
A03 Pesca e acquacoltura	8	8	100,0	--	--	37,5	62,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	--	--	--	--	--
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	--	--	--	--	--
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	--	--	--	--	--
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	--	--	--	--	--
B08 Altre attività di estraz.di min.da cave e miniere	0	0	--	--	--	--	--
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	--	--	--	--	--
C Attività manifatturiere	171	184	64,1	35,9	14,1	41,8	29,3
C10 Industrie alimentari	18	19	57,9	42,1	10,5	36,8	21,1
C11 Industria delle bevande	0	0	--	--	--	--	--
C12 Industria del tabacco	0	0	--	--	--	--	--
C13 Industrie tessili	15	16	18,8	81,3	12,5	25,0	37,5
C14 Confez. art. abbigliam.e art. in pelle e pelliccia	23	27	25,9	74,1	14,8	33,3	29,6
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	9	66,7	33,3	--	33,3	44,4
C16 Ind.legno,prod.legno/sugh.escl.mob;fabbr.art.paglia	15	16	81,3	18,8	18,8	43,8	25,0
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	--	--	--	--	--
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	8	75,0	25,0	25,0	37,5	37,5
C19 Fabbr.di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	--	--	--	--	--
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1	100,0	--	--	100,0	--
C21 Fabbr. prod. farmaceutici di base e preparati	0	0	--	--	--	--	--
C22 Fabbr. art. in gomma e materie plastiche	3	3	33,3	66,7	--	33,3	66,7
C23 Fabbr. altri prod. della lavoraz. di min. non met.	16	18	88,9	11,1	16,7	61,1	16,7
C24 Metallurgia	0	0	--	--	--	--	--
C25 Fabbr. di prod. in met. escl. macch. e attrezz.	25	25	84,0	16,0	4,0	56,0	32,0
C26 Fabbr.computer,prod.eletttr/ott.,med.,misur.e orol.	2	2	100,0	--	--	50,0	50,0
C27 Fabbr. apparecch. elett.e per uso dom.non elett.	4	5	80,0	20,0	--	20,0	40,0
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	0	--	--	--	--	--
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirim.	0	0	--	--	--	--	--
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	2	50,0	50,0	--	--	50,0
C31 Fabbricazione di mobili	2	2	100,0	--	--	50,0	--
C32 Altre industrie manifatturiere	9	9	77,8	22,2	22,2	55,6	22,2
C33 Riparaz,manutenz., installaz. macch. e apparecch.	21	22	77,3	22,7	31,8	40,9	27,3
D Fornit. energia elett., gas, vapore e aria condiz.	4	6	66,7	33,3	--	--	33,3
E Fornit. acqua; reti fognarie, attiv. gest. rifiuti e risanam.	0	0	--	--	--	--	--
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	--	--	--	--	--
E37 Gestione delle reti fognarie	0	0	--	--	--	--	--
E38 Racc., trattam.,smaltim.rifiuti,recupero materiali	0	0	--	--	--	--	--
E39 Attiv. di risanam. e altri serv. di gest. rifiuti	0	0	--	--	--	--	--
F Costruzioni	533	540	93,1	6,9	14,4	33,5	38,7
F41 Costruzione di edifici	74	74	78,4	21,6	16,2	36,5	32,4
F42 Ingegneria civile	6	6	83,3	16,7	16,7	16,7	66,7
F43 Lavori di costruzione specializzati	453	460	95,7	4,3	14,1	33,3	39,3
G Comm. ingr. e dett.; riparaz. autoveicoli e motocicli	966	997	61,6	38,4	21,2	40,9	31,1
G45 Comm.ingrosso/dettaglio,riparaz.autov.e motocicli	69	75	81,3	18,7	18,7	45,3	30,7
G46 Comm.ingrosso escl.quello di autov. e motocicli	150	150	76,0	24,0	16,7	39,3	36,0
G47 Comm.dettaglio escl. quello di autov. e motocicli	747	772	56,9	43,1	22,3	40,8	30,2
H Trasporto e magazzinaggio	48	48	77,1	22,9	14,6	31,3	35,4
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	32	32	93,8	6,3	9,4	31,3	40,6
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	1	100,0	--	--	--	100,0
H51 Trasporto aereo	0	0	--	--	--	--	--
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	9	9	44,4	55,6	22,2	22,2	22,2
H53 Servizi postali e attività di corriere	6	6	33,3	66,7	33,3	50,0	16,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	230	257	63,0	37,0	20,2	41,6	33,5
I55 Alloggio	12	13	46,2	53,8	15,4	30,8	38,5
I56 Attività dei servizi di ristorazione	218	244	63,9	36,1	20,5	42,2	33,2
J Servizi di informazione e comunicazione	52	54	63,0	37,0	14,8	59,3	24,1

Tav. 1.28 - Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2010 per attività economica
Provincia di Lecce

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2010 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETÀ (%)		
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49
J58 Attività editoriali	3	3	33,3	66,7	--	66,7	33,3
J59 Pr.cinemat.,video,progr.tv, registr.musicali/son.	4	4	75,0	25,0	--	75,0	25,0
J60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	--	--	--	--	--
J61 Telecomunicazioni	14	14	64,3	35,7	42,9	50,0	7,1
J62 Pr. software, cons. informat., e attiv. connesse	14	14	71,4	28,6	7,1	71,4	14,3
J63 Serv. di inform. e altri serv. informatici	17	19	57,9	42,1	5,3	52,6	42,1
K Attività finanziarie e assicurative	44	44	61,4	38,6	6,8	54,5	34,1
K64 Serv. finanziari.(escl. assic. e fondi pens.)	0	0	--	--	--	--	--
K65 Assic.,riassic.e fondi pens.(escl.assic.soc.obbl.)	0	0	--	--	--	--	--
K66 Attiv. ausil. di serv. finanz. e attiv. assic.	44	44	61,4	38,6	6,8	54,5	34,1
L Attività immobiliari	25	27	63,0	37,0	14,8	44,4	29,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	54	61	70,5	29,5	8,2	31,1	37,7
M69 Attività legali e contabilità	1	1	--	100,0	--	100,0	--
M70 Attiv. di direz. aziend. e di consul. gestionale	4	6	83,3	16,7	--	16,7	33,3
M71 Studi di archit. e ingegn., collaudi e an.tecniche	7	9	100,0	--	--	11,1	66,7
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	1	100,0	--	--	--	100,0
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	19	21	66,7	33,3	9,5	42,9	33,3
M74 Altre attiv.professionali, scientifiche e tecniche	22	23	60,9	39,1	13,0	30,4	30,4
M75 Servizi veterinari	0	0	--	--	--	--	--
N Noleg., agenzie viaggio, servizi supporto alle imprese	90	92	65,2	34,8	13,0	32,6	45,7
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	12	12	83,3	16,7	16,7	41,7	33,3
N78 Attiv.di ricerca, selezione, fornitura di person.	0	0	--	--	--	--	--
N79 Serv. ag. viaggi, tour operator,serv.prenotazione	11	13	53,8	46,2	7,7	46,2	38,5
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	1	1	100,0	--	--	100,0	--
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	41	41	63,4	36,6	9,8	29,3	53,7
N82 Attiv.supp.funzioni di ufficio e supp.alle imprese	25	25	64,0	36,0	20,0	24,0	44,0
P Istruzione	6	6	16,7	83,3	--	83,3	16,7
Q Sanità e assistenza sociale	12	13	46,2	53,8	30,8	46,2	7,7
Q86 Assistenza sanitaria	10	11	54,5	45,5	36,4	36,4	9,1
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0	--	--	--	--	--
Q88 Assistenza sociale non residenziale	2	2	--	100,0	--	100,0	--
R Attiv. artistiche, sportive, di intratt. e divertimento	51	53	54,7	45,3	26,4	50,9	17,0
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	8	8	50,0	50,0	--	87,5	12,5
R91 Biblioteche,archivi, musei e altre attiv.cult.	1	1	100,0	--	--	--	100,0
R92 Attiv. come lotterie,scommesse,case da gioco	4	4	50,0	50,0	25,0	50,0	25,0
R93 Attiv.sportive, di intrattenimento e divertimento	38	40	55,0	45,0	32,5	45,0	15,0
S Altre attività di servizi	139	142	46,5	53,5	19,7	55,6	16,9
S95 Riparaz.computer e di beni pers. e per la casa	30	30	80,0	20,0	13,3	46,7	26,7
S96 Altre attività di servizi per la persona	109	112	37,5	62,5	21,4	58,0	14,3
T Servizi domestici presso fam. e conv.	0	0	--	--	--	--	--
T97 Attiv.di fam./conviv.come dat.lav.per person.dom.	0	0	--	--	--	--	--
T98 Pr. beni e serv. indiff.per fam. e convivenze	0	0	--	--	--	--	--
Nc Imprese non classificate	344	394	58,6	41,4	19,5	40,9	26,6
TOTALE	3.210	3.377	65,6	34,4	20,0	39,2	29,6

(1) Sono incluse nel computo le sole imprese realmente nuove

(2) Per imprenditore di nuova impresa si intende il soggetto che la gestisce. L'imprenditore viene selezionato tra i soci che ricoprono una carica sociale in base ad un criterio di "significatività imprenditoriale"

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

Tav. 1.29 - Distribuzione per provincia delle imprese entrate in liquidazione per anno di entrata in liquidazione

Province e regioni	Prima del 1990	1990-1994	1995-1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	910	1.473	2.104	389	429	470	460	580	531	401	590	597	580	607	884
Bari	5.189	5.557	5.878	1.220	1.477	1.503	1.513	1.613	1.603	1.139	2.020	2.039	1.772	1.920	2.130
Taranto	856	1.321	1.395	303	333	371	378	475	395	309	448	478	513	450	650
Brindisi	474	850	1.056	201	272	231	248	296	324	259	399	393	410	364	454
Lecce	1.279	1.934	2.283	472	464	550	531	633	553	337	1.055	1.071	980	929	1.129
PUGLIA	8.708	11.135	12.716	2.585	2.975	3.125	3.130	3.597	3.406	2.445	4.512	4.578	4.255	4.270	5.247
NORD-OVEST	80.021	71.348	99.962	21.774	23.544	23.357	23.778	25.498	25.073	18.953	29.438	29.066	26.506	26.066	27.498
NORD-EST	36.624	38.716	54.101	12.442	14.054	13.621	15.029	15.449	16.362	12.708	19.813	19.072	18.472	17.102	17.424
CENTRO	51.332	47.226	70.615	14.921	16.374	15.448	16.766	18.212	18.283	13.653	22.412	23.261	21.611	20.972	24.864
SUD E ISOLE	42.613	57.520	70.447	14.970	17.158	16.606	16.924	19.334	19.246	14.971	24.499	24.205	23.375	23.086	27.116
ITALIA	210.590	214.810	295.125	64.107	71.130	69.032	72.497	78.493	78.964	60.285	96.162	95.604	89.964	87.226	96.902

Fonte: Infocamere

Tav. 1.30 - Distribuzione per provincia delle imprese entrate in procedura concorsuale per mese e anno di apertura della procedura. Anni 2008-2011

Province e regioni	2008												2009													
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
Foggia	8	1	2	7	6	8	12	0	1	9	8	4	66	5	5	1	8	7	4	7	2	6	8	9	6	68
Bari	42	26	19	23	25	29	24	12	5	29	11	12	257	14	23	23	41	6	15	41	18	4	33	24	34	276
Taranto	3	4	6	5	5	6	2	1	4	4	10	6	56	6	5	3	3	5	13	10	3	3	9	11	8	79
Brindisi	2	3	3	0	1	3	4	1	0	2	2	4	25	2	3	3	3	0	2	4	0	1	8	5	0	31
Lecce	7	4	18	12	6	2	18	3	7	7	12	8	104	11	7	17	13	9	15	28	12	1	13	11	4	141
PUGLIA	62	38	48	47	43	48	60	17	17	51	43	34	508	38	43	47	68	27	49	90	35	15	71	60	52	595
NORD-OVEST	191	206	194	209	219	197	265	71	97	297	239	307	2.492	217	245	267	257	271	330	394	116	185	366	328	400	3.376
NORD-EST	120	128	165	164	170	144	189	68	83	244	175	219	1.869	146	199	234	189	202	206	277	115	137	288	268	305	2.566
CENTRO	142	158	197	191	220	194	192	47	98	245	198	219	2.101	208	218	230	198	242	239	269	67	94	275	251	265	2.556
SUD E ISOLE	203	220	201	235	231	232	291	81	154	300	238	214	2.600	185	268	269	262	255	246	380	104	119	335	293	263	2.979
ITALIA	656	712	757	799	840	767	937	267	432	1.086	850	959	9.062	756	930	1.000	906	970	1.021	1.320	402	535	1.264	1.140	1.233	11.477

Province e regioni	2010												2011													
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
Foggia	9	5	14	5	5	9	18	4	4	12	14	5	104	12	1	12	15	9	8	14	3	2	8	9	17	110
Bari	17	16	29	21	24	10	16	16	13	32	19	22	235	42	32	27	32	22	31	34	11	19	24	34	24	332
Taranto	2	6	7	6	9	14	8	1	4	5	11	7	80	8	9	9	12	7	6	5	3	1	4	5	2	71
Brindisi	3	2	8	2	7	6	1	0	1	5	7	6	48	7	6	1	3	3	2	8	5	7	1	5	5	53
Lecce	8	5	15	11	12	6	20	1	6	8	14	16	122	9	12	12	11	15	6	16	2	3	5	17	15	123
PUGLIA	39	34	73	45	57	45	63	22	28	62	65	56	589	78	60	61	73	56	53	77	24	32	42	70	63	689
NORD-OVEST	276	311	428	335	334	396	402	128	227	428	408	420	4.093	262	334	423	400	396	414	505	174	205	476	395	424	4.408
NORD-EST	172	252	296	235	237	274	294	150	182	247	325	313	2.977	198	280	243	276	314	263	262	138	137	301	240	301	2.953
CENTRO	174	259	297	257	255	268	290	90	131	312	322	300	2.955	176	250	327	256	321	255	349	100	119	309	267	310	3.039
SUD E ISOLE	231	272	329	301	319	294	404	128	142	299	306	337	3.362	264	303	369	333	357	367	442	140	177	411	380	356	3.899
ITALIA	853	1.094	1.350	1.128	1.145	1.232	1.390	496	682	1.286	1.361	1.370	13.387	900	1.167	1.362	1.265	1.388	1.299	1.558	552	638	1.497	1.282	1.391	14.299

Fonte: Infocamere

Tav. 1.31 - Numerosità dei Contratti di rete e delle imprese che li hanno sottoscritti, per settore di attività economica e forma giuridica. Situazione al 6 marzo 2012

Province e regioni	Numero di contratti di rete insistenti sull'area*	Imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete									
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Non classificato	Totale
Foggia	1	2	3	5	1	1	5	1	4	0	11
Bari	19	49	2	2	2	1	19	8	26	1	55
Taranto	3	5	0	0	1	0	2	1	3	0	6
Brindisi	2	3	0	0	0	0	1	1	1	0	3
Lecce	4	3	0	0	1	0	0	1	3	0	4
PUGLIA	24	62	5	7	5	2	27	12	37	1	79
NORD-OVEST	101	328	28	14	39	0	185	35	187	2	409
NORD-EST	106	305	45	35	13	18	200	31	147	2	398
CENTRO	86	219	102	71	17	30	165	32	182	0	409
SUD E ISOLE	83	192	31	61	34	42	112	41	118	5	318
ITALIA	291	1.044	206	181	103	90	662	139	634	9	1.534

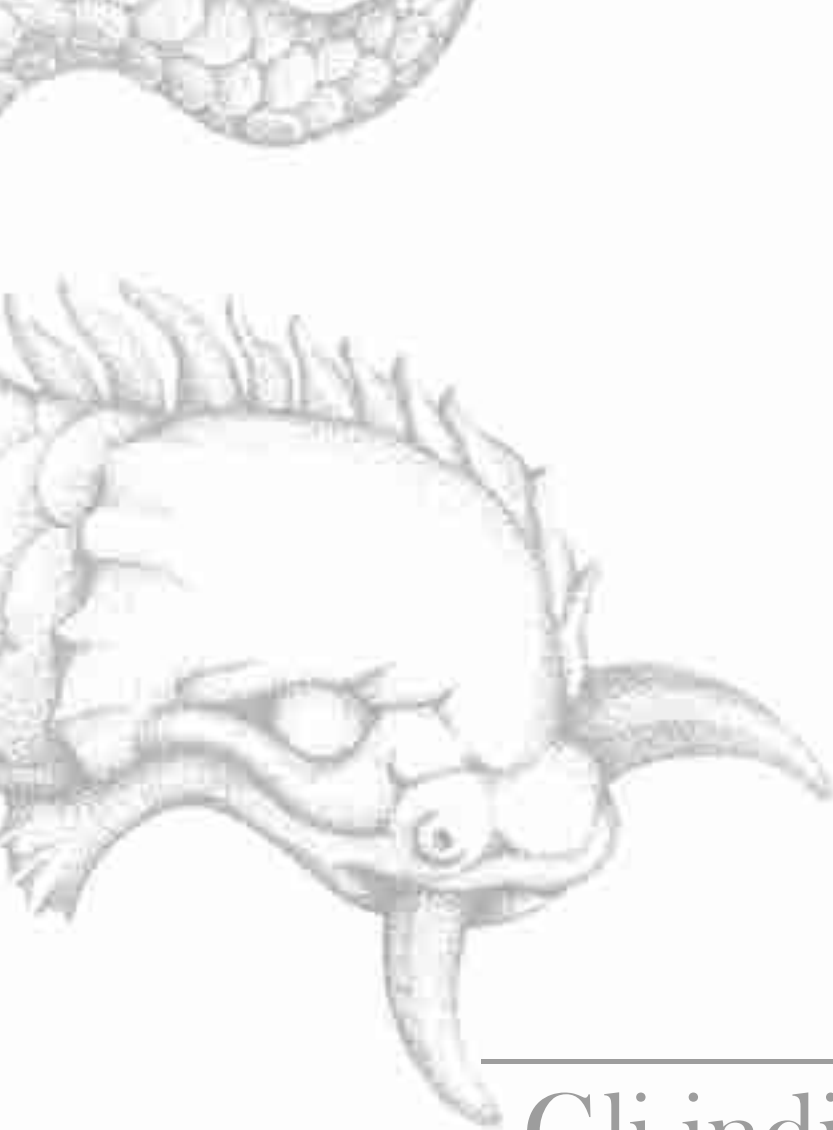
(*) Dal momento che uno stesso Contratto di rete può coinvolgere diversi territori provinciali (all'interno o anche all'esterno dello stesso ambito regionale), non è possibile attribuire ciascun Contratto a una sola provincia. Pertanto, la numerosità dei Contratti di rete a livello regionale può risultare differente dalla somma di quelli insistenti in ciascuna provincia.

Fonte: Infocamere



Camera di Commercio
Lecce





Gli indicatori di bilancio e medie imprese

Tav. 2.1 - Liquidità immediata: (Attività a breve-Rimanenze)/Passività a breve

Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	0,53	0,52	0,54	0,57	0,60	0,63	0,63	0,64	0,63	0,66	0,71
Bari	0,71	0,72	0,78	0,78	0,75	0,73	0,74	0,70	0,70	0,70	0,66
Taranto	0,76	0,77	0,75	0,73	0,72	0,74	0,79	0,82	0,80	0,78	0,80
Brindisi	0,70	0,69	0,57	0,64	0,61	0,69	0,74	0,71	0,67	0,75	0,74
Lecce	0,60	0,62	0,61	0,63	0,64	0,63	0,62	0,69	0,69	0,68	0,70
PUGLIA	0,68	0,69	0,71	0,71	0,70	0,71	0,72	0,70	0,70	0,70	0,69

ITALIA	0,76	0,77	0,76	0,77	0,78	0,81	0,83	0,83	0,81	0,80	0,83

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011

Tav. 2.2 - Liquidità corrente:Attività a breve/Passività a breve

Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	1,02	1,03	1,00	1,00	1,04	1,08	1,11	1,10	1,13	1,12	1,16
Bari	1,14	1,13	1,14	1,16	1,12	1,13	1,13	1,11	1,11	1,11	1,07
Taranto	1,17	1,15	1,11	1,05	1,05	1,07	1,13	1,14	1,13	1,13	1,16
Brindisi	1,10	1,11	0,89	0,98	0,96	1,05	1,14	1,08	1,08	1,13	1,13
Lecce	1,03	1,05	1,02	1,00	1,01	1,05	0,99	1,12	1,12	1,11	1,16
PUGLIA	1,11	1,11	1,08	1,09	1,07	1,10	1,12	1,11	1,11	1,11	1,11

ITALIA	1,10	1,10	1,08	1,11	1,13	1,18	1,20	1,19	1,18	1,17	1,19

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011

Tav. 2.3 - Rapporto di indebitamento: PN/(Debiti a m/l scadenza+Debiti a breve+Ratei e risconti passivi)

Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	18,8%	19,2%	20,7%	22,5%	25,1%	26,8%	26,1%	25,1%	22,3%	28,9%	35,8%
Bari	28,1%	29,9%	32,2%	30,3%	33,0%	30,2%	29,7%	28,4%	26,5%	30,6%	29,4%
Taranto	41,2%	42,6%	41,1%	24,5%	24,4%	26,5%	28,3%	27,0%	26,3%	31,8%	33,3%
Brindisi	37,2%	39,8%	30,4%	51,3%	47,9%	56,0%	57,9%	31,1%	30,0%	35,6%	34,4%
Lecce	25,6%	26,3%	27,4%	28,3%	28,6%	29,1%	26,4%	28,1%	27,3%	33,5%	31,7%
PUGLIA	28,9%	30,4%	31,0%	31,1%	32,2%	32,2%	32,1%	27,9%	26,3%	31,2%	31,3%

ITALIA	42,7%	44,1%	45,7%	45,2%	45,9%	48,4%	50,2%	47,7%	46,1%	48,5%	51,6%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011

Tav. 2.4 - MON/OF: Margine Operativo netto/Oneri finanziari

Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	1,41	0,98	1,15	1,06	1,30	1,35	1,26	1,26	1,26	1,00	1,16
Bari	1,86	1,56	1,49	2,06	1,43	1,54	1,27	1,54	1,43	1,16	1,25
Taranto	1,10	1,74	1,05	1,32	1,27	1,65	2,57	2,78	2,49	1,65	2,20
Brindisi	1,07	1,03	-0,36	-0,62	-0,30	4,48	2,40	0,85	1,68	1,51	1,86
Lecce	0,98	0,99	1,50	1,17	1,18	1,32	0,89	1,65	1,44	1,06	0,78
PUGLIA	1,53	1,39	1,13	1,18	1,10	1,82	1,58	1,59	1,53	1,20	1,31

ITALIA	1,98	1,75	1,62	1,71	1,55	2,16	2,11	2,16	1,93	1,48	1,54

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011

Tav. 2.5 - ROE: Risultato d'esercizio/(Patrimonio netto-Risultato d'esercizio)

Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	-1,1%	-1,5%	-0,0%	-1,2%	2,0%	-0,9%	-1,1%	1,3%	0,1%	-0,3%	7,6%
Bari	9,4%	5,6%	3,9%	9,2%	2,8%	2,5%	1,1%	1,9%	1,2%	-0,1%	-0,7%
Taranto	0,1%	1,8%	-1,7%	-4,3%	-2,3%	1,4%	3,4%	4,9%	4,4%	0,5%	2,3%
Brindisi	5,5%	6,7%	-21,5%	-12,7%	-10,2%	17,2%	6,4%	-6,3%	0,3%	-0,7%	1,1%
Lecce	-3,4%	-1,8%	3,6%	1,4%	1,1%	0,0%	3,7%	4,4%	0,4%	-1,1%	-4,6%
PUGLIA	5,2%	4,0%	-0,5%	0,6%	-0,5%	4,4%	2,2%	1,7%	1,2%	-0,2%	0,5%
ITALIA	7,7%	6,6%	4,0%	1,0%	3,3%	6,9%	6,5%	7,0%	6,4%	3,6%	1,9%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011

Tav. 2.6 - ROA: Margine Operativo Netto/Totale attivo tangibile

Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	2,5%	1,8%	2,1%	1,9%	2,0%	2,1%	1,8%	2,0%	2,3%	2,0%	1,7%
Bari	3,6%	3,4%	2,8%	3,4%	2,6%	2,3%	1,7%	2,3%	2,6%	2,3%	1,8%
Taranto	2,0%	3,1%	1,9%	2,3%	2,4%	3,0%	3,9%	4,1%	4,0%	3,2%	3,2%
Brindisi	2,8%	3,2%	-1,1%	-1,7%	-0,6%	5,6%	4,8%	1,5%	3,0%	2,8%	2,9%
Lecce	2,0%	2,3%	3,3%	2,5%	2,4%	2,4%	1,7%	3,0%	3,0%	2,2%	1,3%
PUGLIA	3,0%	3,1%	2,2%	2,2%	2,0%	2,8%	2,4%	2,5%	2,8%	2,3%	1,9%
ITALIA	3,8%	3,8%	3,5%	3,4%	3,0%	3,4%	3,3%	3,8%	3,8%	3,2%	2,4%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011

Tav. 2.7 - Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale umano: COSTO DEL LAVORO/VALORE AGGIUNTO

Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	68,7%	71,8%	70,2%	70,9%	69,2%	69,9%	71,9%	71,5%	68,6%	70,6%	70,0%
Bari	65,4%	66,5%	67,8%	69,3%	71,6%	73,5%	75,9%	73,1%	71,2%	72,4%	73,0%
Taranto	74,7%	71,3%	75,7%	76,2%	75,5%	73,2%	69,7%	69,7%	69,5%	73,1%	73,1%
Brindisi	59,0%	58,1%	77,5%	76,1%	72,5%	57,2%	59,9%	64,9%	69,3%	70,9%	72,5%
Lecce	74,8%	73,9%	69,2%	71,5%	70,8%	71,8%	74,6%	70,2%	69,6%	73,5%	75,8%
PUGLIA	67,3%	67,5%	69,9%	71,4%	71,9%	70,6%	72,3%	71,5%	70,3%	72,3%	73,0%
ITALIA	60,8%	59,5%	60,3%	60,6%	61,1%	60,3%	61,6%	60,9%	58,9%	60,9%	63,7%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011

Tav. 2.8 - Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale umano: ONERI FINANZIARI/VALORE AGGIUNTO

Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	9,9%	11,2%	11,2%	10,9%	9,4%	9,0%	8,7%	9,4%	12,0%	13,4%	10,7%
Bari	9,1%	11,0%	8,6%	7,4%	8,5%	7,3%	7,4%	7,7%	10,2%	11,1%	8,5%
Taranto	7,8%	8,1%	8,3%	7,5%	7,8%	7,9%	6,3%	6,3%	7,3%	8,1%	6,3%
Brindisi	15,0%	17,5%	20,7%	16,9%	12,4%	5,8%	10,0%	7,9%	9,1%	9,3%	7,0%
Lecce	9,4%	10,1%	9,2%	9,1%	9,1%	8,5%	9,3%	9,0%	10,6%	10,7%	8,9%
PUGLIA	9,6%	11,2%	9,7%	9,1%	9,0%	7,4%	7,8%	7,9%	10,0%	10,8%	8,4%
ITALIA	9,3%	10,9%	11,6%	10,6%	10,6%	8,6%	8,9%	9,5%	12,1%	13,5%	10,0%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011

Tav. 2.9 - Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale umano: PROFITTI LORDI/VALORE AGGIUNTO

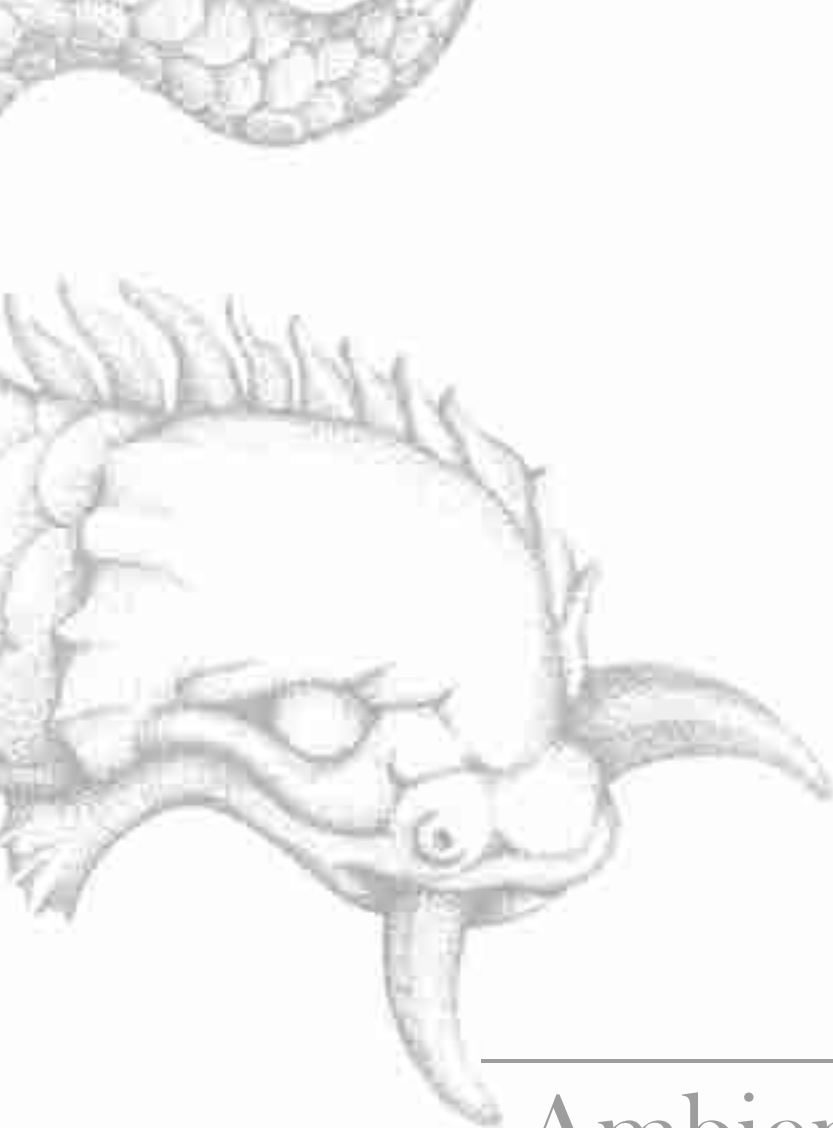
Province e regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	21,4%	17,0%	18,6%	18,2%	21,4%	21,2%	19,4%	19,2%	19,7%	16,1%	20,0%
Bari	25,5%	22,5%	23,6%	23,3%	19,9%	19,2%	16,8%	19,1%	20,2%	17,4%	19,4%
Taranto	17,6%	20,6%	16,0%	16,3%	16,6%	18,9%	24,0%	24,0%	23,8%	19,2%	20,9%
Brindisi	26,1%	24,4%	1,8%	7,0%	15,2%	37,0%	30,1%	27,1%	22,0%	22,7%	20,7%
Lecce	15,8%	16,0%	21,6%	19,4%	20,1%	19,7%	16,0%	20,8%	20,1%	16,3%	16,1%
PUGLIA	23,1%	21,4%	20,4%	19,5%	19,1%	22,0%	19,9%	20,6%	20,7%	17,8%	19,4%
ITALIA	29,8%	29,5%	28,2%	28,8%	28,2%	31,2%	29,4%	29,5%	30,5%	27,3%	28,1%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2011



Camera di Commercio
Lecce





Ambiente

Tav. 3.1 - Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento per i comuni capoluogo di provincia - Anni 2000-2010 (a) (m3 per abitante)

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	250,6	263,0	265,7	259,7	294,7	338,0	293,9	232,6	247,2	231,5	263,7
Bari	192,7	204,7	210,2	225,8	256,4	238,2	245,8	224,7	221,4	226,8	243,9
Taranto	210,4	182,6	190,3	216,6	208,2	211,4	203,3	169,7	220,5	206,6	222,2
Brindisi	164,9	132,5	172,2	199,0	198,2	184,7	195,9	158,4	201,7	189,0	203,2
Lecce	257,9	226,0	293,0	324,8	300,3	304,5	280,8	232,2	287,6	269,5	289,8
Andria	203,9	212,1	212,5	233,4	241,9	265,7	247,7	229,8	227,7	213,4	193,7
Barletta	167,2	173,9	174,2	191,3	198,3	217,8	203,1	188,4	186,7	174,9	161,2
Trani	202,3	208,0	211,2	230,5	242,2	273,2	251,4	223,1	221,2	216,8	233,2

ITALIA con l'inclusione del Comune di L'Aquila (e)	391,1	396,6	397,2	421,0	429,0	435,7	415,9	380,2	402,9		
ITALIA con l'esclusione del Comune di L'Aquila (e)	390,8	396,0	396,8	420,3	428,2	435,1	415,3	380,0	402,2	403,3	422,3

(a) Dati provvisori.

(b) L'erogazione del gas metano è iniziata nel 2004.

(c) Il gas metano non è distribuito in nessun comune della Sardegna.

(d) I dati, relativi alla distribuzione del gas manifatturato, sono espressi in metano equivalente.

(e) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia.

Fonte: Istat, *Dati ambientali nelle città*

Tav. 3.2 - Consumi di energia elettrica per settore di attività economica (milioni di Kwh). Anno 2010

Province e regioni	Agricoltura	Industria	Terziario*	Domestico	Totale
Foggia	115,9	582,3	645,2	591,4	1.934,7
Bari	144,9	1.056,5	1.509,7	1.314,5	4.025,6
Taranto	79,1	4.720,8	618,9	649,2	6.068,0
Brindisi	45,6	1.088,5	411,8	442,5	1.988,3
Lecce	68,1	476,4	847,8	891,2	2.283,4
Barletta-Andria-Trani	57,4	306,0	339,3	376,5	1.079,2
PUGLIA	510,8	8.230,6	4.515,5	4.265,3	17.522,2

NORD-OVEST	1.187,9	49.496,3	28.906,4	19.229,4	98.820,2
NORD-EST	1.898,6	35.942,8	21.922,1	13.593,0	73.356,4
CENTRO	844,1	20.195,3	21.302,1	14.138,4	56.479,6
SUD E ISOLE	1.679,9	32.805,0	24.153,6	22.589,9	81.228,2

ITALIA	5.610,3	138.439,3	96.284,5	69.550,5	309.884,5

* I totali regionali possono non coincidere con la somma dei dati provinciali a causa dei consumi FS per trazione non ripartibili per provincia.

Fonte: TERNA

Tav. 3.3 - Consumi di energia elettrica per settore di attività economica (valori percentuali). Anno 2010

Province e regioni	Agricoltura	Industria	Terziario*	Domestico	Totale
Foggia	6,0	30,1	33,3	30,6	100,0
Bari	3,6	26,2	37,5	32,7	100,0
Taranto	1,3	77,8	10,2	10,7	100,0
Brindisi	2,3	54,7	20,7	22,3	100,0
Lecce	3,0	20,9	37,1	39,0	100,0
Barletta-Andria-Trani	5,3	28,4	31,4	34,9	100,0
PUGLIA	2,9	47,0	25,8	24,3	100,0

NORD-OVEST	1,2	50,1	29,3	19,5	100,0
NORD-EST	2,6	49,0	29,9	18,5	100,0
CENTRO	1,5	35,8	37,7	25,0	100,0
SUD E ISOLE	2,1	40,4	29,7	27,8	100,0

ITALIA	1,8	44,7	31,1	22,4	100,0

* I totali regionali possono non coincidere con la somma dei dati provinciali a causa dei consumi FS per trazione non ripartibili per provincia.

Fonte: TERNA

Tav. 3.4 - Densità di verde urbano per i comuni capoluogo di provincia - Anni 2000-2010 (a) (b) (percentuale sulla superficie comunale)

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2
Bari	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	4,0	4,0
Taranto	DATO NON DISPONIBILE										
Brindisi	20,5	20,5	20,6	20,6	20,6	20,6	20,6	20,6	20,6	20,9	20,9
Lecce	6,9	6,9	6,9	6,9	6,9	6,9	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0
Andria	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7
Barletta	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5
Trani	DATO NON DISPONIBILE										

ITALIA (c)	9,0	9,0	9,1	9,1	9,1	9,1	9,2	9,2	9,3	9,3	9,3

(a) Gli indicatori si riferiscono al patrimonio di aree verdi (ma anche di aree terrestri di particolare interesse naturalistico o storico-culturale) gestito (direttamente o indirettamente) da enti pubblici (comune, provincia, regione, stato) esistente nel territorio comunale.

(b) Alcuni valori degli indicatori sono stati stimati.

(c) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia ad esclusione di Trani.

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città

Tav. 3.5 - Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per tipologia di fonte (valori in Gwh). Anno 2010

Province e regioni	Fotovoltaica	Eolica	Idraulica	Bioenergia	Geotermica	Totale
Foggia	58,1	1.788,3	0,0	0,9	0,0	1.847,4
Bari	88,0	0,9	0,0	1.188,2	0,0	1.277,2
Taranto	41,9	9,1	0,0	55,7	0,0	106,7
Brindisi	70,5	0,0	5,1	9,3	0,0	84,9
Lecce	128,8	109,5	0,0	9,3	0,0	247,5
Barletta-Andria-Trani	24,6	191,6	5,1	9,3	0,0	230,6
PUGLIA	411,8	2.099,5	10,2	1.272,7	0,0	3.794,2
NORD-OVEST	324,0	56,6	21.477,6	2.452,6	0,0	24.310,8
NORD-EST	417,9	37,4	17.954,9	2.311,5	0,0	20.721,8
CENTRO	389,9	79,4	5.327,3	881,9	5.376,0	12.054,6
SUD E ISOLE	773,8	8.952,6	6.357,1	3.794,0	0,0	19.877,6
ITALIA	1.905,7	9.126,0	51.117,0	9.440,0	5.376,0	76.964,7

Fonte: GSE

Tav. 3.6 - Produzione totale e procapite di rifiuti urbani per tipologia. Anno 2009. Dati assoluti in tonnellate. Dati procapite in kg

Province e regioni	Differenziata	Indifferenziata	Materiale ingombrante	Totale	Quota % di raccolta differenziata	Produzione procapite
Foggia	36.174	304.596	105	340.875	10,6	499
Bari	131.606	705.823	0	837.429	15,7	522
Taranto	30.052	296.724	0	326.776	9,2	563
Brindisi	34.768	203.169	0	237.937	14,6	590
Lecce	67.546	339.777	0	407.323	16,6	501
PUGLIA	300.145	1.850.090	105	2.150.340	14,0	527
NORD-OVEST	3.741.373	4.235.533	251.072	8.227.978	45,5	514
NORD-EST	3.283.924	3.031.030	78.272	6.393.226	51,4	553
CENTRO	1.788.327	5.318.887	78.350	7.185.564	24,9	604
SUD E ISOLE	1.963.018	8.323.356	16.768	10.303.142	19,1	493
ITALIA	10.776.643	20.908.805	424.463	32.109.910	33,6	532

Fonte: ISPRA

Tav. 3.7 - Discariche per rifiuti urbani per provincia, anni 2005-2009. Quantità smaltite espresse in tonnellate

Province e regioni	2005		2006		2007		2008		2009	
	Numero impianti	Quantità smaltita	Numero impianti	Quantità smaltita	Numero impianti	Quantità smaltita	Numero impianti	Quantità smaltita	Numero impianti	Quantità smaltita
Foggia	4	303.364	4	314.861	4	297.669	4	314.527	4	242.909
Bari	6	741.976	6	738.240	6	731.289	6	784.975	6	741.855
Taranto	2	172.832	2	219.816	2	243.232	2	212.363	2	285.523
Brindisi	2	226.741	2	225.932	2	420.340	2	194.887	2	207.930
Lecce	4	398.775	3	393.706	3	264.707	2	196.913	2	102.483
PUGLIA	18	1.843.688	17	1.892.555	17	1.957.236	16	1.703.666	16	1.580.699
NORD-OVEST	44	2.785.299	41	2.901.639	39	2.457.551	44	2.226.702	39	2.136.826
NORD-EST	66	2.452.927	66	2.357.555	62	2.099.085	57	2.001.256	55	1.721.242
CENTRO	54	4.747.019	53	5.047.220	48	4.951.555	48	5.034.195	43	4.661.275
SUD E ISOLE	176	7.240.482	143	7.219.468	120	7.403.352	95	6.806.622	87	6.898.806
ITALIA	340	17.225.728	303	17.525.881	269	16.911.545	244	16.068.760	224	15.418.152

Fonte: ISPRA

Tav. 3.8 - Raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche per provincia. Anno 2009. Dati espressi in tonnellate

Province e regioni	Raccolta differenziata	Frazione umida	Verde	Vetro	Plastica	Legno	Carta	Metalli	Tessili	RAEE	Altri ingombranti a recupero	Raccolta selettiva	Altro
Foggia	36.174	1.456	393	5.837	5.371	2.708	17.348	634	348	567	1.010	61	441
Bari	131.606	5.726	2.592	17.142	10.746	22.374	62.208	2.663	1.191	2.336	2.281	199	2.148
Taranto	30.052	2.812	2.811	5.695	1.668	704	10.546	578	301	1.215	1.764	71	1.887
Brindisi	34.768	5.082	1.027	9.336	1.644	1.114	13.078	891	168	816	1.140	24	449
Lecce	67.546	368	3.109	21.101	9.217	1.059	22.365	1.347	256	2.116	2.484	229	3.897
PUGLIA	300.145	15.443	9.933	59.111	28.645	27.958	125.545	6.111	2.264	7.051	8.678	584	8.822
NORD-OVEST	3.741.373	653.888	607.249	656.536	250.773	282.302	963.483	117.065	25.175	67.761	90.232	14.157	12.750
NORD-EST	3.283.925	636.234	669.279	471.413	163.392	221.909	784.738	120.619	19.861	59.519	97.666	13.997	25.299
CENTRO	1.788.327	327.654	189.579	229.651	90.978	111.091	677.302	55.347	14.706	39.443	14.947	4.970	32.659
SUD E ISOLE	1.963.018	565.771	94.064	344.966	108.297	60.193	536.598	47.189	11.714	50.140	125.853	3.480	14.753
ITALIA	10.776.643	2.183.547	1.560.171	1.702.566	613.440	675.496	2.962.120	340.219	71.455	216.863	328.699	36.603	85.461

Fonte: ISPRA

Tav. 3.9 - Autovetture circolanti distinte per tipologia di omologazione. Anno 2010

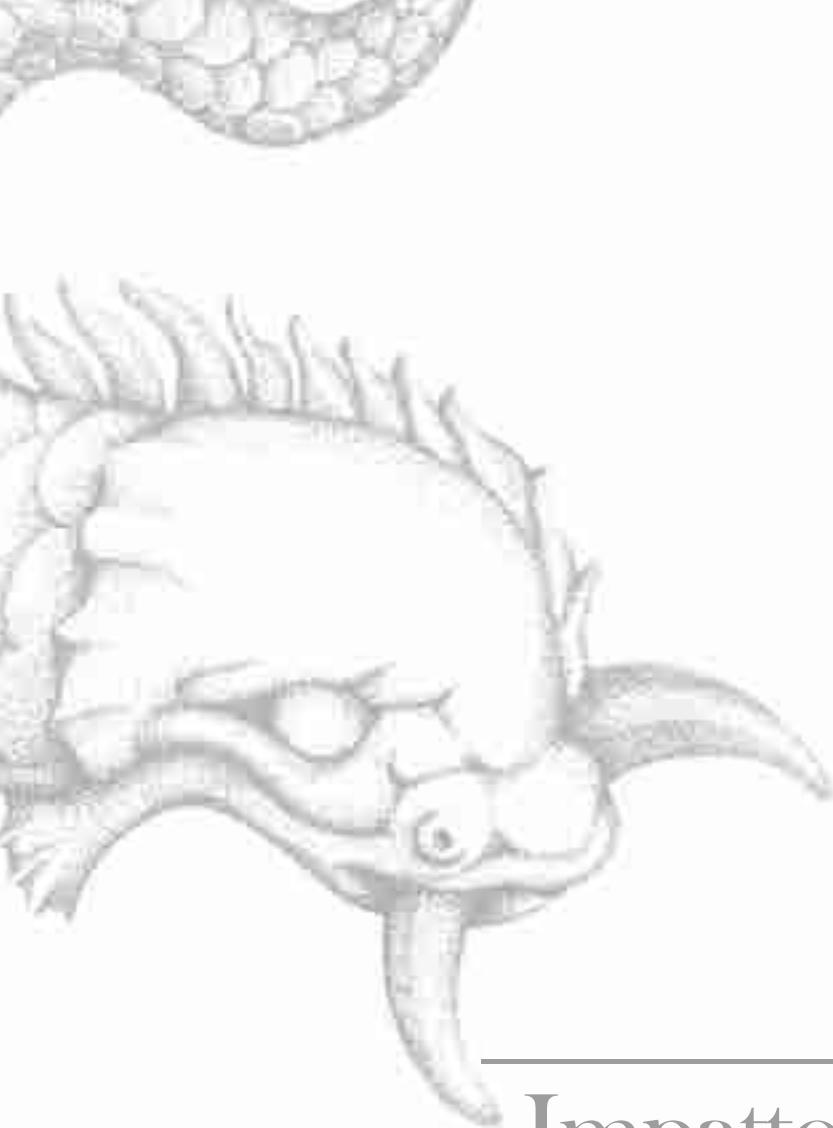
Province e regioni	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Non contemplato o non identificato	Totale
Foggia	61.597	31.691	88.996	73.973	85.588	4.421	265	346.531
Bari	129.075	70.067	209.788	198.566	253.580	13.334	474	874.884
Taranto	52.076	25.009	78.381	74.035	92.987	4.361	280	327.129
Brindisi	46.328	20.311	60.133	52.243	60.708	3.063	272	243.058
Lecce	85.279	40.162	119.484	102.003	133.907	6.889	498	488.222
PUGLIA	374.355	187.240	556.782	500.820	626.770	32.068	1.789	2.279.824
NORD-OVEST	840.742	410.287	1.788.703	2.190.585	3.983.271	350.312	3.890	9.567.790
NORD-EST	605.560	364.564	1.460.045	1.563.642	2.766.819	205.797	2.622	6.969.049
CENTRO	859.439	447.756	1.417.525	1.679.034	3.110.014	294.631	4.631	7.813.030
SUD E ISOLE	2.281.644	985.670	2.866.374	2.602.700	3.441.072	184.332	12.746	12.374.538
NON IDENTIFICATO	21.659	535	303	222	332	20	3.833	26.904
ITALIA	4.609.044	2.208.812	7.532.950	8.036.183	13.301.508	1.035.092	27.722	36.751.311

Fonte: Automobile Club d'Italia



Camera di Commercio
Lecce





Impatto occupazionale e localizzazione delle imprese

Tav. 4.1 - I fenomeni di attrazione e delocalizzazione rispetto al territorio in cui vi è la sede legale. Anno 2010

Province e regioni	ATTRAZIONE		DELOCALIZZAZIONE	
	Dipendenti in UL di imprese con sede fuori dal territorio*		Dipendenti in UL fuori territorio di imprese con sede nel territorio*	
	Valori Assoluti	Valori %	Valori Assoluti	Valori %
Foggia	16.376	23,3	2.534	3,6
Bari	37.652	15,2	22.734	9,2
Taranto	28.037	36,1	4.111	5,3
Brindisi	11.971	25,2	1.539	3,2
Lecce	12.185	13,0	3.183	3,4
PUGLIA	92.687	17,3	20.567	3,8
NORD-OVEST	349.821	8,9	535.482	13,6
NORD-EST	271.832	9,6	253.364	8,9
CENTRO	308.780	12,8	450.439	18,7
SUD E ISOLE	395.543	15,1	86.691	3,3
ITALIA	2.367.791	20,1	2.367.791	20,1

* La somma dei dipendenti extra-provinciali è superiore al totale regionale. La differenza misura il numero di dipendenti in unità locali di imprese con sede fuori dalla provincia, ma all'interno della regione.

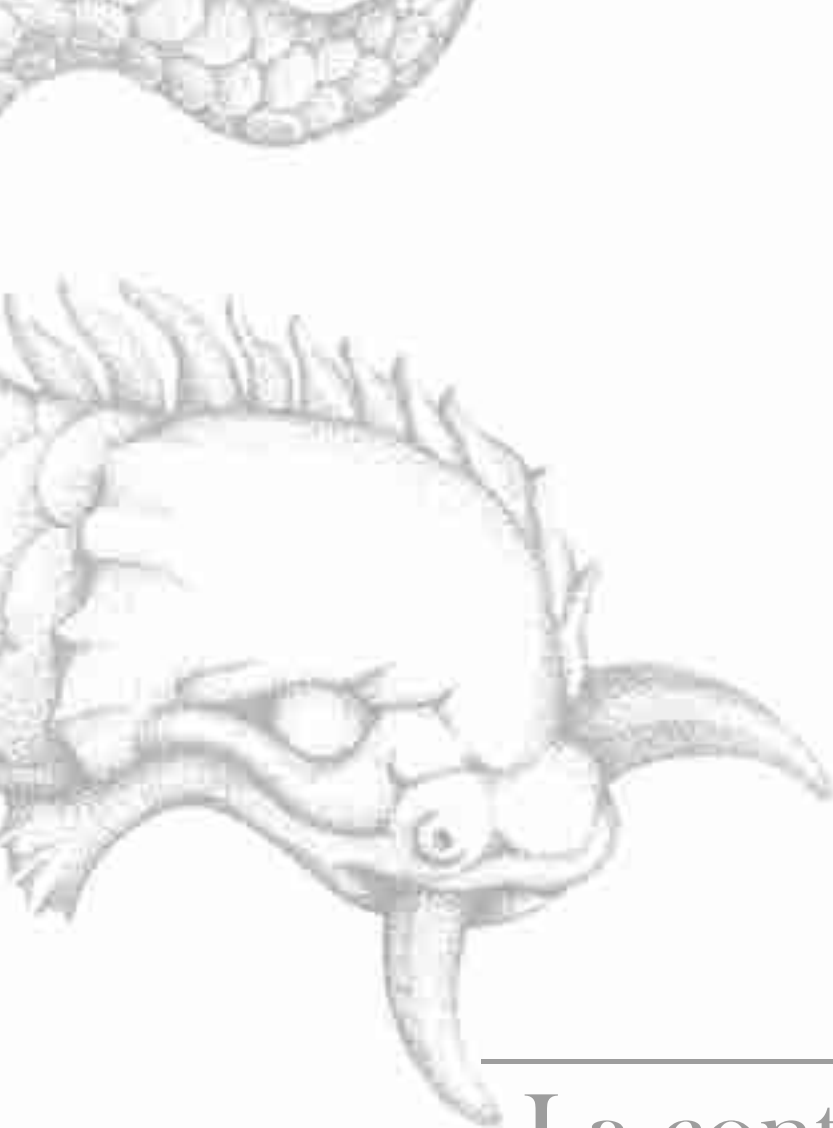
** Tale valore indica il totale dei dipendenti in unità locali di imprese con sede fuori dalla provincia.

Fonte: Unioncamere, Elaborazione su Registro delle Imprese e REA 2011



Camera di Commercio
Lecce





La contabilità economica territoriale

Tav. 5.1 - Valore aggiunto a prezzi correnti per branca di attività economica e prodotto interno lordo. Anno 2010. Dati in milioni di euro

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale	Prodotto Interno Lordo
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale Industria			
Foggia	608,3	1.249,7	754,5	2.004,2	6.863,4	9.475,8	10.748,5
Bari	830,9	3.920,0	1.948,9	5.868,9	18.793,0	25.492,8	29.052,1
Taranto	394,0	1.384,8	607,8	1.992,6	6.605,1	8.991,7	10.243,8
Brindisi	183,4	855,8	484,1	1.339,8	4.240,7	5.764,0	6.562,8
Lecce	198,6	1.492,1	1.275,9	2.768,0	9.227,4	12.194,1	13.877,1
PUGLIA	2.215,2	8.902,4	5.071,2	13.973,6	45.729,6	61.918,4	70.484,2
NORD-OVEST	4.996,1	102.059,9	24.698,6	126.758,4	314.788,1	446.542,7	497.392,9
NORD-EST	6.663,2	75.630,7	20.528,7	96.159,5	216.609,2	319.431,8	354.600,8
CENTRO	4.337,8	43.242,7	18.551,6	61.794,2	236.362,9	302.495,0	335.562,4
SUD E ISOLE	10.700,9	39.282,2	21.422,3	60.704,5	253.365,1	324.770,5	366.493,8
DATI NON RIPARTIBILI	0,0	1.677,6	0,0	1.677,6	301,0	1.978,6	1.978,6
ITALIA	26.698,0	261.893,1	85.201,2	347.094,3	1.021.426,4	1.395.218,6	1.556.028,6

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.2 - Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica. Anno 2010. Composizione % settoriale

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale Industria		
Foggia	6,4	13,2	8,0	21,2	72,4	100,0
Bari	3,3	15,4	7,6	23,0	73,7	100,0
Taranto	4,4	15,4	6,8	22,2	73,5	100,0
Brindisi	3,2	14,8	8,4	23,2	73,6	100,0
Lecce	1,6	12,2	10,5	22,7	75,7	100,0
PUGLIA	3,6	14,4	8,2	22,6	73,9	100,0
NORD-OVEST	1,1	22,9	5,5	28,4	70,5	100,0
NORD-EST	2,1	23,7	6,4	30,1	67,8	100,0
CENTRO	1,4	14,3	6,1	20,4	78,1	100,0
SUD E ISOLE	3,3	12,1	6,6	18,7	78,0	100,0
DATI NON RIPARTIBILI	0,0	84,8	0,0	84,8	15,2	100,0
ITALIA	1,9	18,8	6,1	24,9	73,2	100,0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.3 - Variazioni percentuali annue a prezzi correnti del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e valori procapite. Serie 2007-2010

Province e regioni	VARIAZIONI			VALORI PROCAPITE (in euro)			
	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2007	2008	2009	2010
Foggia	0,8	-1,3	1,5	15.598,40	15.717,08	15.515,33	15.742,86
Bari	-1,5	-2,7	0,9	18.799,48	18.494,31	17.967,72	18.079,84
Taranto	2,9	-2,9	0,1	17.652,63	18.154,76	17.623,02	17.653,25
Brindisi	0,7	-3,0	0,3	16.626,63	16.742,32	16.238,29	16.278,32
Lecce	3,3	-1,6	0,6	16.754,47	17.272,19	16.968,60	17.035,94
PUGLIA	0,6	-2,3	0,8	17.478,46	17.564,86	17.138,88	17.243,23
NORD-OVEST	2,2	-3,7	2,4	31.416,80	31.807,27	30.409,08	30.955,22
NORD-EST	0,4	-3,4	2,8	31.562,02	31.300,94	29.965,39	30.599,00
CENTRO	1,1	-2,2	1,5	28.820,95	28.811,26	27.914,39	28.128,90
SUD E ISOLE	1,3	-2,6	0,8	17.725,01	17.913,48	17.417,25	17.537,99
ITALIA	1,3	-3,1	1,9	26.175,85	26.326,03	25.365,04	25.726,55

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.4 - Investimenti fissi lordi per branca proprietaria. Anno 2010. Dati in milioni di euro

Province e regioni	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
Foggia	136,2	483,5	1.448,3	2.068,0
Bari	157,2	1.255,6	3.984,3	5.397,1
Taranto	100,5	988,5	1.099,1	2.188,1
Brindisi	58,9	362,3	783,1	1.204,4
Lecce	65,8	575,7	1.685,9	2.327,4
PUGLIA	518,6	3.665,7	9.000,8	13.185,1
NORD-OVEST	3.024,5	33.285,6	61.149,0	97.459,1
NORD-EST	2.714,8	24.279,5	47.051,3	74.045,7
CENTRO	1.511,4	14.876,0	43.482,5	59.869,9
SUD E ISOLE	2.716,3	18.572,5	55.600,4	76.889,3
ITALIA	9.967,0	91.013,7	207.283,3	308.264,0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.5 - Tasso di accumulazione (rapporto Investimenti fissi lordi su valore aggiunto). Serie storica 2007-2010

Province e regioni	2007	2008	2009	2010
Foggia	23,6	27,9	23,5	21,8
Bari	22,7	27,6	22,9	21,2
Taranto	29,3	29,0	24,5	24,3
Brindisi	22,8	25,6	22,5	20,9
Lecce	21,1	24,5	20,4	19,1
PUGLIA	23,5	27,1	22,7	21,3
NORD-OVEST	23,6	23,0	20,5	21,8
NORD-EST	24,5	24,7	22,2	23,2
CENTRO	21,8	20,9	18,2	19,8
SUD E ISOLE	26,1	24,9	25,1	23,7
ITALIA	24,0	23,3	21,4	22,1

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.6 - Valore aggiunto a prezzi correnti del settore manifatturiero per fascia dimensionale di impresa. Anni 2008- 2009. Dati in milioni di euro

Province e regioni	2008				2009			
	1-49 addetti	50-249 addetti	250 addetti e oltre	Totale	1-49 addetti	50-249 addetti	250 addetti e oltre	Totale
Foggia	530,5	80,3	220,0	830,8	467,6	60,3	134,9	662,8
Bari	2.476,9	374,1	589,0	3.440,0	2.266,2	365,7	478,9	3.110,8
Taranto	428,9	144,8	628,0	1.201,7	422,0	120,0	472,4	1.014,5
Brindisi	380,3	103,8	151,2	635,3	327,6	95,9	161,3	584,7
Lecce	1.139,0	147,4	93,6	1.380,0	1.019,3	127,0	76,4	1.222,7
PUGLIA	4.955,7	850,3	1.681,8	7.487,8	4.502,7	768,9	1.323,8	6.595,4
NORD-OVEST	50.864,6	22.959,6	26.482,6	100.306,7	44.785,3	19.814,1	21.764,7	86.364,0
NORD-EST	39.311,9	17.627,4	17.760,0	74.699,2	34.534,5	15.281,1	15.279,6	65.095,2
CENTRO	24.231,5	6.283,4	9.470,4	39.985,3	21.422,3	5.515,6	7.786,8	34.724,7
SUD E ISOLE	22.196,9	4.327,1	8.358,0	34.882,1	19.843,8	3.774,6	6.783,6	30.402,1
ITALIA	136.604,8	51.197,5	62.071,0	249.873,3	120.586,0	44.385,4	51.614,7	216.586,1

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.7 - Valore aggiunto del settore artigianato a prezzi correnti per branca di attività economica anno 2009 e incidenza percentuale sul totale valore aggiunto anni 2008 e 2009

Province e regioni	VALORI ASSOLUTI (MILIONI DI EURO)					INCIDENZA PERCENTUALE	
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, turismo e ristorazione	Altri servizi	Totale	
Foggia	7,8	235,3	299,2	255,8	179,3	977,5	10,6
Bari	6,9	1.078,1	885,7	768,7	497,2	3.236,7	12,8
Taranto	3,2	166,8	190,8	166,6	155,0	682,4	7,3
Brindisi	2,5	150,2	244,0	186,2	144,4	727,2	12,5
Lecce	14,0	546,4	680,4	380,6	391,3	2.012,7	16,8
PUGLIA	34,4	2.176,8	2.300,1	1.757,9	1.367,2	7.636,5	12,4
NORD-OVEST	468,1	20.709,7	14.846,1	11.783,8	11.005,4	58.813,2	13,4
NORD-EST	264,7	17.329,5	12.754,2	9.617,9	7.704,8	47.671,0	15,4
CENTRO	152,7	11.238,2	8.388,5	7.418,0	6.253,9	33.451,3	11,3
SUD E ISOLE	289,4	9.858,5	9.421,3	8.433,9	7.676,1	35.679,1	10,9
ITALIA	1.174,9	59.135,9	45.410,1	37.253,6	32.640,1	175.614,6	12,8

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.8 - Valore aggiunto prodotto dall'industria culturale a prezzi correnti per tipologia di industria e sua incidenza sul valore aggiunto. Anno 2010. Dati in milioni di euro

Province e regioni	Industrie creative	Industrie culturali	Patrimonio storico-artistico	Performing arts, intrattenimento	Totale	% di incidenza sul totale valore aggiunto
Foggia	131,5	95,0	8,0	13,0	247,6	2,6
Bari	626,2	426,8	8,9	44,2	1.106,1	4,4
Taranto	136,3	76,5	4,4	11,5	228,7	2,6
Brindisi	77,1	70,4	2,3	18,1	168,0	3,0
Lecce	279,8	175,3	7,8	23,1	485,9	4,1
PUGLIA	1.250,9	844,1	31,4	109,9	2.236,3	3,7
NORD-OVEST	10.338,1	11.717,7	196,1	1.005,3	23.257,2	5,3
NORD-EST	9.621,5	5.626,9	159,9	835,8	16.244,2	5,1
CENTRO	7.796,1	8.943,0	266,6	808,8	17.814,5	5,8
SUD E ISOLE	5.835,9	4.092,0	228,4	642,0	10.798,3	3,4
ITALIA	33.591,5	30.379,6	851,1	3.291,9	68.114,2	4,9

Fonte: Unioncamere e Fondazione Symbola

Tav. 5.9 - Consumi finali interni per tipologia e provincia. Anno 2010. Dati in milioni di euro

Province e regioni	Alimentari, bevande e tabacco	Vestitario, abbigliamento, calzature e pelletteria Non Alimentari	Mobili, elettrodomestici, mezzi di trasporto e beni vari	Totale beni	Affitti reali e figurativi delle abitazioni	Altri servizi	Totale servizi	Totale beni e servizi Totale
Foggia	1.732,0	791,5	2.023,1	4.546,6	960,8	2.375,6	3.336,4	7.883,0
Bari	4.108,1	1.839,5	4.508,1	10.455,7	2.446,0	6.775,6	9.221,6	19.677,3
Taranto	1.437,6	587,6	1.568,2	3.593,4	899,5	1.947,0	2.846,5	6.439,9
Brindisi	1.005,1	449,3	1.168,4	2.622,8	585,7	1.467,4	2.053,1	4.675,9
Lecce	2.114,1	919,8	2.057,2	5.091,1	1.244,9	3.130,2	4.375,1	9.466,2
PUGLIA	10.396,9	4.587,7	11.325,0	26.309,6	6.136,9	15.695,8	21.832,7	48.142,3
NORD-OVEST	46.628,9	20.469,6	71.319,2	138.417,7	45.764,3	103.166,2	148.930,5	287.348,2
NORD-EST	29.667,7	15.870,6	51.061,4	96.599,7	33.705,6	78.544,9	112.250,5	208.850,2
CENTRO	31.952,9	13.662,1	47.102,6	92.717,6	33.329,7	71.793,8	105.123,5	197.841,1
SUD E ISOLE	54.210,7	22.968,1	61.700,7	138.879,5	32.879,3	81.384,6	114.263,9	253.143,4
ITALIA	162.460,2	72.970,4	231.183,9	466.614,5	145.678,9	334.889,5	480.568,4	947.182,9

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.10 - Consumi finali interni per tipologia e provincia. Anno 2010. Spesa procapite in euro

Province e regioni	Alimentari, bevande e tabacco	Vestitorio, abbigliamento, calzature e pelletteria Non Alimentari	Mobili, elettrodomestici, mezzi di trasporto e beni vari	Totale beni	Affitti reali e figurativi delle abitazioni	Altri servizi	Totale servizi	Totale beni e servizi Totale
Foggia	2.536,78	1.159,27	2.963,14	6.659,19	1.407,24	3.479,43	4.886,67	11.545,86
Bari	2.556,58	1.144,77	2.805,51	6.506,85	1.522,21	4.216,63	5.738,84	12.245,69
Taranto	2.477,44	1.012,62	2.702,50	6.192,57	1.550,12	3.355,30	4.905,42	11.097,99
Brindisi	2.493,04	1.114,44	2.898,09	6.505,57	1.452,76	3.639,72	5.092,49	11.598,05
Lecce	2.595,34	1.129,18	2.525,48	6.250,00	1.528,28	3.842,73	5.371,01	11.621,01
PUGLIA	2.543,49	1.122,33	2.770,54	6.436,37	1.501,33	3.839,81	5.341,14	11.777,51
NORD-OVEST	2.901,95	1.273,92	4.438,55	8.614,42	2.848,14	6.420,54	9.268,68	17.883,10
NORD-EST	2.560,07	1.369,50	4.406,16	8.335,72	2.908,50	6.777,75	9.686,25	18.021,98
CENTRO	2.678,49	1.145,24	3.948,43	7.772,16	2.793,90	6.018,20	8.812,10	16.584,25
SUD E ISOLE	2.594,17	1.099,10	2.952,59	6.645,86	1.573,39	3.894,53	5.467,92	12.113,78
ITALIA	2.686,03	1.206,45	3.822,27	7.714,76	2.408,58	5.536,88	7.945,46	15.660,22

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.11 - Variazioni percentuali annue a prezzi correnti dei consumi finali interni e valori procapite. Serie 2007-2010

Province e regioni	VARIAZIONI			VALORI PROCAPITE (in euro)			
	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2007	2008	2009	2010
Foggia	1,8	-2,7	1,3	11.515,97	11.716,87	11.399,06	11.545,86
Bari	2,5	-2,8	1,2	12.210,62	12.496,41	12.133,75	12.245,69
Taranto	3,2	-2,7	-0,0	11.049,50	11.399,18	11.096,76	11.097,99
Brindisi	2,8	-2,2	0,8	11.462,17	11.778,74	11.514,83	11.598,05
Lecce	1,4	-2,6	1,6	11.639,16	11.775,69	11.453,11	11.621,01
PUGLIA	2,3	-2,7	1,1	11.741,19	11.995,39	11.666,74	11.777,51
NORD-OVEST	2,5	-1,4	2,3	17.710,96	17.987,78	17.599,36	17.883,10
NORD-EST	2,7	-1,4	2,6	17.825,85	18.093,19	17.673,27	18.021,98
CENTRO	1,7	-1,6	3,1	16.509,40	16.606,73	16.196,06	16.584,25
SUD E ISOLE	1,6	-2,6	2,2	12.035,84	12.202,43	11.868,46	12.113,78
ITALIA	2,1	-1,8	2,5	15.510,63	15.721,73	15.350,45	15.660,22

Fonte: Unioncamere-Istituto Gualielmo Tadiliacarne

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.12 - Reddito disponibile delle famiglie consumatrici per regione e provincia - Anni 2004-2010. Dati espressi in milioni di euro

Province e regioni	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2004/2010
Foggia	7.130,61	7.439,43	7.695,84	7.939,33	8.043,29	7.897,69	7.921,72	11,09
Bari	19.456,73	19.761,51	20.409,79	21.081,14	21.358,46	21.039,47	21.066,41	8,27
Taranto	6.991,43	7.197,89	7.431,72	7.643,05	7.879,92	7.719,67	7.648,85	9,40
Brindisi	4.561,76	4.630,17	4.796,04	4.910,83	5.008,22	5.036,07	5.025,62	10,17
Lecce	8.776,64	9.421,92	9.852,03	10.187,31	10.425,03	9.932,92	9.986,06	13,78
PUGLIA	46.917,17	48.450,91	50.185,41	51.761,65	52.714,92	51.625,82	51.648,65	10,08
NORD-OVEST	292.658,38	301.436,69	312.741,03	321.357,04	324.994,16	311.576,82	314.876,04	7,59
NORD-EST	205.503,61	211.143,36	219.598,96	227.455,17	232.864,30	224.996,00	227.590,38	10,75
CENTRO	197.609,57	203.402,07	208.739,65	217.796,41	221.794,93	217.922,33	220.211,40	11,44
SUD E ISOLE	241.728,44	249.739,87	257.489,36	265.108,37	268.997,61	266.057,85	267.265,18	10,56
ITALIA	937.500,00	965.722,00	998.569,00	1.031.717,00	1.048.651,00	1.020.553,00	1.029.943,00	9,86

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.13 - Reddito disponibile delle famiglie consumatrici pro capite per regione e provincia - Anni 2004 - 2010. Dati in euro

Province e regioni	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	10.372,88	10.851,53	11.269,19	11.641,22	11.787,49	11.571,49	11.602,57
Bari	12.291,83	12.391,73	12.789,20	13.193,27	13.345,74	13.127,09	13.110,16
Taranto	12.051,23	12.396,64	12.803,77	13.169,89	13.574,62	13.298,25	13.181,39
Brindisi	11.379,01	11.503,48	11.891,74	12.188,46	12.429,26	12.496,66	12.465,49
Lecce	10.926,87	11.683,78	12.190,37	12.575,62	12.839,59	12.216,00	12.259,21
PUGLIA	11.571,41	11.904,86	12.328,47	12.707,84	12.926,27	12.647,59	12.635,30
NORD-OVEST	19.093,70	19.454,13	20.059,07	20.461,80	20.506,40	19.514,04	19.596,29
NORD-EST	18.754,88	19.064,93	19.674,33	20.180,93	20.417,21	19.543,34	19.639,09
CENTRO	17.667,36	18.026,27	18.260,90	18.762,48	18.897,15	18.398,77	18.459,47
SUD E ISOLE	11.674,61	12.033,52	12.404,44	12.750,99	12.906,82	12.749,05	12.789,56
ITALIA	16.115,08	16.477,92	16.941,70	17.376,20	17.526,54	16.954,76	17.028,53

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.14 - Patrimonio delle famiglie per tipologia di attività. Anno 2010. Dati in milioni di euro

Province e regioni	Attività reali			Attività finanziarie				Totale generale
	Abitazioni	Terreni	Totale	Depositi	Valori mobiliari	Riserve	Totale	
Foggia	48.283,1	7.021,0	55.304,1	8.877,9	6.587,2	4.124,0	19.589,2	74.893,2
Bari	117.969,0	3.972,0	121.941,0	21.443,2	15.231,9	14.376,8	51.051,8	172.992,8
Taranto	46.345,0	2.066,0	48.411,0	7.051,0	5.462,2	4.224,1	16.737,2	65.148,2
Brindisi	27.764,0	1.787,0	29.551,0	4.517,0	3.639,4	2.602,9	10.759,3	40.310,3
Lecce	65.770,0	2.265,0	68.035,0	8.729,4	7.411,4	5.884,2	22.025,1	90.060,1
PUGLIA	306.131,1	17.111,0	323.242,1	50.618,4	38.332,1	31.212,0	120.162,5	443.404,6
NORD-OVEST	1.802.647,8	56.140,0	1.858.787,8	305.990,6	772.689,2	302.353,8	1.381.033,6	3.239.821,4
NORD-EST	1.274.250,6	88.903,0	1.363.153,6	198.643,3	448.515,3	187.240,5	834.399,1	2.197.552,7
CENTRO	1.190.566,0	32.137,0	1.222.703,0	212.605,8	309.513,1	153.162,5	675.281,4	1.897.984,4
SUD E ISOLE	1.486.389,7	62.017,0	1.548.406,7	262.560,4	189.782,3	148.943,2	601.286,0	2.149.692,7
ITALIA	5.753.854,2	239.197,0	5.993.051,2	979.800,0	1.720.500,0	791.700,0	3.492.000,0	9.485.051,2

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 5.15 - Variazioni percentuali annue a prezzi correnti del patrimonio delle famiglie e valori per famiglia. Serie 2007-2010

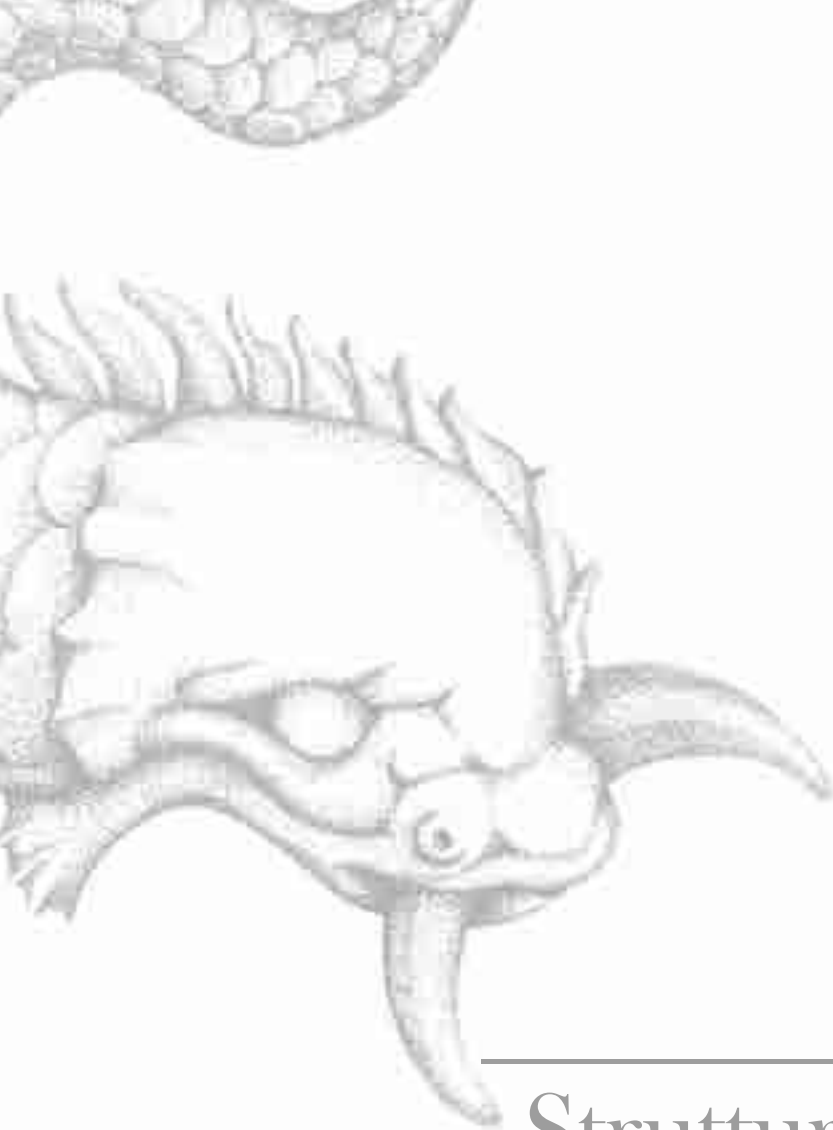
Province e regioni	VARIAZIONI			VALORI PER FAMIGLIA (in euro)				
	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2007	2008	2009	2010	
Foggia	0,8	0,4	1,6	300.277,76	299.689,00	298.201,39	300.540,01	
Bari	1,6	0,3	1,1	292.364,49	293.493,64	290.638,62	290.780,90	
Taranto	1,8	-0,0	0,2	289.974,86	293.190,60	290.247,53	295.950,63	
Brindisi	2,7	0,6	0,8	262.286,98	267.028,47	264.098,28	263.033,46	
Lecce	0,1	0,4	-0,3	297.659,73	293.947,68	291.051,69	285.698,17	
PUGLIA	1,3	0,3	0,7	291.391,54	291.930,06	289.252,92	289.290,36	
NORD-OVEST	1,0	-0,4	0,5	465.616,21	463.496,73	456.487,28	454.469,93	
NORD-EST	1,0	0,5	-0,4	458.038,27	454.528,51	450.352,97	443.444,92	
CENTRO	0,7	0,4	0,5	395.029,68	390.207,32	385.598,84	382.431,88	
SUD E ISOLE	1,9	0,4	0,5	270.352,69	272.190,65	270.370,25	268.945,13	
ITALIA	1,1	0,2	0,3	387.542,49	386.036,59	381.794,72	378.789,66	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne



Camera di Commercio
Lecce





Struttura imprenditoriale e occupazionale

Tav. 6.1 - Numero di unità locali per provincia e classe di addetti. Anno 2009 (valori assoluti)

Province e regioni	1-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50 addetti e più	Totale
Foggia	37.049	993	338	107	38.487
Bari	84.307	3.047	1.144	422	88.920
Taranto	30.664	922	340	147	32.073
Brindisi	23.422	652	280	96	24.450
Lecce	55.600	1.486	494	154	57.734
Barletta-Andria-Trani	25.853	805	257	57	26.972
PUGLIA	256.895	7.905	2.853	983	268.636

NORD-OVEST	1.341.949	50.355	22.562	11.678	1.426.544
NORD-EST	976.386	41.067	18.418	8.148	1.044.019
CENTRO	981.085	34.063	13.119	5.961	1.034.228
SUD E ISOLE	1.283.689	37.224	14.137	5.342	1.340.392

ITALIA	4.583.109	162.709	68.236	31.129	4.845.183

Fonte: Istat, Registro Statistico delle Unità Locali 2009

Tav. 6.2 - Numero di addetti alle unità locali per provincia e classe di addetti. Anno 2009 (valori assoluti)

Province e regioni	1-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50 addetti e più	Totale
Foggia	67.673	12.990	9.684	14.950	105.298
Bari	166.148	39.799	33.084	64.506	303.538
Taranto	58.495	12.332	10.100	34.335	115.263
Brindisi	45.755	8.511	8.336	11.447	74.049
Lecce	105.172	19.379	14.129	18.605	157.285
Barletta-Andria-Trani	51.116	10.313	7.213	5.598	74.239
PUGLIA	494.359	103.324	82.546	149.442	829.672

NORD-OVEST	2.626.515	660.598	676.791	1.687.219	5.651.123
NORD-EST	1.990.425	541.650	550.220	1.080.610	4.162.904
CENTRO	1.899.239	445.513	388.898	889.298	3.622.949
SUD E ISOLE	2.418.315	485.588	413.993	756.122	4.074.017

ITALIA	8.934.494	2.133.349	2.029.901	4.413.249	17.510.993

Fonte: Istat, Registro Statistico delle Unità Locali 2009

Tav. 6.3 - Numero di unità locali per provincia e settore di attività secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007. Anno 2009 (valori assoluti)

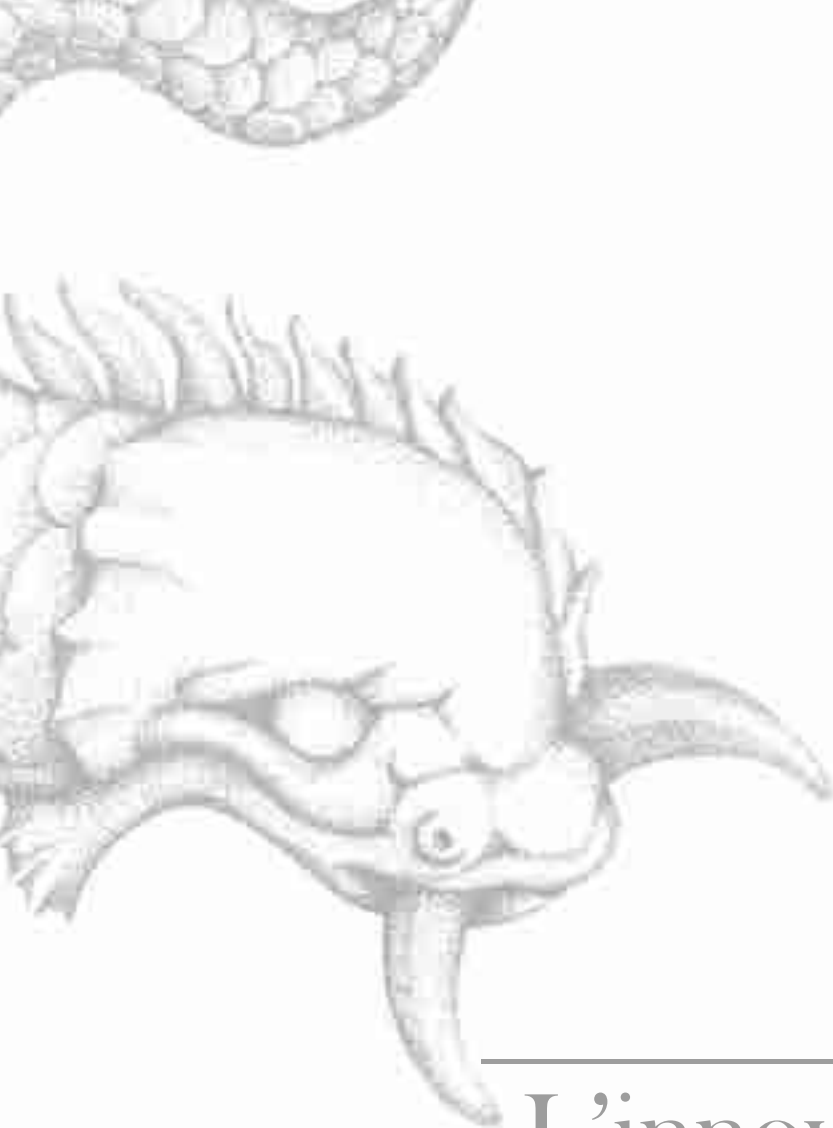
Province e regioni	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio e trasporti	Alberghi e ristoranti	Altri servizi	Totale
Foggia	3.368	5.040	14.817	3.071	12.191	38.487
Bari	8.778	11.074	33.189	4.647	31.232	88.920
Taranto	2.867	3.432	12.218	2.082	11.474	32.073
Brindisi	2.217	3.288	9.569	1.778	7.598	24.450
Lecce	6.308	8.313	20.337	4.096	18.680	57.734
Barletta-Andria-Trani	3.793	3.004	10.822	1.619	7.734	26.972
PUGLIA	27.331	34.151	100.952	17.293	88.909	268.636
NORD-OVEST	157.248	205.699	381.544	82.001	600.052	1.426.544
NORD-EST	123.134	151.208	290.234	77.312	402.131	1.044.019
CENTRO	103.775	135.265	297.143	67.040	431.005	1.034.228
SUD E ISOLE	127.972	164.878	494.421	92.161	460.960	1.340.392
ITALIA	512.129	657.050	1.463.342	318.514	1.894.148	4.845.183

Fonte: Istat, Registro Statistico delle Unità Locali 2009

Tav. 6.4 - Numero di addetti alle unità locali per provincia e settore di attività secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007. Anno 2009 (valori assoluti)

Province e regioni	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio e trasporti	Alberghi e ristoranti	Altri servizi	Totale
Foggia	19.303	15.440	33.620	8.912	28.023	105.298
Bari	60.999	40.518	92.445	18.214	91.361	303.538
Taranto	33.556	13.656	31.692	7.115	29.243	115.263
Brindisi	16.202	10.248	22.607	6.694	18.299	74.049
Lecce	31.416	24.230	46.078	13.991	41.572	157.285
Barletta-Andria-Trani	20.074	9.012	23.570	5.574	16.009	74.239
PUGLIA	181.550	113.103	250.012	60.500	224.507	829.672
NORD-OVEST	1.575.675	562.539	1.390.935	336.436	1.785.539	5.651.123
NORD-EST	1.287.551	416.068	1.020.770	326.929	1.111.585	4.162.904
CENTRO	787.798	385.834	966.712	275.546	1.207.060	3.622.949
SUD E ISOLE	805.201	538.512	1.262.475	314.755	1.153.075	4.074.017
ITALIA	4.456.224	1.902.953	4.640.892	1.253.665	5.257.259	17.510.993

Fonte: Istat, Registro Statistico delle Unità Locali 2009



L'innovazione

Tav. 7.1 - Personale addetto alla R&S per settore istituzionale e regione. Anno 2009

Regioni	Valori assoluti (unità espresse in equivalenti tempo pieno)*					Addetti R&S ogni 1.000 abitanti
	Istituzioni pubbliche	Istituzioni private non profit	Imprese	Università	Totale	
Piemonte	1.033	819	16.408	5.033	23.293	5,2
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	34	36	224	42	337	2,6
Lombardia	2.696	4.101	27.587	11.411	45.794	4,7
Bolzano/Bozen	188	209	912	121	1.430	2,7
Trento	889	141	1.592	731	3.353	6,7
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	1.078	351	2.503	852	4.783	4,7
Veneto	1.516	356	14.699	5.048	21.619	4,4
Friuli-Venezia Giulia	676	114	3.192	2.042	6.024	4,9
Liguria	1.335	128	3.088	2.501	7.051	4,4
Emilia-Romagna	2.560	79	13.651	6.785	23.075	5,3
Toscana	1.947	206	5.069	7.550	14.773	4,0
Umbria	168	2	818	1.654	2.643	2,9
Marche	165	19	2.479	1.889	4.551	2,9
Lazio	13.998	874	9.869	7.908	32.648	5,7
Abruzzo	411	3	1.281	1.514	3.209	2,4
Molise	62	5	110	327	505	1,6
Campania	2.424	425	4.411	7.037	14.297	2,5
Puglia	1.073	393	1.602	3.979	7.047	1,7
Basilicata	367	2	281	382	1.032	1,8
Calabria	280	3	237	1.338	1.857	0,9
Sicilia	1.219	99	1.940	5.392	8.650	1,7
Sardegna	499	12	321	2.267	3.098	1,9
NORD-OVEST	5.098	5.084	47.306	18.986	76.475	4,8
NORD-EST	5.829	900	34.045	14.727	55.501	4,8
CENTRO	16.278	1.101	18.235	19.001	54.615	4,6
SUD E ISOLE	6.336	942	10.182	22.236	39.695	1,9
ITALIA	33.540	8.027	109.768	74.949	226.285	3,8

* I consulenti che operano all'interno di imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit nello sviluppo delle attività di R&S vengono considerati a tutti gli effetti personale di ricerca.

Fonte: ISTAT

Tav. 7.2 - Spesa per R&S intra-muros per settore istituzionale e regione. Anno 2009

Regioni	Valori assoluti (migliaia di euro)					Spesa R&S (% PIL)
	Amministrazioni pubbliche	Istituzioni private non profit	Imprese	Università	Totale	
Piemonte	91.604	66.956	1.682.548	381.165	2.222.273	1,8
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	2.586	2.121	20.410	3.403	28.520	0,7
Lombardia	188.308	368.793	2.716.323	758.383	4.031.807	1,3
Bolzano/Bozen	11.180	10.280	65.042	11.852	98.354	0,6
Trento	75.144	9.125	184.708	69.263	338.240	2,2
TRENTINO-ALTO ADIGE/ SÜDTIROL	86.324	19.405	249.750	81.115	436.594	1,3
Veneto	135.097	18.906	981.260	394.422	1.529.685	1,1
Friuli-Venezia Giulia	59.843	3.778	289.361	159.527	512.509	1,5
Liguria	124.052	8.633	313.951	143.698	590.334	1,4
Emilia-Romagna	155.258	4.726	1.175.322	520.530	1.855.836	1,4
Toscana	136.721	10.026	550.746	574.221	1.271.714	1,2
Umbria	11.435	82	49.556	146.528	207.601	1,0
Marche	9.932	284	131.010	143.104	284.330	0,7
Lazio	1.133.984	51.121	1.081.672	741.660	3.008.437	1,8
Abruzzo	29.742	253	112.803	124.496	267.294	0,9
Molise	5.586	130	5.051	22.051	32.818	0,5
Campania	146.593	38.853	480.499	557.403	1.223.348	1,3
Puglia	55.343	33.605	139.465	308.812	537.225	0,8
Basilicata	29.324	35	18.215	24.041	71.615	0,7
Calabria	15.862	92	15.051	121.619	152.624	0,5
Sicilia	72.432	6.052	201.462	446.248	726.194	0,9
Sardegna	34.561	411	23.677	159.545	218.194	0,7
NORD-OVEST	406.550	446.503	4.733.232	1.286.649	6.872.934	1,4
NORD-EST	436.522	46.815	2.695.693	1.155.594	4.334.624	1,3
CENTRO	1.292.072	61.513	1.812.984	1.605.513	4.772.082	1,4
SUD E ISOLE	389.443	79.431	996.223	1.764.215	3.229.312	0,9
ITALIA	2.524.587	634.262	10.238.132	5.811.971	19.208.952	1,3

Fonte: ISTAT

Tav. 7.3 - Domande depositate per invenzioni in Italia negli anni 1998-2011

Province e Regioni	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	12	5	5	10	5	5	6	9	15	11	10	5	8	12
Bari	43	41	41	58	50	68	61	48	70	73	57	56	53	71
Taranto	0	0	0	1	2	5	3	6	15	4	11	4	14	11
Brindisi	2	1	1	1	2	2	4	5	10	6	6	4	6	6
Lecce	15	15	22	26	39	22	26	17	29	28	21	14	11	19
PUGLIA	72	62	69	96	98	102	100	85	139	122	105	83	92	119

NORD-OVEST	4.521	4.548	4.719	4.607	4.522	4.309	4.085	4.111	4.367	4.172	4.091	4.177	4.324	4.294
NORD-EST	2.682	2.708	2.762	2.857	2.977	2.993	3.147	3.214	3.779	3.439	3.139	3.216	3.149	3.171
CENTRO	1.598	1.583	1.510	1.575	1.516	1.594	1.508	1.522	1.902	1.804	1.675	1.785	1.700	1.576
SUD E ISOLE	407	376	411	440	446	475	488	472	822	721	503	461	488	460

ITALIA	9.208	9.215	9.402	9.479	9.461	9.371	9.228	9.319	10.870	10.136	9.408	9.639	9.661	9.501

I dati non tengono conto dei depositi militari/postali

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Tav. 7.4 - Domande depositate per disegni in Italia negli anni 1998-2011

Province e Regioni	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	1	1	1	1	3	3	2	0	1	2	3	5	3	1
Bari	10	8	12	11	25	25	10	15	21	44	37	27	35	47
Taranto	0	0	0	0	0	0	0	2	0	6	8	4	5	23
Brindisi	4	5	4	8	6	6	7	2	3	3	2	2	5	5
Lecce	1	1	1	1	0	1	0	3	3	7	7	1	3	11
PUGLIA	16	15	18	22	35	35	19	22	28	62	57	39	51	87

NORD-OVEST	1.280	1.272	1.365	1.368	1.314	739	484	403	535	474	369	374	401	422
NORD-EST	516	477	493	485	561	358	291	246	456	400	313	317	326	296
CENTRO	584	531	552	522	613	388	274	283	473	401	355	375	385	442
SUD E ISOLE	48	57	62	80	104	86	73	86	216	166	179	175	218	232

ITALIA	2.428	2.337	2.472	2.455	2.592	1.571	1.122	1.018	1.680	1.441	1.216	1.241	1.330	1.392

I dati non tengono conto dei depositi militari/postali

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Tav. 7.5 - Domande depositate per modelli di utilità in Italia negli anni 1998-2011

Province e Regioni	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	4	6	4	7	7	4	4	2	12	13	7	4	7	13
Bari	34	26	25	40	31	28	35	28	46	72	34	65	66	50
Taranto	1	0	0	3	0	2	3	5	18	20	6	7	16	16
Brindisi	4	1	3	3	1	2	7	4	2	4	1	2	7	7
Lecce	10	5	2	7	3	3	5	1	12	7	14	17	15	22
PUGLIA	53	38	34	60	42	39	54	40	90	116	62	95	111	108
NORD-OVEST	1.378	1.395	1.270	1.214	1.178	1.070	964	820	1.003	870	836	843	871	834
NORD-EST	959	994	883	806	772	800	645	657	746	663	591	540	610	635
CENTRO	794	737	656	637	578	617	556	449	666	633	481	601	587	611
SUD E ISOLE	321	300	315	257	270	236	242	213	423	375	276	300	374	326
ITALIA	3.452	3.426	3.124	2.914	2.798	2.723	2.407	2.139	2.838	2.541	2.184	2.284	2.442	2.406

I dati non tengono conto dei depositi militari/postali

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Tav. 7.6 - Domande depositate per marchi in Italia negli anni 1998-2011

Province e Regioni	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	45	43	61	82	120	144	101	119	130	155	152	159	166	141
Bari	403	525	653	625	723	674	686	723	975	1.056	1.045	934	955	1.034
Taranto	11	4	12	29	48	87	92	135	124	215	198	177	140	156
Brindisi	16	42	33	39	53	60	51	50	65	73	69	104	83	107
Lecce	60	79	111	173	200	205	276	329	412	348	347	366	391	389
PUGLIA	535	693	870	948	1.144	1.170	1.206	1.356	1.706	1.847	1.811	1.740	1.735	1.827
NORD-OVEST	19.134	19.951	21.823	20.274	19.559	19.738	20.571	21.366	20.438	22.269	22.084	21.413	22.341	21.602
NORD-EST	7.232	7.873	9.655	8.946	8.850	8.813	9.662	10.344	10.932	11.610	11.161	11.181	11.968	11.868
CENTRO	9.933	10.638	12.428	11.675	11.809	11.679	12.937	12.797	13.384	14.079	13.726	13.765	14.364	14.315
SUD E ISOLE	2.787	3.106	4.298	4.462	5.035	5.211	5.649	5.964	6.714	7.244	7.055	7.015	7.430	7.762
ITALIA	39.086	41.568	48.204	45.357	45.253	45.441	48.819	50.471	51.468	55.202	54.026	53.374	56.103	55.547

I dati non tengono conto dei depositi militari/postali

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Tav. 7.7 - Domande italiane di brevetto europeo pubblicate da EPO (European Patent Office) nel periodo 1999-2010

Province e Regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALE
Foggia	1	1	1	1	2	1	2	3	4	3	2	5	25
Bari	9	12	5	10	8	6	12	15	18	9	16	25	144
Taranto	1	2	2	5	4	9	5	5	2	2	4	3	44
Brindisi	3	7	7	6	16	30	19	18	10	8	3	3	126
Lecce	0	0	2	2	4	3	4	7	4	6	12	11	55
PUGLIA	14	22	17	23	34	48	41	48	37	27	36	47	395
NORD-OVEST	1.446	1.535	1.587	1.684	1.655	1.936	1.939	2.092	2.023	2.146	1.999	1.747	21.788
NORD-EST	885	981	958	1.049	1.115	1.196	1.261	1.253	1.438	1.438	1.366	1.304	14.244
CENTRO	332	397	426	431	433	578	469	543	583	591	570	618	5.971
SUD E ISOLE	109	119	115	105	148	137	151	170	183	190	206	218	1.851
STRANIERI CO-INTESTARI	36	46	37	44	46	66	48	61	58	58	58	65	622
ITALIA	2.809	3.079	3.123	3.312	3.396	3.912	3.867	4.119	4.284	4.423	4.200	3.953	44.476

* Il valore degli stranieri co-intestari è dato dalla somma delle quote dei brevetti multi-richiedenti attribuibili a soggetti non italiani: nel caso di brevetti sviluppati congiuntamente da soggetti italiani e soggetti stranieri, sono state cioè scorporate le quote brevetto dei soggetti stranieri

Fonte: Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office)

Tav. 7.8 - Domande italiane di marchio comunitarie depositate presso l'UAMI (Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno) nel periodo 1999-2010

Province e Regioni	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALE
Foggia	0	2	2	0	2	2	3	6	7	3	4	7	38
Bari	33	53	41	48	52	63	56	90	88	79	85	91	779
Taranto	8	4	3	5	2	3	12	13	28	15	3	9	105
Brindisi	1	5	4	4	16	5	4	5	7	7	4	9	71
Lecce	9	49	4	5	5	10	13	21	13	18	20	17	183
PUGLIA	51	113	54	62	77	82	88	135	142	122	116	133	1.175
NORD-OVEST	1.332	1.859	1.489	1.543	2.017	1.852	1.892	2.109	2.422	2.752	2.608	2.650	24.524
NORD-EST	1.113	1.346	1.205	1.293	1.724	1.840	1.582	1.638	1.996	1.905	1.979	2.226	19.846
CENTRO	565	695	658	687	753	849	848	940	1.111	1.056	1.133	1.303	10.599
SUD E ISOLE	221	292	215	184	266	315	327	406	441	513	520	570	4.271
STRANIERI CO-INTESTARI	2	2	2	2	4	1	1	3	9	11	5	1	43
ITALIA	3.233	4.194	3.568	3.709	4.765	4.858	4.651	5.096	5.980	6.236	6.245	6.750	59.285

* Il valore degli stranieri co-intestari è dato dalla somma delle quote dei brevetti multi-richiedenti attribuibili a soggetti non italiani: nel caso di brevetti sviluppati congiuntamente da soggetti italiani e soggetti stranieri, sono state cioè scorporate le quote brevetto dei soggetti stranieri

Fonte: Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati UAMI (Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno)

Tav. 7.9 - Domande italiane di design comunitario depositate presso l'UAMI (Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno) nel periodo 2003-2010

Province e Regioni	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALE
Foggia	0	0	1	0	0	0	12	1	14
Bari	100	133	249	209	339	161	89	150	1.430
Taranto	3	1	81	49	1	4	0	22	161
Brindisi	0	2	0	0	0	0	0	19	21
Lecce	3	7	16	14	12	4	5	18	79
PUGLIA	106	143	347	272	352	169	106	210	1.705

NORD-OVEST	2.241	3.085	3.442	3.257	3.799	3.671	3.304	3.319	26.117
NORD-EST	2.233	3.406	4.417	4.613	4.376	4.441	4.564	4.432	32.483
CENTRO	1.038	1.378	1.766	2.128	1.917	1.837	1.903	1.904	13.872
SUD E ISOLE	223	392	698	567	648	461	262	411	3.661
STRANIERI CO-INTESTARI	27	5	20	26	9	2	7	0	96

ITALIA	5.761	8.267	10.343	10.591	10.749	10.412	10.040	10.066	76.229

* Il valore degli stranieri co-intestari è dato dalla somma delle quote dei brevetti multi-richiedenti attribuibili a soggetti non italiani: nel caso di brevetti sviluppati congiuntamente da soggetti italiani e soggetti stranieri, sono state cioè scorporate le quote brevetto dei soggetti stranieri

Fonte: Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati UAMI (Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno)

Tav. 7.10 - Imprese che hanno investito o programmato di investire in prodotti e tecnologie green*, per finalità degli investimenti e relative assunzioni programmate nel 2011

Province e regioni	Imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2011		Imprese che hanno investito nel green tra il 2008-2010 per tipologia di investimenti*** (%)			Assunzioni programmate per il 2011 dalle imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2011	
	Valori assoluti**	Incidenza % su totale imprese	Riduzione consumi di materie prime ed energia	Sostenibilità del processo produttivo	Prodotto/servizio offerto	Valori assoluti**	Incidenza % su totale assunzioni
Foggia	2.770	22,8	67,6	24,1	13,3	3.620	46,3
Bari	10.980	27,4	69,8	22,3	14,5	6.950	42,9
Taranto	2.980	27,3	68,4	22,6	12,9	2.100	36,2
Brindisi	2.330	27,0	69,3	22,6	14,3	1.840	36,0
Lecce	4.250	22,2	70,8	22,4	11,5	3.110	39,1
PUGLIA	23.300	25,6	69,5	22,6	13,5	17.620	41,1

NORD-OVEST	107.330	24,4	69,9	24,0	13,1	93.120	40,9
NORD-EST	81.800	24,2	72,2	21,7	13,2	97.510	43,3
CENTRO	72.980	22,4	68,4	24,6	14,3	68.700	40,7
SUD E ISOLE	105.320	24,1	72,5	21,9	12,4	84.670	37,7

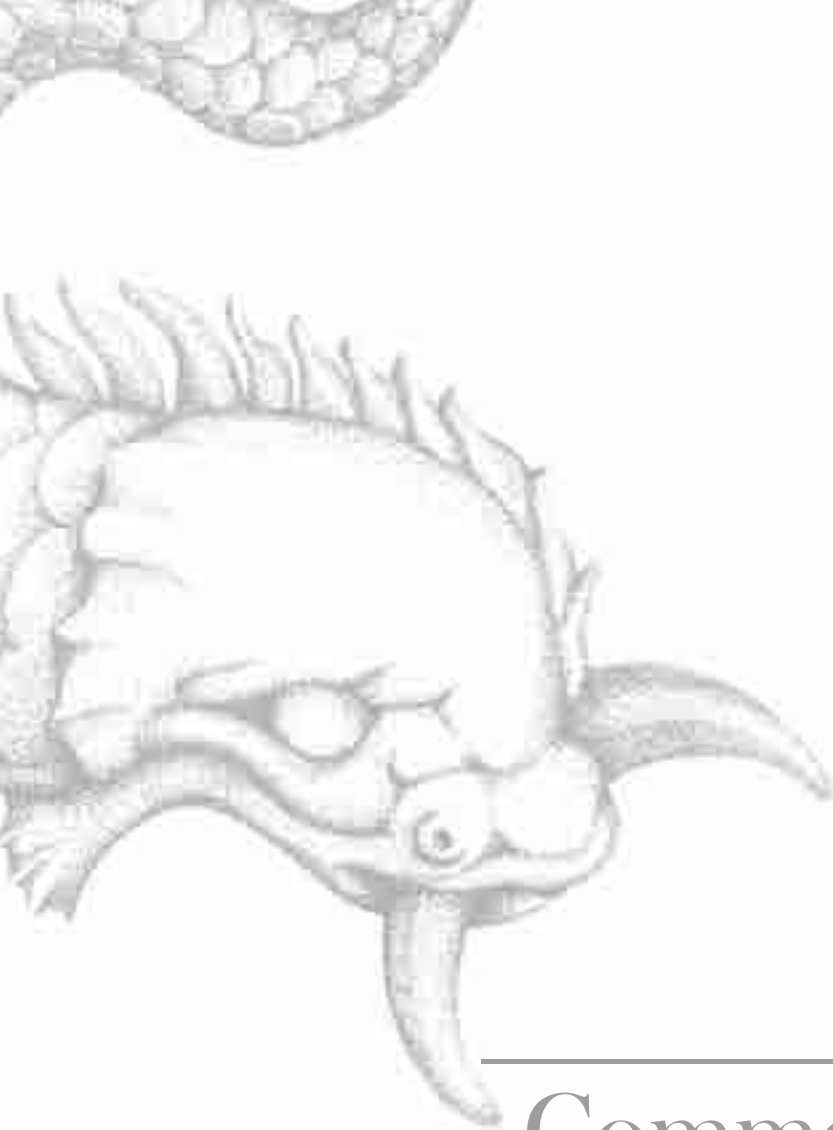
ITALIA	367.430	23,9	70,8	23,0	13,2	344.000	40,7

* Imprese con almeno un dipendente dell'industria e dei servizi che hanno investito tra il 2008 e il 2010 o hanno programmato di investire nel 2011 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

*** Alla domanda sulle tipologie di investimenti green potevano essere date più risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011



Commercio internazionale di beni

Tav. 8.1 - Commercio estero delle province italiane. Valore delle importazioni ed esportazioni 2010-2011 e variazione percentuale. Valori in euro.

Province e regioni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	2010 provvisorio	2010 definitivo	2011 provvisorio	Var.11 provvisorio / 10 provvisorio	2010 provvisorio	2010 definitivo	2011 provvisorio	Var.11 provvisorio / 10 provvisorio
Foggia	631.878.286	639.423.167	752.760.651	19,1	528.174.527	523.961.298	717.734.347	35,9
Bari	2.976.507.405	3.161.063.632	3.769.418.464	26,6	3.047.805.616	3.050.988.411	3.545.704.248	16,3
Taranto	3.500.096.681	3.950.078.944	5.129.547.288	46,6	1.728.142.573	1.728.601.399	2.114.651.921	22,4
Brindisi	1.455.823.470	1.478.266.618	1.499.537.973	3,0	917.454.322	923.777.990	912.462.194	-0,5
Lecce	404.163.040	413.046.608	362.383.781	-10,3	352.173.661	352.417.303	465.080.910	32,1
Barletta-Andria-Trani	308.803.829	310.828.829	388.542.218	25,8	338.893.116	338.753.492	403.608.898	19,1
PUGLIA	9.277.272.711	9.952.707.798	11.902.190.375	28,3	6.912.643.815	6.918.499.893	8.159.242.518	18,0
NORD-OVEST	152.217.677.266	154.747.040.697	164.024.435.289	7,8	134.842.781.567	134.948.421.630	150.032.403.665	11,3
NORD-EST	77.268.905.525	77.981.431.421	84.297.449.391	9,1	105.700.158.078	105.820.307.231	117.583.652.944	11,2
CENTRO	58.123.040.206	58.396.170.911	65.749.956.181	13,1	53.445.145.344	53.604.997.063	60.571.822.788	13,3
SUD E ISOLE	50.154.331.191	52.095.150.126	59.648.702.459	18,9	38.972.800.344	38.955.488.868	42.964.740.548	10,2
Non specificata	27.185.668.327	24.170.012.337	26.759.070.984	-1,6	4.622.893.346	4.017.068.405	4.696.960.776	1,6
ITALIA	364.949.622.515	367.389.805.492	400.479.614.304	9,7	337.583.778.679	337.346.283.197	375.849.580.721	11,3
Fonte: ISTAT								
								11,4

Tav. 8.2 - Commercio estero delle province italiane. Variazione delle esportazioni rispetto all'anno precedente. Anni 1992-2011

Province e regioni	1991/ 1992	1992/ 1993	1993/ 1994	1994/ 1995	1995/ 1996	1996/ 1997	1997/ 1998	1998/ 1999	1999/ 2000	2000/ 2001	2001/ 2002	2002/ 2003	2003/ 2004	2004/ 2005	2005/ 2006	2006/ 2007	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010 provvisorio/ 2011 provvisorio	2010 definitivo/ 2011 provvisorio
Foggia	13,5	-5,0	14,1	11,7	-18,5	5,9	83,8	20,6	8,2	-20,9	-22,5	-8,6	-1,3	3,8	20,6	11,2	1,8	-14,5	30,1	35,9	37,0
Bari	-0,9	29,2	11,7	34,7	0,1	12,5	-2,9	13,5	18,8	11,0	-5,5	-2,5	1,1	-2,7	-0,9	7,9	9,3	-19,1	5,5	16,3	16,2
Taranto	3,4	46,2	5,8	42,0	-9,9	3,9	10,5	-35,7	14,5	2,6	-1,6	7,2	59,5	27,9	1,2	-0,0	-3,0	-25,4	18,3	22,4	22,3
Brindisi	-21,4	10,9	47,4	16,4	-6,9	5,4	-10,4	48,5	45,0	-6,2	1,9	4,7	17,0	10,6	7,0	-0,3	1,3	-21,3	37,0	-0,5	-1,2
Lecce	1,5	58,4	22,4	23,9	6,6	-11,4	14,1	-0,2	3,2	10,3	-10,6	-11,1	-5,0	-11,9	-4,5	5,3	-2,6	-44,8	10,7	32,1	32,0
Barietta-Andria-Trani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19,1	19,1
PUGLIA	-0,2	32,1	14,2	31,5	-3,1	5,5	6,9	2,0	16,8	4,7	-6,3	-1,8	11,9	5,6	1,4	4,6	3,4	-22,7	20,3	18,0	17,9
NORD-OVEST	6,3	17,3	15,7	24,7	-0,1	2,7	1,6	-1,2	15,7	5,9	-3,5	0,5	4,0	6,6	8,9	9,0	2,1	-20,1	14,2	11,3	11,2
NORD-EST	6,1	29,2	16,9	23,2	3,5	5,6	6,4	2,4	15,2	5,1	0,8	-2,6	7,8	3,7	12,5	10,6	1,3	-21,7	15,5	11,2	11,1
CENTRO	5,8	28,5	16,1	18,4	5,8	7,9	3,2	1,3	21,2	2,2	0,6	-4,7	5,0	1,5	14,1	8,7	-4,1	-15,3	17,6	13,3	13,0
SUD E ISOLE	2,0	19,2	17,6	31,7	0,5	11,4	10,6	-0,5	27,7	3,6	-3,0	-2,6	7,8	11,6	8,9	12,9	4,5	-29,3	27,0	10,2	10,3
ITALIA	4,6	21,3	15,7	23,7	2,0	5,2	4,2	0,4	17,8	4,8	-1,4	-1,7	7,5	5,5	10,7	9,9	1,2	-20,9	15,6	11,3	11,4

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 8.3 - Importazioni delle province italiane per macrosettore. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale import provinciale

Province e regioni	Agricoltura		Alimentare		Sistema moda		Legno/carta		Chimica gomma plastica		Metalmeccanica ed elettronica		Altro Industria		Totale	
Foggia	61.293.794	8,1	54.303.804	7,2	17.905.826	2,4	14.241.900	1,9	63.268.645	8,4	517.983.450	68,8	23.763.232	3,2	752.760.651	100,0
Bari	627.519.373	16,6	550.371.799	14,6	274.682.117	7,3	64.246.479	1,7	1.410.923.574	37,4	701.845.875	18,6	139.829.247	3,7	3.769.418.464	100,0
Taranto	13.663.188	0,3	26.549.587	0,5	43.129.749	0,8	10.420.863	0,2	815.082.173	15,9	996.266.391	19,4	3.224.435.337	62,9	5.129.547.288	100,0
Brindisi	47.474.489	3,2	121.321.814	8,1	17.023.650	1,1	4.447.249	0,3	550.833.475	36,7	240.696.557	16,1	517.740.739	34,5	1.499.537.973	100,0
Lecce	32.065.662	8,8	42.882.076	11,8	78.604.333	21,7	10.266.372	2,8	28.453.037	7,9	150.296.146	41,5	19.816.155	5,5	362.383.781	100,0
Barietta-Andria-Trani	12.935.622	3,3	55.911.142	14,4	255.809.398	65,8	4.450.484	1,1	35.979.028	9,3	16.466.660	4,2	6.989.884	1,8	388.542.218	100,0
PUGLIA	794.952.128	6,7	851.340.222	7,2	687.155.073	5,8	108.073.347	0,9	2.904.539.932	24,4	2.623.555.079	22,0	3.932.574.594	33,0	11.902.190.375	100,0
NORD-OVEST	4.859.363.256	3,0	9.393.131.335	5,7	10.479.057.421	6,4	3.559.440.171	2,2	36.830.176.050	22,5	75.439.132.488	46,0	23.464.134.568	14,3	164.024.435.289	100,0
NORD-EST	4.359.011.978	5,2	9.306.152.251	11,0	10.532.658.714	12,5	3.834.952.082	4,5	11.596.892.290	13,8	36.816.602.491	43,7	7.851.179.585	9,3	84.297.449.391	100,0
CENTRO	1.277.600.613	1,9	5.370.987.499	8,2	4.955.300.801	7,5	1.834.582.270	2,8	14.987.283.067	22,8	23.246.851.739	35,4	14.077.350.192	21,4	65.749.956.181	100,0
SUD E ISOLE	2.454.369.991	4,1	3.408.800.201	5,7	2.802.970.499	4,7	909.164.719	1,5	10.944.682.162	18,3	12.600.042.334	21,1	26.528.672.553	44,5	59.648.702.459	100,0
Non specificata	29.949.590	0,1	3.818.030	0,0	22.019.007	0,1	3.764.027	0,0	45.680.986	0,2	46.926.023	0,2	26.606.913.321	99,4	26.759.070.984	100,0
ITALIA	12.980.295.428	3,2	27.482.889.316	6,9	28.792.006.442	7,2	10.141.903.269	2,5	74.404.714.555	18,6	148.149.555.075	37,0	98.528.250.219	24,6	400.479.614.304	100,0

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 8.4 - Esportazioni delle province italiane per macrosettore. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale export provinciale

Province e regioni	Agricoltura		Alimentare		Sistema moda		Legno/carta		Chimica gomma plastica	
Foggia	57.494.543	8,0	196.168.137	27,3	5.940.334	0,8	2.748.839	0,4	9.936.639	1,4
Bari	504.153.116	14,2	249.003.231	7,0	183.975.910	5,2	9.359.926	0,3	1.363.356.734	38,5
Taranto	51.590.784	2,4	34.658.824	1,6	38.134.122	1,8	2.301.611	0,1	31.448.202	1,5
Brindisi	11.460.607	1,3	54.773.619	6,0	16.209.126	1,8	3.101.353	0,3	564.124.197	61,8
Lecce	16.519.557	3,6	30.652.998	6,6	132.807.034	28,6	3.949.117	0,8	19.818.027	4,3
Barletta-Andria-Trani	52.372.290	13,0	30.408.498	7,5	271.932.499	67,4	2.168.579	0,5	18.522.322	4,6
PUGLIA	693.590.397	8,5	595.665.307	7,3	648.999.025	8,0	23.629.425	0,3	2.007.206.121	24,6
NORD-OVEST	1.032.504.582	0,7	8.539.370.820	5,7	13.536.228.523	9,0	2.740.363.829	1,8	26.905.606.491	17,9
NORD-EST	2.422.950.120	2,1	9.389.947.657	8,0	14.387.417.947	12,2	2.533.354.729	2,2	11.091.691.496	9,4
CENTRO	625.272.676	1,0	2.618.401.252	4,3	11.667.435.830	19,3	1.678.703.811	2,8	14.014.869.072	23,1
SUD E ISOLE	1.684.948.627	3,9	3.837.189.910	8,9	2.274.096.116	5,3	628.385.771	1,5	18.608.022.247	43,3
Non specificata	4.338.798	0,1	5.215.961	0,1	48.282.072	1,0	33.154.939	0,7	149.367.393	3,2
ITALIA	5.770.014.803	1,5	24.390.125.600	6,5	41.913.460.488	11,2	7.613.963.079	2,0	70.769.556.699	18,8

Province e regioni	Metalmeccanica ed elettronica		Altro Industria		Totale	
Foggia	412.933.907	57,5	32.511.948	4,5	717.734.347	100,0
Bari	831.069.431	23,4	404.785.900	11,4	3.545.704.248	100,0
Taranto	1.770.039.074	83,7	186.479.304	8,8	2.114.651.921	100,0
Brindisi	250.233.739	27,4	12.559.553	1,4	912.462.194	100,0
Lecce	229.129.832	49,3	32.204.345	6,9	465.080.910	100,0
Barletta-Andria-Trani	19.479.711	4,8	8.724.999	2,2	403.608.898	100,0
PUGLIA	3.512.885.694	43,1	677.266.049	8,3	8.159.242.518	100,0
NORD-OVEST	86.238.778.906	57,5	11.039.550.514	7,4	150.032.403.665	100,0
NORD-EST	61.740.753.912	52,5	16.017.537.083	13,6	117.583.652.944	100,0
CENTRO	24.382.490.242	40,3	5.584.649.905	9,2	60.571.822.788	100,0
SUD E ISOLE	13.750.182.068	32,0	2.181.915.809	5,1	42.964.740.548	100,0
Non specificata	236.308.655	5,0	4.220.292.958	89,9	4.696.960.776	100,0
ITALIA	186.348.513.783	49,6	39.043.946.269	10,4	375.849.580.721	100,0

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 8.5 - Importazioni delle province italiane per area geografica di provenienza delle merci. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale import provinciale

Province e regioni	Unione Europea a 15 paesi		Paesi entrati nella UE nel 2004		Paesi entrati nella UE nel 2007		Altri paesi europei		Africa		America Settentrionale	
Foggia	496.385.496	65,9	34.315.867	4,6	7.710.195	1,0	23.706.326	3,1	19.200.887	2,6	23.464.716	3,1
Bari	1.216.148.230	32,3	91.853.156	2,4	95.478.501	2,5	1.269.911.045	33,7	45.635.048	1,2	253.442.862	6,7
Taranto	683.055.121	13,3	20.535.904	0,4	20.015.001	0,4	1.163.338.949	22,7	315.511.949	6,2	552.687.619	10,8
Brindisi	321.077.008	21,4	51.841.232	3,5	3.101.703	0,2	183.938.858	12,3	433.658.347	28,9	126.583.802	8,4
Lecce	176.845.139	48,8	8.018.717	2,2	2.082.100	0,6	53.728.919	14,8	20.640.993	5,7	13.808.987	3,8
Barletta-Andria-Trani	95.475.706	24,6	8.608.587	2,2	9.076.517	2,3	185.281.373	47,7	17.531.831	4,5	120.528	0,0
PUGLIA	2.988.986.700	25,1	215.173.463	1,8	137.464.017	1,2	2.879.905.470	24,2	852.179.055	7,2	970.108.514	8,2
NORD-OVEST	86.441.240.703	52,7	10.917.433.662	6,7	1.873.496.465	1,1	13.650.419.430	8,3	6.562.883.292	4,0	6.323.478.004	3,9
NORD-EST	45.438.310.080	53,9	6.880.776.746	8,2	2.939.252.621	3,5	6.821.402.495	8,1	2.697.527.909	3,2	1.754.208.895	2,1
CENTRO	30.192.499.989	45,9	2.700.111.167	4,1	1.400.907.774	2,1	5.754.599.370	8,8	4.818.328.606	7,3	4.372.954.108	6,7
SUD E ISOLE	13.415.633.728	22,5	1.370.041.840	2,3	882.871.128	1,5	9.146.068.388	15,3	6.489.600.918	10,9	2.202.086.436	3,7
Non specificata	8.202.787.440	30,7	681.185.886	2,5	189.639.389	0,7	9.232.531.225	34,5	7.164.980.724	26,8	33.983.507	0,1
ITALIA	183.690.471.940	45,9	22.549.549.301	5,6	7.286.167.377	1,8	44.605.020.908	11,1	27.733.321.449	6,9	14.686.710.950	3,7

Province e regioni	America Centro Meridionale		Vicino e Medio Oriente		Altri paesi dell'Asia		Oceania e altro		Totale	
Foggia	23.464.716	3,1	11.172.731	1,5	129.483.207	17,2	0	0,0	752.760.651	100,0
Bari	253.442.862	6,7	66.917.429	1,8	521.075.669	13,8	44.163.550	1,2	3.769.418.464	100,0
Taranto	552.687.619	10,8	374.935.935	7,3	190.358.495	3,7	457.607.949	8,9	5.129.547.288	100,0
Brindisi	126.583.802	8,4	35.798.039	2,4	327.006.410	21,8	65.348	0,0	1.499.537.973	100,0
Lecce	13.808.987	3,8	29.349.309	8,1	50.150.660	13,8	1.377.111	0,4	362.383.781	100,0
Barletta-Andria-Trani	120.528	0,0	14.784.512	3,8	52.640.210	13,5	0	0,0	388.542.218	100,0
PUGLIA	970.108.514	8,2	532.957.955	4,5	1.270.714.651	10,7	503.213.958	4,2	11.902.190.375	100,0
NORD-OVEST	6.323.478.004	3,9	11.940.347.384	7,3	21.539.438.061	13,1	398.900.689	0,2	164.024.435.289	100,0
NORD-EST	1.754.208.895	2,1	3.355.846.646	4,0	11.696.816.614	13,9	330.470.978	0,4	84.297.449.391	100,0
CENTRO	4.372.954.108	6,7	7.217.539.109	11,0	6.758.883.432	10,3	277.168.698	0,4	65.749.956.181	100,0
SUD E ISOLE	2.202.086.436	3,7	16.833.449.066	28,2	5.761.850.688	9,7	563.514.878	0,9	59.648.702.459	100,0
Non specificata	33.983.507	0,1	245.739.401	0,9	288.062.073	1,1	691.030.244	2,6	26.759.070.984	100,0
ITALIA	14.686.710.950	3,7	39.592.921.606	9,9	46.045.050.868	11,5	2.261.085.487	0,6	400.479.614.304	100,0

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 8.6 - Esportazioni delle province italiane per area geografica di destinazione delle merci. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale export provinciale

Province e regioni	Unione Europea a 15 paesi		Paesi entrati nella UE nel 2004		Paesi entrati nella UE nel 2007		Altri paesi europei		Africa		America Settentrionale	
Foggia	375.088.997	52,3	18.390.518	2,6	4.470.980	0,6	56.455.856	7,9	6.691.474	0,9	118.062.474	16,4
Bari	1.478.808.524	41,7	265.446.426	7,5	67.193.028	1,9	1.132.580.433	31,9	132.079.932	3,7	86.629.655	2,4
Taranto	1.199.779.576	56,7	94.339.636	4,5	1.826.987	0,1	136.273.951	6,4	93.366.464	4,4	227.873.690	10,8
Brindisi	529.780.091	58,1	55.127.453	6,0	7.882.558	0,9	99.409.264	10,9	11.307.914	1,2	89.970.910	9,9
Lecce	182.130.258	39,2	24.830.490	5,3	12.734.289	2,7	119.430.827	25,7	26.995.582	5,8	49.971.645	10,7
Barletta-Andria-Trani	206.335.221	51,1	26.864.869	6,7	12.831.081	3,2	117.274.607	29,1	5.614.776	1,4	6.686.089	1,7
PUGLIA	3.971.922.667	48,7	484.999.392	5,9	106.938.923	1,3	1.661.424.938	20,4	276.056.142	3,4	579.194.463	7,1

NORD-OVEST	71.429.743.121	47,6	11.162.484.459	7,4	2.637.059.751	1,8	20.423.730.005	13,6	6.088.194.084	4,1	9.300.341.558	6,2
NORD-EST	55.955.652.093	47,6	9.164.064.074	7,8	2.897.494.827	2,5	13.597.911.484	11,6	4.122.907.605	3,5	8.691.112.940	7,4
CENTRO	27.866.525.237	46,0	2.925.061.772	4,8	1.440.793.960	2,4	8.464.825.982	14,0	2.475.169.230	4,1	4.554.768.789	7,5
SUD E ISOLE	18.540.844.135	43,2	3.394.468.706	7,9	551.589.796	1,3	7.255.931.492	16,9	3.282.624.395	7,6	2.894.540.655	6,7

Non specificata	2.102.914.626	44,8	316.493.588	6,7	96.962.353	2,1	367.934.227	7,8	32.345.065	0,7	115.318.757	2,5

ITALIA	175.895.679.212	46,8	26.962.572.599	7,2	7.623.900.687	2,0	50.110.333.190	13,3	16.001.240.379	4,3	25.556.082.699	6,8

Province e regioni	America Centro Meridionale		Vicino e Medio Oriente		Altri paesi dell'Asia		Oceania e altro		Totale	
Foggia	10.571.871		3.747.054	0,5	121.533.492	16,9	2.721.631	0,4	717.734.347	100,0
Bari	82.181.933		138.739.284	3,9	138.496.229	3,9	23.548.804	0,7	3.545.704.248	100,0
Taranto	35.462.939		210.244.164	9,9	106.410.650	5,0	9.073.864	0,4	2.114.651.921	100,0
Brindisi	21.836.375		40.681.547	4,5	54.048.632	5,9	2.417.450	0,3	912.462.194	100,0
Lecce	5.706.711		24.599.537	5,3	7.398.617	1,6	11.282.954	2,4	465.080.910	100,0
Barletta-Andria-Trani	1.292.796		11.672.375	2,9	14.433.266	3,6	603.818	0,1	403.608.898	100,0
PUGLIA	157.052.625		429.683.961	5,3	442.320.886	5,4	49.648.521	0,6	8.159.242.518	100,0

NORD-OVEST	5.757.267.644		9.400.067.841	6,3	11.687.853.720	7,8	2.145.661.482	1,4	150.032.403.665	100,0
NORD-EST	4.401.397.833		7.371.018.360	6,3	10.033.922.407	8,5	1.348.171.321	1,1	117.583.652.944	100,0
CENTRO	2.519.374.653		4.396.262.883	7,3	5.099.933.254	8,4	829.107.028	1,4	60.571.822.788	100,0
SUD E ISOLE	1.428.917.470		3.301.043.263	7,7	1.869.005.061	4,4	445.775.575	1,0	42.964.740.548	100,0

Non specificata	20.431.032		86.967.517	1,9	35.048.385	0,7	1.522.545.226	32,4	4.696.960.776	100,0

ITALIA	14.127.388.632		24.555.359.864	6,5	28.725.762.827	7,6	6.291.260.632	1,7	375.849.580.721	100,0

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 8.7 - Primi 30 Paesi per valore delle importazioni e delle esportazioni. Anni 2010 e 2011, valori in euro.

CLASSIFICA	PAESE	IMPORTAZIONI			CLASSIFICA	PAESE	ESPORTAZIONI		
		2011	2010	var. %			2011	2010	var. %
1	Germania	63.884.620	122.604.334	-47,89	1	Francia	65.911.042	43.279.882	52,29
2	Cina	42.484.477	25.801.280	64,66	2	Albania	47.896.899	55.506.516	-13,71
3	Francia	38.577.974	46.767.010	-17,51	3	Stati Uniti	46.323.857	14.560.363	218,15
4	Albania	32.741.349	39.534.701	-17,18	4	Germania	38.647.890	28.702.553	34,65
5	Spagna	22.850.209	21.279.322	7,38	5	Svizzera	29.170.776	25.083.851	16,29
6	India	18.672.235	8.629.210	116,38	6	Turchia	19.480.255	6.210.757	213,65
7	Paesi Bassi	14.807.276	18.885.233	-21,59	7	Spagna	16.454.026	12.015.854	36,94
8	Turchia	14.279.867	11.138.610	28,20	8	Paesi Bassi	15.384.783	11.079.808	38,85
9	Stati Uniti	13.125.824	5.064.501	159,17	9	Russia	14.451.818	7.044.186	105,16
10	Grecia	12.250.659	9.190.983	33,29	10	Regno Unito	10.587.908	7.528.559	40,64
11	Austria	8.921.423	20.031.519	-55,46	11	Danimarca	10.148.099	5.391.398	88,23
12	Egitto	8.540.055	11.463.781	-25,50	12	Romania	9.509.957	6.488.812	46,56
13	Tunisia	7.131.110	3.685.416	93,50	13	Polonia	9.452.520	4.108.973	130,05
14	Belgio	4.607.252	5.578.204	-17,41	14	Grecia	7.824.506	9.344.052	-16,26
15	Bangladesh	4.388.794	3.394.802	29,28	15	Emirati Arabi Uniti	7.304.037	2.947.664	147,79
16	Brasile	3.240.072	4.131.812	-21,58	16	Belgio	7.212.490	7.706.589	-6,41
17	Regno Unito	3.035.163	12.726.237	-76,15	17	Tunisia	5.494.088	4.189.603	31,14
18	Ceca, Repubblica	2.547.977	655.677	288,60	18	Australia	5.366.465	2.706.177	98,30
19	Israele	2.415.562	1.883.643	28,24	19	Provviste e dotazioni di bordo (extra Ue)	5.270.844	2.320.570	127,14
20	Tanzania, Repubblica unita di	2.404.619	2.355.919	2,07	20	Azerbaijan	4.050.721	1.086.012	272,99
21	Taiwan	2.329.803	2.173.638	7,18	21	Sudafrica	3.921.698	1.311.871	198,94
22	Svizzera	2.254.495	2.736.117	-17,60	22	Canada	3.647.788	2.816.307	29,52
23	Emirati Arabi Uniti	2.105.894	271.048	676,95	23	Ceca, Repubblica	3.467.465	1.670.952	107,51
24	Irlanda	2.027.564	2.351.978	-13,79	24	Marocco	3.370.000	1.285.261	162,20
25	Lussemburgo	1.974.834	278.227	609,79	25	Bulgaria	3.224.332	2.760.925	16,78
26	Polonia	1.966.059	2.357.397	-16,60	26	Giappone	2.966.369	1.695.064	75,00
27	Corea del Sud	1.820.854	1.466.678	24,15	27	Cina	2.884.501	1.275.579	126,13
28	Serbia	1.817.625	1.434.922	26,67	28	Ucraina	2.766.306	1.626.786	70,05
29	Svezia	1.785.803	1.994.368	-10,46	29	Malta	2.687.067	2.119.520	26,78
30	Romania	1.504.578	1.560.261	-3,57	30	Svezia	2.583.383	2.446.336	5,60

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 8.8 - Prime 30 merci per valore delle importazioni e delle esportazioni. Anni 2010 e 2011, valori in euro. (segue)

CLASSIFICA	MERCE	IMPORTAZIONI		
		2011	2010	var. %
1	Componenti elettronici e schede elettroniche	50.144.438	82.882.146	-39,50
2	Calzature	33.299.456	41.637.577	-20,03
3	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	29.978.319	29.314.671	2,26
4	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	26.776.036	25.166.046	6,40
5	Prodotti di colture permanenti	17.639.822	16.410.394	7,49
6	Altre macchine per impieghi speciali	14.831.799	7.940.207	86,79
7	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	14.789.503	5.591.578	164,50
8	Articoli in materie plastiche	14.380.245	11.972.801	20,11
9	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	10.927.239	8.296.460	31,71
10	Macchine di impiego generale	10.688.282	4.802.556	122,55
11	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	9.284.406	5.962.718	55,71
12	Autoveicoli	7.511.175	8.415.329	-10,74
13	Prodotti di colture agricole non permanenti	7.159.869	11.733.582	-38,98
14	Articoli di maglieria	6.288.543	6.000.400	4,80
15	Apparecchiature di cablaggio	5.536.385	2.012.498	175,10
16	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	5.265.350	8.220.439	-35,95
17	Strumenti e forniture mediche e dentistiche	4.468.362	3.357.285	33,09
18	Altre macchine di impiego generale	3.898.461	4.154.361	-6,16
19	Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	3.881.568	3.771.123	2,93
20	Articoli in gomma	3.691.038	1.062.755	247,31
21	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	3.620.936	4.512.047	-19,75
22	Tessuti	3.549.416	2.462.402	44,14
23	Rifiuti	3.531.349	216.751	1529,22
24	Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	3.250.975	2.205.893	47,38
25	Legno tagliato e piallato	3.001.394	3.256.623	-7,84
26	Medicinali e preparati farmaceutici	2.923.744	3.467.901	-15,69
27	Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	2.753.497	2.362.643	16,54
28	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	2.677.917	2.795.502	-4,21
29	Altri prodotti in metallo	2.673.066	2.732.397	-2,17
30	Fibre sintetiche e artificiali	2.606.865	8.128.969	-67,93

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

segue: Tav. 8.8 - Prime 30 merci per valore delle importazioni e delle esportazioni. Anni 2010 e 2011, valori in euro.

CLASSIFICA	MERCE	ESPORTAZIONI		
		2011	2010	var. %
1	Altre macchine per impieghi speciali	152.197.227	57.275.878	165,73
2	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	48.272.795	39.998.246	20,69
3	Calzature	48.085.223	43.695.939	10,05
4	Altre macchine di impiego generale	28.878.795	24.355.453	18,57
5	Bevande	17.066.281	16.950.490	0,68
6	Cemento, calce e gesso	14.480.785	26.023.573	-44,36
7	Prodotti di colture agricole non permanenti	13.883.069	9.039.790	53,58
8	Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	12.163.820	14.951.930	-18,65
9	Articoli di maglieria	11.839.607	10.836.268	9,26
10	Altri prodotti in metallo	11.369.901	7.015.493	62,07
11	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	9.023.780	8.589.459	5,06
12	Medicinali e preparati farmaceutici	7.907.606	6.274.224	26,03
13	Armi e munizioni	7.563.987	4.993.316	51,48
14	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	6.262.763	2.378.474	163,31
15	Articoli in materie plastiche	6.198.291	6.466.590	-4,15
16	Altri prodotti tessili	5.524.176	5.489.894	0,62
17	Tessuti	5.436.746	4.515.463	20,40
18	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	4.705.004	2.767.407	70,01
19	Macchine di impiego generale	3.940.574	5.283.046	-25,41
20	Articoli di carta e di cartone	3.493.655	4.464.609	-21,75
21	Altri prodotti alimentari	3.400.877	3.734.862	-8,94
22	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	3.382.536	3.176.955	6,47
23	Prodotti della siderurgia	2.884.655	2.616.509	10,25
24	Prodotti da forno e farinacei	2.882.759	3.362.038	-14,26
25	Mobili	2.199.329	2.109.808	4,24
26	Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	1.911.538	2.418.565	-20,96
27	Apparecchiature di cablaggio	1.699.840	1.729.319	-1,70
28	Prodotti di colture permanenti	1.666.501	1.141.577	45,98
29	Pietre tagliate, modellate e finite	1.440.581	1.898.187	-24,11
30	Filati di fibre tessili	1.351.487	1.551.444	-12,89

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 8.9 - Importazioni ed esportazioni per contenuto tecnologico dei beni commercializzati secondo la tassonomia di Pavitt. Anno 2011. Valori assoluti (in euro) e composizione percentuale sul totale provinciale

Province e regioni	IMPORTAZIONI							
	Agricoltura e materie prime		Prodotti specializzati e high tech		Prodotti tradizionali e standard		Totale	
Foggia	64.786.594	8,6	188.148.498	25,0	499.825.559	66,4	752.760.651	100,0
Bari	636.468.088	16,9	1.473.815.657	39,1	1.659.134.719	44,0	3.769.418.464	100,0
Taranto	3.169.221.950	61,8	1.378.687.199	26,9	581.638.139	11,3	5.129.547.288	100,0
Brindisi	547.545.637	36,5	705.051.689	47,0	246.940.647	16,5	1.499.537.973	100,0
Lecce	33.202.144	9,2	190.538.866	52,6	138.642.771	38,3	362.383.781	100,0
Barletta-Andria-Trani	16.325.293	4,2	355.176.707	91,4	17.040.218	4,4	388.542.218	100,0
PUGLIA	4.467.549.706	37,5	4.291.418.616	36,1	3.143.222.053	26,4	11.902.190.375	100,0
NORD-OVEST	18.041.371.593	11,0	79.274.549.209	48,3	66.708.514.487	40,7	164.024.435.289	100,0
NORD-EST	6.259.689.407	7,4	50.862.611.081	60,3	27.175.148.903	32,2	84.297.449.391	100,0
CENTRO	11.465.605.693	17,4	31.169.318.022	47,4	23.115.032.466	35,2	65.749.956.181	100,0
SUD E ISOLE	27.790.461.469	46,6	21.252.888.638	35,6	10.605.352.352	17,8	59.648.702.459	100,0
Non specificata	18.658.089.769	69,7	8.063.929.702	30,1	37.051.513	0,1	26.759.070.984	100,0
ITALIA	82.215.217.931	20,5	190.623.296.652	47,6	127.641.099.721	31,9	400.479.614.304	100,0

Province e regioni	ESPORTAZIONI							
	Agricoltura e materie prime		Prodotti specializzati e high tech		Prodotti tradizionali e standard		Totale	
Foggia	62.356.306	8,7	261.286.015	36,4	394.092.026	54,9	717.734.347	100,0
Bari	509.151.391	14,4	1.263.622.078	35,6	1.772.930.779	50,0	3.545.704.248	100,0
Taranto	216.969.075	10,3	1.474.768.084	69,7	422.914.762	20,0	2.114.651.921	100,0
Brindisi	12.235.120	1,3	553.323.859	60,6	346.903.215	38,0	912.462.194	100,0
Lecce	17.946.612	3,9	231.714.375	49,8	215.419.923	46,3	465.080.910	100,0
Barletta-Andria-Trani	56.883.144	14,1	321.583.797	79,7	25.141.957	6,2	403.608.898	100,0
PUGLIA	875.541.648	10,7	4.106.298.208	50,3	3.177.402.662	38,9	8.159.242.518	100,0
NORD-OVEST	1.340.582.360	0,9	80.693.986.225	53,8	67.997.835.080	45,3	150.032.403.665	100,0
NORD-EST	2.550.474.188	2,2	64.698.701.259	55,0	50.334.477.497	42,8	117.583.652.944	100,0
CENTRO	948.525.303	1,6	36.660.792.435	60,5	22.962.505.050	37,9	60.571.822.788	100,0
SUD E ISOLE	2.113.062.061	4,9	26.956.323.073	62,7	13.895.355.414	32,3	42.964.740.548	100,0
Non specificata	66.597.925	1,4	4.295.728.124	91,5	334.634.727	7,1	4.696.960.776	100,0
ITALIA	7.019.241.837	1,9	213.305.531.116	56,8	155.524.807.768	41,4	375.849.580.721	100,0

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 8.10 - Propensione all'export e grado di apertura al commercio estero per il totale economia nelle province italiane. Anni 2010-2011

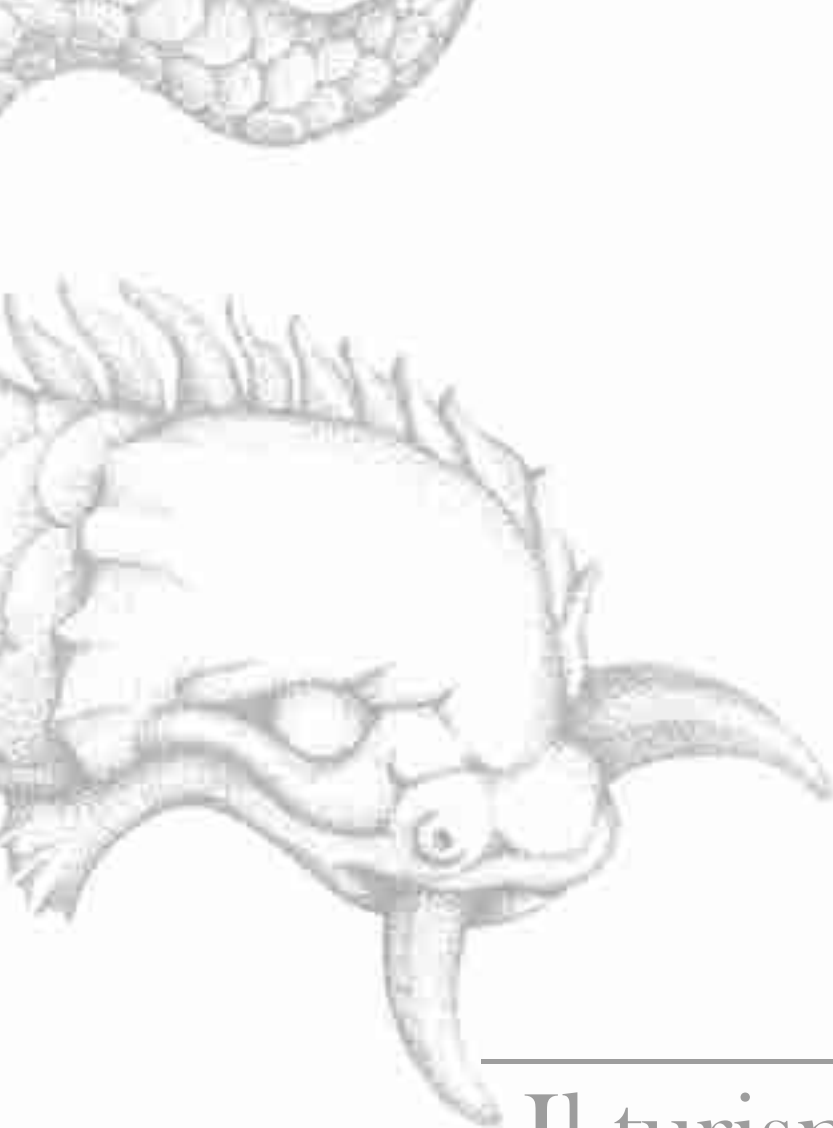
Province e regioni	Export totale su valore aggiunto totale. Anno 2010	Import-Export totale su valore aggiunto totale. Anno 2010	Export totale su valore aggiunto totale. Anno 2011	Import-Export totale su valore aggiunto totale. Anno 2011
Foggia	5,5	12,3	7,6	15,5
Bari	13,3	26,9	15,4	31,6
Taranto	19,2	63,2	24,2	82,9
Brindisi	16,0	41,7	15,8	41,7
Lecce	2,9	6,3	4,0	7,2
PUGLIA	11,2	27,2	13,3	32,8
NORD-OVEST	30,2	64,9	33,3	69,7
NORD-EST	33,1	57,5	36,1	62,1
CENTRO	17,7	37,0	19,4	40,5
SUD E ISOLE	12,0	28,0	13,1	31,4
ITALIA	24,2	50,5	26,6	54,9

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat



Camera di Commercio
Lecce





Il turismo

Tav. 9.1 - Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per provincia e residenza della clientela. Anno 2010

Province e regioni	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Foggia	535.461	1.653.965	71.923	222.397	607.384	1.876.362
Bari	469.138	1.008.080	130.776	307.142	599.914	1.315.222
Taranto	212.080	763.626	24.780	91.923	236.860	855.549
Brindisi	198.501	757.627	44.185	201.061	242.686	958.688
Lecce	478.334	2.111.681	70.710	313.033	549.044	2.424.714
Barletta-Andria-Trani	90.724	178.077	21.580	53.901	112.304	231.978
PUGLIA	1.984.238	6.473.056	363.954	1.189.457	2.348.192	7.662.513
NORD-OVEST	10.510.251	24.954.328	7.472.328	19.533.324	17.982.579	44.487.652
NORD-EST	14.032.009	51.757.290	12.378.143	44.455.640	26.410.152	96.212.930
CENTRO	9.275.605	24.821.502	11.036.438	31.430.085	20.312.043	56.251.587
SUD E ISOLE	10.535.866	38.013.830	4.133.506	16.132.477	14.669.372	54.146.307
ITALIA	44.353.731	139.546.950	35.020.415	111.551.526	79.374.146	251.098.476

Fonte: ISTAT

Tav. 9.2 - Arrivi e presenze negli esercizi complementari per provincia e residenza della clientela. Anno 2010

Province e regioni	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Foggia	224.782	2.066.343	41.619	404.373	266.401	2.470.716
Bari	30.679	115.449	12.458	31.048	43.137	146.497
Taranto	17.578	136.852	2.759	14.393	20.337	151.245
Brindisi	51.739	383.901	7.611	31.778	59.350	415.679
Lecce	333.405	1.918.018	28.173	170.811	361.578	2.088.829
Barletta-Andria-Trani	11.422	40.699	2.489	6.809	13.911	47.508
PUGLIA	669.605	4.661.262	95.109	659.212	764.714	5.320.474
NORD-OVEST	1.766.027	9.216.420	1.232.905	6.649.876	2.998.932	15.866.296
NORD-EST	3.599.349	25.853.382	4.311.435	28.854.233	7.910.784	54.707.615
CENTRO	3.111.225	19.721.673	2.424.700	13.174.482	5.535.925	32.896.155
SUD E ISOLE	2.189.175	16.001.627	804.883	4.972.381	2.994.058	20.974.008
ITALIA	10.665.776	70.793.102	8.773.923	53.650.972	19.439.699	124.444.074

Fonte: ISTAT

Tav. 9.3 - Arrivi e presenze nel complesso degli esercizi ricettivi per provincia e residenza della clientela. Anno 2010

Province e regioni	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Foggia	760.243	3.720.308	113.542	626.770	873.785	4.347.078
Bari	499.817	1.123.529	143.234	338.190	643.051	1.461.719
Taranto	229.658	900.478	27.539	106.316	257.197	1.006.794
Brindisi	250.240	1.141.528	51.796	232.839	302.036	1.374.367
Lecce	811.739	4.029.699	98.883	483.844	910.622	4.513.543
Barletta-Andria-Trani	102.146	218.776	24.069	60.710	126.215	279.486
PUGLIA	2.653.843	11.134.318	459.063	1.848.669	3.112.906	12.982.987
NORD-OVEST	12.276.278	34.170.748	8.705.233	26.183.200	20.981.511	60.353.948
NORD-EST	17.631.358	77.610.672	16.689.578	73.309.873	34.320.936	150.920.545
CENTRO	12.386.830	44.543.175	13.461.138	44.604.567	25.847.968	89.147.742
SUD E ISOLE	12.725.041	54.015.457	4.938.389	21.104.858	17.663.430	75.120.315
ITALIA	55.019.507	210.340.052	43.794.338	165.202.498	98.813.845	375.542.550

Fonte: ISTAT

Tav. 9.4 - Numero di viaggiatori stranieri a destinazione per provincia visitata. Serie 2007-2011. Dati in migliaia

Province e regioni	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	146	160	168	187	171
Bari	451	540	601	585	539
Taranto	56	59	63	58	68
Brindisi	95	127	111	113	132
Lecce	269	284	290	247	223
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	21	45
PUGLIA	1.017	1.170	1.232	1.212	1.178
NORD-OVEST	27.676	28.223	28.634	29.852	31.392
NORD-EST	27.411	28.082	28.872	29.483	30.515
CENTRO	19.109	18.757	18.088	18.506	20.316
SUD E ISOLE	7.197	6.745	7.187	6.817	7.176
DATI NON RIPARTIBILI	7.110	6.528	6.613	6.129	6.584
ITALIA	88.503	88.335	89.395	90.788	95.983

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Tav. 9.5 - Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata. Serie 2007-2011. Dati in milioni di euro

Province e regioni	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	79	74	82	104	98
Bari	186	222	210	213	240
Taranto	36	27	32	36	50
Brindisi	48	61	61	74	74
Lecce	157	164	189	148	137
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	9	24
PUGLIA	506	548	575	585	623
NORD-OVEST	8.170	7.995	7.626	7.492	7.940
NORD-EST	8.287	8.610	8.123	8.249	8.345
CENTRO	9.550	9.755	8.745	9.152	9.741
SUD E ISOLE	4.234	3.999	3.716	3.646	3.910
DATI NON RIPARTIBILI	879	732	647	717	885
ITALIA	31.121	31.090	28.856	29.257	30.821

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Tav. 9.6 - Numero dei pernottamenti dei viaggiatori stranieri per provincia visitata. Serie 2007-2011. Dati in migliaia

Province e regioni	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	1.791	1.231	2.051	1.597	2.290
Bari	2.695	3.836	3.069	3.189	4.989
Taranto	491	392	667	564	1.172
Brindisi	639	746	1.013	1.069	1.255
Lecce	2.947	3.026	3.212	2.536	2.828
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	194	510
PUGLIA	8.564	9.232	10.012	9.149	13.045
NORD-OVEST	83.752	70.328	73.715	71.706	76.607
NORD-EST	102.996	104.270	95.061	95.280	93.946
CENTRO	99.981	97.747	89.949	91.468	96.523
SUD E ISOLE	56.972	54.337	50.885	48.645	55.637
DATI NON RIPARTIBILI	7.504	5.221	4.861	4.586	5.513
ITALIA	351.206	331.903	314.470	311.686	328.226

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Tav. 9.7 - Numero dei viaggiatori italiani per provincia di residenza. Serie 2007-2011. Dati in migliaia

Province e regioni	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	93	110	159	129	111
Bari	403	494	604	501	468
Taranto	64	66	97	106	75
Brindisi	44	62	66	71	66
Lecce	100	169	100	120	88
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	43	54
PUGLIA	703	901	1.025	969	862
NORD-OVEST	29.561	31.836	31.273	32.363	30.146
NORD-EST	13.732	15.384	16.363	16.834	16.926
CENTRO	5.485	6.100	5.762	6.206	6.367
SUD E ISOLE	3.739	4.067	4.349	4.394	4.062
DATI NON RIPARTIBILI	0	0	0	0	0
ITALIA	52.517	57.387	57.747	59.797	57.501

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Tav. 9.8 - Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per provincia di residenza. Serie 2007-2011. Dati in milioni di euro

Province e regioni	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	72	76	106	116	92
Bari	260	345	363	306	320
Taranto	48	60	85	56	54
Brindisi	32	45	43	56	53
Lecce	77	84	69	86	78
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	38	40
PUGLIA	489	611	667	657	637
NORD-OVEST	7.639	8.227	7.762	7.867	7.577
NORD-EST	4.350	4.682	4.516	4.647	4.734
CENTRO	4.806	4.801	4.493	4.690	5.189
SUD E ISOLE	3.157	3.212	3.244	3.211	3.145
DATI NON RIPARTIBILI	0	0	0	0	0
ITALIA	19.952	20.922	20.015	20.416	20.644

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Tav. 9.9 - Numero dei pernottamenti dei viaggiatori italiani all'estero per provincia di residenza. Serie 2007-2011. Dati in migliaia

Province e regioni	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	992	926	1.736	1.660	1.453
Bari	3.773	4.645	5.175	4.599	4.532
Taranto	689	598	1.257	690	816
Brindisi	493	716	810	927	651
Lecce	1.188	1.302	1.089	1.413	1.243
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	606	549
PUGLIA	7.134	8.187	10.066	9.896	9.243
NORD-OVEST	93.601	92.103	90.861	95.587	88.693
NORD-EST	52.399	53.607	49.199	52.040	52.016
CENTRO	56.464	58.628	60.115	61.707	61.910
SUD E ISOLE	41.995	40.978	43.785	45.080	41.313
DATI NON RIPARTIBILI	0	0	0	0	0
ITALIA	244.459	245.316	243.961	254.414	243.932

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Tav. 9.10 - Saldo della spesa del turismo internazionale per provincia. Serie 2007-2011. Dati in milioni di euro

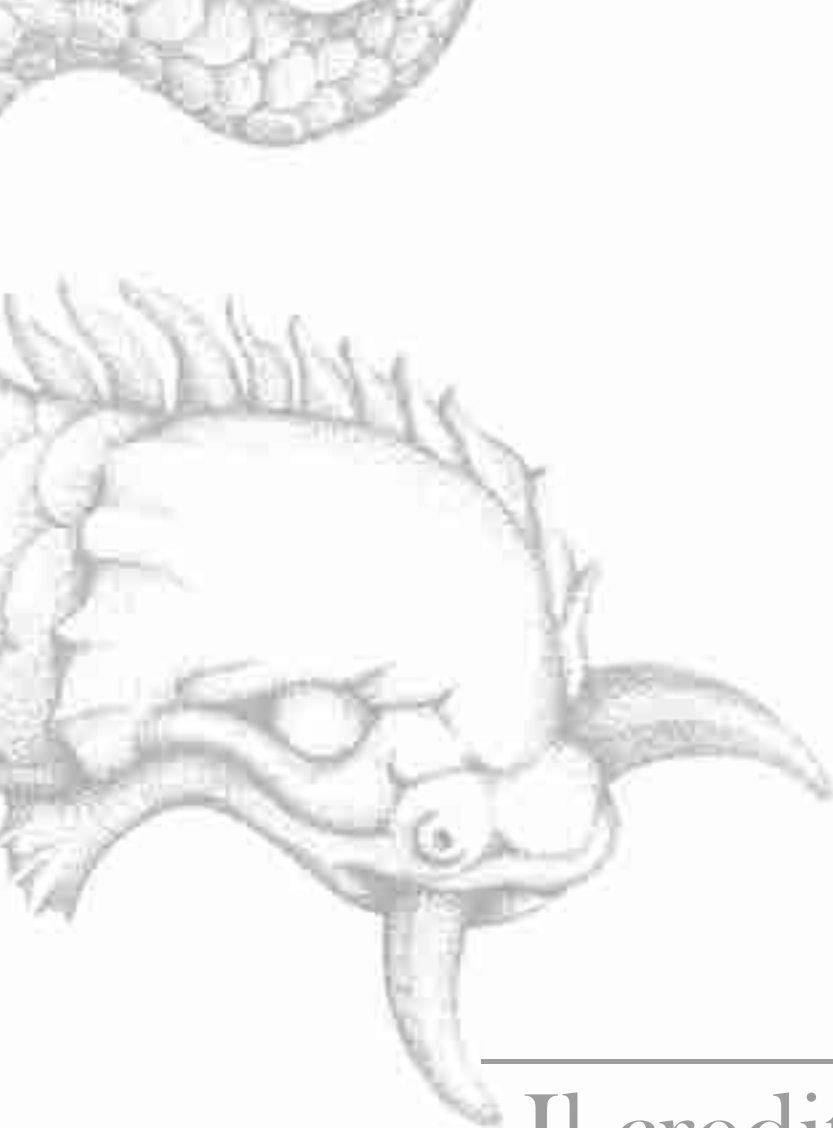
Province e regioni	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	7	-2	-24	-12	-18
Bari	-74	-123	-153	-93	-66
Taranto	-12	-33	-53	-20	-6
Brindisi	16	16	18	18	18
Lecce	80	80	120	62	51
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	-29	-14
PUGLIA	17	-63	-92	-72	-34
NORD-OVEST	531	-232	-136	-375	73
NORD-EST	3.937	3.928	3.607	3.602	3.698
CENTRO	4.744	4.954	4.252	4.462	5.051
SUD E ISOLE	1.077	787	472	435	699
DATI NON RIPARTIBILI	879	732	647	717	885
ITALIA	11.169	10.168	8.841	8.841	10.405

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi



Camera di Commercio
Lecce





Il credito

Tav. 10.1 - Depositi presso banche e casse depositi e prestiti per provincia di localizzazione della clientela per settori di attività economica della clientela. Dati in milioni di euro

Province e regioni	Situazione al 31-12-2011						Totale
	Famiglie	Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	Società non finanziarie	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	Amministrazioni pubbliche	Unità non classificabili e non classificate	
Foggia	6.881	21	556	100	168	76	7.801
Bari	14.707	86	1.978	180	591	386	17.927
Taranto	5.667	26	535	36	221	46	6.532
Brindisi	3.638	12	268	25	140	25	4.107
Lecce	8.144	40	506	63	258	47	9.058
Barletta-Andria-Trani	3.143	10	363	34	142	24	3.715
PUGLIA	42.180	194	4.206	438	1.520	603	49.141

NORD-OVEST	246.238	46.085	65.927	6.039	6.560	3.707	374.556
NORD-EST	165.922	27.944	42.627	3.385	7.062	1.379	248.320
CENTRO	168.696	25.956	40.650	6.739	18.396	1.994	262.431
SUD E ISOLE	218.259	2.406	21.431	3.049	10.202	2.060	257.408

ITALIA	799.115	102.392	170.636	19.212	42.220	9.140	1.142.715

Province e regioni	Situazione al 30-6-2011						Totale
	Famiglie	Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	Società non finanziarie	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	Amministrazioni pubbliche	Unità non classificabili e non classificate	
Foggia	6.677	20	577	89	183	70	7.616
Bari	14.242	80	1.930	173	575	391	17.391
Taranto	5.561	23	525	35	204	59	6.407
Brindisi	3.569	13	259	27	137	33	4.038
Lecce	8.053	30	520	67	255	61	8.986
Barletta-Andria-Trani	3.084	11	357	36	120	31	3.639
PUGLIA	41.186	177	4.169	427	1.474	644	48.077

NORD-OVEST	239.726	44.013	64.704	5.798	6.771	4.726	365.738
NORD-EST	158.156	29.434	41.496	3.211	7.320	1.794	241.410
CENTRO	166.382	23.640	40.820	6.765	19.597	2.240	259.443
SUD E ISOLE	215.630	2.361	21.371	2.911	10.424	2.349	255.045

ITALIA	779.893	99.448	168.390	18.685	44.112	11.109	1.121.636

N.B. Il totale nazionale non tiene conto della componente ascrivibile agli organismi internazionali e rappresentanze estere

Fonte: Banca d'Italia

Tav. 10.2 - Impieghi bancari erogati da banche e casse depositi e prestiti per provincia di localizzazione della clientela per settori di attività economica della clientela. Dati in milioni di euro

Province e regioni	Situazione al 31-12-2011						
	Famiglie	Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	Società non finanziarie	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	Amministrazioni pubbliche	Unità non classificabili e non classificate	Totale
Foggia	4.266	333	3.916	56	540	0	9.110
Bari	10.996	50	11.191	126	1.581	6	23.951
Taranto	4.541	6	1.997	30	487	0	7.062
Brindisi	2.527	11	1.391	9	253	0	4.192
Lecce	4.855	5	3.560	25	395	2	8.842
Barletta-Andria-Trani	2.718	4	1.719	34	143	1	4.618
PUGLIA	29.903	408	23.774	280	3.400	9	57.775

NORD-OVEST	193.737	120.346	327.316	3.855	25.258	72	670.583
NORD-EST	137.277	26.413	234.784	1.881	11.700	37	412.091
CENTRO	136.121	22.510	206.886	3.337	195.270	364	564.488
SUD E ISOLE	139.950	3.148	122.906	1.042	26.131	28	293.205

ITALIA	607.084	172.417	891.892	10.115	258.359	500	1.940.368

Province e regioni	Situazione al 30-6-2011						
	Famiglie	Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	Società non finanziarie	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	Amministrazioni pubbliche	Unità non classificabili e non classificate	Totale
Foggia	4.244	407	3.805	58	551	0	9.065
Bari	10.849	47	11.102	134	1.694	6	23.831
Taranto	4.504	5	1.928	29	493	0	6.959
Brindisi	2.513	11	1.404	8	248	0	4.184
Lecce	4.828	5	3.523	29	441	1	8.827
Barletta-Andria-Trani	2.708	4	1.744	37	149	1	4.641
PUGLIA	29.646	478	23.505	295	3.575	9	57.507

NORD-OVEST	191.261	116.070	330.919	3.720	25.583	71	667.623
NORD-EST	135.753	27.581	239.350	1.817	11.853	40	416.393
CENTRO	134.627	21.465	209.383	3.235	200.370	73	569.154
SUD E ISOLE	138.618	3.610	122.445	1.062	26.693	34	292.462

ITALIA	600.259	168.726	902.097	9.834	264.500	217	1.945.633

N.B. Il totale nazionale non tiene conto della componente ascrivibile agli organismi internazionali e rappresentanze estere

Fonte: Banca d'Italia

Tav. 10.3 - Sofferenze utilizzate nette e numero di affidati negli anni. Anni 2009-2011. Valori dell'utilizzato netto in milioni di euro

Province e regioni	UTILIZZATO NETTO			NUMERO DI AFFIDATI			RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI	
	2009	2010	2011 (*)	2009	2010	2011 (*)	AL 30-9-2011	AL 30-6-2011
Foggia	453	545	707	6.960	8.164	9.836	7,73	7,60
Bari	1.249	1.492	1.822	15.341	17.525	20.045	7,51	7,33
Taranto	446	521	611	9.488	11.117	12.478	8,68	8,49
Brindisi	204	245	282	4.701	5.436	6.223	6,77	6,50
Lecce	456	521	630	9.845	11.014	12.588	7,09	6,99
Barletta-Andria-Trani	292	352	418	4.091	4.848	5.620	9,03	8,75
PUGLIA	3.097	3.677	4.470	50.426	58.104	66.790	7,69	7,51
NORD-OVEST	16.555	21.506	27.405	174.187	210.725	248.660	4,09	3,93
NORD-EST	12.807	16.910	21.078	114.686	141.567	169.169	5,06	4,86
CENTRO	14.467	18.140	26.021	154.053	177.259	222.465	4,57	4,36
SUD E ISOLE	14.955	19.153	25.019	281.936	337.534	405.944	8,52	8,24
ITALIA	58.783	75.709	99.523	724.862	867.085	1.046.238	5,11	4,90

(*) DATO AL 30 SETTEMBRE

Fonte: Banca d'Italia

Tav. 10.4 - Numero di sportelli bancari attivi negli anni 1998-2010 per provincia

Regioni e province	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	205	211	217	230	237	238	240	242	244	248	253	245	240
Bari	488	506	524	539	556	569	582	590	603	615	636	616	608
Taranto	132	135	146	153	157	157	163	162	168	173	181	181	177
Brindisi	101	105	107	111	112	117	118	118	122	124	125	122	122
Lecce	219	224	232	243	250	252	253	260	260	265	269	268	262
PUGLIA	1.145	1.181	1.226	1.276	1.312	1.333	1.356	1.372	1.397	1.425	1.464	1.432	1.409
NORD-OVEST	8.176	8.439	8.738	9.056	9.241	9.367	9.487	9.657	9.919	10.191	10.522	10.507	10.366
NORD-EST	6.929	7.219	7.522	7.811	8.036	8.262	8.346	8.492	8.739	8.978	9.229	9.189	9.088
CENTRO	5.119	5.325	5.590	5.859	6.017	6.180	6.309	6.457	6.664	6.897	7.114	7.149	7.101
SUD E ISOLE	6.050	6.172	6.341	6.543	6.650	6.691	6.808	6.897	6.816	6.964	7.302	7.184	7.084
ITALIA	26.274	27.155	28.191	29.269	29.944	30.500	30.950	31.503	32.138	33.030	34.167	34.029	33.639

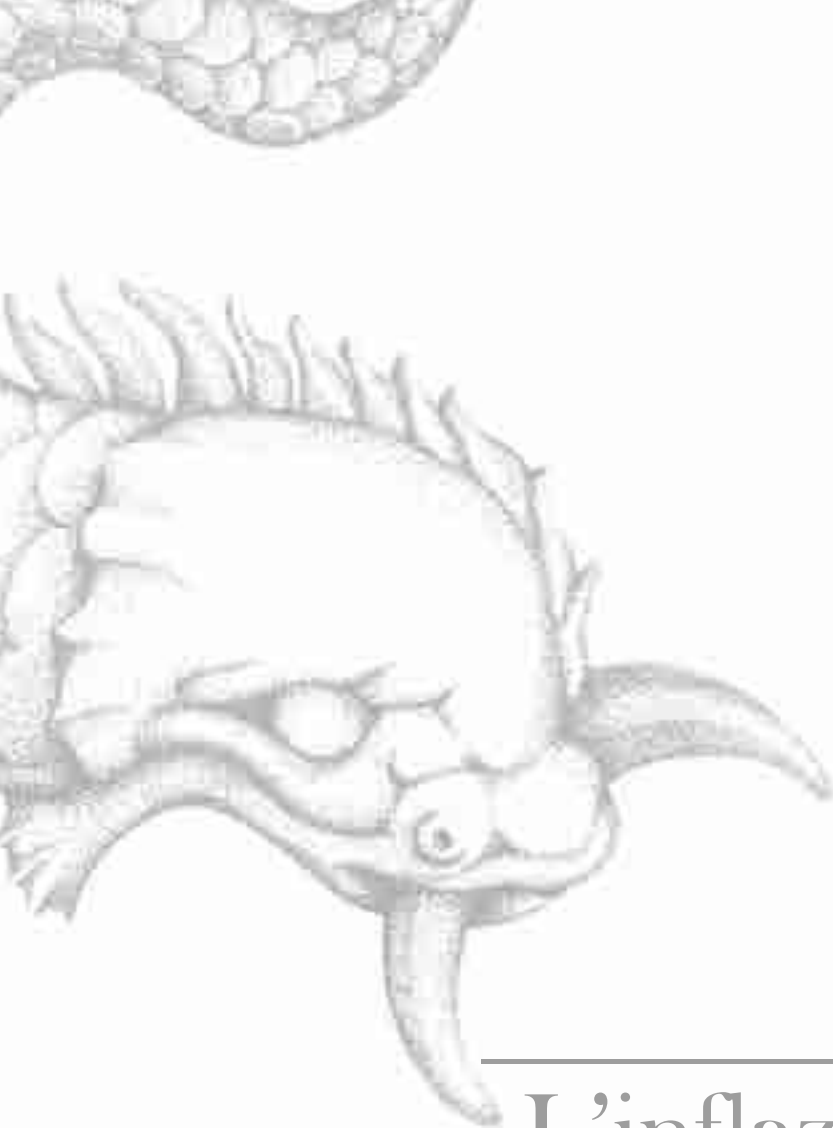
Fonte: Banca d'Italia

Tav. 10.5 - Consistenza dei finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno) per provincia di destinazione dell'investimento. Anni 2008-2011. Dati in milioni di euro

Province e regioni	2008	2009	2010	2011 (*)
Foggia	4.828	5.349	5.959	6.242
Bari	14.658	16.056	17.531	17.980
Taranto	3.623	4.409	4.937	5.124
Brindisi	2.276	2.542	3.025	3.147
Lecce	4.582	5.149	6.258	6.605
Barletta-Andria-Trani			1.762	1.885
PUGLIA	29.967	33.506	39.472	40.983
NORD-OVEST	385.917	398.570	423.642	424.422
NORD-EST	232.851	242.969	270.999	270.822
CENTRO	234.621	242.891	265.397	266.691
SUD E ISOLE	158.894	173.601	196.949	200.605
NON CLASSIFICABILE	32.900	11.981	6.352	9.418
ITALIA	1.045.183	1.070.013	1.163.339	1.171.957

(*) Il dato relativo al 2011 fa riferimento alla situazione in essere al 30-9-2011

Fonte: Banca d'Italia



L'inflazione

Tav. 11.1 - Numero indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per comuni capoluogo di provincia e divisione. Media anno 2011

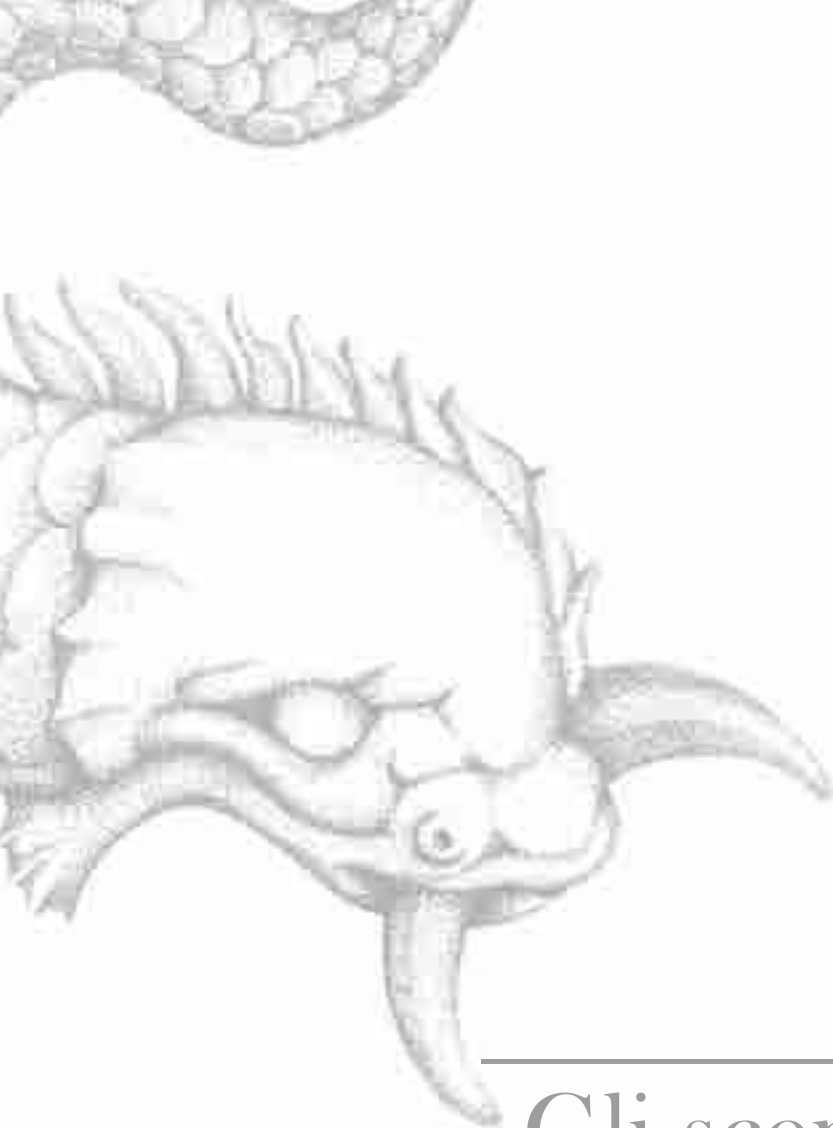
Province e regioni	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunicazioni	Ricreazione, spettacoli e cultura	Istruzione	Servizi ricettivi e di ristorazione	Altri beni e servizi	Indice generale (con tabacchi)	Indice generale (senza tabacchi)
Foggia	102,9	103,7	103,7	109,3	102,0	100,6	106,5	100,3	100,1	102,5	102,1	103,0	103,5	103,6
Bari														
Taranto														
Brindisi														
Lecce														
Barletta-Andria-Trani														
PUGLIA	102,8	103,7	103,7	108,1	102,0	100,6	106,4	100,3	100,3	102,2	102,0	103,2	103,4	103,4
NORD-OVEST	103,0	103,4	101,5	104,9	101,8	100,6	106,5	98,1	100,3	102,3	102,1	102,8	102,8	102,8
NORD-EST	102,8	103,2	101,2	105,6	101,5	100,6	106,2	98,6	100,1	102,4	101,6	102,6	102,6	102,6
CENTRO	102,4	103,4	101,4	105,2	101,6	100,8	106,0	98,6	100,1	102,1	103,1	103,1	102,9	102,9
SUD	102,2	103,8	102,7	105,5	101,8	100,3	106,1	100,1	100,4	102,7	101,9	103,9	102,9	102,9
ISOLE	101,5	103,6	101,6	104,0	101,3	100,2	105,8	99,8	100,8	101,8	101,8	105,1	102,6	102,6
ITALIA	102,4	103,5	101,7	105,1	101,7	100,5	106,2	98,8	100,3	102,3	102,2	103,2	102,8	102,8

Fonte: Istat



Camera di Commercio
Lecce





Gli scenari previsionali

Tav. 12.1 - Scenario di previsione al 2014

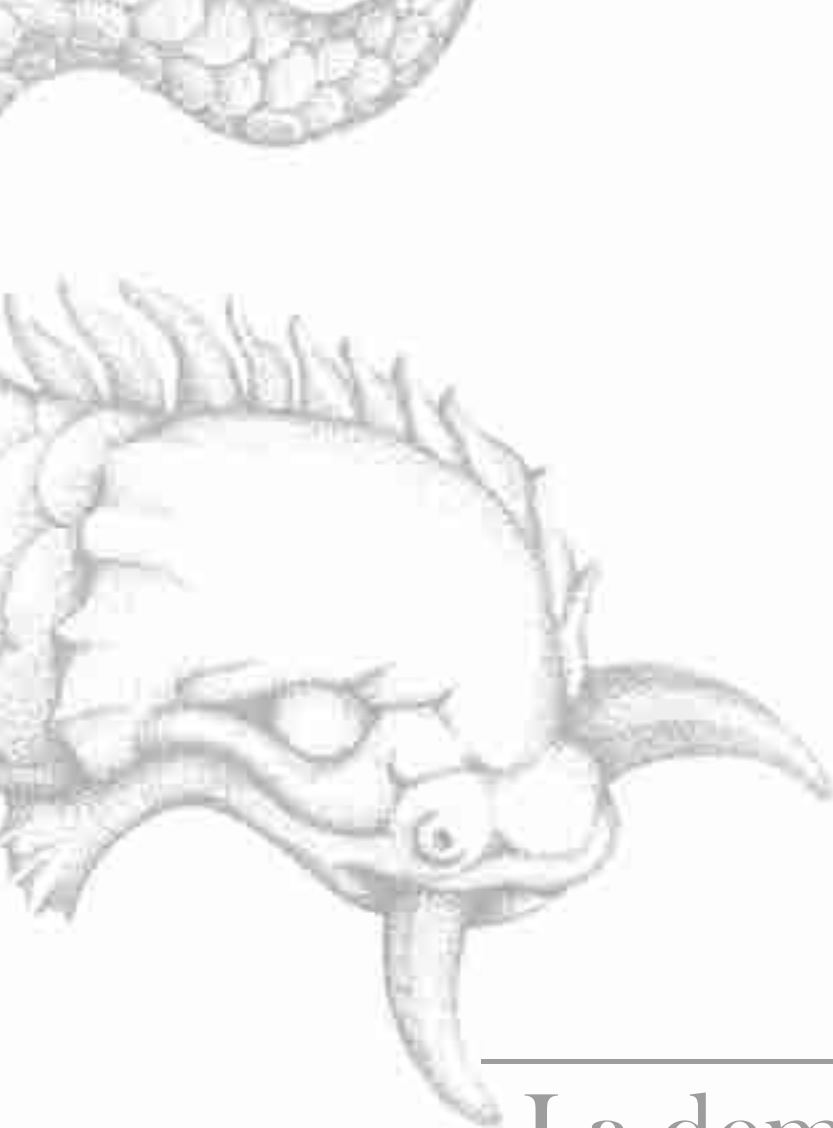
Lecce	2010-2011	2012	2013-2014
Tassi di crescita medi annui del periodo:			
Valore aggiunto	-2,1	-2,5	0,1
Esportazioni di beni verso l'estero (valori reali)	17,0	31,4	14,0
Spesa per consumi delle famiglie (valori correnti)	2,4	0,2	2,0
Occupazione	-1,0	-0,8	-0,9
Valori % a fine periodo:			
Esportazioni/Valore aggiunto	4,0	5,4	7,0
Tasso di occupazione	29,6	29,4	29,0
Tasso di disoccupazione	15,6	16,8	17,3
Tasso di attività	35,0	35,4	35,1
Valori pro capite a fine periodo:			
Valore aggiunto per abitante	11,0	10,7	10,8
Valore aggiunto per occupato	36,8	36,2	37,0
Puglia	2010-2011	2012	2013-2014
Tassi di crescita medi annui del periodo:			
Valore aggiunto	0,2	-1,6	0,6
Esportazioni di beni verso l'estero (valori reali)	15,3	1,1	3,2
Spesa per consumi delle famiglie (valori correnti)	2,4	0,2	2,0
Occupazione	-0,4	-1,3	0,0
Valori % a fine periodo:			
Esportazioni/Valore aggiunto	13,1	13,5	14,2
Tasso di occupazione	30,3	30,0	30,1
Tasso di disoccupazione	13,1	14,1	14,3
Tasso di attività	34,8	34,9	35,1
Valori pro capite a fine periodo:			
Valore aggiunto per abitante	11,7	11,6	11,7
Valore aggiunto per occupato	37,9	37,8	38,2
Mezzogiorno	2010-2011	2012	2013-2014
Tassi di crescita medi annui del periodo:			
Valore aggiunto	0,4	-1,8	0,6
Esportazioni di beni verso l'estero (valori reali)	14,5	1,8	3,5
Spesa per consumi delle famiglie (valori correnti)	2,3	0,4	1,9
Occupazione	-0,8	-1,1	0,0
Valori % a fine periodo:			
Esportazioni/Valore aggiunto	13,0	13,5	14,3
Tasso di occupazione	29,8	29,6	29,7
Tasso di disoccupazione	13,6	14,3	14,2
Tasso di attività	34,5	34,5	34,6
Valori pro capite a fine periodo:			
Valore aggiunto per abitante	12,2	11,9	12,1
Valore aggiunto per occupato	39,7	39,5	39,9
Italia	2010-2011	2012	2013-2014
Tassi di crescita medi annui del periodo:			
Valore aggiunto	1,4	-1,5	1,1
Esportazioni di beni (valori reali)	10,2	2,8	4,1
Spesa per consumi delle famiglie (valori correnti)	2,9	0,8	2,3
Occupazione	-0,4	-1,0	0,2
Valori % a fine periodo:			
Esportazioni/Valore aggiunto	25,9	27,0	28,6
Tasso di occupazione	38,1	37,7	37,6
Tasso di disoccupazione	8,4	9,0	8,6
Tasso di attività	41,6	41,4	41,2
Valori pro capite a fine periodo:			
Valore aggiunto per abitante	18,2	17,8	18,1
Valore aggiunto per occupato	46,0	45,7	46,6

Fonte: Unioncamere- Prometeia, Scenari di sviluppo delle economie locali italiane (aprile 2012)



Camera di Commercio
Lecce





La demografia della popolazione

Tav. 13.1 - Popolazione residente per sesso, età e provincia al 31-12-2010

Regioni e province	MASCHI						
	0-14	15-19	20-39	40-59	60-64	65 e oltre	Totale
Foggia	55.163	21.433	91.898	91.147	19.768	54.056	333.465
Bari	125.574	47.880	221.765	222.183	47.196	122.480	787.078
Taranto	42.969	16.645	79.858	76.966	18.177	46.152	280.767
Brindisi	29.024	11.705	53.737	53.934	12.282	32.858	193.540
Lecce	57.592	22.767	106.064	108.122	25.092	69.823	389.460
PUGLIA	310.322	120.430	553.322	552.352	122.515	325.369	1.984.310

NORD-OVEST	1.126.324	356.396	1.997.935	2.395.893	511.577	1.445.545	7.833.670
NORD-EST	830.511	261.520	1.457.827	1.734.709	359.889	1.028.091	5.672.547
CENTRO	824.359	274.757	1.499.868	1.705.708	366.473	1.083.941	5.755.106
SUD E ISOLE	1.596.302	619.372	2.843.212	2.851.042	608.658	1.633.365	10.151.951

ITALIA	4.377.496	1.512.045	7.798.842	8.687.352	1.846.597	5.190.942	29.413.274

Regioni e province	FEMMINE						
	0-14	15-19	20-39	40-59	60-64	65 e oltre	Totale
Foggia	52.381	19.644	90.830	94.304	20.995	71.127	349.281
Bari	118.777	44.495	219.036	232.465	50.354	157.454	822.581
Taranto	41.312	15.756	78.433	82.922	19.199	61.639	299.261
Brindisi	27.593	11.091	53.970	58.352	13.654	45.029	209.689
Lecce	54.482	21.578	106.991	118.387	28.045	96.654	426.137
PUGLIA	294.545	112.564	549.260	586.430	132.247	431.903	2.106.949

NORD-OVEST	1.062.042	333.113	1.931.009	2.391.833	545.390	2.023.010	8.286.397
NORD-EST	782.589	243.691	1.414.824	1.724.845	381.585	1.423.113	5.970.647
CENTRO	777.996	257.370	1.485.939	1.784.962	403.239	1.485.710	6.195.216
SUD E ISOLE	1.513.099	588.398	2.825.616	3.006.713	648.320	2.178.762	10.760.908

ITALIA	4.135.726	1.422.572	7.657.388	8.908.353	1.978.534	7.110.595	31.213.168

Regioni e province	TOTALE						
	0-14	15-19	20-39	40-59	60-64	65 e oltre	Totale
Foggia	107.544	41.077	182.728	185.451	40.763	125.183	682.746
Bari	244.351	92.375	440.801	454.648	97.550	279.934	1.609.659
Taranto	84.281	32.401	158.291	159.888	37.376	107.791	580.028
Brindisi	56.617	22.796	107.707	112.286	25.936	77.887	403.229
Lecce	112.074	44.345	213.055	226.509	53.137	166.477	815.597
PUGLIA	604.867	232.994	1.102.582	1.138.782	254.762	757.272	4.091.259

NORD-OVEST	2.188.366	689.509	3.928.944	4.787.726	1.056.967	3.468.555	16.120.067
NORD-EST	1.613.100	505.211	2.872.651	3.459.554	741.474	2.451.204	11.643.194
CENTRO	1.602.355	532.127	2.985.807	3.490.670	769.712	2.569.651	11.950.322
SUD E ISOLE	3.109.401	1.207.770	5.668.828	5.857.755	1.256.978	3.812.127	20.912.859

ITALIA	8.513.222	2.934.617	15.456.230	17.595.705	3.825.131	12.301.537	60.626.442

Fonte: Istat

Tav. 13.2 - Gli indicatori demografici della popolazione residente totale nelle province italiane al 31-12-2010

Regioni e province	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale dei giovani	Indice di dipendenza strutturale degli anziani	Indice di ricambio	Indice di struttura
Foggia	116,4	51,7	23,9	27,8	99,2	101,1
Bari	114,6	48,3	22,5	25,8	105,6	103,6
Taranto	127,9	49,5	21,7	27,8	115,4	103,4
Brindisi	137,6	50,1	21,1	29,0	113,8	105,9
Lecce	148,5	51,9	20,9	31,0	119,8	108,6
PUGLIA	125,2	49,9	22,2	27,7	109,3	104,3
NORD-OVEST	158,5	54,1	20,9	33,2	153,3	126,6
NORD-EST	152,0	53,6	21,3	32,3	146,8	124,4
CENTRO	160,4	53,6	20,6	33,0	144,6	121,1
SUD E ISOLE	122,6	49,5	22,2	27,2	104,1	103,5
ITALIA	144,5	52,3	21,4	30,9	130,3	116,5

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 13.3 - Popolazione straniera residente per sesso, età e provincia ed incidenza sul totale popolazione al 31-12-2010

Regioni e province	MASCHI						
	0-14	15-19	20-39	40-59	60-64	65 e oltre	Totale
Foggia	1.855	573	4.997	2.721	104	162	10.412
Bari	3.390	1.123	8.419	4.986	302	435	18.655
Taranto	690	238	1.670	1.099	74	172	3.943
Brindisi	528	242	1.260	894	127	217	3.268
Lecce	1.308	485	3.622	2.115	183	307	8.020
PUGLIA	7.771	2.661	19.968	11.815	790	1.293	44.298

NORD-OVEST	169.284	43.012	348.064	206.848	9.820	13.826	790.854
NORD-EST	125.743	33.161	260.643	152.074	7.294	10.174	589.089
CENTRO	103.114	29.539	249.816	137.705	8.927	12.614	541.715
SUD E ISOLE	48.614	15.472	130.658	74.071	4.471	6.267	279.553

ITALIA	446.755	121.184	989.181	570.698	30.512	42.881	2.201.211

Regioni e province	FEMMINE						
	0-14	15-19	20-39	40-59	60-64	65 e oltre	Totale
Foggia	1.875	448	5.344	3.402	193	202	11.464
Bari	3.291	915	9.203	6.456	431	628	20.924
Taranto	640	216	2.184	1.742	160	185	5.127
Brindisi	519	187	1.749	1.394	116	204	4.169
Lecce	1.197	409	4.362	3.173	261	325	9.727
PUGLIA	7.522	2.175	22.842	16.167	1.161	1.544	51.411

NORD-OVEST	158.661	36.954	355.820	217.885	16.505	20.710	806.535
NORD-EST	117.195	28.112	270.218	166.847	13.907	15.513	611.792
CENTRO	94.462	25.223	264.690	189.722	17.655	19.590	611.342
SUD E ISOLE	45.506	13.236	150.863	113.509	8.164	8.159	339.437

ITALIA	415.824	103.525	1.041.591	687.963	56.231	63.972	2.369.106

Regioni e province	TOTALE						
	0-14	15-19	20-39	40-59	60-64	65 e oltre	Totale
Foggia	3.730	1.021	10.341	6.123	297	364	21.876
Bari	6.681	2.038	17.622	11.442	733	1.063	39.579
Taranto	1.330	454	3.854	2.841	234	357	9.070
Brindisi	1.047	429	3.009	2.288	243	421	7.437
Lecce	2.505	894	7.984	5.288	444	632	17.747
PUGLIA	15.293	4.836	42.810	27.982	1.951	2.837	95.709

NORD-OVEST	327.945	79.966	703.884	424.733	26.325	34.536	1.597.389
NORD-EST	242.938	61.273	530.861	318.921	21.201	25.687	1.200.881
CENTRO	197.576	54.762	514.506	327.427	26.582	32.204	1.153.057
SUD E ISOLE	94.120	28.708	281.521	187.580	12.635	14.426	618.990

ITALIA	862.579	224.709	2.030.772	1.258.661	86.743	106.853	4.570.317

Fonte: Istat

Tav. 13.4 - Gli indicatori demografici della popolazione residente straniera nelle province italiane al 31-12-2010

Regioni e province	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale dei giovani	Indice di dipendenza strutturale degli anziani	Indice di ricambio	Indice di struttura
Foggia	9,8	23,0	21,0	2,0	29,1	56,5
Bari	15,9	24,3	21,0	3,3	36,0	61,9
Taranto	26,8	22,8	18,0	4,8	51,5	71,4
Brindisi	40,2	24,6	17,5	7,1	56,6	73,6
Lecce	25,2	21,5	17,1	4,3	49,7	64,6
PUGLIA	18,6	23,4	19,7	3,7	40,3	62,8
NORD-OVEST	10,5	29,4	26,6	2,8	32,9	57,5
NORD-EST	10,6	28,8	26,1	2,8	34,6	57,4
CENTRO	16,3	24,9	21,4	3,5	48,5	62,2
SUD E ISOLE	15,3	21,3	18,4	2,8	44,0	64,5
ITALIA	12,4	26,9	24,0	3,0	38,6	59,7

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 13.5 - Bilanci demografici per provincia. Anni 2002-2010. Dati per 1.000 abitanti

Regioni e province	Crescita naturale								
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	2,6	1,9	2,6	1,7	1,5	1,0	1,3	1,1	0,7
Bari	2,9	2,6	3,1	2,3	2,0	1,7	1,7	1,3	1,5
Taranto	1,2	1,1	2,3	1,1	1,1	1,1	1,2	0,5	0,5
Brindisi	1,2	-0,1	1,4	0,2	0,3	-0,4	-0,1	-0,5	-0,4
Lecce	1,0	0,1	1,2	-0,1	0,0	-0,3	-0,1	-0,6	-0,8
PUGLIA	2,1	1,5	2,4	1,3	1,2	0,9	1,0	0,6	0,6

NORD-OVEST	-1,4	-1,9	-0,5	-0,9	-0,5	-0,4	-0,6	-0,7	-0,8
NORD-EST	-1,1	-1,4	-0,3	-0,5	-0,2	-0,2	-0,3	-0,3	-0,4
CENTRO	-1,4	-1,8	-0,7	-1,1	-0,7	-0,8	-0,6	-1,0	-1,1
SUD E ISOLE	1,4	1,0	1,6	0,9	1,0	0,6	0,6	0,2	0,2

ITALIA	-0,3	-0,7	0,3	-0,2	0,0	-0,1	-0,1	-0,4	-0,4

Regioni e province	Saldo migratorio Totale								
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	-4,8	-3,2	-4,2	-5,4	-5,5	0,4	-1,6	-0,4	-0,8
Bari	-0,2	2,2	11,1	-1,5	-1,4	0,2	-0,4	0,3	2,0
Taranto	-1,4	-0,6	-0,7	-0,9	-2,0	-0,6	-1,2	-0,4	-1,4
Brindisi	-4,0	-0,9	0,3	6,2	-2,6	0,8	-0,1	1,0	0,7
Lecce	2,7	13,1	4,3	2,6	1,9	3,1	1,9	1,7	3,3
PUGLIA	-1,0	2,7	4,4	-0,5	-1,6	0,7	-0,2	0,4	1,2

NORD-OVEST	7,9	14,1	15,0	8,2	5,7	9,9	9,4	6,9	7,2
NORD-EST	11,5	13,9	13,7	8,5	7,8	12,1	12,3	7,2	6,7
CENTRO	7,8	14,8	11,7	7,8	20,1	12,6	11,1	8,8	7,6
SUD E ISOLE	1,0	4,1	2,4	-0,3	-1,2	2,8	0,8	1,0	1,3

ITALIA	6,1	10,6	9,6	5,2	6,4	8,4	7,3	5,3	5,2

Regioni e province	Crescita Totale								
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Foggia	-2,2	-1,3	-1,7	-3,8	-4,0	1,3	-0,3	0,7	-0,0
Bari	2,8	4,8	14,3	0,8	0,6	1,9	1,3	1,7	3,5
Taranto	-0,2	0,5	1,5	0,2	-0,8	0,5	-0,0	0,1	-0,9
Brindisi	-2,8	-1,0	1,6	6,4	-2,4	0,4	-0,2	0,5	0,3
Lecce	3,7	13,2	5,4	2,5	1,9	2,8	1,8	1,1	2,5
PUGLIA	1,1	4,2	6,7	0,8	-0,4	1,6	0,8	1,1	1,8

NORD-OVEST	6,5	12,2	14,6	7,3	5,1	9,5	8,7	6,2	6,5
NORD-EST	10,4	12,5	13,5	8,0	7,6	11,9	11,9	6,9	6,3
CENTRO	6,4	13,0	11,0	6,7	19,4	11,7	10,5	7,8	6,6
SUD E ISOLE	2,4	5,2	4,1	0,6	-0,2	3,4	1,4	1,2	1,5

ITALIA	5,7	9,9	9,9	4,9	6,5	8,3	7,1	4,9	4,7

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 13.6 - La popolazione prevista nelle regioni italiane secondo l'ipotesi previsiva centrale in alcuni anni e l'incidenza della popolazione straniera

Regioni	TOTALE							INCIDENZA DELLA PRESENZA STRANIERA						
	2015	2020	2025	2030	2040	2050	2060	2015	2020	2025	2030	2040	2050	2060
Piemonte	4.533.476	4.575.719	4.599.680	4.614.936	4.634.216	4.611.973	4.524.859	11,8	14,3	16,5	18,4	21,9	25,1	27,9
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	130.885	132.483	133.467	134.085	134.564	133.130	129.394	8,8	10,5	11,9	13,2	15,5	17,7	19,8
Lombardia	10.281.592	10.557.381	10.779.935	10.970.814	11.300.174	11.496.589	11.483.735	13,7	16,2	18,3	20,2	23,5	26,3	28,7
Bolzano/Bozen	528.040	545.201	560.632	574.635	597.413	610.033	610.442	10,3	12,1	13,6	14,9	17,5	19,9	22,2
Trento	553.017	573.407	592.274	609.895	640.340	661.007	670.981	11,5	13,3	14,8	16,0	18,3	20,4	22,3
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	1.081.056	1.118.608	1.152.906	1.184.530	1.237.753	1.271.040	1.281.423	10,9	12,7	14,2	15,5	17,9	20,2	22,2
Veneto	5.109.940	5.241.400	5.350.687	5.445.939	5.605.321	5.689.660	5.676.587	12,8	15,0	16,7	18,3	20,9	23,2	25,3
Friuli-Venezia Giulia	1.256.302	1.269.041	1.277.996	1.284.485	1.293.197	1.290.833	1.271.593	10,7	12,6	14,2	15,7	18,4	20,8	23,1
Liguria	1.616.222	1.608.485	1.599.110	1.590.360	1.576.977	1.557.028	1.520.428	10,3	12,6	14,7	16,6	20,0	23,2	26,1
Emilia-Romagna	4.634.358	4.800.439	4.945.678	5.078.600	5.318.307	5.486.209	5.544.379	14,4	16,9	18,9	20,7	23,6	26,0	28,1
Toscana	3.851.707	3.924.203	3.980.954	4.027.885	4.102.721	4.133.223	4.094.211	12,8	15,4	17,7	19,7	23,2	26,1	28,5
Umbria	937.317	961.393	981.714	999.439	1.029.735	1.047.234	1.046.135	14,2	16,8	18,9	20,8	23,9	26,4	28,4
Marche	1.616.867	1.656.408	1.689.566	1.718.543	1.767.616	1.793.486	1.787.000	11,8	13,7	15,3	16,6	18,9	20,9	22,6
Lazio	5.925.215	6.075.473	6.195.064	6.290.834	6.432.803	6.485.456	6.419.870	12,4	14,7	16,8	18,5	21,5	23,9	26,0
Abruzzo	1.367.992	1.385.390	1.397.676	1.405.885	1.410.317	1.392.224	1.348.121	8,1	9,7	11,1	12,3	14,5	16,4	18,1
Molise	317.626	314.064	309.727	304.877	293.150	277.122	257.513	3,9	4,9	5,6	6,3	7,6	8,9	10,2
Campania	5.808.665	5.757.898	5.689.249	5.604.080	5.382.979	5.081.938	4.717.400	3,7	4,4	5,0	5,5	6,5	7,3	8,1
Puglia	4.075.639	4.037.755	3.984.568	3.919.069	3.753.780	3.538.555	3.279.487	3,2	3,9	4,5	5,1	6,3	7,5	8,7
Basilicata	576.245	562.469	547.343	531.466	497.641	457.327	412.581	3,4	4,1	4,8	5,4	6,7	8,1	9,5
Calabria	1.995.999	1.970.850	1.939.400	1.903.064	1.817.744	1.711.085	1.587.900	5,0	6,0	6,9	7,8	9,3	10,8	12,3
Sicilia	5.039.820	5.007.011	4.959.923	4.898.920	4.736.218	4.512.319	4.236.317	3,8	4,6	5,2	5,9	7,1	8,3	9,4
Sardegna	1.681.302	1.675.305	1.660.008	1.636.996	1.572.285	1.485.222	1.378.245	3,0	3,6	4,2	4,7	5,8	6,9	8,1
NORD-OVEST	16.562.174	16.874.067	17.112.192	17.310.196	17.645.931	17.798.720	17.658.416	12,8	15,3	17,4	19,3	22,7	25,6	28,2
NORD-EST	12.081.657	12.429.487	12.727.268	12.993.584	13.454.577	13.737.742	13.773.983	13,0	15,2	17,1	18,7	21,5	23,8	25,9
CENTRO	12.331.107	12.617.478	12.847.298	13.036.701	13.332.875	13.459.399	13.347.216	12,6	15,0	17,0	18,8	21,9	24,4	26,5
SUD E ISOLE	20.863.289	20.710.743	20.487.893	20.204.356	19.464.112	18.455.791	17.217.564	4,0	4,8	5,5	6,2	7,4	8,6	9,8
ITALIA	61.838.227	62.631.775	63.174.651	63.544.806	63.897.495	63.451.652	61.997.180	9,8	11,7	13,4	14,9	17,6	20,0	22,2

Fonte: Istat

Tav. 13.7 - Gli indici di vecchiaia nelle regioni italiane secondo l'ipotesi previsiva centrale in alcuni anni

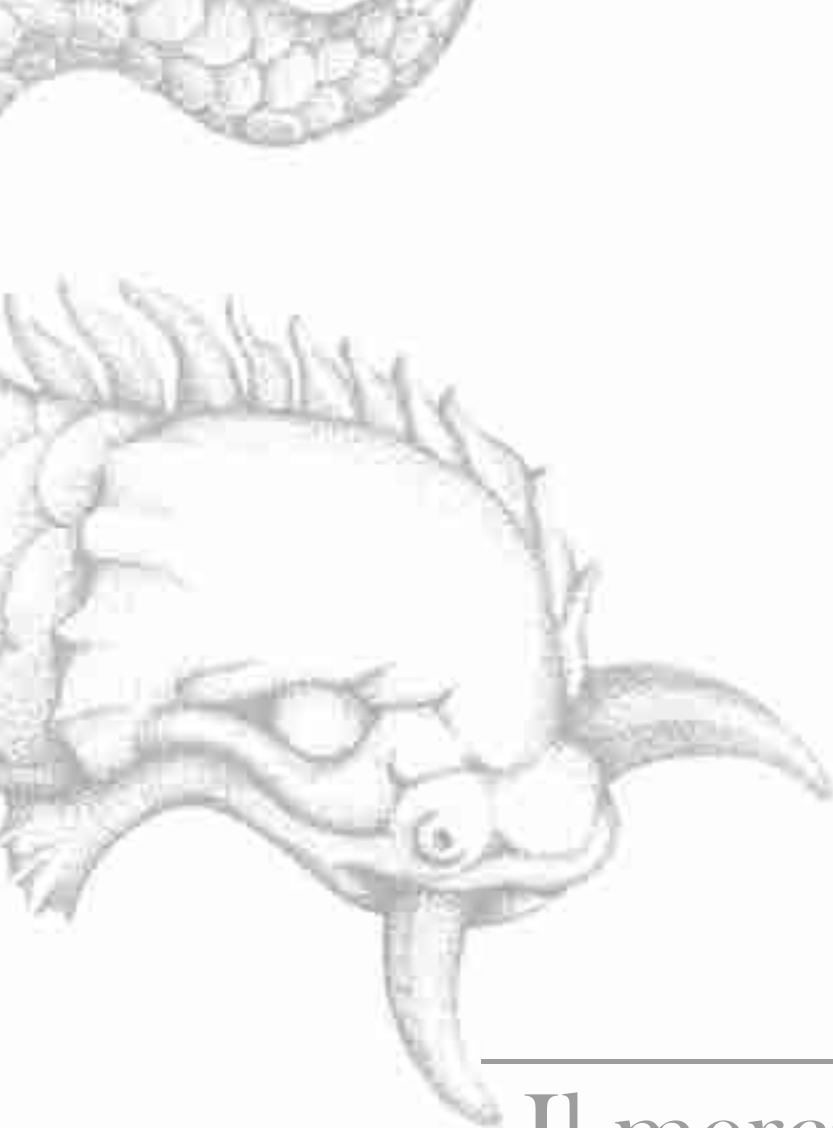
Regioni	2015	2020	2025	2030	2040	2050	2060	Anno in cui l'indice di vecchiaia supererà il valore di 200
Piemonte	187,1	197,5	215,3	236,3	265,6	264,3	255,9	2022
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	160,9	174,6	196,6	223,1	257,6	260,9	255,1	2027
Lombardia	149,1	157,9	173,3	193,9	224,9	228,8	225,7	2033
Bolzano/Bozen	121,0	132,2	148,0	169,2	206,9	224,6	226,2	2039
Trento	136,4	147,3	161,8	180,5	210,6	220,9	222,6	2037
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	128,7	139,9	155,0	174,9	208,8	222,7	224,3	2038
Veneto	151,0	163,0	182,1	205,0	238,3	245,2	243,4	2030
Friuli-Venezia Giulia	197,7	209,6	228,9	251,7	281,4	281,3	275,3	2018
Liguria	238,4	243,3	256,1	274,1	295,5	285,3	271,4	2011
Emilia-Romagna	166,4	169,2	182,7	201,8	233,3	238,2	235,3	2031
Toscana	187,5	194,1	210,0	231,3	262,8	264,6	259,4	2024
Umbria	181,1	185,5	199,5	219,1	251,7	261,0	261,9	2027
Marche	173,9	181,1	197,2	218,4	254,9	266,3	267,6	2027
Lazio	150,6	160,6	177,0	200,4	239,8	251,5	253,7	2031
Abruzzo	173,7	185,7	207,0	238,2	296,0	315,7	318,1	2025
Molise	196,4	215,2	240,2	276,5	350,7	383,7	385,8	2018
Campania	116,5	135,9	159,9	190,4	250,7	285,7	299,7	2033
Puglia	148,6	171,0	196,5	229,1	289,8	320,0	324,1	2027
Basilicata	175,6	201,7	232,9	272,5	350,0	386,2	385,4	2021
Calabria	151,3	170,7	196,5	230,0	293,3	322,3	326,9	2027
Sicilia	137,6	153,6	174,5	201,4	255,0	281,1	290,3	2031
Sardegna	181,0	208,2	244,7	292,1	368,3	376,4	357,7	2020
NORD-OVEST	166,4	175,1	190,8	211,3	240,9	242,3	236,9	2029
NORD-EST	159,0	167,4	183,8	204,9	237,1	243,3	240,9	2030
CENTRO	166,9	175,2	191,2	213,4	249,6	258,2	257,9	2029
SUD E ISOLE	141,4	161,0	185,5	217,3	277,8	306,6	313,0	2029
ITALIA	156,4	168,9	187,8	212,2	252,5	263,1	261,8	2029

Fonte: Istat

Tav. 13.8 - La speranza di vita alla nascita nelle regioni italiane secondo l'ipotesi previsiva centrale per sesso

Regioni	MASCHI							FEMMINE						
	2015	2020	2025	2030	2040	2050	2060	2015	2020	2025	2030	2040	2050	2060
Piemonte	80,3	81,3	82,2	82,9	84,3	85,4	86,3	85,4	86,2	87,0	87,8	89,0	90,1	91,0
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	80,0	80,9	81,9	82,7	84,1	85,3	86,3	85,7	86,6	87,3	88,0	89,2	90,2	91,0
Lombardia	80,9	82,0	82,9	83,8	85,2	86,4	87,4	85,8	86,7	87,6	88,3	89,7	90,8	91,7
Bolzano/Bozen	81,6	82,6	83,5	84,3	85,6	86,7	87,6	86,7	87,7	88,5	89,3	90,7	91,8	92,7
Trento	81,1	82,2	83,1	84,0	85,4	86,7	87,6	86,5	87,5	88,4	89,2	90,7	91,9	92,9
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	81,3	82,4	83,3	84,1	85,5	86,7	87,6	86,6	87,6	88,5	89,3	90,7	91,8	92,8
Veneto	81,0	82,0	82,9	83,8	85,2	86,4	87,3	86,1	87,0	87,8	88,6	89,9	91,0	91,9
Friuli-Venezia Giulia	80,5	81,6	82,6	83,4	85,0	86,2	87,2	85,6	86,4	87,2	88,0	89,2	90,3	91,2
Liguria	80,3	81,3	82,2	83,0	84,4	85,6	86,5	85,2	86,0	86,8	87,5	88,8	89,8	90,7
Emilia-Romagna	81,0	82,0	82,8	83,6	84,9	86,0	86,9	85,7	86,5	87,3	88,0	89,2	90,2	91,0
Toscana	81,0	81,8	82,5	83,2	84,3	85,3	86,1	85,8	86,5	87,1	87,8	88,8	89,8	90,6
Umbria	80,8	81,6	82,3	82,9	84,0	85,0	85,7	85,9	86,6	87,2	87,8	88,8	89,7	90,4
Marche	81,2	82,0	82,8	83,4	84,5	85,5	86,3	86,4	87,2	87,9	88,6	89,7	90,7	91,5
Lazio	80,3	81,2	82,0	82,7	84,1	85,2	86,1	85,4	86,2	86,9	87,6	88,9	89,9	90,8
Abruzzo	80,1	80,8	81,5	82,1	83,3	84,3	85,1	85,8	86,7	87,5	88,2	89,5	90,5	91,4
Molise	80,3	81,1	81,7	82,3	83,4	84,3	85,1	86,1	87,0	87,7	88,4	89,6	90,6	91,4
Campania	78,9	79,8	80,6	81,4	82,7	83,9	85,0	84,2	85,2	86,1	87,0	88,5	89,8	90,9
Puglia	80,8	81,6	82,3	83,0	84,2	85,2	86,1	85,5	86,4	87,2	87,9	89,2	90,3	91,3
Basilicata	80,5	81,2	81,9	82,6	83,7	84,6	85,4	85,6	86,4	87,2	87,8	89,1	90,1	90,9
Calabria	80,2	80,9	81,6	82,2	83,3	84,3	85,1	85,8	86,6	87,3	88,0	89,2	90,3	91,1
Sicilia	79,8	80,5	81,2	81,8	83,0	84,0	84,8	84,7	85,5	86,3	87,1	88,4	89,5	90,5
Sardegna	79,9	80,7	81,4	82,0	83,2	84,2	85,1	86,0	86,7	87,4	88,0	89,1	90,0	90,8
NORD-OVEST	80,7	81,7	82,6	83,5	84,9	86,1	87,0	85,6	86,5	87,3	88,1	89,4	90,5	91,4
NORD-EST	81,0	82,0	82,9	83,7	85,1	86,2	87,2	86,0	86,8	87,6	88,3	89,6	90,7	91,6
CENTRO	80,7	81,5	82,3	83,0	84,2	85,2	86,1	85,7	86,4	87,2	87,8	89,0	90,0	90,8
SUD E ISOLE	79,8	80,6	81,4	82,0	83,3	84,3	85,2	85,1	85,9	86,8	87,5	88,8	90,0	90,9
ITALIA	80,5	81,4	82,2	82,9	84,3	85,4	86,3	85,5	86,4	87,2	87,9	89,2	90,3	91,2

Fonte: Istat



Il mercato immobiliare

Tav. 14.1 - Numero di transazioni normalizzate e indice di intensità del mercato immobiliare residenziale per provincia e tipologia di immobile - Anno 2010

Province e regioni	Monolocali		Piccola		Medio-Piccola		Media		Grande		Nc	Totale	
	NTN	IMI	NTN	IMI	NTN	IMI	NTN	IMI	NTN	IMI	NTN	NTN	IMI
Foggia	1.309	1,17	1.165	1,58	989	1,43	1.506	1,43	327	1,22	315	5.611	1,45
Bari	2.299	1,53	2.587	2,03	2.909	1,94	4.677	1,64	1.073	1,28	626	14.169	1,78
Taranto	550	1,47	957	1,59	988	1,58	2.012	1,64	529	1,23	327	5.362	1,65
Brindisi	451	1,42	616	1,50	618	1,46	1.114	1,27	327	1,08	355	3.482	1,49
Lecce	857	1,46	1.478	1,71	1.296	1,72	2.071	1,24	790	0,74	763	7.254	1,47
PUGLIA	5.465	1,40	6.803	1,75	6.799	1,70	11.379	1,48	3.045	1,05	2.386	35.878	1,60
NORD-OVEST	17.500	2,17	60.708	2,72	40.679	2,11	55.445	1,82	18.000	1,38	6.091	198.424	2,13
NORD-EST	6.647	2,35	29.263	2,94	22.409	2,32	34.812	1,76	12.973	1,09	6.874	112.978	2,09
CENTRO	11.427	2,40	35.600	2,82	25.826	2,06	35.856	1,59	11.222	1,03	11.164	131.095	2,07
SUD E ISOLE	22.937	1,15	36.294	1,71	29.921	1,50	51.456	1,34	15.192	0,93	13.581	169.381	1,46
ITALIA	58.510	1,64	161.866	2,45	118.835	1,93	177.570	1,60	57.387	1,10	37.710	611.878	1,87

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Territorio

Tav. 14.2 - Numero di transazioni normalizzate di immobili destinati ad attività commerciali per provincia e destinazione di uso. Anno 2010

Province e regioni	Uffici	Istituti di credito	Negozi e Centri Commerciali	Alberghi	Capannoni e industrie	Magazzini	Box, Stalle e Posti Auto
Foggia	164	5	435	12	87	854	2.671
Bari	392	7	933	5	220	3.266	7.970
Taranto	66	2	338	2	45	769	1.777
Brindisi	59	3	249	6	27	403	1.352
Lecce	73	2	370	10	72	792	2.547
PUGLIA	754	19	2.325	35	451	6.083	16.318
NORD-OVEST	4.635	133	11.010	251	4.933	28.837	152.782
NORD-EST	3.931	97	6.300	139	3.329	12.867	95.267
CENTRO	3.243	51	7.799	130	1.857	22.806	75.149
SUD E ISOLE	3.090	70	10.314	131	1.728	29.217	63.494
ITALIA	14.898	351	35.423	651	11.847	93.727	386.691

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Territorio

Tav. 14.3 - Intensità del mercato immobiliare degli immobili destinati ad attività commerciale per provincia e destinazione di uso. Anno 2010

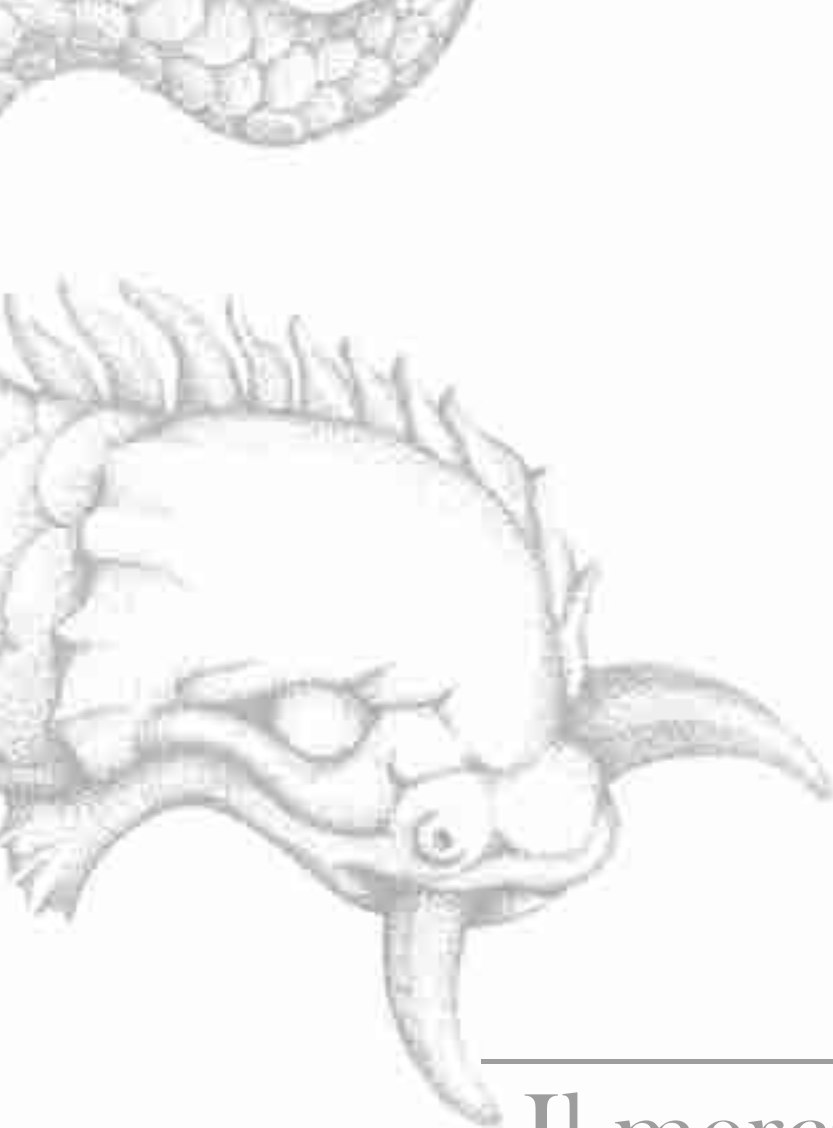
Province e regioni	Uffici	Istituti di credito	Negozi e Centri Commerciali	Alberghi	Capannoni e industrie	Magazzini	Box, Stalle e Posti Auto
Foggia	3,28	3,47	1,49	1,08	1,43	1,32	1,96
Bari	2,82	4,43	1,23	1,36	1,54	1,61	2,84
Taranto	2,72	2,17	1,32	1,34	1,56	1,59	2,44
Brindisi	2,44	3,57	1,21	3,53	0,88	1,34	1,55
Lecce	1,15	0,97	0,85	1,30	1,37	1,18	1,72
PUGLIA	2,51	2,77	1,20	1,37	1,43	1,47	2,25
NORD-OVEST	2,42	1,84	1,59	2,08	2,33	1,94	2,62
NORD-EST	2,66	1,88	1,37	0,96	1,88	1,77	2,47
CENTRO	2,39	1,29	1,33	1,02	1,55	1,65	2,66
SUD E ISOLE	2,17	1,84	1,07	0,90	1,19	1,24	2,16
ITALIA	2,41	1,74	1,31	1,21	1,81	1,58	2,50

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Territorio

Tav. 14.4 - Indice di intensità del mercato immobiliare residenziale per provincia. Serie storica 2007-2010

Province e regioni	2007	2008	2009	2010
Foggia	2,08	1,83	1,61	1,45
Bari	2,27	1,90	1,86	1,78
Taranto	2,15	1,80	1,64	1,65
Brindisi	1,98	1,75	1,45	1,49
Lecce	1,70	1,61	1,47	1,47
PUGLIA	2,06	1,79	1,66	1,60
NORD-OVEST	3,00	2,48	2,13	2,13
NORD-EST	3,05	2,42	2,11	2,09
CENTRO	2,77	2,27	2,02	2,07
SUD E ISOLE	1,95	1,70	1,52	1,46
ITALIA	2,59	2,15	1,89	1,87

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Territorio



Il mercato del lavoro

Tav. 15.1 - Forze di lavoro divise fra occupati per settore e persone in cerca di occupazione. Anno 2011. Dati in migliaia

Province e regioni	Forze di lavoro			Occupati per settore			
	Totale	- di cui Occupati	- di cui Persone in cerca di occupazione	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Foggia	211,3	181,8	29,4	23,1	26,0	19,1	113,6
Bari	584,8	512,7	72,1	34,7	83,3	50,5	344,2
Taranto	198,6	176,5	22,1	24,3	33,2	10,6	108,5
Brindisi	141,7	123,3	18,4	12,8	17,9	10,4	82,3
Lecce	284,8	240,3	44,5	12,8	31,2	20,1	176,3
PUGLIA	1.421,2	1.234,7	186,4	107,7	191,6	110,6	824,8
NORD-OVEST	7.303,5	6.841,5	462,0	131,2	1.708,8	526,5	4.475,0
NORD-EST	5.352,4	5.083,6	268,8	179,2	1.366,6	377,1	3.160,8
CENTRO	5.225,5	4.826,4	399,2	117,2	811,8	391,2	3.506,1
SUD E ISOLE	7.193,6	6.215,7	977,9	422,8	804,3	551,6	4.436,9
ITALIA	25.075,0	22.967,2	2.107,8	850,4	4.691,5	1.846,5	15.578,8

Fonte: Istat

Tav. 15.2 - Serie storica delle persone in cerca di occupazione. Anni 2004-2011. Dati in migliaia

Province e regioni	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	45,8	42,0	24,4	20,7	25,0	29,9	28,7	29,4
Bari	86,9	78,2	78,7	57,4	62,3	64,5	68,4	72,1
Taranto	27,3	25,3	18,0	21,0	20,6	18,2	23,7	22,1
Brindisi	23,9	23,0	18,2	19,3	17,1	19,3	19,3	18,4
Lecce	42,3	40,8	44,7	42,9	43,5	47,0	51,5	44,5
PUGLIA	226,2	209,2	183,9	161,3	168,5	179,0	191,5	186,4
NORD-OVEST	313,4	307,7	275,6	269,7	307,4	421,8	452,1	462,0
NORD-EST	194,8	201,5	187,4	162,0	181,0	247,3	293,4	268,8
CENTRO	316,8	311,8	301,3	266,6	317,0	376,9	398,6	399,2
SUD E ISOLE	1.135,4	1.067,4	909,0	807,7	886,5	899,0	958,3	977,9
ITALIA	1.960,4	1.888,6	1.673,4	1.506,0	1.691,9	1.944,9	2.102,4	2.107,8

Fonte: Istat

Tav. 15.3 - Tassi caratteristici del mercato del lavoro. Anni 2004-2011

Province e regioni	2004			2005			2006			2007		
	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività 15-64 anni
Foggia	42,0	19,3	52,1	40,6	18,5	50,0	42,0	11,3	47,5	43,2	9,6	47,8
Bari	46,8	14,7	54,9	46,1	13,5	53,4	47,3	13,3	54,6	49,2	9,7	54,5
Taranto	42,3	14,0	49,2	43,8	12,8	50,2	44,3	9,3	48,9	45,1	10,6	50,5
Brindisi	46,1	16,1	55,0	43,8	16,3	52,3	45,1	12,9	51,9	44,7	13,7	51,8
Lecce	45,6	14,7	53,5	44,9	14,4	52,6	47,0	15,0	55,3	46,6	14,5	54,6
PUGLIA	45,0	15,5	53,4	44,4	14,6	52,1	45,7	12,8	52,5	46,7	11,2	52,6
NORD-OVEST	64,4	4,5	67,5	64,6	4,4	67,6	65,7	3,9	68,3	66,0	3,8	68,6
NORD-EST	65,8	3,9	68,5	66,0	4,0	68,8	67,0	3,6	69,6	67,6	3,1	69,8
CENTRO	60,9	6,5	65,2	61,0	6,4	65,2	62,0	6,1	66,0	62,3	5,3	65,8
SUD E ISOLE	46,1	15,0	54,3	45,8	14,3	53,6	46,6	12,2	53,2	46,5	11,0	52,4
ITALIA	57,4	8,0	62,5	57,5	7,7	62,4	58,4	6,8	62,7	58,7	6,1	62,5

Province e regioni	2008			2009			2010			2011		
	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività 15-64 anni
Foggia	42,1	11,5	47,7	41,6	13,6	48,2	41,2	13,3	47,5	#N/D	#N/D	#N/D
Bari	49,7	10,3	55,5	47,2	11,1	53,2	47,2	11,7	53,5	46,7	12,3	53,3
Taranto	45,6	10,3	50,9	43,9	9,6	48,5	42,5	12,5	48,6	45,0	11,1	50,7
Brindisi	46,0	12,0	52,4	42,8	14,3	50,0	41,2	14,7	48,4	45,3	13,0	52,2
Lecce	45,6	15,0	53,7	45,0	16,2	53,8	44,4	17,7	54,0	44,4	15,6	52,7
PUGLIA	46,7	11,6	52,9	44,9	12,6	51,5	44,4	13,5	51,4	44,8	13,1	51,6
NORD-OVEST	66,2	4,2	69,2	65,1	5,8	69,1	-	6,2	-	-	6,3	-
NORD-EST	67,9	3,4	70,3	66,4	4,7	69,6	-	5,5	-	-	5,0	-
CENTRO	62,8	6,1	66,9	62,0	7,2	66,9	-	7,6	-	-	7,6	-
SUD E ISOLE	46,1	12,0	52,4	44,7	12,5	51,1	-	13,4	-	-	13,6	-
ITALIA	58,7	6,7	63,0	57,6	7,8	62,4	56,9	8,4	62,2	56,9	8,4	62,2

Fonte: Istat

Tav. 15.4 - Numero di occupati desunti dall'indagine sulle forze di lavoro classificati per cittadinanza e provincia. Media dei primi tre trimestri del 2011. Dati assoluti in migliaia

Province e regioni	Occupati italiani	Occupati stranieri	Occupati totali	% Occupati italiani	% Occupati stranieri
Foggia	178,8	4,6	183,4	97,5	2,5
Bari	494,8	17,5	512,3	96,6	3,4
Taranto	172,2	3,2	175,4	98,2	1,8
Brindisi	119,2	3,1	122,3	97,4	2,6
Lecce	230,5	11,3	241,8	95,3	4,7
PUGLIA	1.195,4	39,8	1.235,2	96,8	3,2
NORD-OVEST	6.051,4	776,0	6.827,3	88,6	11,4
NORD-EST	4.505,2	584,0	5.089,2	88,5	11,5
CENTRO	4.244,5	594,8	4.839,3	87,7	12,3
SUD E ISOLE	5.922,7	293,5	6.216,2	95,3	4,7
ITALIA	20.723,7	2.248,3	22.972,0	90,2	9,8

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 15.5 - Numero di occupati desunti dall'indagine sulle forze di lavoro classificati per numero di ore lavorate settimanali. Media dei primi tre trimestri del 2011. Dati assoluti in migliaia

Province e regioni	Fino a 10 ore	Da 11 a 20 ore	Da 21 a 30 ore	Oltre 30 ore	Non indica	Totale occupati	% Fino a 10 ore	% Da 11 a 20 ore	% Da 21 a 30 ore	% Oltre 30 ore	Non indica
Foggia	12,4	13,1	16,0	141,3	0,6	183,4	6,8	7,1	8,7	77,0	0,3
Bari	52,8	42,6	50,5	364,9	1,4	512,3	10,3	8,3	9,9	71,2	0,3
Taranto	12,5	10,4	16,4	135,7	0,5	175,4	7,1	5,9	9,3	77,4	0,3
Brindisi	9,2	9,2	10,4	89,7	3,8	122,3	7,5	7,5	8,5	73,4	3,1
Lecce	20,7	22,3	28,3	170,1	0,4	241,8	8,6	9,2	11,7	70,3	0,2
PUGLIA	107,6	97,7	121,5	901,7	6,7	1.235,2	8,7	7,9	9,8	73,0	0,5
NORD-OVEST	726,7	529,8	678,0	4.874,2	18,7	6.827,3	10,6	7,8	9,9	71,4	0,3
NORD-EST	528,0	380,6	517,9	3.643,9	18,8	5.089,2	10,4	7,5	10,2	71,6	0,4
CENTRO	512,4	395,2	528,7	3.386,3	16,7	4.839,3	10,6	8,2	10,9	70,0	0,3
SUD E ISOLE	562,1	521,3	673,6	4.408,6	50,6	6.216,2	9,0	8,4	10,8	70,9	0,8
ITALIA	2.329,2	1.826,8	2.398,4	16.312,9	104,7	22.972,0	10,1	8,0	10,4	71,0	0,5

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 15.6 - Numero di ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per il complesso dei settori di attività economia e gestione. Anni 2005-2011

Province e regioni	2005			2006			2007		
	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale
Foggia	2.330.256	449.386	2.779.642	3.503.676	651.578	4.155.254	2.573.404	653.448	3.226.852
Bari	7.856.086	3.869.554	11.725.640	5.448.688	6.809.328	12.258.016	5.064.252	5.848.172	10.912.424
Taranto	2.833.206	2.883.572	5.716.778	2.047.346	3.474.086	5.521.432	1.844.242	3.369.686	5.213.928
Brindisi	1.494.446	1.046.082	2.540.528	903.872	1.276.024	2.179.896	1.029.944	684.594	1.714.538
Lecce	6.487.054	1.787.934	8.274.988	4.324.984	2.988.430	7.313.414	3.697.424	1.643.720	5.341.144
PUGLIA	21.001.048	10.036.528	31.037.576	16.228.566	15.199.446	31.428.012	14.209.266	12.199.620	26.408.886
NORD-OVEST	121.942.326	86.379.532	208.321.858	70.920.620	106.317.462	177.238.082	50.072.562	88.224.854	138.297.416
NORD-EST	43.621.236	22.909.278	66.530.514	33.497.616	32.509.310	66.006.926	22.618.610	26.613.576	49.232.186
CENTRO	44.539.998	27.999.104	72.539.102	32.125.666	48.392.030	80.517.696	19.212.518	34.080.978	53.293.496
SUD E ISOLE	74.795.508	68.924.876	143.720.384	56.597.922	82.187.874	138.785.796	49.389.568	77.210.278	126.599.846
ITALIA	284.899.068	206.212.790	491.111.858	193.141.824	269.406.676	462.548.500	141.293.258	226.129.686	367.422.944

Province e regioni	2008			2009			2010			2011		
	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale
Foggia	2.468.918	444.108	2.913.026	7.017.038	682.168	7.699.206	5.178.846	2.801.234	7.980.080	2.618.104	5.947.404	8.565.508
Bari	7.882.752	5.163.306	13.046.058	17.759.930	11.208.264	28.968.194	14.065.924	42.756.446	56.822.370	10.670.214	42.991.718	53.661.932
Taranto	2.169.042	4.064.562	6.233.604	16.020.382	6.463.188	22.483.570	10.280.742	37.681.730	47.962.472	7.102.408	21.237.296	28.339.704
Brindisi	1.295.370	296.800	1.592.170	3.047.848	906.708	3.954.556	2.303.204	4.739.046	7.042.250	1.973.648	5.560.658	7.534.306
Lecce	4.779.866	2.586.160	7.366.026	10.772.388	7.258.804	18.031.192	5.613.752	14.334.426	19.948.178	2.993.132	12.837.434	15.830.566
PUGLIA	18.595.948	12.554.936	31.150.884	54.617.586	26.519.132	81.136.718	37.442.468	102.312.882	139.755.350	25.357.506	88.574.510	113.932.016
NORD-OVEST	92.847.600	86.003.312	178.850.912	612.056.114	290.469.272	902.525.386	337.732.964	688.481.024	1.026.213.988	196.845.106	570.978.258	767.823.364
NORD-EST	34.546.140	33.401.974	67.948.114	219.288.454	134.023.910	353.292.364	132.656.394	431.139.756	563.796.150	81.578.714	313.204.876	394.783.590
CENTRO	29.815.150	37.906.368	67.721.518	122.786.678	120.857.614	243.644.292	77.861.556	279.895.286	357.756.842	66.360.564	260.362.874	326.723.438
SUD E ISOLE	68.839.580	71.959.184	140.798.764	198.659.756	129.159.394	327.819.150	135.354.312	312.511.042	447.865.354	114.170.294	342.828.168	456.998.462
ITALIA	226.048.470	229.270.838	455.319.308	1.152.771.002	674.510.190	1.827.281.192	683.605.226	1.712.027.108	2.395.632.334	458.954.678	1.487.374.176	1.946.328.854

Fonte: INPS

Tav. 15.7 - Numero di ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per il complesso dei settori di attività economia e gestione nei primi tre mesi dell'anno. Anni 2005-2012

Province e regioni	2005			2006			2007			2008		
	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale
Foggia	224.087	25.341	249.428	249.826	138.056	387.882	353.039	93.357	446.396	418.191	52.229	470.420
Bari	1.069.872	546.131	1.616.003	838.307	916.305	1.754.612	569.053	687.643	1.256.696	669.790	590.701	1.260.491
Taranto	305.540	137.889	443.429	295.284	185.523	480.807	193.849	210.444	404.293	190.434	229.801	420.235
Brindisi	321.492	107.955	429.447	151.125	221.674	372.799	229.734	158.108	387.842	238.066	31.385	269.451
Lecce	1.083.917	262.389	1.346.306	558.858	177.205	736.063	471.411	43.188	514.599	518.937	24.410	543.347
PUGLIA	3.004.908	1.079.705	4.084.613	2.093.400	1.638.763	3.732.163	1.817.086	1.192.740	3.009.826	2.035.418	928.526	2.963.944

NORD-OVEST	13.519.475	7.358.445	20.877.920	11.740.455	13.500.878	25.241.333	6.404.717	9.999.860	16.404.577	7.365.085	9.567.654	16.932.739
NORD-EST	4.251.211	2.316.522	6.567.733	4.495.458	4.035.547	8.531.005	2.702.881	3.292.711	5.995.592	2.718.731	4.731.709	7.450.440
CENTRO	6.278.486	2.310.130	8.588.616	4.976.595	5.080.798	10.057.393	2.540.748	5.514.440	8.055.188	2.647.702	5.408.891	8.056.593
SUD E ISOLE	8.708.409	7.225.832	15.934.241	8.201.525	11.306.034	19.507.559	5.641.629	8.953.200	14.594.829	6.814.862	7.664.993	14.479.855

ITALIA	32.757.581	19.210.929	51.968.510	29.414.033	33.923.257	63.337.290	17.289.975	27.760.211	45.050.186	19.546.380	27.373.247	46.919.627

Province e regioni	2009			2010			2011			2012		
	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale
Foggia	427.018	103.433	530.451	745.079	329.342	1.074.421	384.302	532.609	916.911	364.530	968.010	1.332.540
Bari	1.006.143	1.262.156	2.268.299	2.009.435	5.551.723	7.561.158	1.146.296	4.915.516	6.061.812	1.626.127	3.286.414	4.912.541
Taranto	1.487.565	305.401	1.792.966	1.475.793	1.376.834	2.852.627	838.009	2.640.705	3.478.714	1.232.877	2.175.395	3.408.272
Brindisi	157.598	30.047	187.645	349.249	512.961	862.210	353.615	409.057	762.672	194.040	698.459	892.499
Lecce	575.521	526.370	1.101.891	945.129	3.417.899	4.363.028	380.775	814.400	1.195.175	483.123	1.788.623	2.271.746
PUGLIA	3.653.845	2.227.407	5.881.252	5.524.685	11.188.759	16.713.444	3.102.997	9.312.287	12.415.284	3.900.697	8.916.901	12.817.598

NORD-OVEST	48.424.311	16.922.864	65.347.175	62.885.514	83.379.938	146.265.452	26.645.900	68.570.248	95.216.148	36.280.711	52.690.872	88.971.583
NORD-EST	13.067.411	3.487.179	16.554.590	22.911.993	46.250.247	69.162.240	10.795.034	36.507.639	47.302.673	12.415.652	35.574.468	47.990.120
CENTRO	9.858.688	9.821.113	19.679.801	12.711.290	20.459.794	33.171.084	8.173.942	27.298.900	35.472.842	9.885.277	36.580.971	46.466.248
SUD E ISOLE	18.022.092	9.611.046	27.633.138	19.262.301	31.250.026	50.512.327	15.000.144	38.820.652	53.820.796	15.243.218	38.020.841	53.264.059

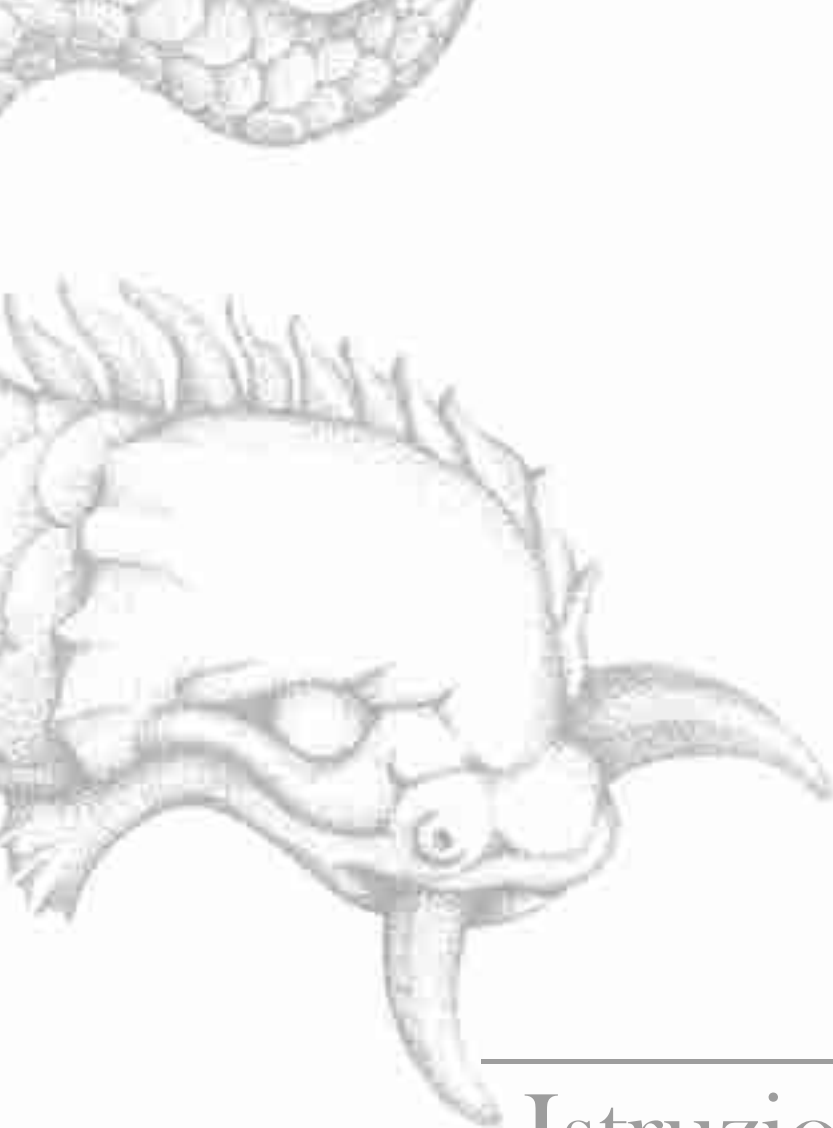
ITALIA	89.372.502	39.842.202	129.214.704	117.771.098	181.340.005	299.111.103	60.615.020	171.197.439	231.812.459	73.824.858	162.867.152	236.692.010

Fonte: INPS



Camera di Commercio
Lecce





Istruzione e formazione

Tav. 16.1 - Popolazione di 15 anni e oltre classificata per massimo titolo di studio conseguito e provincia. Media 2010

Province e regioni	Valori Assoluti					Valori Percentuali				
	Nessuno titolo o licenza elementare	Licenza media (o avviamento professionale)	Diploma di scuola superiore	Titolo universitario accademico e superiore	Totale	Nessuno titolo o licenza elementare	Licenza media (o avviamento professionale)	Diploma di scuola superiore	Titolo universitario accademico e superiore	Totale
Foggia	175.704	214.702	135.429	46.727	572.562	30,7	37,5	23,7	8,2	100,0
Bari	373.409	428.483	412.402	139.904	1.354.198	27,6	31,6	30,5	10,3	100,0
Taranto	129.164	185.996	144.838	33.003	493.001	26,2	37,7	29,4	6,7	100,0
Brindisi	106.289	123.247	93.749	21.919	345.203	30,8	35,7	27,2	6,3	100,0
Lecce	206.425	221.045	204.469	67.217	699.156	29,5	31,6	29,2	9,6	100,0
PUGLIA	990.991	1.173.473	990.888	308.769	3.464.121	28,6	33,9	28,6	8,9	100,0
NORD-OVEST	2.906.111	4.401.836	4.839.088	1.621.449	13.768.484	21,1	32,0	35,1	11,8	100,0
NORD-EST	2.242.567	2.987.781	3.580.743	1.069.711	9.880.802	22,7	30,2	36,2	10,8	100,0
CENTRO	2.219.444	2.970.270	3.709.021	1.330.446	10.229.180	21,7	29,0	36,3	13,0	100,0
SUD E ISOLE	4.644.769	6.035.636	5.328.501	1.683.830	17.692.735	26,3	34,1	30,1	9,5	100,0
ITALIA	12.012.890	16.395.523	17.457.352	5.705.435	51.571.201	23,3	31,8	33,9	11,1	100,0

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat

Tav. 16.2 - Il numero di laureati suddivisi per provincia di residenza e per classificazione internazionale del corso di studio*. Anno 2010

Province e regioni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	TOTALE
Foggia	81	193	134	533	54	280	306	4	646	358	55	327	131	22	15	76	24	7	465	30	3	7	3.751
Bari	147	426	293	1.004	229	744	753	9	1.212	827	141	619	322	63	72	127	125	22	980	72	2	30	8.219
Taranto	55	124	151	356	48	247	281	16	361	267	105	285	140	17	18	80	38	25	413	25	0	7	3.059
Brindisi	19	69	73	259	22	171	222	12	268	202	45	169	135	9	16	34	13	7	335	32	2	3	2.117
Lecce	32	195	200	568	44	394	459	24	554	530	99	512	327	18	48	76	62	22	783	80	3	8	5.038
Barletta-Andria-Trani	2	15	19	219	40	105	33	8	186	50	39	102	94	1	37	49	50	1	267	13	0	1	1.331
PUGLIA	336	1.022	870	2.939	437	1.941	2.054	73	3.227	2.234	484	2.014	1.149	130	206	442	312	84	3.243	252	10	56	23.515
Provincia non definita	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
NORD-OVEST	899	4.869	2.341	8.717	895	2.563	7.206	493	6.567	7.534	1.870	3.585	1.942	1.169	739	1.411	1.635	210	7.694	471	8	242	63.060
NORD-EST	914	3.660	1.998	6.149	816	2.355	5.102	355	5.302	5.762	1.208	2.589	1.304	414	701	941	1.064	89	6.104	409	1	190	47.427
CENTRO	801	3.825	2.702	6.453	626	2.638	5.784	374	7.341	6.030	1.710	3.837	2.071	567	689	1.036	1.108	154	9.067	459	2	182	57.456
SUD E ISOLE	1.653	6.036	4.068	13.823	1.796	6.937	10.309	579	14.901	11.242	2.940	10.150	5.705	631	947	2.574	1.531	320	15.505	1.505	89	352	113.593
ITALIA	4.267	18.391	11.109	35.142	4.133	14.493	28.401	1.801	34.112	30.569	7.728	20.161	11.022	2.781	3.076	5.962	5.338	773	38.370	2.844	100	966	281.539

* A=Agricoltura, forestry and fishery, B=Architecture and building, C=Arts, D=Business and administration, E=Education science,

G=Engineering and engineering trades, H=Environmental protection, I=Health, J=Humanities, K=Journalism and information, L=Law, M=Life sciences,

N=Manufacturing and processing, O=Mathematics and statistics, P=Personal services, Q=Physical sciences, R=Security services,

S=Social and behavioural science, T=Social services, U=Transport services, V=Veterinary

Fonte: MIUR

Tav. 16.3 - Il numero di laureati suddivisi per provincia di residenza e luogo di conseguimento del titolo. Anno 2010

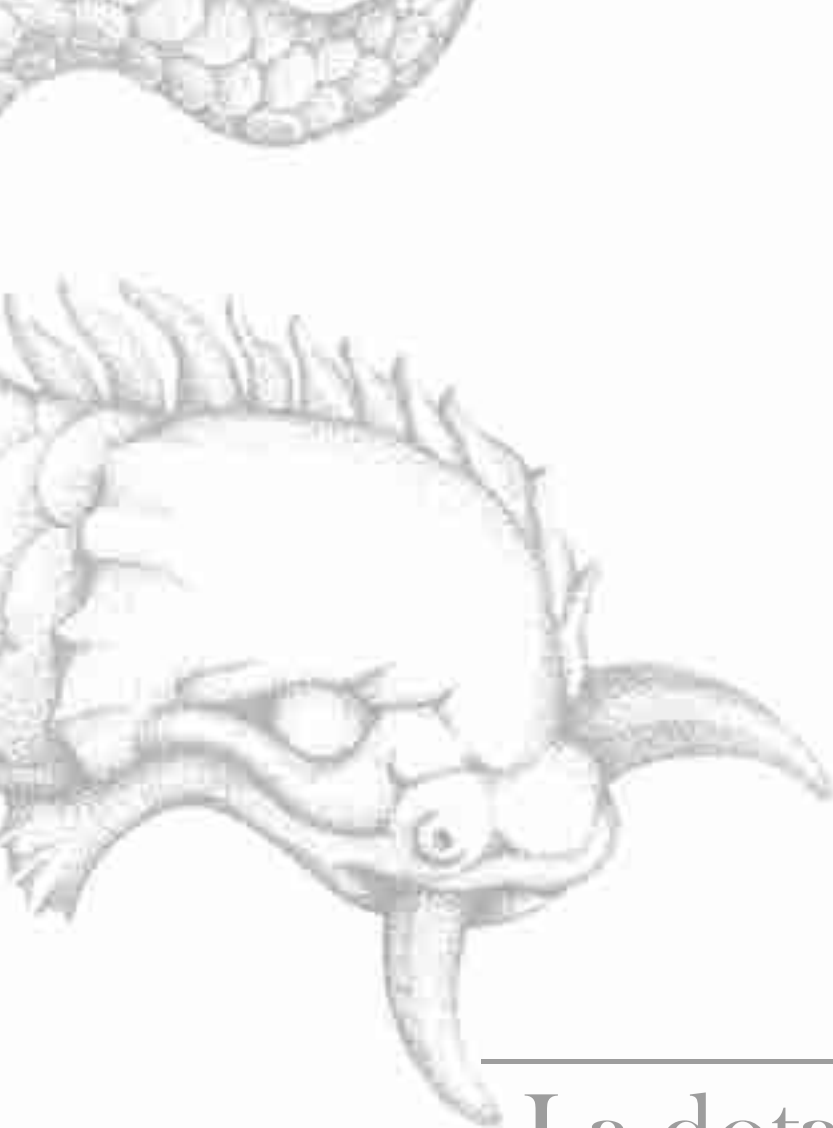
Province e regioni	Valori Assoluti				Valori Percentuali			
	In provincia	Fuori provincia ma nella regione	Fuori regione	Totale	In provincia	Fuori provincia ma nella regione	Fuori regione	Totale
Foggia	1.171	374	2.206	3.751	31,2	10,0	58,8	100,0
Bari	6.168	297	1.754	8.219	75,0	3,6	21,3	100,0
Taranto	638	1.077	1.344	3.059	20,9	35,2	43,9	100,0
Brindisi	231	959	927	2.117	10,9	45,3	43,8	100,0
Lecce	2.571	302	2.165	5.038	51,0	6,0	43,0	100,0
Barletta-Andria-Trani	0	75	1.256	1.331	0,0	5,6	94,4	100,0
PUGLIA	10.779	3.084	9.652	23.515	45,8	13,1	41,0	100,0
NORD-OVEST	33.466	19.882	9.712	63.060	53,1	31,5	15,4	100,0
NORD-EST	19.807	17.046	10.574	47.427	41,8	35,9	22,3	100,0
CENTRO	34.363	14.601	8.492	57.456	59,8	25,4	14,8	100,0
SUD E ISOLE	52.942	25.015	35.636	113.593	46,6	22,0	31,4	100,0
ITALIA	140.578	76.544	64.414	281.536	49,9	27,2	22,9	100,0

Fonte: MIUR



Camera di Commercio
Lecce





La dotazione infrastrutturale

Tav. 17.1 - Indici di dotazione infrastrutturale per categoria. Anno 2011

Province e regioni	Rete stradale	Ferrovie	Porti	Aeroporti	Reti energetico-ambientali	Servizi a banda larga	Strutture per le imprese	Strutture culturali	Strutture per l'istruzione
Foggia	110,0	107,0	74,7	26,1	45,6	71,5	38,5	27,2	64,9
Bari	67,5	131,3	83,6	71,6	90,9	144,7	102,3	80,7	136,9
Taranto	64,7	74,5	196,1	44,3	130,2	131,2	70,7	29,1	105,7
Brindisi	48,4	184,5	235,2	264,1	156,6	125,5	69,4	41,7	87,9
Lecce	60,2	43,1	82,3	17,0	86,6	135,6	87,8	54,7	136,0
PUGLIA	75,5	107,4	110,3	64,8	89,4	119,8	75,4	51,3	108,6
NORD-OVEST	114,6	95,8	63,7	122,8	127,4	112,9	134,4	101,8	98,3
NORD-EST	106,5	109,3	159,5	81,5	127,2	90,4	109,4	98,2	95,1
CENTRO	97,3	127,8	89,4	159,6	98,6	100,6	112,0	179,7	111,3
SUD E ISOLE	88,1	82,1	95,7	62,4	67,0	96,7	65,1	58,5	97,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Province e regioni	Strutture sanitarie	Indice infrastrutturale totale	Indice infrastrutturale totale al netto dei porti	Indice delle infrastrutture economiche	Indice delle infrastrutture sociali
Foggia	77,2	64,3	63,1	67,6	56,4
Bari	134,9	104,4	106,8	98,8	117,5
Taranto	89,1	93,6	82,2	101,7	74,6
Brindisi	89,7	130,3	118,7	154,8	73,1
Lecce	98,4	80,2	79,9	73,2	96,4
PUGLIA	102,8	90,5	88,3	91,8	87,5
NORD-OVEST	116,3	108,8	113,8	110,2	105,5
NORD-EST	99,2	107,6	101,9	112,0	97,5
CENTRO	107,5	118,4	121,6	112,2	132,8
SUD E ISOLE	86,6	80,0	78,2	79,6	80,9
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tav. 17.2 - Densità della rete ferroviaria nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2009. Km per 100 kmq di superficie comunale

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1
Bari	59,6	59,6	55,5	55,5	55,5	55,5	55,5	55,5	58,9	64,7
Taranto	19,8	19,8	20,2	20,6	20,6	20,6	20,6	20,6	20,6	20,6
Brindisi	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3
Lecce	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0
Andria	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,0
Barletta	21,4	21,4	21,4	21,4	21,4	21,4	21,4	21,4	21,4	21,4
Trani	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2

ITALIA (a)	16,1	16,1	16,1	16,1	16,1	16,2	16,3	16,3	16,5	16,5

(a) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia.

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città

Tav. 17.3 - Densità della rete di autobus nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anni 2000-2009. Km per 100 kmq di superficie comunale

Comuni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Foggia	49,7	50,0	50,4	50,4	54,9	54,9	54,9	54,9	55,3	55,3
Bari	234,1	234,1	234,1	234,1	234,1	234,1	234,1	224,6	237,6	251,2
Taranto	227,6	229,9	231,8	236,1	236,1	239,5	237,1	240,4	240,4	240,4
Brindisi	76,7	76,7	81,0	85,2	79,6	79,6	76,7	69,4	69,4	69,2
Lecce	114,1	114,1	104,9	104,9	112,6	120,4	120,4	146,8	176,2	176,2
Andria	36,8	36,8	36,8	36,8	36,8	36,8	44,1	49,0	49,0	53,9
Barletta	72,1	72,1	72,1	86,7	86,7	86,7	86,7	86,7	86,7	99,9
Trani	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

ITALIA (a)	106,8	107,4	107,6	108,0	109,3	109,8	110,6	111,4	113,0	115,3

(a) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei 116 Comuni Capoluogo di Provincia al netto di Monza, Fermo, L'Aquila e Trani

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città

Tav. 17.4 - Spese correnti delle Regioni per i trasporti per destinazione delle somme. Anno 2009. Dati in migliaia di euro

Regioni	Pers.	Fun.C	Fun.D	Fer.C	Fer.D	Az.Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int.C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
Piemonte	2.873	0	0	147.650	0	322.158	69	0	936	10	0	0	0	0	0	2.311	476.007
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	2.582	1.172	455	46	13.382	18.822	0	0	929	0	0	0	0	0	9.915	1711	49.014
Lombardia	5.942	0	0	327.472	31.641	731.910	0	0	250	2.192	2.877	0	0	0	0	1.703	1.103.987
Bolzano/Bozen	6.157	0	0	19.074	14.625	98.413	0	10.784	13.187	0	0	0	0	0	0	857	163.097
Trento	7.594	0	0	0	0	97.810	9.426	0	10.783	17	0	0	0	0	0	554	126.184
Veneto	2.675	0	0	97.429	4.330	51.468	9.601	262.387	0	6.594	1.252	0	88	0	0	542	436.366
Friuli-Venezia Giulia	2.057	0	0	0	52.907	121.355	323	0	1.472	0	3.440	1.213	282	0	0	464	183.513
Liguria (**)	462	0	0	0	0	108.764	0	26	0	0	0	0	0	0	0	258	109.510
Emilia-Romagna (*)	2.328	0	0	6.181	88.543	251.409	0	0	295	3.636	0	0	0	157	0	2.250	354.797
Toscana (*)	319	0	0	187.583	31	52.943	0	0	90	0	0	1	0	0	0	180.335	421.302
Umbria (**)	403	0	0	0	0	41.136	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	41.539
Marche (**)	617	0	0	0	21.845	90.408	15	0	36	0	0	0	100	2.000	0	99	115.120
Lazio	2.078	0	0	176.148	0	821.788	0	223	0	0	0	7.408	0	0	0	0	1.007.645
Abruzzo (*)	1.111	0	0	0	0	83.825	0	0	0	0	0	0	0	0	0	514	85.450
Molise (**)	379	0	0	0	0	31.069	0	0	0	0	0	0	0	0	0	493	31.941
Campania	6.539	0	0	0	0	751.268	0	0	0	0	0	1.000	1.359	0	0	57.483	817.649
Puglia (*)	1.303	0	0	0	0	166.628	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64	167.995
Basilicata (*)	317	0	0	38.467	0	41.900	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	80.709
Calabria (*)	648	0	0	0	0	72.819	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	73.467
Sicilia (**)	17.327	0	0	0	0	40.253	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.429	60.009
Sardegna (**)	1.065	0	0	0	0	153.063	0	0	0	0	0	6.246	0	0	0	523	160.897

NORD-OVEST	11.859	1.172	455	475.168	45.023	1.181.654	69	26	2.115	2.202	2.877	0	0	0	9.915	5.983	1.738.518
NORD-EST	20.811	0	0	122.684	160.405	620.455	19.350	273.171	25.737	10.247	4.692	1.213	370	157	0	4.667	1.263.957
CENTRO	3.417	0	0	363.731	21.876	1.006.275	15	223	126	0	0	7.409	100	2.000	0	180.434	1.585.606
SUD E ISOLE	28.688	0	0	38.467	0	1.340.825	0	0	0	0	0	7.246	1.359	0	0	61.531	1.478.116

ITALIA	64.774	1.172	455	1.000.049	227.304	4.149.209	19.434	273.420	27.978	12.449	7.569	15.868	1.829	2.157	9.915	252.614	6.066.196

Legenda:

C= contributi, D=direte, Pers. = Spese personali, Fun= Funivie, Fer= Ferrovie, Az. Tras=Contributi aziende di trasporto, Str.Reg =spese strade regionali

V.com= spese viabilità comunale, V.Prov= spese viabilità provinciale, N.Int= navigazione interna, N.Mar= navigazione marittima

(*) Stima

(**) Stima per le spese del personale.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali

Tav. 17.5 - Spese in conto capitale delle Regioni per i trasporti per destinazione delle somme. Anno 2009. Dati in migliaia di euro

Regioni	Fun.C	Fun.D	Fer.C	Fer.D	Az.Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int.C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
Piemonte	0	0	951	807	25.553	92	5.564	37.561	1.462	0	0	0	0	0	909	72.899
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	0	65	0	89	0	27.764	1.398	0	0	0	0	0	0	5.718	2.361	37.395
Lombardia	0	0	51.469	95.725	95.988	51.732	600	62.504	0	4.024	0	0	0	0	918	362.960
Bolzano/Bozen	24.524	0	0	0	24.268	21.006	1.855	26.619	0	0	0	0	0	0	0	98.272
Trento	0	0	10.167	0	19.678	95.796	10.979	31.989	0	0	0	0	0	0	1.882	170.491
Veneto	3.558	168	537	5.317	96.366	16.363	21.828	237	203	10.153	3.843	0	0	113	25.343	184.029
Friuli-Venezia Giulia	0	0	3.573	150	1.758	80.392	2.492	5.762	0	2.605	14.749	0	0	0	10.488	121.969
Liguria	0	0	0	0	988	0	55	55	0	0	17	0	0	0	221	1.336
Emilia-Romagna (*)	0	0	24.850	0	17.395	13.032	13.653	49.791	522	2.355	82	0	0	885	735	123.301
Toscana (*)	0	0	1.484	13.025	2.586	74.796	9.597	2.458	0	0	0	0	0	726	7.941	112.612
Umbria	0	0	0	0	0	0	342	0	0	0	0	0	0	0	0	342
Marche	140	344	99	725	7.392	182	5.331	16.154	0	0	1.000	0	0	1.483	384	33.234
Lazio	0	0	0	0	106.848	0	0	0	0	0	4.059	43	0	0	0	110.950
Abruzzo (*)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.389	0	0	116	3.505
Molise	0	0	0	0	0	0	398	0	0	0	0	0	0	0	163	561
Campania	129.462	0	0	91	123.914	0	0	180.810	0	498	0	856	0	0	80.608	516.239
Puglia (*)	0	0	584	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	584
Basilicata (*)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria (*)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	6.551	523	565	5.528	1.406	0	0	800	14.394	0	992	129	30.888
Sardegna	0	0	0	0	8.888	0	0	0	0	0	0	0	72	0	0	8.960
NORD-OVEST	0	65	52.420	96.621	122.529	79.588	7.617	100.120	1.462	4.024	17	0	0	5.718	4.409	474.590
NORD-EST	28.082	168	39.127	5.467	159.465	226.589	50.807	114.398	725	15.113	18.674	0	0	998	38.448	698.062
CENTRO	140	344	1.583	13.750	116.826	74.978	15.270	18.612	0	0	5.059	43	0	2.209	8.325	257.138
SUD E ISOLE	129.462	0	584	6.642	133.325	565	5.926	182.216	0	498	800	18.639	72	992	81.016	560.736
ITALIA	157.684	577	93.714	122.480	532.145	381.720	79.620	415.346	2.187	19.635	24.550	18.682	72	9.917	132.198	1.990.527

Legenda:

C= contributi, D=dirette, Pers. = Spese personali, Fun= Funivie, Fer= Ferrovie, Az. Tras=Contributi aziende di trasporto, Str.Reg =spese strade regionali

V.com= spese viabilità comunale, V.Prov= spese viabilità provinciale, N.Int= navigazione interna, N.Mar= navigazione marittima

(*) Stima

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali

Tav. 17.6 - Spese correnti e in conto capitale delle Regioni per i trasporti per destinazione delle somme. Anno 2009. Dati in migliaia di euro

Regioni	Pers.	Fun.C	Fun.D	Fer.C	Fer.D	Az.Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int.C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
Piemonte	2.873	0	0	148.601	807	347.711	161	5.564	38.497	1.472	0	0	0	0	0	3.220	548.906
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	2.582	1.172	520	46	13.471	18.822	27.764	1.398	929	0	0	0	0	0	15.633	4.072	86.409
Lombardia	5.942	0	0	378.941	127.366	827.898	51.732	600	62.754	2.192	6.901	0	0	0	0	2.621	1.466.947
Bolzano/Bozen	6.157	24.524	0	19.074	14.625	122.681	21.006	12.639	39.806	0	0	0	0	0	0	857	261.369
Trento	7.594	0	0	10.167	0	117.488	105.222	10.979	42.772	17	0	0	0	0	0	2.436	296.675
Veneto	2.675	3.558	168	97.966	9.647	147.834	25.964	284.215	237	6.797	11.405	3.843	88	0	113	25.885	620.395
Friuli-Venezia Giulia	2.057	0	0	3.573	53.057	123.113	80.715	2.492	7.234	0	6.045	15.962	282	0	0	10.952	305.482
Liguria (**)	462	0	0	0	0	109.752	0	81	55	0	0	17	0	0	0	479	110.846
Emilia-Romagna (*)	2.328	0	0	31.031	88.543	268.804	13.032	13.653	50.086	4.157	2.355	82	0	157	885	2.985	478.098
Toscana (*)	319	0	0	189.067	13.056	55.528	74.796	9.597	2.548	0	0	1	0	0	726	188.276	533.914
Umbria (**)	403	0	0	0	0	41.136	0	342	0	0	0	0	0	0	0	0	41.881
Marche (**)	617	140	344	99	22.570	97.800	197	5.331	16.190	0	0	1.000	100	2.000	1.483	483	148.354
Lazio	2.078	0	0	176.148	0	928.636	0	223	0	0	0	11.467	43	0	0	0	1.118.595
Abruzzo (*)	1.111	0	0	0	0	83.825	0	0	0	0	0	0	3.389	0	0	630	88.954
Molise (**)	379	0	0	0	0	31.069	0	398	0	0	0	0	0	0	0	656	32.502
Campania	6.539	129.462	0	0	91	875.182	0	0	180.810	0	498	1.000	2.215	0	0	138.091	1.333.888
Puglia (*)	1.303	0	0	584	0	166.628	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64	168.579
Basilicata (*)	317	0	0	38.467	0	41.900	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	80.709
Calabria (*)	648	0	0	0	0	72.819	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	73.467
Sicilia (**)	17.327	0	0	0	6.551	40.776	565	5.528	1.406	0	0	800	14.394	0	992	2.558	90.897
Sardegna (**)	1.065	0	0	0	0	161.951	0	0	0	0	0	6.246	0	72	0	523	169.857

NORD-OVEST	11.859	1.172	520	527.588	141.644	1.304.183	79.657	7.643	102.235	3.664	6.901	17	0	0	15.633	10.392	2.213.108
NORD-EST	20.811	28.082	168	161.811	165.872	779.920	245.939	323.978	140.135	10.971	19.805	19.887	370	157	998	43.115	1.962.019
CENTRO	3.417	140	344	365.314	35.626	1.123.100	74.993	15.493	18.738	0	0	12.468	143	2.000	2.209	188.759	1.842.744
SUD E ISOLE	28.688	129.462	0	39.050	6.642	1.474.150	565	5.926	182.216	0	498	8.046	19.998	72	992	142.547	2.038.852

ITALIA	64.774	158.856	1.032	1.093.763	349.784	4.681.354	401.154	353.040	443.324	14.635	27.204	40.418	20.511	2.229	19.832	384.813	8.056.723

Legenda:

C= contributi, D=dirette, Pers. = Spese personali, Fun= Funivie, Fer= Ferrovie, Az. Tras=Contributi aziende di trasporto, Str.Reg =spese strade regionali

V.com= spese viabilità comunale, V.Prov= spese viabilità provinciale, N.Int= navigazione interna, N.Mar= navigazione marittima

(*) Stima

(**) Stima per le spese del personale.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazioni Regionali

Tav. 17.7 - Pagamenti per spese dirette, contributi e trasferimenti, correnti ed in conto capitale, degli Enti Provincia nel settore dei trasporti, a prezzi correnti. Anno 2009. Dati in milioni di Euro

Regioni	Trasporti pubblici locali	Viabilità	Totale
Piemonte	99,9	205,5	305,5
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	25,1	0,0	25,1
Lombardia	190,8	305,6	496,5
Veneto	174,5	183,4	357,9
Friuli-Venezia Giulia	109,5	48,9	158,3
Liguria	67,8	56,6	124,4
Emilia-Romagna	24,9	269,5	294,4
Toscana	222,3	213,2	435,5
Umbria	44,3	32,0	76,2
Marche	100,3	53,8	154,1
Lazio	12,3	107,6	119,9
Abruzzo	0,0	73,4	73,4
Molise	0,1	17,0	17,1
Campania	251,9	99,3	351,2
Puglia	64,6	107,1	171,7
Basilicata	70,6	9,8	80,4
Calabria	35,1	96,0	131,1
Sicilia	6,6	86,4	93,0
Sardegna	3,7	68,1	71,8

NORD-OVEST	383,6	567,7	951,5
NORD-EST	308,9	501,8	810,6
CENTRO	379,1	406,6	785,7
SUD E ISOLE	432,6	557,0	989,7

ITALIA	1.504,2	2.033,1	3.537,3

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Amministrazioni Provinciali

Tav. 17.8 - Pagamenti per spese dirette, contributi e trasferimenti, correnti ed in conto capitale, dei Comuni Capoluogo di Provincia nel settore dei trasporti, a prezzi correnti. Anno 2009. Dati in milioni di Euro

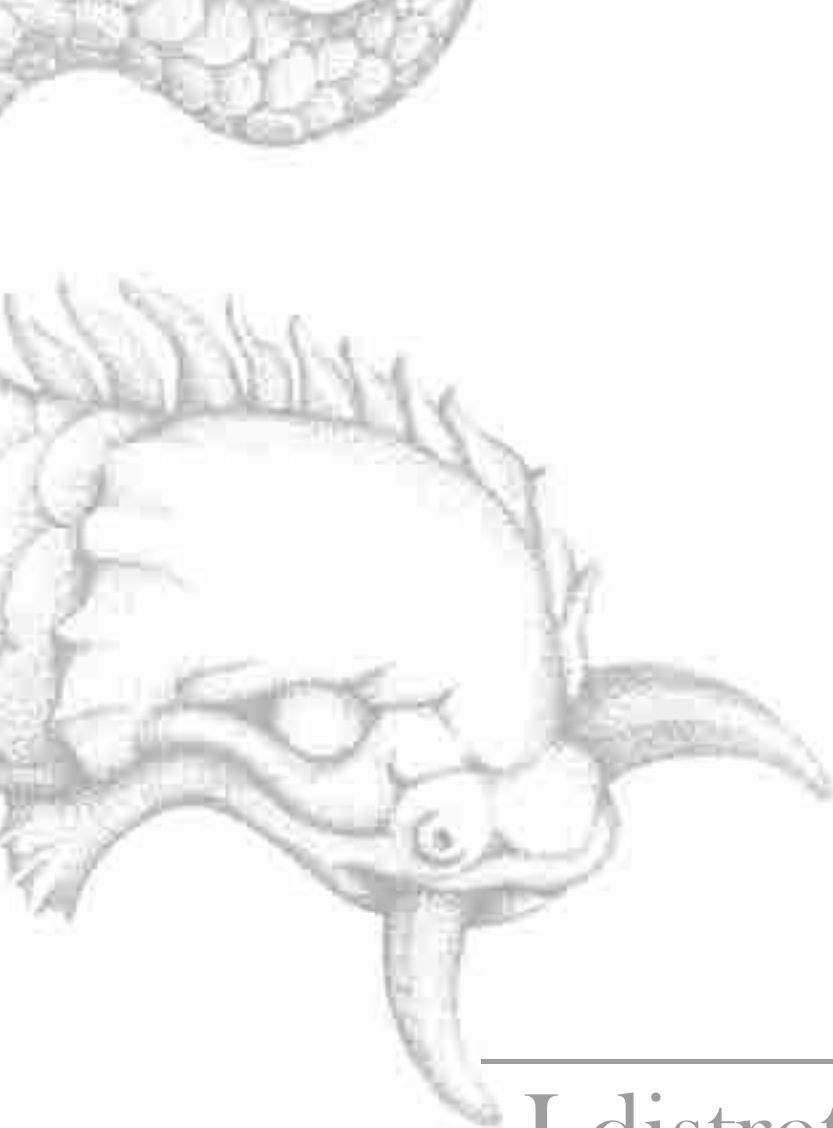
Regioni	Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	Illuminazione pubblica e servizi connessi	Trasporti pubblici locali e servizi connessi	Totale
Piemonte	105,0	26,4	147,8	279,3
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	7,0	1,6	0,0	8,7
Lombardia	224,1	52,8	308,8	585,6
Bolzano/Bozen	12,8	2,2	0,0	15,0
Trento	20,8	2,4	16,1	39,3
Veneto	162,4	29,9	159,3	351,5
Friuli-Venezia Giulia	47,9	11,9	0,4	60,2
Liguria	49,0	8,9	144,6	202,5
Emilia-Romagna	185,5	44,5	41,7	271,6
Toscana	88,6	32,4	141,1	262,1
Umbria	14,3	5,7	30,1	50,0
Marche	24,1	7,1	16,8	48,0
Lazio	254,5	104,9	927,1	1.286,5
Abruzzo	30,0	4,5	3,2	37,7
Molise	4,6	1,6	4,4	10,5
Campania	158,1	24,7	396,2	579,0
Puglia	58,7	18,8	79,8	157,3
Basilicata	10,7	3,1	14,2	28,0
Calabria	23,8	13,0	6,1	43,0
Sicilia	53,7	124,4	128,2	306,3
Sardegna	26,9	11,1	21,6	59,6
NORD-OVEST	385,1	89,7	601,2	1.076,1
NORD-EST	429,4	90,9	217,5	737,6
CENTRO	381,4	150,1	1.115,2	1.646,7
SUD E ISOLE	366,5	201,2	653,8	1.221,5
ITALIA	1.562,5	531,9	2.587,7	4.682,0

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Comuni capoluogo di provincia



Camera di Commercio
Lecce





I distretti industriali

Tav. 18.1 - Alcune caratteristiche dei distretti industriali individuati dall'Osservatorio Nazionale sui Distretti

Distretto	Numero di Imprese Registrate (2010)	Esportazioni (Milioni Di Euro, Anno 2010)	Addetti 2009	Valore Aggiunto 2009 (Milioni di Euro)
Distretto Industriale delle Calzature di Barletta	639	111	181	190
Distretto Calzaturiero di Casarano	310	60	2.482	157
Distretto Filiera Moda Puglia	18.539	522	39.868	1.622
Distretto Aerospaziale Pugliese	8.612	3.001	31.858	2.281
Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese	44.927	1.608	143.811	7.351
Distretto Industriale del Mobile Imbottito di Matera	2.490	454	11.643	286
ITALIA	338.448	106.553	1.758.734	84.667

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Infocamere e Istat

torgraf■

Finito di stampare nel mese di Maggio 2012
presso lo stabilimento tipolitografico della **torgraf**
S.P. 362 km. 15,300 - Zona Industriale - 73013 **GALATINA** (Lecce)
Telefono +39 0836.561417 - Fax +39 0836.569901
e-mail: stampa@torgraf.it



Camera di Commercio
Lecce



Ufficio Statistica Studi - 0832.684242

E-mail cameradicommercio@le.camcom.it - P.E.C. cciaa@le.legalmail.camcom.it

www.le.camcom.gov.it